



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO  
AGRICOLTURA DI VARESE

# Bilancio di esercizio 2017

Allegato alla deliberazione di Consiglio n. 3 del 12/04/2018



## Indice

PREMESSA .....	5
LA GESTIONE DELLE RISORSE.....	6
LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI ED AMMINISTRATIVE .....	8
LE ATTIVITÀ PROMOZIONALI .....	10
NOTA INTEGRATIVA .....	36
CRITERI DI FORMAZIONE E STRUTTURA DEL BILANCIO .....	37
COMPARABILITÀ DEL BILANCIO .....	37
CRITERI DI VALUTAZIONE .....	37
STATO PATRIMONIALE (ALL. D - D.P.R. 254/2005) .....	40
CONTO ECONOMICO (ALL. C - D.P.R. 254/2005) .....	60
ELENCO MOVIMENTI IMMOBILIZZAZIONI (ALLEGATO 1) .....	81
CONSUNTIVO PROVENTI, ONERI E INVESTIMENTI AI SENSI ART. 24, D.P.R. 254/2005.....	82
PROSPETTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (ARTICOLO 8 D.L. 66/2014 E D.M. 27 MARZO 2013).....	89
ATTESTAZIONE TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI DELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI - ART. 41, COMMA 1 D.L. 66/2014....	99
CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA (ALLEGATO 2 ARTICOLO 9, COMMA 3, DECRETO 27 MARZO 2013) .....	95
RAPPORTO SUI RISULTATI (DPCM 18 SETTEMBRE 2012) E SULLA GESTIONE (ARTICOLO 7 D.M. 27 MARZO 2013) .....	105
ALLEGATO TECNICO: PROSPETTI SIOPE ANNO 2016 (ART.77-QUATER, COMME 11, D.L. 112/2008).....	113
RENDICONTO FINANZIARIO (ART.6 D.M. 27 MARZO 2013) .....	117
GRAFICI .....	120
VERBALE COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI .....	122
BILANCIO AZIENDA SPECIALE PROMOVARESE .....	146



## Premessa

L'esercizio 2017 ha rappresentato l'ultimo anno del mandato 2013-2017 ed è stato caratterizzato dall'entrata in vigore del decreto di riforma delle camere di commercio (d. lgs. n.219/2016) che ha modificato radicalmente l'assetto del sistema camerale definito nel 1993 dalla legge n.580. Il decreto ha infatti comportato la ridefinizione delle circoscrizioni territoriali delle camere di commercio che da 105 sono passate a 60 attraverso l'accorpamento degli enti con meno di 75.000 imprese (oltre ad eventuali accorpamenti non obbligatori) e, per quanto riguarda la Camera di Commercio di Varese, ne ha confermato l'autonomia.

La legge di riforma ha altresì confermato la sensibile riduzione del diritto annuale, principale fonte di entrata delle camere di commercio, nella misura del 50% rispetto ai valori vigenti nel 2014, rimandando invece ad un ulteriore decreto la ridefinizione dei diritti di segreteria in relazione alla definizione di costi standard.

Con riferimento al diritto annuale è tuttavia da precisare che sempre nell'esercizio 2017, il Consiglio camerale ha disposto l'aumento nella misura del 20% con riferimento al triennio 2017/2018/2019 a ciò autorizzato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 22 maggio 2017 per il finanziamento di progettualità strategiche negli ambiti "Impresa 4.0", "Orientamento al lavoro ed alle professioni" e "Valorizzazione del turismo".

Per quanto concerne i compiti istituzionali degli enti camerali la richiamata legge di riforma ha confermato che le camere di commercio sono chiamate a svolgere funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali e definendone in maniera puntuale l'ambito di operatività che va dalle importanti funzioni anagrafico certificative a quelle più di natura promozionale a supporto del sistema imprenditoriale locale.

In quest'ultimo ambito, infatti, l'ente camerale varesino ha proseguito le proprie attività a sostegno della competitività delle imprese e del territorio mettendo in campo per la realizzazione del programma promozionale 2.642.742 euro che sono stati riversati sul territorio grazie agli interventi e alle progettualità descritti nelle successive schede che danno evidenza dell'attività svolta e degli obiettivi raggiunti. A tali risorse vanno peraltro aggiunti oltre 700.000 euro di versamenti per quote associative a favore del sistema camerale per le attività di coordinamento e di internazionalizzazione.

## La gestione delle risorse

La dotazione organica della Camera di Commercio di Varese al 31.12.2017 conta di n. 74 unità di personale delle quali n. 17 con contratto di lavoro part-time e comprensive di due dirigenti a tempo indeterminato, oltre al Segretario Generale.

Nel corso del 2017 le variazioni intervenute nel numero dei dipendenti hanno riguardato n. 7 cessazioni di unità di personale, di cui n. 5 ai sensi del decreto 201/2012 (c.d. "pensionamento anticipato"), n. 1 per collocamento a riposo per raggiunti limiti di età e n. 1 a seguito di risoluzione del rapporto di lavoro ai sensi dell'articolo 55 octies del D.lgs 165/2001. La tabella che segue evidenzia le unità di personale in servizio al 31 dicembre 2017 e il confronto con l'anno precedente.

Categoria	Dotazione effettiva al 31/12/2016	Dotazione effettiva al 31/12/2017	Variazione	di cui part time
A	3	2	-1	1
B	16	13	-3	2
C	35	34	-1	11
D	24	22	-2	3
DIRIGENTI E S.G.	3	3	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>81</b>	<b>74</b>	<b>-7</b>	<b>17</b>

Nel 2017 è proseguito il percorso di aggiornamento professionale e di formazione del personale pur nel rispetto dei limiti di spesa previsti dal decreto n. 78/2010 che ha stabilito che la spesa annua per la formazione del personale interno non possa superare il 50% di quella sostenuta nel 2009.

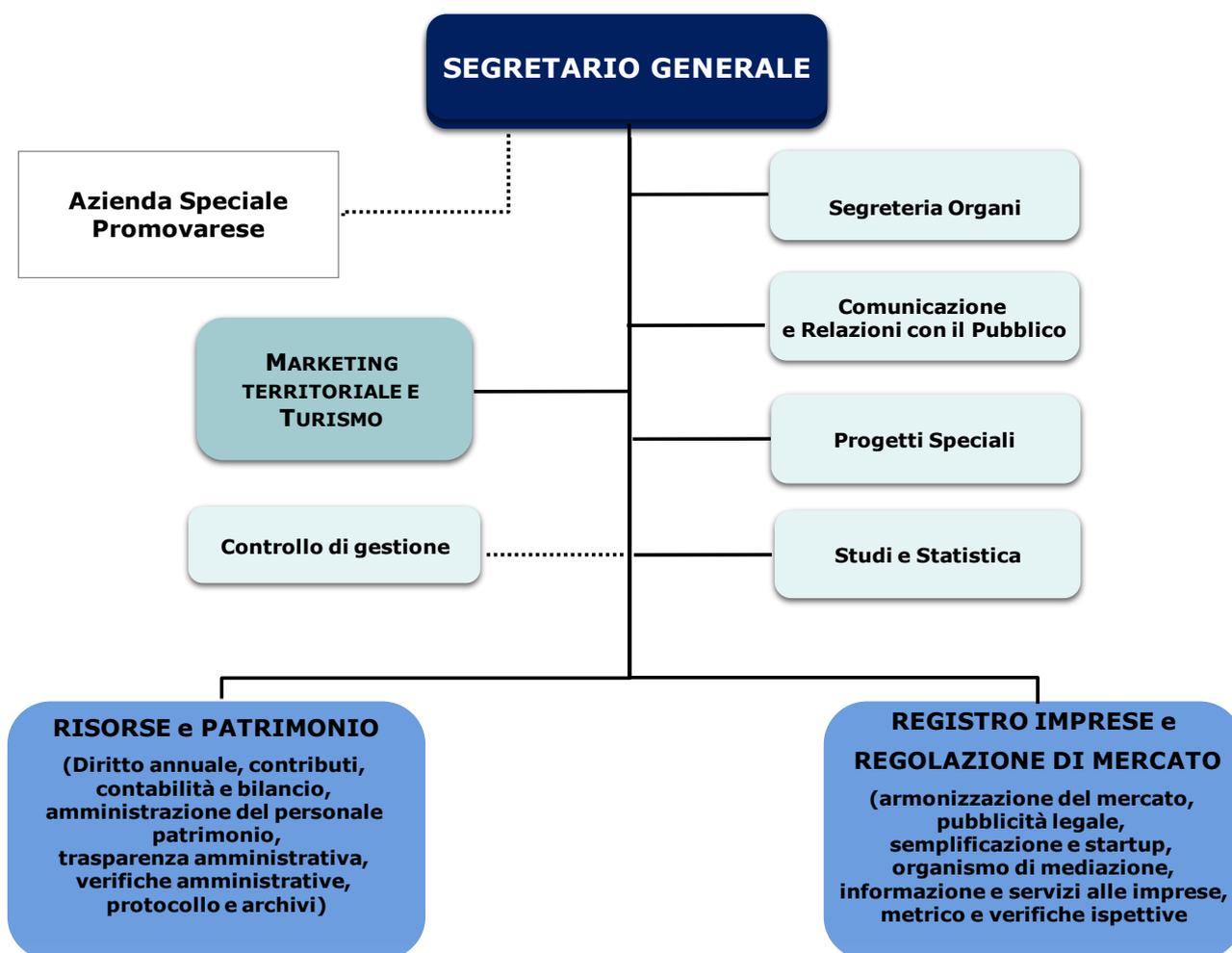
Nonostante il suddetto limite nel 2017 sono stati 37 i corsi di formazione frequentati dai dipendenti dell'ente per complessive n. 880 ore ed un impegno di spesa complessivo pari a euro 17.843,00 circa. Le iniziative proposte e sviluppate internamente hanno riguardato perlopiù l'aggiornamento professionale e la formazione obbligatoria in materia di sicurezza. La formazione di natura tecnico-specialistica per l'acquisizione di specifiche competenze amministrative o promozionali (a titolo di esempio in materia di anticorruzione, legalità e trasparenza, gestione patrimoniale e finanziaria, informatizzazione documentale, coordinamento e sviluppo delle competenze digitali, finanziamenti comunitari ecc.) è stata soddisfatta attraverso la partecipazione ad iniziative "a catalogo" proposte da Unioncamere Lombardia o da Unioncamere Nazionale oltre che da qualificate strutture esterne di volta in volta individuate (in particolare Istituto Tagliacarne e UPEL). Particolarmente significativa è stato, inoltre, il percorso formativo avviato nell'ambito delle progettualità strategiche connesse all'aumento del diritto annuale con particolare riferimento al progetto Punto Impresa Digitale e al progetto "Orientamento al lavoro e alle professioni" per un totale di ore pari a 492 e i cui oneri sono stati sostenuti direttamente da Unioncamere Nazionale

## Risorse Finanziarie

Per quanto riguarda i flussi di cassa nel corso dell'anno ne sono stati gestiti per oltre 28,7 milioni di euro complessivi (14,6 in entrata e 14,1 in uscita) per un totale di oltre 4.178 documenti (2.509 mandati di pagamento e 1.669 reversali d'incasso).

I documenti contabili in questione sono gestiti, da diversi anni, in modalità telematica così come il **96% delle** comunicazioni inviate dall'ente camerale. Grazie all'utilizzo di un apposito programma "Gedoc" introdotto dal 2016 ed alla diffusione della posta elettronica certificata la Camera di commercio ha infatti potuto elevare il proprio livello di digitalizzazione riducendo al minimo l'invio di documenti cartacei con conseguente risparmio economico in termini di costi di trasmissione oltre che di archiviazione.

La struttura organizzativa risulta così suddivisa:



## Le attività istituzionali ed amministrative

Nel corso del 2017 gli organi di indirizzo e di gestione amministrativa della Camera di Commercio di Varese hanno adottato complessivamente n. **621** atti così suddivisi:

	n. riunioni	n. atti
Consiglio	5	5
Giunta	10	82
Presidente		43
Segretario Generale		112
Dirigenti		379

a questi si aggiungono n. **11** Comunicazioni che il Presidente ha dato alla Giunta camerale in occasione di aggiornamenti normativi o di presentazione dello stato avanzamento di progettualità di particolare rilevanza.

### Registro delle Imprese

Nel corso del 2017 il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Varese ha ricevuto n. **54.357** pratiche telematiche.

Per far fronte agli obblighi di trasmissione telematica delle pratiche, le imprese o gli intermediari delle stesse devono disporre di dispositivi di firma digitale e nel corso del 2017 ne sono stati rilasciati n. **4.446**. Al 31.12.2017 le firme digitali rilasciate, dall'inizio dell'attività di distribuzione, risultano oltre **66.000**. Per quanto riguarda invece l'attività di erogazione di informazioni sulle imprese, nel 2017 la Camera di Commercio ha rilasciato n. **9.502** tra visure e certificati. Il numero di documenti rilasciati per il commercio estero (carnet ata, certificati per l'estero ecc.) nel 2017 sono stati n. **17.880**.

Nel 2017 sono state n. **11.008** le bollature di libri sociali e di altri registri effettuate.

### Regolazione di mercato

Nel 2017 sono state n. **94** le richieste di mediazione gestite dalla Camera di Commercio: le controversie hanno riguardato per lo più il settore dei diritti reali, successioni e divisione, contratti bancari, finanziari e assicurativi ma anche le problematiche inerenti i contratti locazione e comodato. I procedimenti volontari sono diminuiti

In materia di arbitrato è proseguita l'applicazione della convenzione sottoscritta con la Camera arbitrale di Milano sia per quanto riguarda la gestione dei procedimenti amministrativi sia per la promozione dei servizi di "giustizia alternativa". In particolare nel 2017 sono state depositate n. **5** nuove domande di arbitrato tra nomine di arbitri e procedimenti arbitrali.

Con Camera Arbitrale si è costituito nell'anno 2016 l'OCC delle Camere di Commercio di Como, Lecco, Mantova, Milano, Monza-Brianza, Pavia e Varese. Nell'anno 2017 abbiamo ricevuto 8 domande di procedure di sovraindebitamento.

Sono proseguite inoltre le attività di verifica, che vengono svolte dagli ispettori camerali, degli strumenti di misura prima che vengano immessi nel mercato (verifica prima) con un totale di **106** verifiche effettuate.

Per accertare il mantenimento nel tempo della affidabilità metrologica degli strumenti sono state effettuate n. **370** verifiche periodiche e n. **399** altre verifiche (relative in genere a sorveglianza, ispezioni in collaborazione

con Guardia di finanza, controlli per rinnovo di autorizzazioni o approvazioni di sistemi di qualità) per un totale complessivo di n. **875**, esauendo tutte le richieste pervenute.

A ciò si aggiungono le verifiche svolte presso le imprese, per accertare la sicurezza dei prodotti (es. giocattoli, elettrici, tessili, calzature, DPI, prodotti generici) immessi sul mercato e destinati ai consumatori finali, nell'ambito della convenzione sottoscritta con il Ministero dello Sviluppo Economico per il tramite di Unioncamere Nazionale. Nel corso dell'anno sono state completate con verbali di accertamento le ispezioni svolte nel 2017 per complessive n. **6** verifiche – corrispondenti a n. 24 prodotti di cui 8 giocattoli, 8 elettrici, 4 Dispositivi di Protezione Individuale, 4 prodotti generici – con **zero** accertamenti per infrazioni amministrative.

In parallelo è proseguita l'attività di controllo sui laboratori accreditati, soggetti privati ai quali la Camera di Commercio ha riconosciuto l'idoneità all'esecuzione delle verificazioni periodiche degli strumenti di misure, che al 31.12.2017 erano pari a n. **9**.

E' proseguita inoltre l'attività di distribuzione delle carte tachigrafiche, che nel 2017 sono state **2493** suddivise tra carte azienda, carte officina, e carte controllo.

Nell'ambito dell'attività svolta dall'Ufficio Armonizzazione del Mercato, che cura la raccolta dei prezzi praticati nella provincia di Varese relativi agli immobili, alle opere compiute per l'edilizia, ai materiali per l'edilizia e ai prodotti petroliferi, è proseguita l'attività di diffusione di queste importanti informazioni attraverso la pubblicazione di:

- Rilevazione dei prezzi degli immobili in provincia di Varese;
- listino prezzi opere compiute per l'edilizia;
- listino prezzi prodotti petroliferi – rilevazione quindicinale.

Oltre a curare le attività di rilevazione e di sorveglianza dei prezzi di cui sopra, all'ufficio competono inoltre le attività relative al deposito dei listini prezzi ed alla redazione e pubblicazione di guide e vademecum in materia consumeristica.

### **Verifiche amministrative**

E' proseguita l'attività di pubblicazione mensile dell'elenco dei protesti cambiari che i pubblici ufficiali abilitati (Notai, Segretari comunali, ufficiali giudiziari) trasmettono alla Camera di Commercio: nel 2017 gli effetti pubblicati sono stati n. **4061** in notevole calo rispetto al precedente anno (nel 2016 ne sono stati pubblicati n. 4.908). L'ufficio ha inoltre effettuato, su domanda degli interessati, la cancellazione di n. **237** protesti e rilasciato n. **643** visure .

Per quanto riguarda l'attività sanzionatoria camerale, che riguarda prevalentemente la tardiva presentazione di denunce, comunicazioni o depositi al Registro delle Imprese oltre alle violazioni di normative in materia di abusivo esercizio delle attività di mediazione, vigilanza dei prodotti e codice del consumo, l'ufficio provvede altresì all'accertamento delle violazioni di normative in materia di abusivo esercizio delle attività di mediazione immobiliare. Nel corso del **2017** sono stati emessi n. **1561** verbali di accertamento e n. **435** ordinanze di archiviazione o di ingiunzione di pagamento inviate all'obbligato principale e eventualmente agli obbligati solidali. Inoltre nel **2017** sono state effettuate n. **46** ordinanze di confisca e dissequestro a fronte di altrettanti verbali di accertamento di infrazione effettuati da soggetti esterni, con particolare riferimento alla Guardia di Finanza.

## Le attività promozionali

Si evidenziamo di seguito le principali progettualità realizzate o avviate nel corso del 2017 suddivise secondo le linee del programma pluriennale:

- **Competitività delle imprese;**
- **Competitività del mercato;**
- **Competitività del territorio.**

Per ciascun progetto è stata sintetizzata l'attività svolta e i principali indicatori di output.

Le schede riportate nella presente relazione si inseriscono nel quadro dei documenti di pianificazione strategica ed operativa dell'Ente ed in particolare della Relazione sulla performance alla quale si rinvia per maggiori approfondimenti sul grado di raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi.

Si evidenzia che la colonna risorse riprogrammate comprende per euro 125.000 le iniziative deliberate dalla Giunta camerale che verranno realizzate nel 2018 e per euro 936.468 le risorse derivanti dall'incremento del diritto annuale non utilizzate nell'esercizio. Con nota protocollo n. 0532625 del 5 dicembre 2017 il Ministero dello Sviluppo Economico ha infatti fornito indicazioni operative in merito agli aspetti contabili legati alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento delle misure del diritto annuale di cui al decreto del 22 maggio 2017. Tenuto conto della data di entrata in vigore del decreto, tali attività sono state avviate in corso d'anno e saranno completate nell'esercizio successivo. Pertanto, al fine di rispettare il principio della competenza economica – in linea con le istruzioni diramate dal Ministero - sono stati imputati all'esercizio i soli costi relativi alle attività realizzate, mentre le risorse non utilizzate entro l'esercizio verranno riprogrammate sull'annualità successiva. Le risorse rinviate saranno quindi accolte fra gli interventi economici in occasione dell'approvazione dell'aggiornamento di preventivo 2018.

Il quadro di sintesi degli interventi economici è il seguente:

PAG.		CONSUNTIVO	RISORSE RIPROGRAMMATE
	<b>COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>		
12	<b>Credito</b>	<b>520.820</b>	-
	Confiducia	350.000	
	Iniziative in materia di accesso al credito	170.820	
14	<b>Aggregazioni d'impresa</b>	<b>210.000</b>	-
	Supporto al distretto aerospaziale	65.000	
	Sviluppo aggregazioni d'impresa settore turistico	50.000	
	Distretti del commercio	95.000	
16	<b>Innovazione</b>	<b>178.710</b>	-
	Contributi a sostegno della ricerca, innov. tecnologico-organizzativa e brevettazione (ADP)	113.710	
	Smart Innovation	65.000	
18	<b>Internazionalizzazione</b>	<b>460.000</b>	-
	Supporto alle imprese per la partecipazione a fiere internazionali	250.000	
	Lombardia Point	50.000	
	Sostegno al programma internazionalizzazione delle imprese varesine	160.000	
20	<b>Valorizzazione delle competenze</b>	<b>309.474</b>	<b>199.418</b>
	Formazione imprenditoriale	143.135	
	Borse di studio	75.000	
	Alternanza scuola-lavoro e Orientamento al lavoro	31.956	30.000
	Servizi di Orientamento al lavoro ed alle Professioni	9.382	169.418
	Rapporti bilaterali Italia Svizzera in sostegno al frontalierato	50.000	
	<b>Totale linea di intervento - Competitività imprese</b>	<b>1.679.004</b>	<b>199.418</b>
	<b>COMPETITIVITÀ MERCATO</b>		
24	<b>Valorizzazione e Tutela delle produzioni locali</b>	<b>175.000</b>	<b>75.000</b>
	Realizzazione programma a sostegno del settore agricolo (sostegno florovivaisti, APA..)	175.000	
	Agrivarese e altre manifestazioni	-	75.000
25	<b>Vigilanza e Tutela del mercato e del consumatore e sviluppo e tutela del mercato immobiliare</b>	<b>81.348</b>	-
	Salone immobiliare	21.618	
	Risoluzione alternativa delle controversie	32.940	
	Trasparenza e pubblicità di prezzi e tariffe	26.790	
	<b>Totale linea di intervento - Competitività del mercato</b>	<b>256.348</b>	<b>75.000</b>
	<b>COMPETITIVITÀ TERRITORIO</b>		
28	<b>Animazione e attrattività turistica e commerciali</b>	<b>318.233</b>	<b>246.504</b>
	Progetti di attrattività turistica (Varese Sport Commission)	190.338	
	Valorizzazione del patrimonio culturale	40.000	
	Progetto Turismo e Attrattività	23.746	226.504
	Valorizzazione attività congressuali e fieristiche	64.149	20.000
32	<b>Informazione economica e statistica – Semplificazione</b>	<b>389.158</b>	<b>540.547</b>
	Informazione economica alle imprese: InfoPoint e Progetto Nuove Imprese	250.696	
	Com Unica e Rete sportelli Unici (semplificazione)	-	
	Punto Impresa Digitale	11.003	540.547
	Altre iniziative di informazione economica e statistica	127.458	
35	<b>Promozione temi infrastrutture</b>	-	-
	Infrastrutture	Risorse interne	
	<b>Totale linea di intervento - Competitività del territorio</b>	<b>707.391</b>	<b>787.051</b>
	<b>TOTALE INTERVENTI ECONOMICI</b>	<b>2.642.742</b>	<b>1.061.468</b>

## LINEA DI INTERVENTO: COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

### Programma strategico ► Credito

Seguendo le linee tracciate nel programma pluriennale 2013-2017 la Camera di Commercio nel 2017 ha continuato a sostenere politiche di facilitazione del credito. In questo ambito infatti, pur di fronte a segnali di miglioramento che provengono dal mercato, si riscontrano ancora difficoltà di accesso, in particolare per le micro piccole e medie imprese.

L'ente camerale ha sviluppato il suo intervento su diverse linee che hanno riguardato, da un lato, il sistema dei Confidi e delle garanzie e dall'altro, interventi contributivi a favore delle imprese.

Per quanto riguarda il sistema delle garanzie è proseguita la gestione del progetto Confiducia, avviato nel 2008: l'intervento annuale si sostanzia nella verifica e liquidazione delle insolvenze maturate sui finanziamenti garantiti nell'ambito del progetto stesso.

Sul lato contributi alle imprese, invece, a fianco dell'intervento a sostegno dei progetti di miglioramento della cultura finanziaria delle MPMI, avviato ad ottobre 2015 e ulteriormente prorogato tenuto conto delle esigenze delle imprese, è stata approvata una misura in abbattimento del tasso di interesse sui finanziamenti.

### Area dirigenziale: Risorse e Patrimonio

	2017
<b>RISORSE IMPIEGATE</b>	520.820

### PRINCIPALI PROGETTUALITÀ

<b>Confiducia</b>				
Il sistema dei confidi operante sul territorio della provincia partecipa con una presenza particolarmente significativa al Progetto di Unioncamere Lombardia per il rafforzamento del sistema delle garanzie alle imprese rilasciate tramite i Consorzi fidi denominato Confiducia.				
L'adesione delle imprese per il tramite dei confidi si è chiusa nel marzo 2011 e nel 2017 è proseguito l'effetto generato dalla maturazione delle insolvenze di Confiducia.				
<b>OBIETTIVI</b>				
Rilascio di cogaranzie al 70%, emesse congiuntamente dai Confidi di primo grado per il 25% e da Regione Lombardia e sistema camerale tramite Federfidi Lombarda (e altri Confidi a livello locale) per il 45%, a fronte di finanziamenti di linee di credito dirette a sostenere la liquidità o il riequilibrio finanziario delle PMI di tutti i settori produttivi.				
<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>				
I termini per l'erogazione dei finanziamenti sono già scaduti a marzo 2011, da quel momento in avanti l'attività consiste nel pagamento ai Confidi delle quote di competenza della Camera di Commercio a fronte delle insolvenze che maturano fino alla scadenza dei finanziamenti concessi.				
Nel 2017 sono state liquidate 23 insolvenze, per un importo complessivo pari ad euro 196mila circa (di cui 147mila quota Camera e 49mila quota Provincia). L'importo complessivo delle insolvenze liquidate a partire dall'avvio del progetto è pari a circa 1,2 milioni di euro, per n. 117 pratiche di finanziamento.				
<b>INDICATORI</b>				
Descrizione	Formula	Unità di misura	Risultati	Consuntivo
Grado di utilizzo del fondo	Insolvenze pagate/fondo globale	%	≥20	22,41
<b>RISORSE</b>		<b>Oneri</b>		<b>Proventi</b>
Anno 2017		350.000		-
<b>DESTINATARI</b>				
Consorzi Fidi				

**Altre iniziative in materia di credito**

Interventi per favorire l'accesso al credito da parte delle imprese MPMI della provincia che tutt'oggi, nonostante le molteplici iniziative promosse anche a livello nazionale, manifestano difficoltà ad accedere ai finanziamenti. All'intervento volto a favorire percorsi di miglioramento della cultura finanziaria si è affiancato un contributo in abbattimento del tasso di interesse che le imprese pagano sui finanziamenti.

**OBIETTIVI**

M Migliorare l'accesso ai finanziamenti per investimenti produttivi e/o esigenze di liquidità per le MPMI.

**RISULTATI RAGGIUNTI**

Incremento del numero delle imprese che accedono ai finanziamenti.

**INDICATORI**

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target	Consuntivo
Moltiplicatore finanziamenti	Finanziamenti erogati/ Contributi concessi	Numero	≥30	65

**RISORSE****Oneri****Proventi**

Anno 2017

170.820

-

**DESTINATARI**

MPMI della provincia di Varese che si rivolgono al mercato del credito per esigenze di liquidità o per realizzazione di investimenti produttivi.

## LINEA DI INTERVENTO: COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

### Programma strategico ▶ Aggregazioni d'impresa

E' proseguito il sostegno ai progetti d'innovazione e trasferimento tecnologico dei distretti/filiere/aggregazioni imprenditoriali. I principi che hanno guidato tale sostegno sono l'allargamento dell'aggregazione ad altre imprese del territorio, la compartecipazione economico-finanziaria del partenariato ai programmi di sviluppo (in un'ottica di graduale autosostenibilità) e la rotazione nel tempo delle aggregazioni supportate.

### Area dirigenziale: Segretario Generale

	2017
<b>RISORSE IMPIEGATE</b>	210.000

### PRINCIPALI PROGETTUALITÀ

<b>Supporto al Distretto aerospaziale</b> Sostegno alla competitività di Lombardia Aerospace Cluster, nel rispetto dei principi di compartecipazione, di graduale autosostenibilità e di rotazione.				
<b>OBIETTIVI</b> E' stato ritenuto opportuno proseguire nel sostegno ai progetti di Lombardia Aerospace Cluster, per la particolare rilevanza del settore aerospaziale nell'ambito dell'economia locale. Sono state sostenute le progettualità che hanno consentito il progressivo superamento della barriera dimensionale delle MPMI appartenenti al settore aerospaziale e che hanno offerto visibilità sui mercati esteri al sistema produttivo locale. I principi che hanno guidato tale sostegno sono stati l'allargamento dell'aggregazione ad altre imprese della provincia di Varese e la compartecipazione economico-finanziaria del partenariato ai programmi di sviluppo (in un'ottica di graduale autosostenibilità), considerando la rotazione nel tempo delle imprese supportate.				
<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Aero Engine Forum di Birmingham (18-20 aprile 2017) - Vi hanno partecipato 8 imprese aerospaziali, che hanno svolto 90 B2B;</li><li>Le Bourget International Air Show di Parigi (9 - 25 giugno 2017) - Vi hanno partecipato 13 imprese, instaurando 70 contatti, di cui 35 con successiva finalizzazione;</li><li>Aerospace &amp; Defence Meetings di Torino (29-30 dicembre 2017) - Vi hanno partecipato 14 imprese, instaurando 150 contatti.</li></ul>				
<b>INDICATORI</b>				
Descrizione	Formula	Unità di misura	Target	Consuntivo
Iniziativa di cooperazione imprenditoriale	$\sum$ iniziative di cooperazione imprenditoriale	Numero	$\geq 3$	3
Allargamento dell'aggregazione e/o delle singole iniziative ad altre imprese di Varese	$\sum$ nuove imprese alle iniziative 2017	Numero	$\geq 3$	2
<b>RISORSE</b>		<b>Oneri</b>		<b>Proventi</b>
Anno 2017		65.000		-
<b>DESTINATARI</b> Imprese del settore aerospaziale della provincia di Varese.				

<b>Sviluppo aggregazioni d'impresa settore turistico (Consorzio Turistico)</b>				
Sostegno alla competitività della filiera turistica, nel rispetto dei principi di compartecipazione, di graduale autosostenibilità e di rotazione.				
<b>OBIETTIVI</b>				
Rafforzamento dell'offerta turistica – in forma aggregata - della provincia di Varese attraverso il Consorzio Turistico. I principi che guideranno tale sostegno sono l'allargamento del Consorzio Turistico ad altre imprese della provincia di Varese, la compartecipazione economico-finanziaria del partenariato ai programmi di sviluppo (in un'ottica di graduale auto-sostenibilità), in modo da rispettare la rotazione nel tempo delle aggregazioni supportate.				
<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ iniziative di cooperazione imprenditoriale, in termini di promo commercializzazione;</li> <li>▪ allargamento del Consorzio ad altre imprese della provincia di Varese;</li> <li>▪ compartecipazione economico-finanziaria del partenariato ai programmi di sviluppo, in un'ottica di graduale auto-sostenibilità</li> </ul>				
<b>INDICATORI</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>Formula</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target</b>	<b>Consuntivo</b>
Iniziative di cooperazione imprenditoriale	$\sum$ iniziative di cooperazione imprenditoriale	Numero	$\geq 5$	25
Valorizzazione turistica e integrata del territorio	$\sum$ collaborazioni	Numero	$\geq 3$	3
<b>RISORSE</b>		<b>Oneri</b>		<b>Proventi</b>
	Anno 2017	50.000		-
<b>DESTINATARI</b>				
Consorzio turistico, imprese settore turistico				

<b>Distretti del Commercio</b>				
Sostegno alla competitività dei distretti del commercio (DUC/DID), modelli di gestione introdotti/riconosciuti dalle riforme regionali nelle aree urbane mediante aggregazioni stabili di soggetti misti pubblici/privati. Il supporto è garantito nel rispetto dei principi di compartecipazione, di graduale auto-sostenibilità e di rotazione.				
<b>OBIETTIVI</b>				
Sostegno alle politiche di accrescimento della qualità e dell'offerta commerciale dei distretti del commercio, nell'ambito delle aree tematiche della formazione a favore degli operatori del distretto, promozione e animazione dello stesso, monitoraggio delle performance, partecipazione congiunta a fiere. I principi che guideranno tale sostegno sono l'allargamento dei DUC/DID ad altre imprese della provincia di Varese, la compartecipazione economico-finanziaria del partenariato ai programmi di sviluppo, in modo da rispettare la rotazione nel tempo delle aggregazioni supportate.				
<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ iniziative di cooperazione imprenditoriale, supportate da apposita misura agevolativa;</li> <li>▪ allargamento dei DUC/DID ad altre imprese della provincia di Varese;</li> <li>▪ compartecipazione economico-finanziaria del partenariato ai programmi di sviluppo.</li> </ul>				
<b>INDICATORI</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>Formula</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target</b>	<b>Consuntivo</b>
Iniziative di cooperazione imprenditoriale	$\sum$ iniziative di cooperazione imprenditoriale	Numero	$\geq 25$	46
Coinvolgimento di operatori che co-finanzino le attività del distretto	$\sum$ sponsorizzazioni terze	Numero	$\geq 5$	4
<b>RISORSE</b>		<b>Oneri</b>		<b>Proventi</b>
	Anno 2017	95.000		-
<b>DESTINATARI</b>				
I 15 distretti del commercio della provincia di Varese, formalmente riconosciuti da Regione Lombardia				

## LINEA DI INTERVENTO: COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

### Programma strategico ▶ Innovazione

Supporto ai percorsi di trasferimento tecnologico di cui possano beneficiare le imprese. Questa linea favorisce il network tra soggetti che possiedono competenze sinergiche, la condivisione delle stesse e lo sviluppo di servizi tra il mondo della ricerca e delle istituzioni e quello produttivo.

E' proseguito l'intervento camerale con contributi diretti alle imprese per lo sviluppo di progetti innovativi (*tecnologici, organizzativi e di creatività stilistica*), al fine di supportarle nell'acquisizione di un vantaggio competitivo.

### Area dirigenziale: Segretario Generale

	<b>2017</b>
<b>RISORSE IMPIEGATE</b>	178.710

### PRINCIPALI PROGETTUALITÀ

<b>Contributi diretti alle imprese a sostegno della ricerca, innovazione tecnologico-organizzativa e brevettazione</b>				
Nel 2016, nell'ambito dell'accordo tra Regione Lombardia e sistema camerale, è stata realizzata una misura contributiva volta a favorire investimenti innovativi che aumentino la sicurezza e prevengano i furti, le rapine e gli atti vandalici nelle piccole e medie imprese commerciali e artigiane lombarde				
<b>OBIETTIVI</b>				
Sostenere le MPMI facilitando il loro avvicinamento ai temi della digitalizzazione, innovazione, tracciabilità quali elementi fondamentali per la loro competitività.				
<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>				
Le imprese della provincia di Varese che hanno beneficiato di contributi in materia di sicurezza sono state 78, per un totale di contributi, grazie all'addizionalità delle risorse regionali, pari a 267mila euro.				
<b>INDICATORI</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>Formula</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target</b>	<b>Consuntivo</b>
Incremento delle imprese che per la prima volta accedono ai bandi	N. imprese che accedono anno T/N. imprese anno T-1	%	≥20%	100%
<b>RISORSE</b>		<b>Oneri</b>		<b>Proventi</b>
Anno 2017		113.710		-
<b>DESTINATARI</b>				
MPMI della provincia di Varese.				

<b>Smart Innovation</b>
E' stata dedicata attenzione alle imprese/filiere/cluster della provincia di Varese nella sperimentazione e nell'adozione di strumenti per la trasformazione digitale dei propri processi di business, possibile grazie ai nuovi dispositivi e capacità d'interazione tra gli oggetti e le reti informatiche. Questi percorsi a favore della competitività di 24 imprese della provincia di Varese (senza contare i lavori per filiere), sono stati attuati dal laboratorio universitario Lab#Id che si occupa di tecnologie e sistemi digitali avanzati nel contesto di Internet-of-Things (IoT).
<b>OBIETTIVI</b>
Sono state soddisfatte le emergenti esigenze delle imprese e cluster, mediante l'incremento delle tecnologie mobile, l'adozione della IoT, l'ingegnerizzazione di processi smart per le filiere, oltre attività di scouting tecnologico, formazione e disseminazione.
<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>

- N. 9 incontri di orientamento per la diffusione tra le PMI di tecnologie innovative ad alto impatto competitivo, a cui hanno partecipato 24 imprese, con successivi affiancamenti in azienda;
- N. 3 workshop di divulgazione per le imprese della provincia di Varese.

**INDICATORI**

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target	Consuntivo
Imprese della provincia di Varese effettivamente coinvolte nelle attività di progetto	$\Sigma$ imprese beneficiarie del progetto	Numero	$\geq 6$	24
<b>RISORSE</b>		<b>Oneri</b>		<b>Proventi</b>
Anno 2017		65.000		-

**DESTINATARI**

PMI di tutti i settori

## LINEA DI INTERVENTO: COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

### Programma strategico ▶ Internazionalizzazione

Attività a sostegno dei percorsi d'internazionalizzazione di tutte le imprese varesine, sia stimolando l'approccio ai mercati esteri da parte delle stesse, sia attraverso attività di marketing territoriale, attività che nel 2017 sono state attuate per il tramite di Provex, Consorzio per l'internazionalizzazione, nell'ambito di apposita convenzione

In particolare, è proseguito l'intervento legato al bando fiere, che ha avuto negli ultimi anni un riscontro molto positivo da parte delle imprese.

Ha proseguito la propria attività anche lo sportello LombardiaPoint, che fa parte della rete degli sportelli regionali per l'internazionalizzazione, al servizio delle imprese lombarde che vogliono operare sui mercati esteri. La rete agisce attraverso la presenza diretta sul territorio di uffici di assistenza e orientamento dedicati alle imprese, attivi presso tutte le Camere di Commercio della Lombardia fornendo una serie di servizi mirati, dalle banche dati dedicate all'estero, alle informazioni tecniche, alle attività consulenziali.

### Area dirigenziale: Segretario Generale

	2017
<b>RISORSE IMPIEGATE</b>	460.000

## PRINCIPALI PROGETTUALITÀ

<b>Supporto alle imprese per la partecipazione a fiere internazionali</b> Promozione di interventi volti a sostenere e incentivare le attività di internazionalizzazione delle imprese varesine attraverso l'erogazione di contributi per la partecipazione a manifestazioni fieristiche a carattere internazionale in Italia e all'estero.				
<b>OBIETTIVI</b> S Sostenere gli investimenti nei processi di internazionalizzazione effettuati dalle micro, piccole e medie imprese, facilitando così il loro avvicinamento a nuovi mercati di sbocco, attraverso contributi diretti alle imprese e alle loro aggregazioni.				
<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b> Ampliato il bacino delle nuove imprese beneficiarie del contributo				
<b>INDICATORI</b>				
Descrizione	Formula	Unità di misura	Target	Consuntivo
Incremento del bacino delle imprese beneficiarie del contributo	Nuove imprese beneficiarie / Totale imprese beneficiarie	%	≥35%	78%
<b>RISORSE</b>		<b>Oneri</b>		<b>Proventi</b>
Anno 2017		250.000		-
<b>DESTINATARI</b> Micro, piccole e medie imprese della provincia di Varese				

<b>Lombardia Point</b>				
E' proseguita l'attività di assistenza in tema d'internazionalizzazione, che è stata offerta dalla rete di sportelli regionali "LombardiaPoint" alle imprese della provincia di Varese interessate ad operare nell'attuale rete dei mercati esteri, avvalendosi della collaborazione di diverse reti di uffici/istituzioni, che operano a livello nazionale e internazionale.				
<b>OBIETTIVI</b>				
Assistenza diretta alle imprese interessate a inserirsi o rafforzare la propria posizione nell'attuale rete dei mercati esteri, attraverso l'erogazione di servizi mirati (es. banche dati dedicate all'estero), avvalendosi della collaborazione di diverse reti di uffici/istituzioni, che operano a livello nazionali e internazionali.				
<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>				
E' stata fornita assistenza diretta alle imprese interessate a inserirsi o rafforzare la propria posizione nell'attuale rete dei mercati esteri, attraverso l'erogazione di servizi mirati (es. banche dati dedicate all'estero), avvalendosi della collaborazione di diverse reti di uffici/istituzioni che operano a livello nazionale e internazionale:				
- n. 3951 contatti di imprese allo sportello LombardiaPoint;				
- n. 471 imprese hanno utilizzato lo sportello virtuale ( <a href="http://www.lombardiapoint.it">www.lombardiapoint.it</a> ).				
<b>INDICATORI</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>Formula</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target</b>	<b>Consuntivo</b>
Imprese varesine assistite	$\sum$ imprese beneficiarie del progetto	Numero	$\geq 3.000$	4.039
<b>RISORSE</b>		<b>Oneri</b>		<b>Proventi</b>
Anno 2017		50.000		-
<b>DESTINATARI</b>				
Imprese varesine, soprattutto le PMI interessate a progetti di sviluppo internazionali				

<b>Realizzazione programma di internazionalizzazione delle imprese varesine</b>				
La concentrazione delle risorse verso un unico soggetto di livello provinciale garantisce ha assicurato efficienza ed efficacia dell'intervento. La linea di intervento è stata mantenuta nella sua struttura portante, tendendo a un obiettivo di ulteriore maggiore sostenibilità economica acquisita dopo lo start-up iniziale.				
<b>OBIETTIVI</b>				
Supportare tutte le imprese varesine interessate all'internazionalizzazione, tramite lo sviluppo di relazioni e scambi con l'estero, favorite da un unico soggetto operante sul territorio.				
<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione e assistenza specialistica;</li> <li>• Individuazione di controparti estere;</li> <li>• Organizzazione di focus paesi e incontri B2B;</li> <li>• Sviluppo di sinergie con gli attori locali, nazionali e internazionali.</li> </ul>				
<b>INDICATORI</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>Formula</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target</b>	<b>Consuntivo</b>
Consolidare il percorso del soggetto unico locale	$\sum$ nuove adesioni	N.	$\geq 3$	5
Organizzazione B2B	$\sum$ incontri	N.	$\geq 20$	152
<b>RISORSE</b>		<b>Oneri</b>		<b>Proventi</b>
Anno 2017		160.000		-
<b>DESTINATARI</b>				
Micro, piccole e medie imprese della provincia di Varese				

## LINEA DI INTERVENTO: COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

### Programma strategico ▶ Valorizzazione delle competenze

In questo contesto la Camera di Commercio realizza misure mirate di sostegno al mercato del lavoro, favorendo una maggior armonizzazione tra la domanda e l'offerta e sviluppando iniziative a supporto dei giovani e della loro formazione.

In particolare, con l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 219/2016, alle Camere di Commercio sono attribuite competenze in materia di orientamento al lavoro e alle professioni, anche mediante la collaborazione con soggetti (pubblici e privati) competenti, in coordinamento con il Governo, con Regione Lombardia, con l'Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro (ANPAL):

1. la tenuta e la gestione del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro (RASL), di cui all'art. 1 comma 41 della legge 13 luglio 2015 n. 107;
2. la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;
3. il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL;
4. il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università.

Altro obiettivo è la formazione come arma della competitività contribuendo alla crescita professionale delle imprese del territorio attraverso un sistema di incentivazione alla formazione da realizzarsi tramite bandi rivolti alle piccole e medie imprese della provincia.

### Area dirigenziale: Registro imprese e Regolazione di mercato \ Risorse e patrimonio

	2017
<b>RISORSE IMPIEGATE</b>	309.474

### PRINCIPALI PROGETTUALITÀ

<b>Formazione imprenditoriale</b> Nel 2017 è proseguito l'intervento volto a sostenere lo sviluppo professionale a favore delle micro, piccole e medie imprese. Le attività di formazione realizzate hanno riguardato in particolare: - area manageriale gestionale; - area professionale tecnica; - area sicurezza e adempimenti obbligatori per legge.				
<b>OBIETTIVI</b> Contribuire alla crescita professionale delle imprese del territorio sia attraverso un sistema di incentivazione alla formazione realizzato con un bando a voucher collettivi rivolto alle piccole e medie imprese della provincia.				
<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b> Mantenimento di un elevato numero di imprese formate e miglioramento dell'utilizzo delle risorse prenotate con i voucher collettivi. Pur se parzialmente ancora in fase di rendicontazione, è possibile rilevare come nel 2017 siano stati realizzati circa 306 corsi di formazione, a favore di oltre 3.000 soggetti, per un totale di circa 2.200 ore di formazione.				
<b>INDICATORI</b>				
Descrizione	Formula	Unità di misura	Target	Consuntivo
Incremento delle imprese/soggetti beneficiari	Risorse prenotate/risorse rendicontate	n.	≥80%	96%
<b>RISORSE</b>		<b>Oneri</b>		<b>Proventi</b>
Anno 2017		143.135		-
<b>DESTINATARI</b> PMI della provincia di Varese				

### Borse di studio

Questa progettualità intende consolidare il legame tra il territorio e il suo sistema produttivo e la presenza degli Atenei sul medesimo, considerando questa presenza una delle leve dell'attrattività degli investimenti e complessivamente della competitività di un sistema economico/territoriale. L'attenzione al sostegno allo studio nelle Università del territorio è proseguito nel 2017 concentrando maggiormente, secondo una linea già tracciata negli anni precedenti, le risorse su interventi mirati, quali le borse internazionali e gli stage aziendali.

### OBIETTIVI

Premiare gli studenti particolarmente meritevoli e la mobilità internazionale degli stessi, e sostenere l'attività di ricerca universitaria, per rispondere:

- alla necessità avvertita dalle piccole e medie imprese della provincia di disporre di figure professionali qualificate sia a livello imprenditoriale che dirigenziale, dotate di una solida base culturale e di una buona preparazione teorico-pratica
- al bisogno di innovazione avvertito dal tessuto economico del territorio e attivabile attraverso una stretta collaborazione tra università e imprese

### RISULTATI RAGGIUNTI

Destinare tutte le risorse agli studenti dell'anno di riferimento nel rispetto delle linee guida dell'ente camerale, promuovendo la visibilità dell'azione della Camera di Commercio con la pubblicazione del logo camerale su tutti i bandi.

### INDICATORI

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target	Consuntivo
Assegnazione di tutti i bandi entro l'anno e esaurimento delle risorse	$\sum$ risorse	%	100	100
<b>RISORSE</b>		<b>Oneri</b>		<b>Proventi</b>
	Anno 2017	75.000		-

### DESTINATARI

Studenti frequentanti l'Università Cattaneo di Castellanza e l'Università degli Studi dell'Insubria iscritti alla Facoltà di Economia (possibile deroga: iscrizione ad altra Facoltà con piano di studi di interesse economico). Studenti neolaureati destinatari di premi per progetti speciali inerenti realizzazione tesi e/o ricerche ovvero a favore di scambi internazionali o stage aziendali concordati con l'ente camerale.

### Alternanza scuola-lavoro e Orientamento al lavoro

Attuazione delle competenze che sono state attribuite alle Camere di Commercio con l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, in materia di orientamento al lavoro e alle professioni, anche mediante la collaborazione con soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo, con Regione Lombardia, con l'Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro (ANPAL). Il progetto si è integrato in un percorso di più ampio respiro – il progetto nazionale "Orientamento al lavoro e alle professioni" - che è stato approvato dal Ministro dello sviluppo economico con il decreto del 22 maggio 2017.

### OBIETTIVI

Il metaobiettivo è facilitare l'inserimento dei giovani nel modo del lavoro, attraverso le seguenti attività:

- *Tenuta registro nazionale per l'alternanza (RASL) e azioni di valorizzazione/accompagnamento all'alimentazione dello stesso;*
- *Orientamento finalizzato al placement*

### RISULTATI RAGGIUNTI

- E' stata intensificata l'attività di networking sul territorio, rafforzando relazioni pregresse ed instaurandone delle nuove. Il 12 settembre 2017, la Camera di Commercio di Varese ha siglato un accordo interistituzionale in ambito di alternanza scuola-lavoro (gli altri sottoscrittori: USR-Lombardia AT XIV-Varese, gli ambiti di reti scolastiche generali A34-Varese Nord e A35-Varese Sud, il Prefetto e la Provincia di Varese, ATS Insubria, le aziende socio sanitarie territoriali Valle Olona e Sette Laghi, INAIL Direzione territoriale di Varese, le due Università del territorio). Proseguirà nel tempo l'estensione di tale rete ai diversi attori interessati;
- Valorizzazione del RASL come strumento di trasparenza, pubblicità e di programmazione delle politiche e degli interventi mirati alla maggiore diffusione dell'alternanza scuola-lavoro, con il raccordo tra scuola e mondo del lavoro. E' stato diffuso un modello di compilazione assistita per il caricamento gratuito d'ufficio;
- La Camera di Commercio ha ospitato nel II semestre 2017 di n. 2 percorsi di alternanza scuola-lavoro (senza contare la progettualità tourist angels);
- Pubblicazione #FAILASCELTAGIUSTA, sua distribuzione alle scuole e diffusione on-lie, quale informazione al territorio sui fabbisogni professionali e, dunque, formativi;
- Pianificato un percorso di eccellenza dell'alternanza scuola-lavoro per il sistema economico varesino che, attraverso la co-progettazione di schemi d'indirizzo settoriali (5 project work), sappia guidare e supportare le imprese/enti/professionisti ospitanti e le scuole nel realizzare esperienze di tirocinio in alternanza di elevata qualità. L'attuazione sarà nel 2018.

### INDICATORI

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target	Consuntivo
-------------	---------	-----------------	--------	------------

Diffusione/incentivazione all'alternanza scuola-lavoro, da attivarsi nel primo anno di operatività del RASL.	$\Sigma$ canali/meccanismi di diffusione/incentivazione	N.	4	4
Profilazione nel registro per l'alternanza scuola-lavoro	$\Sigma$ iscritti (imprese/professionisti/enti).	N.	1.000	469
<b>RISORSE</b>		<b>Oneri</b>		<b>Proventi</b>
Anno 2017		31.956		-
<b>DESTINATARI</b>				
Istituti scolastici, studenti, Enti e Istituzioni del territorio, Associazioni di categoria, imprese e lavoratori della provincia.				

#### **Servizi di Orientamento al lavoro ed alle professioni**

Il progetto azionale "Orientamento al lavoro e alle professioni" - che è stato approvato dal Ministro dello sviluppo economico con il decreto del 22 maggio 2017 - è da finanziarsi con l'aumento del 20% del diritto annuale e ha tra gli obiettivi quello di favorire il più ampio coinvolgimento delle imprese nelle attività di alternanza scuola-lavoro e lo sviluppo di nuovi servizi delle Camere di Commercio per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

#### **OBIETTIVI**

Obiettivi del progetto sono quello di favorire l'incontro della domanda e offerta di alternanza scuola-lavoro, in particolare di tirocini in azienda, attraverso attività di promozione, animazione e anche l'attivazione di specifiche misure a supporto delle imprese, nonché di favorire il placement di laureati, diplomati ed apprendisti, anche attraverso la valorizzazione delle indagini a carattere previsionale, con ritorni al territorio sui fabbisogni professionali e, dunque, formativi.

#### **RISULTATI RAGGIUNTI**

- Organizzazione di 7 momenti d'approfondimento con il network territoriale (formato da esponenti del mondo della scuola e dell'impresa);
- Diffusione delle esperienze di alternanza. Sono stati riconosciuti 600 euro ai due racconti audiovisivi realizzati dagli studenti (di un liceo e di un istituto tecnico), che diffondono le esperienze di alternanza condotte a partire dall'entrata in vigore della legge n. 107 del 13 luglio 2015. La seconda finestra del bando si aprirà da febbraio sino al 20 aprile 2018;
- Approvazione e pubblicazione misura agevolativa "Voucher alternanza".

#### **INDICATORI**

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target	Consuntivo
Attività di promozione, animazione in ambito di orientamento al lavoro e alle professioni	Numero eventi di sensibilizzazione	n.	2	7
Scuole coinvolte nel network promosso dalla Camera di commercio	% di scuole del territorio	%	10%	50%
<b>RISORSE</b>		<b>Oneri</b>		<b>Proventi</b>
Anno 2017		9.382		-

#### **DESTINATARI**

#### **Rapporti bilaterali Italia Svizzera in sostegno al frontaliere**

Il servizio, consolidato negli anni grazie alla collaborazione con le sigle sindacali del territorio e con i principali Comuni frontalieri, garantisce una informazione capillare agli oltre 26.000 varesini interessati e a tutti coloro, imprenditori o lavoratori, che, a fronte degli incombenti problemi del mercato del lavoro domestico, sono interessati a cercare uno sbocco oltre confine all'interno di regole di contesto molto diverse. Anche nel 2017 l'attività degli sportelli informativi di Luino e Malnate è continuata con notevole intensità, con oltre 80 giornate di apertura e oltre 3.200 contatti ricevuti per erogazione di servizi di assistenza.

#### **OBIETTIVI**

Sviluppare, nell'area transfrontaliera interessata, positivi rapporti di collaborazione, al fine di facilitare la piena mobilità di lavoratori, imprese, merci e servizi tra i due territori, in un'ottica di sviluppo economico sostenibile e integrato.

#### **RISULTATI RAGGIUNTI**

Potenziamento dei servizi a imprese e cittadini; incremento delle occasioni di scambio commerciale e informativo; semplificazione nei rapporti con le pubbliche amministrazioni; miglioramento delle condizioni lavorative e di mobilità dei pendolari dei territori

italiano ed elvetico.				
<b>INDICATORI</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>Formula</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target</b>	<b>Consuntivo</b>
Continuità degli sportelli informativi per lavoratori frontalieri	$\Sigma$ sportelli	N.	$\geq 2$	2
<b>RISORSE</b>		<b>Oneri</b>		<b>Proventi</b>
Anno 2017		50.000		-
<b>DESTINATARI</b>				
Lavoratori, imprese, associazioni di categoria.				

## LINEA DI INTERVENTO: COMPETITIVITÀ DEI MERCATI

### Programma strategico ► Valorizzazione e Tutela delle produzioni locali

Particolare attenzione è stata dedicata alla crescita del settore promuovendo le produzioni agricole locali più tipiche e in grado di garantire un maggiore valore aggiunto alle imprese. E' proseguito il programma di sostegno alle produzioni di qualità, valorizzando il ruolo dei consorzi e delle associazioni dei produttori presenti sul territorio. Tradizionali e particolarmente apprezzate da un pubblico sempre più vasto, ma anche competente e sensibile, sono state le fiere di settore e in particolare "Agrivarese in città", caratterizzata dalla sempre maggiore sinergia con altri eventi in grado di valorizzarla.

### Area dirigenziale: Segretario Generale

	2017
<b>RISORSE IMPIEGATE</b>	175.000

### PRINCIPALI PROGETTUALITÀ

<b>Realizzazione programma a sostegno del settore agricolo</b> La Camera di Commercio ha dedicato particolare attenzione alla crescita del settore, promuovendo le produzioni agricole locali più tipiche e in grado di garantire un maggiore valore aggiunto alle imprese. E' proseguito, pertanto, il programma di sostegno alle produzioni di qualità, valorizzando il ruolo dei consorzi e delle associazioni dei produttori presenti sul territorio. Il sostegno ai produttori associati e alle tipicità di eccellenza però è avvenuto in un contesto di evoluzione delle regole che condurrà ad una maggiore auto sostenibilità nei prossimi anni				
<b>OBIETTIVI</b> Maggiore produttività delle imprese agricole				
<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b> n. 69 domande ricevute da imprese beneficiarie di bandi diretti - sostegno ai produttori apistici (400) - sostegno al comparto allevatori (n.75 allevatori) attraverso azioni di assistenza tecnica				
<b>INDICATORI</b>				
Descrizione	Formula	Unità di misura	Target	Consuntivo
Imprese coinvolte nelle varie progettualità	$\sum$ imprese	Numero	$\geq 400$	547
Imprese interessate ai bandi di contributo	$\sum$ imprese	Numero	$\geq 40$	81
<b>RISORSE</b>		<b>Oneri</b>		<b>Proventi</b>
Anno 2017		175.000		-
<b>DESTINATARI</b> Imprese e soggetti operanti nel comparto agricolo				

## LINEA DI INTERVENTO: COMPETITIVITÀ DEI MERCATI

### Programma strategico ► Vigilanza e Tutela del mercato e del consumatore e sviluppo e tutela del mercato immobiliare

La Regolazione del Mercato è uno dei capisaldi dell'attività istituzionale delle Camere di Commercio: l'ente varesino non si sottrae a questa competenza, che è proseguita nel corso del 2017 nelle seguenti direzioni:

- mediazione e strumenti di giustizia alternativa, in flessione nel 2017 rispetto all'anno precedente
- attività ispettiva e di metrologia legale, sempre più strettamente connessa all'attività di sorveglianza, anche in collaborazione con le forze dell'ordine e in attuazione dei protocolli d'intesa siglati da MISE e Unioncamere a livello nazionale
- tutela della fede pubblica, con 499 verbalizzazioni nell'ambito di procedure di concorso a premi, anche grazie alla forte presenza sul territorio di importanti agenzie specializzate
- trasparenza e pubblicità dei prezzi, attraverso i listini delle opere compiute dell'edilizia e dei prezzi degli immobili, pubblicazioni apprezzatissime a livello territoriale, disponibili anche con soluzioni informatiche (es. computo metrico online)
- facilitazione all'incontro domanda-offerta, anche in occasione di importanti manifestazioni come il Salone immobiliare La Casa in Piazza, giunto alla sua settima edizione.

### Area dirigenziale: Registro imprese e Regolazione di mercato

	<b>2017</b>
<b>RISORSE IMPIEGATE</b>	81.348

### PRINCIPALI PROGETTUALITÀ

<b>Salone immobiliare</b> L'edizione n. 7 della manifestazione La Casa in Piazza, svoltasi nel mese di ottobre 2017 nella sede della Camera di Commercio di Varese, ha confermato la rilevanza dell'evento, sia in termini di espositori presenti che di visitatori. Significativi i dati di operatività in occasione della borsa dichiarati delle agenzie e imprese edili espositrici, che confermano l'importanza della manifestazione quale occasione di visibilità del settore immobiliare, suggerendo di assicurarne anche per gli anni a venire la realizzazione.				
<b>OBIETTIVI</b> Sostenere il mercato immobiliare, quale settore trainante per l'intera economia				
<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b> Realizzazione de "La Casa in Piazza" con formula itinerante, con partecipazione costante, sia numerica sia finanziaria, da parte degli operatori				
<b>INDICATORI</b>				
Descrizione	Formula	Unità di misura	Target	Consuntivo
Grado di partecipazione degli operatori	Partecipanti anno T/(partecipanti anno T – partecipanti anno T-1)	%	≥20	20
<b>RISORSE</b>		<b>Oneri</b>		<b>Proventi</b>
Anno 2017		21.618		-
<b>DESTINATARI</b>				
Agenzie di Mediazione Immobiliare – Imprese di Costruzione				

### **Regolazione, tutela del mercato e del consumatore**

Svolgimento dell'attività ispettiva in materia di sicurezza generale dei prodotti in genere e in particolare sulla corretta etichettatura di alcune categorie di prodotti (giocattoli, materiale elettrico) e sugli adempimenti a carico dei diversi soggetti responsabili, sulla base di quanto previsto nella convenzione rinnovata nel corso del 2016 con il Ministero dello Sviluppo economico per il tramite di Unioncamere Nazionale.

Attività istituzionale di servizio di controllo nei concorsi a premio: la provincia di Varese grazie alla presenza di alcune agenzie specializzate è un territorio particolarmente interessato da questa attività di assistenza che gli uffici camerati garantiscono alle aziende nell'interesse e a garanzia dei consumatori e del mercato.

Completano le attività di tutela del mercato le iniziative rivolte al consumatore, tra le quali in particolare il "progetto casa", con la relativa convenzione per la trasparenza nei rapporti tra committente ed esecutore di lavori, che coinvolge oltre 100 imprese locali.

#### **OBIETTIVI**

- Assicurare la tutela della fede pubblica nei concorsi a premio;
- Diffondere le informazioni quale elemento di garanzia di trasparenza e correttezza delle relazioni, per contribuire a rendere più chiaro e intelligibile il contesto ambientale entro il quale gli attori del mercato (imprese e consumatori) operano;
- Proseguire gli interventi di regolazione nella filiera "Casa", concentrando l'attenzione soprattutto alla promozione della convenzione casa;
- Assicurare il rispetto della normativa nello svolgimento delle attività di produzione e di vendita di prodotti, con limitazione agli ambiti previsti dalla normativa e in stretto raccordo, ove richiesto, con le forze dell'ordine (Guardia di Finanza, Carabinieri ecc).

#### **RISULTATI RAGGIUNTI**

- Trasparenza e legalità nello svolgimento di concorsi a premio
- Maggiore informazione tra imprese e consumatori nel tema della "Casa" e riduzione della conflittualità;
- Maggiore sicurezza e concorrenza a vantaggio degli operatori e del consumatore finale.

#### **INDICATORI**

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target	Consuntivo
Controllo dei concorsi a premio	Controlli effettuati/ controlli richiesti	%	100	100
Realizzazione attività ispettiva	Verifiche effettuate nell'anno/totale verifiche richieste dall'utenza	%	≥80	100
Esecuzione delle verifiche e controlli previsti dalla convenzione MISE/UNIONCAMERE	Verifiche eseguite nel periodo di validità della convenzione/verifiche previste	%	100	75

#### **RISORSE**

#### **Oneri**

#### **Proventi**

Anno 2017

risorse interne

-

#### **DESTINATARI**

Imprese, consumatori.

### **Risoluzione alternativa delle controversie**

La Camera di Commercio ha confermato nel 2017 le proprie competenze in tema di giustizia alternativa, anche se si registra una flessione, rispetto al picco di oltre 150 domande ricevute nel 2016, per quanto concerne la mediazione; interessante, pur con numeri ancora molto limitati, l'avvio dell'operatività dell'OCC, in convenzione con Camera Arbitrale di Milano e altri enti camerati della Regione Lombardia.

#### **OBIETTIVI**

Contenimento del tempo necessario all'ufficio per notificare alla controparte l'atto introduttivo del procedimento arbitrale depositato, garantendo a tal fine uno stretto raccordo con Camera Arbitrale di Milano, con la quale è vigente una convenzione per la gestione dei procedimenti.

Tempestività nella gestione dei procedimenti di mediazione e composizione delle crisi da sovraindebitamento.

#### **RISULTATI RAGGIUNTI**

Maggiore conoscenza della mediazione e dell'arbitrato, e maggiore consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti ADR anche a seguito della reintroduzione dell'obbligatorietà del tentativo per alcune materie, così come previsto dalla legge 69/2013.

Avvio delle attività dell'OCC gestito in forma associata a livello lombardo.

#### **INDICATORI**

Descrizione	Formula	Unità di	Target	Consuntivo
-------------	---------	----------	--------	------------

		<b>misura</b> Numero		
Numero domande di mediazione ricevute	Valore assoluto	N	100	94
Arbitrato: tempestività nella notifica della domanda depositata	$\sum$ giorni	Giorni	$\leq 5$	5
<b>RISORSE</b>		<b>Oneri</b>		<b>Proventi</b>
Anno 2017		32.940		-
<b>DESTINATARI</b> Imprese, consumatori, professionisti.				

<b>Trasparenza e pubblicità di prezzi e tariffe</b>				
<p>Nell'ambito delle funzioni di trasparenza del mercato e tutela dei consumi proseguirà l'attività e le progettualità in corso per la trasparenza e la pubblicità dei prezzi. La progettualità comporta la razionalizzazione delle rilevazioni dei prezzi effettuate dalla Camera di Commercio camerale (listino delle opere compiute per l'edilizia, listino dei prezzi degli immobili, listino dei prezzi dei materiali, listino dei prodotti petroliferi) e implementazione della loro diffusione attraverso le modalità telematiche, nonché valorizzazione dei nuovi strumenti online (computo metrico) e/o tramite App per i dispositivi mobile, anche al fine di abbattere i costi di rilevazione e diffusione.</p>				
<b>OBIETTIVI</b>				
<p>Promozione dell'utilizzo del listino delle opere edili su supporto informatico mediante la messa a disposizione sul sito camerale di prezziari nei formati compatibili con i più importanti software professionali di gestione dei computi e della contabilità di cantiere</p>				
<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>				
<p>Pubblicazione dei listini e loro massima diffusione, soprattutto tramite la consultazione on line; valutazione di nuove soluzioni applicative per il computo metrico personalizzato</p>				
<b>INDICATORI</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>Formula</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target</b>	<b>Consuntivo</b>
Grado di diffusione dei listini – cartacei + on-line	$\sum$ volumi cartacei distribuiti + accessi on-line pagine prezzi del sito	%	$\geq 5\%$	+25%
<b>RISORSE</b>		<b>Oneri</b>		<b>Proventi</b>
Anno 2017		26.790		-
<b>DESTINATARI</b> Associazioni di categoria, imprese, ordini professionali, consulenti, tribunali della provincia, consumatori				

## LINEA DI INTERVENTO: COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO

### Programma strategico ► Animazione e attrattività turistica e commerciale

La particolare collocazione geografica, la posizione baricentrica rispetto agli assi infrastrutturali, la vocazione ad un turismo congressuale/leisure favorito da locazioni storiche ma fruibili e da un contesto paesaggistico, naturalistico e storico di primaria importanza e bellezza, sono gli asset su cui lavorare per una reale politica di attrattività del territorio, nella consapevolezza che tali politiche dovranno essere condivise con gli altri attori istituzionali presenti sul territorio e in particolare con Regione Lombardia, tenuto conto della legge regionale n. 87 “ Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo “ che all’art. 9 recita:

(Partenariato con le CCIAA)

1. La Regione e le CCIAA, singole o in forma associata, promuovono e sviluppano progetti e iniziative per l’attrattività turistica e integrata del territorio di riferimento con l’obiettivo del consolidamento e della crescita competitiva e qualitativa delle imprese.

2. La Giunta regionale e le CCIAA, singole o in forma associata, mediante accordi di programma e convenzioni, individuano i progetti e le iniziative di cui al comma 1 e assumono i relativi oneri. Possono, in particolare, essere promosse e sviluppate le seguenti tipologie di progetti e iniziative:

- a) progetti di sistema e imprenditorialità a supporto delle micro, piccole e medie imprese;
- b) iniziative per la competitività delle imprese;
- c) progetti di formazione e aggiornamento degli imprenditori.

Gli obiettivi perseguiti saranno quelli di favorire il rafforzamento del tessuto di relazione, che lega le imprese della stessa filiera turistica, mediante azioni di sviluppo delle reti turistiche esistenti.

### Area dirigenziale: Segretario Generale

	2017
<b>RISORSE IMPIEGATE</b>	318.233

### PRINCIPALI PROGETTUALITÀ

#### **Progetti di attrattività turistica (Sport Commission)**

Il turismo sportivo è definito dagli studi in materia come un prodotto che, per sua natura, favorisce lo sviluppo economico di una destinazione. A livello mondiale genera dai 12 ai 15 mln di arrivi internazionali ogni anno, con previsioni di crescita di circa il 6% annuo nel breve periodo, rappresentando in tal modo il 10% dell’industria turistica mondiale con un fatturato di circa 800 mld di \$.

Tra turismo e sport, dunque, esiste una forte connessione, soprattutto in una provincia come quella di Varese che ha tutte le caratteristiche per proporsi come meta turistica “esperienziale”, collocandosi prevalentemente nell’ambito del turismo di motivazione rispetto a quello di destinazione.

Il contesto naturale, le dotazioni sportive esistenti, lo svolgimento sul territorio di manifestazioni sportive a respiro nazionale e internazionale ormai consolidate, portano ad affermare come il turismo sportivo rappresenti senza dubbio un asset strategico su cui puntare.

Da tali premesse ha preso vita nel 2016 la Varese Sport Commission, progettualità proseguita anche nel 2017, che punta sul binomio “sport e turismo” quale elemento principale di promozione e attrattività del territorio provinciale.

La Camera di Commercio, tramite l’azienda speciale Promovarese, durante lo scorso anno ha proseguito nella sua azione di coordinamento fra organismi turistici-sportivi-istituzionali. In particolare l’attività si è principalmente concretizzata:

- nella redazione del primo calendario provinciale degli eventi e delle manifestazioni turistico-sportive di rilevanza nazionale e internazionale con ricadute economiche sul territorio;
- nella facilitazione di network tra operatori turistici e sportivi per la creazione di opportunità di business;
- nella predisposizione di proposte turistiche ad hoc, per favorire il prolungamento della permanenza degli sportivi iscritti alle gare sul territorio;
- nelle attività di supporto organizzativo a grandi eventi turistico-sportivi;
- nel sostegno a eventi e manifestazioni di natura sportiva in grado di generare importanti ricadute turistiche attraverso la pubblicazione di un bando;
- nelle attività di marketing turistico attraverso azioni di promozione, comunicazione e realizzazione di materiale informativo (cartaceo, social, web).

Sono poi state attivate progettualità Interreg in ambito turistico (progetti di cooperazione transfrontaliera italo-svizzera). Nel bacino del Ceresio, la Camera di Commercio si è presentata quale soggetto capofila di una progettualità finalizzata a creare e sviluppare (in partenariato con le amministrazioni comunali ed enti e soggetti preposti alla promozione turistica anche in ambito svizzero) proposte per una vacanza attiva, outdoor; senza tralasciare le attrattività culturali e “innervando” l’offerta turistica con una rete integrata di servizi e di eventi che permetta al turista di vivere una vera “lake experience”. Il progetto si completa con un’incisiva

azione di promozione integrata dell'area dei laghi insubrici, che punta in particolare sul passa-parola social e su strumenti e attività di web-marketing, campagne e materiali di comunicazione che privilegiano le tecnologie *mobile*.

Mentre in partenariato con la Camera di Commercio del VCO, capofila, la Camera di Varese ha partecipato a una progettualità volta alla valorizzazione e promozione in chiave turistica delle risorse paesaggistiche, ambientali, culturali per accrescere la visibilità della destinazione Lago Maggiore e per incrementare i flussi turistici.

Sempre in qualità di partner, la Camera ha affiancato il soggetto capofila, Museo MA\*GA, allo scopo di candidare su Interreg una progettualità che punti a rafforzare l'attrattività del territorio coniugando la progettualità innovativa della cultura contemporanea (attraverso il coinvolgimento di artisti, musicisti, danzatori, filosofi...) con la valorizzazione turistica del territorio e delle istituzioni culturali che lo caratterizzano.

Lo sviluppo delle attività connesse alle progettualità Interreg in materia di turismo è stato affidato all'azienda speciale Promovarese, che ha operato tramite la propria unità organizzativa preposta allo sviluppo dell'attrattività turistica.

#### OBIETTIVI

Proseguire il percorso di valorizzazione dell'offerta turistica della provincia di Varese, che conta su un patrimonio naturalistico e di strutture ricettive/sportive, che ben si prestano ad un richiamo del turismo sportivo. E' necessario andare oltre la pura accoglienza ricettiva, mettendo in campo originalità, innovazione e competenze rafforzate (es. dotazioni/attrezzature dedicate ai turisti sportivi nelle strutture ricettive, sistemi integrati e "customizzati" di offerta, web marketing, accessibilità degli impianti...).

Sul fronte Interreg, obiettivo principale è aumentare le presenze turistiche nella destinazione italo-elvetica "Il Lago Maggiore, le sue valli, i suoi fiori" (locarnese, VCO, Novara e Varese) e "Il Lago Lugano/Ceresio" (luganese, malcantone, Varese). Gli altri obiettivi sono:

- incrementare le ricadute economiche generate dal turismo ed aumentare il numero dei beneficiari;
- favorire lo sviluppo di nuovi servizi, in particolare sportivi-ricreativi e culturali, e la crescita qualitativa di quelli esistenti, per arricchire/innovare l'offerta turistica e contribuire ad allungare la stagione;
- rafforzare l'identità della destinazione Laghi sui mercati internazionali e comunicare un'immagine coerente con i suoi elementi identitari ma più dinamica, vivace, aperta;
- dare vita ad un sistema di accoglienza e animazione turistica integrata nell'area transfrontaliera, attraverso la realizzazione di gate, punti informativi, in rete tra loro, in grado di fornire informazioni e proporre servizi turistici secondo un modello di gestione integrata, per una valorizzazione dei Laghi e delle aree circostanti e con un'attenzione particolare agli aspetti tipici della vacanza attiva, green e sportiva.

#### RISULTATI RAGGIUNTI

- Creazione del primo calendario eventi sportivi della provincia di Varese, quale strumento di pianificazione delle manifestazioni e mezzo per la divulgazione delle iniziative e promozione del territorio;
- Predisposizione proposte di soggiorno a tema vacanza attiva/sportiva e culturale;
- Azioni di promozione territoriale mirata (es. partecipazione con materiale promozionale tappe Giro d'Italia);
- Collaborazione e supporto organizzativo grandi eventi (Gran Fondo 3 Valli Varesine, Cicloraduno Nazionale FIAB,...);
- Sostegno economico a n. 35 eventi turistico/sportivi attraverso Bando "Interventi a sostegno di eventi e manifestazioni sportive" per un totale di 12.000 pernottamenti generati.

#### INDICATORI

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target	Consuntivo
Accordi fra organismi turistici, sportivi ed istituzionali	$\sum$ accordi	Numero	$\geq 4$	5
Calendario di eventi coordinati per una vacanza attiva destagionalizzata	$\sum$ calendario	Numero	1	1
Organizzazione accoglienza di gruppi sportivi	$\sum$ gruppi sportivi	Numero	3	5
Presentazione della proposta progettuale a valere sul bando (per progettualità con CdC VA capofila)	$\sum$ candidature	N.	1	1
Avvio del programma di attività	$\sum$ azioni	N.	1	1

#### RISORSE

#### Oneri

#### Proventi

Anno 2017

190.338

-

#### DESTINATARI

Imprese varesine turistico-ricettive e associazioni sportive.

### **Progetto Turismo e attrattività**

Il progetto, condiviso da tutte le camere lombarde è incentrato su tre linee di intervento:

- supporto alla costruzione e implementazione dell'Ecosistema Digitale Turistico (EDT), la piattaforma regionale dell'ecosistema digitale turistico che è il fattore qualificante della proposta complessiva come progetto trasversale di sistema, anche attraverso la predisposizione di una apposita misura contributiva a favore delle imprese della filiera;
- sostegno alla rete degli Infopoint turistici attraverso la formazione del personale dedicato, per fornire servizi omogenei, e attraverso il co-finanziamento delle spese di personale incrementale per ampliarne gli orari di apertura;
- aggiornamento e upgrading delle dotazioni di materiale promozionale per i punti informativi (mappe, magazine, brochure e altro), finalizzati alla promozione ed alla fidelizzazione del turista

#### **OBIETTIVI**

Obiettivo del progetto è colmare il gap tecnologico tra comparto turistico (e in particolare gli operatori economici della ricettività), turisti e fruitori nel nuovo contesto digitale. Le azioni coordinate e sinergiche puntano ad aggregare e qualificare l'offerta in ottica 4.0 migliorando al contempo la promozione, commercializzazione e gestione della domanda digitale.

#### **RISULTATI RAGGIUNTI**

Nel corso del 2017 sono state realizzate azioni le seguenti attività:

- progettazione misura contributiva a supporto dell'implementazione dell'EDT regionale
- sostegno del turismo sportivo nell'ambito del progetto Varese Sport Commission
- supporto all'informazione turistica nell'ambito del progetto di alternanza scuola-lavoro Tourist Angels
- realizzazione materiale informativo a disposizione dell'utenza degli Infopoint e promozione turistica nell'ambito dei canali social

#### **INDICATORI**

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target	Consuntivo
Soggetti coinvolti	$\sum$ soggetti coinvolti nei progetti e attività promozionali	Numero	$\geq 120$	141
<b>RISORSE</b>		<b>Oneri</b>		<b>Proventi</b>
	Anno 2017	23.746		

#### **DESTINATARI**

Imprese e altri soggetti afferenti al comparto turistico-ricettivo.

### **Valorizzazione del patrimonio culturale**

L'art. 2 lettera d- bis) dello schema di decreto legislativo di riforma del sistema camerale, attribuisce alle camere di commercio anche la funzione di valorizzazione del patrimonio culturale.

I dati dimostrano che la cultura è uno dei settori primari dell'economia con il 6,1% della ricchezza prodotta in Italia dalle imprese della filiera (industrie culturali, creative, patrimonio storico-artistico, arti visive). Non solo il sistema produttivo culturale dà lavoro a 1,5 milioni di persone, pari a circa il 6% degli occupati in Italia, ma è anche un settore il cui sviluppo può avere ampie ricadute su altri ambiti, in particolare sul turismo, se consideriamo che più di 1/3 della spesa turistica nazionale è attivato proprio dalla cultura.

Il binomio cultura-turismo può rappresentare un ambito sul quale la Camera di Commercio di Varese, che negli ultimi anni ha investito particolarmente per lo sviluppo dell'attrattività turistica del territorio, potrà individuare specifiche azioni per la valorizzazione del patrimonio culturale varesino e delle imprese che a Varese gravitano su questo settore.

Nel 2017 la Camera di Commercio ha avviato una attività di ricognizione delle realtà e delle progettualità attive sul territorio in ambito culturale e progettato iniziative di integrazione della filiera turismo e cultura in particolare attraverso iniziative di promozione dei 4 siti varesini facente parte del patrimonio Unesco. Con questo obiettivo l'ente camerale ha inoltre avviato la progettazione di una carta promozionale che punti a valorizzare e far scoprire siti, dimore e musei della Terra dei Laghi con particolare riferimento proprio ai siti Unesco nonché dei beni del Fai con la quale è stata avviata una collaborazione.

#### **OBIETTIVI**

Valorizzazione del patrimonio culturale/turistico con particolare riferimento ai siti Unesco e patrimonio del FAI.

#### **RISULTATI RAGGIUNTI**

Avvio del programma di attività focalizzato sulla valorizzazione del patrimonio culturale attraverso iniziative di promozione, con i Tourist Angels, dei quattro siti varesini facente parte del patrimonio Unesco (Sacro Monte, area palafitticola dell'Isolino Virginia, spazio paleontologico del Monte San Giorgio e insediamenti longobardi di Castelseprio e Torba).

Progettazione di una carta promozionale (il cui sviluppo verrà attuato nel 2018) in collaborazione con il FAI e con il progetto Varese4U

#### **INDICATORI**

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target	Consuntivo
Avvio del programma di attività promozione del patrimonio culturale locale (siti Unesco e patrimonio Fai);	$\sum$ azioni	n	1	1

<b>RISORSE</b>		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
	Anno 2017	40.000	-
<b>DESTINATARI</b> Imprese, Associazioni, Enti e Istituzioni			

**Valorizzazione attività congressuali e fieristiche**

Attività di promozione della ricettività del territorio oltre che di valorizzazione delle sedi camerali. Gli importi indicati derivano dai risultati economici, ricavati per saldo dal bilancio preventivo dell'azienda speciale su questo filone di attività.

**OBIETTIVI**

Incremento del fatturato delle due strutture Centro Congressi Ville Ponti e Centro Espositivo Malpensafiere, riduzione dei costi di gestione mediante razionalizzazione delle risorse e delle attività e conseguente diminuzione del contributo camerale.

**RISULTATI RAGGIUNTI**

Razionalizzazione delle risorse con conseguente contenimento del contributo camerale

**INDICATORI**

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target	Consuntivo
Contenimento disavanzo	Margine di contribuzione	€	≤200.000	
<b>RISORSE</b>		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>	
	Anno 2017	64.149	-	
<b>DESTINATARI</b> Azienda speciale Promovarese				

**Programma strategico ► Informazione economica e statistica – Semplificazione**

Le attività di raccolta dati, ricerca e informazione si pongono in modo trasversale rispetto a tutti i servizi camerale, a supporto di essi. Diviene prioritario, quindi, mettere a disposizione il patrimonio di conoscenze sviluppato nell'Ente e diffonderlo in modo efficace ai diversi target di utenti e stakeholders: associazioni, imprese, cittadini e opinione pubblica in genere.

Le modalità, il communication mix, i canali di diffusione si avvarranno sempre più delle tecnologie innovative, lungo la direttrice dell'e-government e di una pubblica amministrazione effettivamente digitale.

L'attività di comunicazione è stata sviluppata in una direzione sempre più diretta e mirata, implementando l'interazione attraverso i canali social in grado di alimentare vere e proprie reti di informazione, ascolto e condivisione. Una grossa fetta di utenza camerale continua, anche nell'era della digitalizzazione, ad avere bisogno di un contatto con gli sportelli fisici, in evoluzione secondo un percorso in grado di allineare le modalità di erogazione e la qualità del servizio alle effettive esigenze dell'utenza.

Una informazione, dunque, non è fine a se stessa, ma di servizio e supporto al processo di continua evoluzione dell'Ente nei rapporti interni ed esterni. Nell'ambito dell'attività di informazione economica, uno spazio dedicato sempre più significativo è occupato dal tema dell'auto-imprenditorialità e del supporto alla "nuova impresa" (o "impresa nuova", intesa come impresa in fase di ampliamento/riqualificazione).

Spinta alla telematizzazione e sviluppo del fascicolo d'impresa: queste le principali direttrici su cui si muove il Registro Imprese e in generale l'attività anagrafico certificativa, anche grazie alla partecipazione a progetti regionali come quello degli "angeli antiburocrazia".

**Area dirigenziale: Segretario Generale \ Registro imprese e Regolazione di mercato**

	<b>2017</b>
<b>RISORSE IMPIEGATE</b>	389.158

**PRINCIPALI PROGETTUALITÀ**

**Servizio di erogazione di informazione economica alle imprese: InfoPoint e progetto Nuove Imprese**

Razionalizzare e modernizzare l'attività di servizio al pubblico in ottica promozionale e di supporto alla crescita economica.

Con tale finalità, a partire dall'anno 2011, è stato sviluppato un progetto pluriennale per la gestione del servizio al pubblico affidato all'azienda speciale Promovarese.

Per il 2017, il progetto ha consolidato il processo di razionalizzazione e modernizzazione delle attività di servizio al pubblico, incrementando ulteriormente l'offerta dei servizi on-line, consolidando e sviluppando ulteriormente un pacchetto informativo di qualità in relazione alle procedure di apertura di nuove attività ed accentuando l'ottica promozionale del servizio.

Impegno costante è stato dedicato al tema dell'auto-imprenditorialità e del supporto alla "nuova impresa" (o "impresa nuova", intesa come impresa in fase di ampliamento/riqualificazione), anche attraverso la valorizzazione di reti di servizi e di competenze provenienti da altri soggetti istituzionali o di mercato.

Nell'ambito dell'attività di informazione economica, uno spazio particolare è stato dedicato al tema dell'autoimprenditorialità e del supporto alla "nuova impresa" anche attraverso la valorizzazione di reti di servizi e di competenze provenienti da altri soggetti istituzionali o di mercato

**OBIETTIVI**

Informare, orientare, erogare e promuovere i servizi della Camera di Commercio.

Sostenere la diffusione della cultura imprenditoriale e la creazione di nuove imprese con particolare riferimento, alla luce del dato congiunturale sulle imprese giovanili attive che si colloca al di sotto della media nazionale, all'imprenditoria giovanile ed alle start up innovative.

Diffusione, presso le PMI, della conoscenza delle tematiche legate alle utenze (energia, telefonia) ed ai relativi strumenti di tutela, nonché dei temi inerenti la legalità.

**RISULTATI RAGGIUNTI**

Razionalizzazione dei processi di informazione nei confronti dell'utenza e degli stakeholders; attraverso lo sviluppo dell'erogazione dei servizi offerti online; consolidamento del servizio di orientamento alle tematiche nuove imprese/imprese nuove e "consumatore-impresa" e legalità.

I risultati sono strettamente legati agli strumenti individuati per il raggiungimento degli obiettivi declinati su distinte linee di attività:

- sistemi integrati di servizi reali (es. informazione, orientamento, formazione, assistenza personalizzata, rete, ecc.);
- strumenti di accesso alle risorse finanziarie (es. contributi a fondo perduto, in conto capitale, microcredito) per l'agevolazione delle spese di avvio, di investimento e di prima gestione nella nuova impresa;

- strumenti di accesso alle informazioni di primo livello relative alle tematiche “consumatore-impresa” e legalità.

<b>INDICATORI</b>				
Descrizione	Formula	Unità di misura	Target	Consuntivo
Incremento delle richieste gestite virtualmente ed evoluzione dei servizi on line	Servizi erogati on-line / Totale servizi erogati	%	≥5	Incremento complessivo annuale richieste gestite on line = 5,13%
Contatti/richieste informazioni da parte di aspiranti imprenditori	∑ contatti	Numero	≥500 contatti	1028 contatti (di cui 323 appuntamenti allo sportello)
<b>RISORSE</b>		<b>Oneri</b>		<b>Proventi</b>
Anno 2017		250.696		-
<b>DESTINATARI</b>				
Imprese, aspiranti imprenditori, associazioni, professionisti, altre PPAA				

#### **Progetto P.I.D.**

Costruzione di un network camerale per la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle MPMI attraverso la nascita di un Punto Impresa Digitale. Il progetto è caratterizzato da stretta integrazione con le altre realtà già attive sul territorio in materia di Industria 4.0.(DIH, EDI e Competence center).

Accanto ad una attività di promozione della digitalizzazione e degli strumenti ad essa correlati già a disposizione delle imprese (SPID, CNS, cassetto digitale, ecc) è stata prevista una misura contributiva a favore delle imprese per promuovere l'utilizzo di servizi o soluzioni focalizzate sulle nuove competenze e tecnologie digitali nell'ambito del Piano Impresa 4.0.

#### **OBIETTIVI**

Diffusione della digitalizzazione nelle MPMI del territorio

#### **RISULTATI RAGGIUNTI**

Avviato il Punto Impresa Digitale e realizzata attività di sensibilizzazione delle imprese attraverso campagne stampa e social, incontri one-to-one, seminari sulle “eccellenze in digitale”, mailing informativo sui principali strumenti a disposizione delle imprese (cassetto digitale, fatturazione elettronica, ecc), implementazione del servizio libri digitali

#### **INDICATORI**

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target	Consuntivo
Numero incontri di informazione e sensibilizzazione organizzati dal PID	∑ incontri realizzati	Numero	≥ 2	9
Numero di imprese raggiunte dalle attività di informazione e comunicazione del PID	% imprese raggiunte	%	100%	100%
<b>RISORSE</b>		<b>Oneri</b>		<b>Proventi</b>
Anno 2017		11.003		-
<b>DESTINATARI</b>				
MPMPI del territorio varesino di tutti i settori economici				

#### **ComUnica e Rete Sportelli Unici (semplificazione)**

L'attività realizzata nel 2017 ha proseguito il percorso pluriennale di rafforzamento del Registro Imprese per renderlo sempre più rispondente alla realtà del sistema economico: di qui il rafforzamento di strumenti quali iscrizioni e cancellazioni d'ufficio, rese più tempestive, grazie alla telematica e all'interscambio in tempo reale di informazioni con i SUAP; e ancora, percorsi di semplificazione, attività informativa e momenti di formazione degli operatori, per avvicinare maggiormente il R.I. ai suoi utilizzatori.

In particolare per quanto riguarda il progetto Suap si è consolidato lo sforzo delle Camere di Commercio nella direzione della digitalizzazione degli sportelli unici (attraverso la condivisione di una piattaforma comune di front-office) e, in prospettiva, di un servizio evoluto per i SUAP che possa anche prevedere apposite convenzioni di servizio tra SUAP e CdC per lo svolgimento di funzioni di supervisione, coordinamento e scambio di informazioni.

#### **OBIETTIVI**

Favorire la semplificazione amministrativa anche attraverso il potenziamento del percorso “impresa in un giorno”

#### **RISULTATI RAGGIUNTI**

Miglioramento dell'efficienza dei SUAP e migliore circolazione dell'informazione tra PPAA

#### **INDICATORI**

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target	Consuntivo
Numero di SUAP assistiti	Convenzioni SUAP/ numero SUAP	%	≥50%	73,38%

RISORSE	Oneri	Proventi
Anno 2017	Servizio sostenuto da Infocamere per l'anno 2017	-
<b>DESTINATARI</b> Imprese, associazioni, professionisti, altre PPAA		

**Altre iniziative in materia di informazione economica e statistica**

Costante è stata la selezione e diffusione verso gli organi della stampa delle informazioni provenienti dalle varie aree di attività dell'Ente attraverso comunicati stampa e conferenze stampa, così come la diffusione delle informazioni economiche a favore delle imprese attraverso newsletter, direct mailing, brochure informative, siti internet e implementazione della rete social.

Particolare impulso hanno avuto le attività di comunicazione attraverso i canali social dell'ente, quali strumenti più diretti e mirati di dialogo, informazione, ascolto e condivisione verso imprese e cittadini.

Nel contesto delle attività di contatto diretto con l'utenza proficua è stata la partecipazione alla Fiera di Varese e la collaborazione a iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale, in particolare, TEDxVarese, Premio Chiara Festival del Racconto e Glocalnews.

Nel 2017 è stato dato un ulteriore impulso all'informatizzazione di alcune rilevazioni quantitative e qualitative, al fine di facilitare la fase di raccolta e di restituzione al sistema economico delle informazioni elaborate. Tutte le rilevazioni sono state effettuate online. Questo orientamento, una volta a regime, consentirà all'Ente camerale e ai soggetti coinvolti di risparmiare tempo, nell'ottica di utilizzare in modo più efficiente ed efficace le minori risorse disponibili.

**OBIETTIVI**

Mantenere una costante relazione con i media e un altrettanto costante presidio dei canali web.

Orientare la comunicazione dell'Ente in modo sempre più diretto e mirato verso i diversi segmenti di pubblico.

Semplificare i processi di acquisizione delle informazioni e agevolare la restituzione dei risultati al sistema economico, assicurando una conoscenza sempre più diffusa ed accessibile secondo la logica degli open data.

**RISULTATI RAGGIUNTI**

Incremento della comunicazione diretta attraverso i diversi canali online  
Informatizzazione dei sistemi di rilevazione per alimentare le banche dati.

**INDICATORI**

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target	Consuntivo
Incremento contatti CRM anno T/T-1	$\text{Contatti anno T} / (\text{Contatti anno T} - \text{Contatti anno T-1})$	%	T>T-1	0,98%
Rilevazione del numero dei contatti sui social network utilizzati	$\text{Contatti anno T} / (\text{Contatti anno T} - \text{Contatti anno T-1})$	%	≥5	52%
Numero banche dati raccolte via web	$\sum$ banche dati	Numero	≥5	11

RISORSE	Oneri	Proventi
Anno 2017	127.458	-

**DESTINATARI**

Imprese, professionisti, stakeholders, cittadini, organizzazioni di rappresentanza.

## LINEA DI INTERVENTO: COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO

### Focus ►Promozione temi infrastrutture

Lo sviluppo delle infrastrutture rappresenta, soprattutto nei momenti di recessione, un elemento di rilancio dell'economia da un duplice punto di vista:

- ricadute immediate derivanti dall'”effetto cantiere”;
- prospettive di crescita nel m/l termine grazie all'incremento di competitività del territorio generato dalla nuova opera.

L'ente camerale, pur non avendo competenze dirette in ordine alla realizzazione di infrastrutture, si impegna ormai da oltre un decennio in un'attività di promozione e sensibilizzazione attraverso studi, ricerche, convegni, l'attuazione di programmi di governo tendenti al miglioramento della dotazione infrastrutturale e dunque, come detto, alla crescita economica locale.

Interessante nel 2017 lo sforzo compiuto per la costruzione del partenariato e la redazione del progetto denominato MOI=SES – Mobilità Integrata = Sviluppo Economico Sostenibile, candidato a valere sul programma Interreg ITA-CH 2014-2020, e avente ad oggetto la programmazione strategica della mobilità nel comparto Varese-Mendrisio-Lugano-Como.

### Area dirigenziale: Registro imprese e Regolazione di mercato

	2017
<b>RISORSE IMPIEGATE</b>	risorse interne

## PRINCIPALI PROGETTUALITÀ

<b>Infrastrutture: attività di animazione e divulgativa</b>				
Nel 2017 l'attività in tema di sviluppo infrastrutturale si è concentrata sulla costruzione del progetto MOI=SES – Mobilità Integrata = Sviluppo Economico Sostenibile) candidato a valere sul programma Interreg ITA-CH 2014-2020, e avente ad oggetto la programmazione strategica della mobilità nel comparto Varese-Mendrisio-Lugano-Como.				
Di particolare rilievo il partenariato creato per la promozione dell'iniziativa: oltre al partner svizzero REconsilia, società di consulenza in ambito di pianificazione del territorio, spicca la presenza di cinque importanti atenei (LIUC, Insubria, Bocconi, Bicocca, Politecnico di Milano), oltre all'Agenzia del Trasporto Locale e a Systematica srl, società di progettazione.				
In attesa che il progetto sia sottoposto a valutazione da parte dell'Autorità di gestione, non sono stati realizzati specifici incontri di divulgazione ad ampio respiro ma occasioni di confronto con i partner e gli stakeholder in preparazione della candidatura.				
<b>OBIETTIVI</b>				
Stimolare il dibattito sul territorio in relazione allo sviluppo infrastrutturale e alle opportunità di crescita economica a livello locale				
<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>				
Candidatura del progetto MOI=SES a valere su Interreg Italia-Svizzera				
<b>INDICATORI</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>Formula</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target</b>	<b>Consuntivo</b>
Incontri/eventi nell'ambito del progetto Interreg	$\sum$ interventi	Numero	2	5
<b>RISORSE</b>		<b>Oneri</b>		<b>Proventi</b>
Anno 2017		risorse interne		-
<b>DESTINATARI</b>				
Imprese, sistema associativo, Enti e Istituzioni.				

## Nota integrativa

In base al “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” (D.P.R 2 novembre 2005, n. 254) il bilancio d’esercizio si compone di:

- conto economico, redatto secondo l’art. 21 D.P.R. 254/2005;
- stato patrimoniale, redatto secondo l’art. 22 D.P.R. 254/2005;
- nota integrativa, redatta secondo l’art. 23 D.P.R. 254/2005;
- relazione sui risultati, prevista dall’art. 24 del D.P.R. 254/2005, con la quale sono fornite le informazioni necessarie ad una migliore comprensione dell’attività dell’Ente e dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti, alla quale è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali, sulla base di quanto previsto al comma 2 del medesimo articolo;
- allegati E) ed F) previsti dall’art. 37, comma 1 del D.P.R. 254/2005, riguardanti, rispettivamente, il “Conto annuale reso dall’Istituto Cassiere” e il “Conto annuale reso dal responsabile del servizio di cassa interna”;
- conto economico riclassificato secondo il prospetto di cui all’articolo 8 comma 1, D.L. 66/2014 e al D.M. 27 marzo 2013;
- prospetto di cui all’articolo 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014 “Attestazione tempi di pagamento”.

Come disposto dall’articolo 5 del Decreto 27 marzo 2013 al bilancio d’esercizio risultano altresì allegati:

- il conto consuntivo in termini di cassa di cui all’articolo 9, commi 1 e 2, del D.M. 27 marzo 2013;
- il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012 (Pira);
- i prospetti riepilogativi dei dati SIOPE di cui all’articolo 17, comma 3, del D.lgs n. 91/2011 e articolo 5, comma 3, lettera c) del D.M. 27 marzo 2013;
- il rendiconto finanziario di cui agli articoli 5, comma 2, e 6 del D.M. 27 marzo 2013.

Si evidenzia che il rapporto sui risultati (di cui al DPCM 18 settembre 2012), è stato integrato con la relazione sulla finalità della spesa complessiva, riferita a ciascuna delle attività svolte, secondo un’articolazione per missioni e programmi (di cui all’articolo 7, comma 1, del D.M. 27 marzo 2013).

Il rendiconto finanziario è stato predisposto secondo i criteri e lo schema diffusi dal principio contabile dell’Organismo italiano di contabilità OIC n. 10, revisionato nel 2016 con quanto richiesto dall’articolo 2425-ter del codice civile per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo n. 139/2015, di recepimento della direttiva 2013/34/UE. Nello specifico, la modifica apportata allo schema di rendiconto finanziario riguarda l’indicazione dell’ammontare e della composizione delle disponibilità liquide, in linea con quanto espressamente richiesto dalla norma.

Al bilancio della Camera di Commercio sarà allegato il bilancio dell’azienda speciale Promovarese, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del XX marzo 2018 e corredato della relazione del Collegio dei revisori dei Conti.

## **Criteri di formazione e struttura del bilancio**

Il presente bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, è stato redatto secondo le disposizioni contenute nei Titoli I e III del D.P.R. 254/2005 ed in conformità ai principi contabili della Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del richiamato decreto, quali risultano dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e successivi aggiornamenti.

Sono stati rispettati i principi di redazione di cui agli art. 21 e 22 del D.P.R. 254/2005 ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci di cui all'articolo 26 del D.P.R. 254/2005.

Si è inoltre tenuto conto dei principi contabili emessi dall'OIC (Organismo italiano di contabilità) per quanto applicabili.

Il Conto economico e lo Stato patrimoniale sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dagli allegati C e D del D.P.R. 254/2005 .

La Nota integrativa costituisce, con lo Stato patrimoniale ed il Conto economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare ed integrare sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

Con l'entrata in vigore del D.lgs n. 139/2015 di attuazione della direttiva 213/34/UE sono state introdotte nel nostro ordinamento numerose novità relative alla predisposizione dei bilanci di esercizio, che si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2016. Per adeguarsi alle novità introdotte dal decreto l'OIC (Organismo italiano di contabilità) ha aggiornato i principi contabili nazionali.

In attesa che i Ministeri competenti forniscano chiarimenti in merito all'applicabilità delle citate disposizioni in materia di bilancio al sistema camerale e, al fine di rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili, sono stati confermati anche per il bilancio d'esercizio 2017 i criteri e gli schemi fino ad ora utilizzati, mantenendo l'iscrizione delle voci della sezione straordinaria del conto economico.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

## **Comparabilità del bilancio**

Per ciascuna voce dello Stato patrimoniale del Conto economico è stato indicato il corrispondente importo dell'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci in bilancio è avvenuta seguendo criteri di prudenza (i proventi indicati solo se certi, gli oneri indicati ancorché potenziali ma comunque attribuibili all'esercizio) e competenza (le operazioni di gestione sono attribuite secondo la correlazione proventi/oneri non in base ai loro effetti finanziari), nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Di seguito sono indicati i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

Gli immobili sono iscritti al costo di acquisto o di produzione.

Gli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 continuano ad essere iscritti a norma dell'art. 25, comma 1, del decreto ministeriale 23 luglio 1997 n. 287; la valutazione avviene al valore catastale rivalutato (ex articolo 52 del DPR 26 aprile 1986, n. 131); a tale valore sono sommati i costi nel tempo sostenuti per le manutenzioni straordinarie ovvero per opere incrementative capitalizzabili.

Le altre immobilizzazioni materiali sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto o di produzione e quello di stima o di mercato.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, incrementato degli oneri di diretta imputazione, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse.

I costi di impianto, di ricerca, di sviluppo e l'avviamento acquisito a titolo oneroso, se iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, sono ammortizzati in cinque esercizi previo parere favorevole del collegio dei revisori dei conti.

Le partecipazioni societarie in imprese controllate o collegate di cui all' articolo 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato entro la data di redazione del presente bilancio, detratti i dividendi ed operate le rettifiche di legge; quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritto il costo d'acquisto, se di ammontare superiore. Negli esercizi successivi le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto all'importo iscritto nell'esercizio precedente sono accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto; le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente a tale riserva, se esistente e capiente, ovvero, riducono proporzionalmente il valore della partecipazione.

Le partecipazioni, diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione. Per dette partecipazioni, se acquisite prima del 1° gennaio 2007 (data di entrata in vigore dei nuovi criteri di valutazione previsti dal Regolamento) è stato considerato, in luogo del costo ed in conformità ai principi contabili di cui alla Circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009, il valore risultante dall'ultima valutazione effettuata a norma dell'art. 25 del decreto ministeriale 23 luglio 1997 n. 287 e riportata nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006. Detto valore è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

Le partecipazioni in Enti diversi dalle società sono iscritte in bilancio per il valore nominale della quota conferita.

I valori mobiliari diversi dalle partecipazioni ed i titoli di Stato, garantiti dallo Stato o equiparati per legge, sono iscritti al costo d'acquisto maggiorato degli interessi di competenza dell'esercizio.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie, che alla data di chiusura

dell'esercizio risulta durevolmente inferiore rispetto a quello risultante dall'applicazione dei criteri sopra esposti è ridotto a tale minor valore.

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; l'eventuale minor valore derivante dall'applicazione dei prezzi di mercato non è mantenuto nei successivi bilanci qualora ne siano venuti meno i motivi.

I crediti da diritto annuale sono iscritti sulla base dei principi contabili della Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 254/2005, quali risultano dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e successivi aggiornamenti.

Gli altri crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Le disponibilità liquide (depositi bancari e postali) sono rappresentate da mezzi monetari espressi in moneta di conto.

Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività per indennità di fine servizio e per trattamento di fine rapporto maturata nei confronti del personale dipendente in conformità alla legislazione vigente e ai contratti di lavoro.

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati allo scopo di coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia, alla fine dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

I debiti sono iscritti al valore di estinzione.

I ratei ed i risconti sono stati determinati sulla base del principio della competenza temporale mediante la ripartizione degli oneri e dei proventi comuni a due o più esercizi.

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. Già a decorrere dall'esercizio 2015, anche alla luce del recepimento della direttiva 2013/34/UE del 26 giugno 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio in materia di bilancio, e della conseguente soppressione di tali conti, si è ritenuto opportuno anticipare la cancellazione dei conti d'ordine iscritti nello stato patrimoniale.

## Stato patrimoniale (All. D - D.P.R. 254/2005)

ATTIVO			VALORI AL 31/12/2016			VALORI AL 31/12/2017
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>						
<b>a) Immateriali</b>						
Software			-			
Licenze d'uso						
Diritti d'autore						
Altre			1.026,60			256,62
<b>Totale a) - immateriali</b>			<b>1.026,60</b>			<b>256,62</b>
<b>b) Materiali</b>						
Immobili			15.755.744,08			14.308.009,66
Immobilizzazioni in corso ed acconti			-			-
Impianti			260.084,38			181.265,48
Attrezz. Non informatiche			71.675,73			31.627,62
Attrezz. informatiche			24.026,46			24.915,27
Arredi e mobili			208.208,88			137.832,35
Automezzi			-			-
Biblioteca			65.448,36			65.448,36
<b>Totale b) - materiali</b>			<b>16.385.187,89</b>			<b>14.749.098,74</b>
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
<b>c) finanziarie</b>						
Partecipazioni e quote	1.648.795,51	-	1.648.795,51	1.739.270,84	-	1.739.270,84
Altri investimenti mobiliari	-	-	-	-	-	-
Prestiti e anticipazioni attive	-	1.215.972,77	1.215.972,77	-	1.098.023,73	1.098.023,73
<b>Totale c) - finanziarie</b>			<b>2.864.768,28</b>			<b>2.837.294,57</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>			<b>19.250.982,77</b>			<b>17.586.649,93</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
<b>d) Rimanenze</b>						
rimanenze			78.873,85			76.556,67
<b>Totale rimanenze</b>			<b>78.873,85</b>			<b>76.556,67</b>
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
<b>e) Crediti di funzionamento</b>						
Crediti da diritto annuale	379.178,11	1.234.345,75	1.613.523,86	223.699,50	728.213,25	951.912,75
Crediti v/ organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	180.985,60	-	180.985,60	-	-	-
Crediti v/ organismi del sistema camerale	17.234,06	-	17.234,06	-	-	-
Crediti per servizi c/terzi	596.173,59	-	596.173,59	518.721,55	-	518.721,55
Crediti diversi	307.598,08	-	307.598,08	207.819,64	-	207.819,64
Anticipi a fornitori	-	-	-	-	-	-
<b>Totale crediti di funzionamento</b>			<b>2.715.515,19</b>			<b>1.678.453,94</b>
<b>f) Disponibilità liquide</b>						
Banca c/c			21.319.044,77			21.848.996,46
Depositi postali			1.503,67			1.694,21
<b>Totale disponibilità liquide</b>			<b>21.320.548,44</b>			<b>21.850.690,67</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>			<b>24.114.937,48</b>			<b>23.605.701,28</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>						
Ratei attivi			-			-
Risconti attivi			20.063,97			20.993,71
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			<b>20.063,97</b>			<b>20.993,71</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>43.385.984,22</b>			<b>41.213.344,92</b>
<b>D) CONTI D'ORDINE</b>			-			-
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>43.385.984,22</b>			<b>41.213.344,92</b>

PASSIVO			VALORI AL 31/12/2016			VALORI AL 31/12/2017
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
<i>Patrimonio netto esercizi precedenti</i>			20.151.174,31			23.738.266,61
<i>Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio</i>			3.240.006,92			-1.436.088,18
<i>Riserve da partecipazioni</i>			566.040,02			662.476,52
<i>Altre riserve</i>			5.276.658,09			4.649.893,64
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>			<b>29.233.879,34</b>			<b>27.614.548,59</b>
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>						
<i>Mutui passivi</i>			-			-
<i>Prestiti ed anticipazioni passive</i>			-			-
<b>TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>			<b>-</b>			<b>-</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>						
<i>Fondo trattamento di fine rapporto</i>			4.641.608,86			4.301.451,64
<b>TOTALE F.DO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			<b>4.641.608,86</b>			<b>4.301.451,64</b>
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>						
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
<i>Debiti v/fornitori</i>	693.463,64	-	693.463,64	663.276,77	-	663.276,77
<i>Debiti v/società e organismi del sistema</i>	97.295,24	-	97.295,24	15.307,77	-	15.307,77
<i>Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	172.390,80	-	172.390,80	161.947,56	-	161.947,56
<i>Debiti v/dipendenti</i>	877.731,84	-	877.731,84	1.105.540,66	-	1.105.540,66
<i>Debiti v/organismi istituzionali</i>	52.985,78	-	52.985,78	27.870,94	-	27.870,94
<i>Debiti diversi</i>	4.398.911,33	-	4.398.911,33	3.622.745,15	-	3.622.745,15
<i>Debiti per servizi c/terzi</i>	751.002,61	-	751.002,61	715.165,10	-	715.165,10
<i>Clienti c/anticipi</i>	-	-	-	48,80	-	48,80
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>			<b>7.043.781,24</b>			<b>6.311.902,75</b>
<b>E) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>						
<i>Fondo imposte</i>			-			-
<i>Altri fondi</i>			142.658,75			189.228,75
<b>TOTALE L) - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			<b>142.658,75</b>			<b>189.228,75</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>						
<i>Ratei passivi</i>			-			-
<i>Risconti passivi</i>			2.324.056,03			2.796.213,19
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			<b>2.324.056,03</b>			<b>2.796.213,19</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>			<b>14.152.104,88</b>			<b>13.598.796,33</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			<b>43.385.984,22</b>			<b>41.213.344,92</b>
<b>G) CONTI D'ORDINE</b>						<b>-</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>43.385.984,22</b>			<b>41.213.344,92</b>

## STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale, redatto in conformità con l'allegato D del D.P.R. 254/2005, rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari al termine dell'esercizio, raffrontata con quella dell'esercizio precedente.

### ATTIVO

#### A) IMMOBILIZZAZIONI

Le aliquote di ammortamento applicate sono riportate di seguito:

DESCRIZIONE CATEGORIA CESPITI	ALIQUOTA ORDINARIA	AMM.TO PRIMO BILANCIO
SOFTWARE DI BASE	20,0%	100%
SOFTWARE APPLICATIVO	33,3%	100%
ALTRE SPESE PLURIENNALI	18,8%	100%
IMMOBILI SEDE CAMERA DI COMMERCIO	3,0%	50%
IMMOBILI CENTRO CONGRESSI VILLE PONTI	3,0%	50%
IMMOBILI CENTRO ESPOSITIVO BUSTO ARSIZIO	5,0%	50%
IMPIANTI GENERICI	15,0%	50%
IMPIANTI DI ALLARME E RIPRODUZIONE FOT./TEL.	30,0%	50%
IMPIANTI SPECIALI DI COMUNICAZIONE	25,0%	50%
IMPIANTI E MEZZI DI SOLLEVAMENTO	7,5%	50%
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	12,0%	50%
BENI STRUMENTALI DI VALORE INFERIORE AI 516,46 EURO	100,0%	100%
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15,0%	50%
MACCH. APPARECCHIATURE E ATTREZZATURA VARIA	15,0%	50%
MACCHINE D'UFFICIO ELETTR. ELETTRONICHE E CALCOLATRICI	20,0%	50%
ARREDI E MOBILI UFFICIO (COMMERCIALE)	10,0%	50%
ARREDI E MOBILI UFFICIO (ISTITUZIONALE)	12,0%	50%
ALTRI BENI MATERIALI DI VALORE INFERIORE AI 516,46 EURO	100,0%	100%
AUTOVEICOLI E MOTOVEICOLI	25,0%	50%

#### a) Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali iscritte al costo storico di acquisto ammontano, al netto degli ammortamenti, a complessivi **euro 256,62** e si riferiscono a licenze e programmi software. Rispetto al precedente esercizio si registra un decremento di euro 769,98.

La quota di ammortamento di competenza dell'esercizio, per l'importo di euro 769,98, risulta costituita unicamente dalla quota annuale determinata applicando l'aliquota del 18,80% sul valore di acquisto (dell'importo di euro 4.095,60) relativo alle licenze Autodesk Autocad Lt 2014.

Rispetto al precedente esercizio le aliquote utilizzate per l'ammortamento sono invariate.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO STORICO	FONDI DI AMMORTAMENTO	SALDO AL 31/12/2017
Software	53.588,71	- 53.588,71	-
Altre spese pluriennali	50.717,70	- 50.461,08	256,62
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>104.306,41</b>	<b>- 104.049,79</b>	<b>256,62</b>

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	SALDO AL 31/12/2016	ACQUISIZ.	RICLASS./ RIVALUTAZIONI (+/-)	ALIENAZ. (-)	UTILIZZO FONDO	AMM.TI	SALDO AL 31/12/2017
Software	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese pluriennali	1.026,60	-	-	-	-	- 769,98	256,62
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>1.026,60</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>- 769,98</b>	<b>256,62</b>

Per i dettagli relativi alla voce in commento si rimanda all'allegato 1.

## b) Materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano, al netto degli ammortamenti, a complessivi **euro 14.749.098,74**.

Rispetto al precedente esercizio si registra un decremento netto pari a euro 1.636.089,15.

Gli ammortamenti dell'esercizio, pari a complessivi 1.458.864,25, si riferiscono:

- per euro 1.210.087,35 agli ammortamenti dei beni immobili;
- per euro 121.221,30 agli ammortamenti degli impianti;
- per euro 127.555,60 agli ammortamenti dei beni mobili.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO STORICO	FONDI DI AMMORTAMENTO	SALDO AL 31/12/2017
Immobili	41.627.188,77	- 27.319.179,11	14.308.009,66
Impianti	7.348.965,23	- 7.167.699,75	181.265,48
Attrezzature non informatiche	1.849.758,96	- 1.818.131,34	31.627,62
Attrezzature informatiche	788.302,15	- 763.386,88	24.915,27
Arredi e mobili	1.033.215,71	- 895.383,36	137.832,35
Automezzi	25.726,87	- 25.726,87	-
Biblioteca	65.448,36	-	65.448,36
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>52.738.606,05</b>	<b>- 37.989.507,31</b>	<b>14.749.098,74</b>

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	SALDO AL 31/12/2016	ACQUISIZ.	RICLASS./ RIVALUTAZIONI (+/-)	ALIENAZ. (-)	UTILIZZO FONDO	AMM.TI	SALDO AL 31/12/2017
Immobili	15.755.744,08	42.032,00	- 279.679,07	-	-	- 1.210.087,35	14.308.009,66
Impianti	260.084,38	42.402,40	-	-	-	- 121.221,30	181.265,48
Attrezzature non informatiche	71.675,73	-	-	- 555,32	555,32	- 40.048,11	31.627,62
Attrezzature informatiche	24.026,46	18.019,77	-	-	-	- 17.130,96	24.915,27
Arredi e mobili	208.208,88	-	-	-	-	- 70.376,53	137.832,35
Automezzi	-	-	-	-	-	-	-
Biblioteca	65.448,36	-	-	-	-	-	65.448,36
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>16.385.187,89</b>	<b>102.454,17</b>	<b>- 279.679,07</b>	<b>- 555,32</b>	<b>555,32</b>	<b>- 1.458.864,25</b>	<b>14.749.098,74</b>
Immobilizzazioni in corso e acconti							
<b>TOTALE IMMOB. MATERIALI</b>	<b>16.385.187,89</b>	<b>102.454,17</b>	<b>- 279.679,07</b>	<b>- 555,32</b>	<b>555,32</b>	<b>- 1.458.864,25</b>	<b>14.749.098,74</b>

## Immobili

I fabbricati del Centro Congressi Ville Ponti e del Centro Espositivo Malpensafiere sono stati iscritti, già dall'esercizio 2002, al valore determinato ai sensi dell'articolo 25, comma 1 del D.M. 287/97, che richiama l'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 (valore catastale rivalutato) in quanto di importo superiore al loro costo storico, creando una riserva di rivalutazione posta nelle passività. Annualmente tale valore viene incrementato sulla base delle manutenzioni straordinarie e delle opere incrementative capitalizzabili nel tempo sostenute.

La percentuale di ammortamento applicata, sempre con decorrenza 2002, al Centro Espositivo Malpensafiere di Busto Arsizio è pari al 5%, valutata a suo tempo maggiormente rappresentativa della vita utile del bene (pari a venti anni).

Le quote di ammortamento dei beni immobili calcolate sui valori dei cespiti al netto delle relative rivalutazioni sono pari a euro 1.210.087,35 e accantonate in separati fondi di ammortamento; la quota di ammortamento della rivalutazione del Centro Congressi Ville Ponti e del Centro Espositivo Malpensafiere, pari complessivamente a euro 279.679,07 è computata a decremento del valore della riserva stessa, non influenzando quindi il risultato economico dell'esercizio.

L'Organismo italiano di contabilità (OIC) ad agosto 2014 ha elaborato una nuova versione del principio contabile OIC n. 16 in materia di immobilizzazioni materiali.

A tale proposito si richiama quanto riportato nella relazione al consuntivo 2014, nella quale sono state fornite informazioni di dettaglio circa le implicazioni dell'applicazione del suddetto principio al patrimonio immobiliare dell'Ente e che hanno portato a ritenere di procedere in continuità con gli anni precedenti, non effettuando variazioni nella rappresentazione contabile del patrimonio immobiliare.

## Impianti

Gli impianti iscritti al costo storico di acquisto ammontano, al netto degli ammortamenti, a complessivi euro 181.265,48. Rispetto al 2016 si registra un decremento di euro 78.818,90. La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad euro 121.221,30.

Il decremento rispetto al 2016 è imputabile principalmente al completamento del piano di ammortamento della centrale termica sostituita presso Villa Andrea del Centro Congressi Ville Ponti, iscritta a bilancio nel 2010 per l'importo di euro 267.199,22, ammortizzata con aliquota ordinaria al 15% (aliquota ridotta al 50% il primo anno).

Nell'esercizio risultano acquisizioni di nuovi impianti per euro 42.402,40 costituiti prevalentemente dall'installazione di una nuova pompa di calore e dalla sostituzione della centrale fumi presso il centro espositivo polifunzionale Malpensafiere.

Per i dettagli relativi alla voce in commento si rimanda all'allegato 1.

### **Attrezzature**

Le attrezzature iscritte al costo storico di acquisto ammontano, al netto degli ammortamenti, a complessivi euro 56.542,89. Rispetto al 2016 si registra un decremento di euro 39.159,30. La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad euro 57.179,07.

Nell'esercizio risultano acquisizioni di nuove attrezzature per euro 18.019,77 relative principalmente a macchine d'ufficio elettroniche.

Si evidenzia che nel corso del 2017, con determinazione dirigenziale n. 226 del 5 giugno 2017, si è provveduto ad alienare le attrezzature relative ad una postazione di telelavoro domiciliare allo stesso dipendente collocato a riposo per pensionamento. Per tale alienazione, trattandosi di beni completamente ammortizzati e in considerazione dello stato degli stessi, è stata rilevata una plusvalenza iscritta alla voce proventi straordinari della presente relazione alla quale si rinvia.

Rispetto al precedente esercizio le aliquote utilizzate per l'ammortamento degli impianti sono invariate.

Per i dettagli relativi alla voce in commento si rimanda all'allegato 1.

### **Arredi e mobili, biblioteca e opere d'arte**

Gli arredi e mobili iscritti al costo storico d'acquisto ammontano, al netto degli ammortamenti, a complessivi euro 137.832,35. Nello schema di bilancio, la voce è esposta comprendendo l'importo delle opere d'arte per euro 68.774,00, valorizzate al costo di acquisto e non soggette ad ammortamento.

Nell'esercizio non risultano acquisizioni di mobili e arredi.

Rispetto al 2016 si registra un decremento dell'importo di euro 70.376,53.

Rispetto al precedente esercizio le aliquote utilizzate per l'ammortamento sono invariate.

I volumi della biblioteca, valorizzati per l'importo di euro 65.448,36 sono iscritti al costo di acquisto e non sono soggetti ad ammortamento.

Per i dettagli relativi alla voce in commento si rimanda all'allegato 1.

### **Automezzi**

Nel 2017 il valore iscritto a bilancio (costo storico di acquisto al netto degli ammortamenti) risulta pari a zero non essendo intervenute movimentazioni nel corso dell'esercizio.

Per i dettagli relativi alla voce in commento si rimanda all'allegato 1.

## c) Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, pari a complessivi **euro 2.837.294,57** comprendono le partecipazioni in società ed enti, i prestiti ai dipendenti e i depositi cauzionali.

### Partecipazioni e quote

L'ammontare delle partecipazioni e quote sottoscritte è pari a **euro 1.739.270,84**, in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 90.475,33.

Le partecipazioni sono così distinte:

#### - Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile le partecipazioni in imprese controllate e collegate che risultano detenute dall'Ente sono state valutate per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto, quale risulta dall'ultimo bilancio approvato dalle società, depurato dell'eventuale quota di utile destinato ai soci.

Circa le partecipazioni in società ed enti controllati o collegati, si segnala che i relativi dati di patrimonio netto sono derivati dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2016.

Alla data di redazione della presente nota, considerato che il termine per l'approvazione del bilancio d'esercizio della Camera di Commercio è fissato al 30 aprile, non risultano infatti disponibili i bilanci approvati per l'esercizio 2017.

La valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, effettuata secondo il criterio del patrimonio netto, ha portato alla rivalutazione della partecipazione detenuta nel Centro Tessile Cottoniero Abbigliamento S.p.A. per euro 96.436,50: tale incremento è stato portato in aumento della corrispondente riserva iscritta nel patrimonio netto.

#### - Partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate.

Le altre partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate e collegate acquistate a partire dall'esercizio 2007 sono iscritte in base al costo di acquisto (articolo 26, comma 8, del DPR 254/2005) mentre quelle acquistate prima di tale data, secondo i criteri definiti nel documento 2, allegato alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 5 febbraio 2009, sono iscritte al primo valore di costo, intendendo tale l'importo dell'ultima valutazione effettuata applicando il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'articolo 25 del D.M. 287/1997, ovvero quello applicato al bilancio 2006.

#### - Partecipazioni in Enti diversi

Tra le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate si rileva il valore di n. 1 quota di partecipazione al fondo del Consorzio Provex (articolo 5 lettera a) dello Statuto del consorzio), per l'importo di euro 1.291,14 – deliberata dalla Giunta camerale con provvedimento n. 32 del 27 marzo 2014.

Si ricorda che la Giunta camerale, con deliberazione n. 81 in data 17 dicembre 2014, in ottemperanza alle numerose disposizioni legislative intervenute in materia di partecipazioni pubbliche finalizzate a ricondurre l'utilizzo dello strumento societario alle finalità istituzionali, - con riferimento in particolare alla legge 27 dicembre 2013, n. 147, articolo 1, comma 569, c.d. "legge di stabilità 2014" -, ha disposto di procedere alla dismissione delle seguenti partecipazioni tramite procedura ad evidenza pubblica: Agenzia per la Cina Srl,

Certottica Scrl, Hupac Spa, Job Camere srl, Tecnoholding Spa.

Con deliberazione n. 3 del 18 febbraio 2016 la Giunta camerale, prendendo atto del mancato perfezionamento della procedura di vendita avviata il 31 dicembre 2015, ha ritenuto di confermare il mantenimento della partecipazione in Certottica S.c.a.r.l. in considerazione di una rinnovata valutazione di strategicità della stessa per il comparto dell'occhialeria varesina.

Successivamente, sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 settembre 2016 è stato pubblicato il D.lgs n. 175 del 19 agosto 2016 – Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. Il Testo Unico, entrato in vigore il 23 settembre 2016, prevede che le pubbliche amministrazioni effettuino con provvedimento motivato una “ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del decreto, individuando quelle che devono essere alienate”. Tale adempimento si aggiunge alla revisione periodica annuale e integra il c.d. Piano di razionalizzazione delle partecipate, previsto dalla legge n. 190/2014 e già adottato dalla Giunta camerale in data 19 marzo 2015. La Camera di Commercio di Varese ai sensi dell'articolo 24 del citato D.Lgs n. 175 del 19 agosto 2016, con deliberazione della Giunta camerale n. 52 del 20 luglio 2017, ha approvato il documento di “Ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute, disponendo la dismissione della partecipazione detenuta in ICOutsourcing Scarl.

Si precisa che alla data di redazione della presente relazione è pervenuta da parte della società, con nota prot. 426 del 20 febbraio 2018, comunicazione in merito alla determinazione del valore di liquidazione delle quote e offerta in opzione agli altri soci, delle quote dei soci recedenti ex articolo 2437-quarter codice civile.

Con riferimento alla quota di partecipazione detenuta nella società Agenzia per la Cina Srl si precisa che con deliberazione della Giunta camerale n. 53 del 20 luglio 2017 risulta accettata la proposta di liquidazione pervenuta dalla società in data 12 giugno 2017 per l'importo di euro 4.293,18, valore determinato secondo il metodo del patrimonio netto alla data del 31.12.2016.

Alla data di redazione del presente documento tale quota risulta in liquidazione e, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta dei dati esposti a bilancio, il relativo valore è stato allineato al prezzo di cessione mediante l'iscrizione a conto economico della svalutazione determinata in euro 5.961,1 (per informazioni di dettaglio si rimanda al commento alla voce “Rivalutazioni e svalutazioni attivo patrimoniale” della presente relazione).

L'articolo 21 del D.Lgs n. 175 del 19 agosto 2016 dispone inoltre che “le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica adeguano il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore”. Per le partecipazioni detenute si registrano perdite durevoli per le sole società poste in liquidazione (Retecamere Srl, Agenzia per la Cina Srl) pertanto non si rende necessario iscrivere accantonamenti per perdite societarie.

Si riporta di seguito la movimentazione delle partecipazioni registrata nell'esercizio.

SOCIETA' \ ENTE	Capitale sociale	N° totale quote	Valore nominale unitario	N. azioni/quot e CCIAA	Quota nominale CCIAA	Patrimonio netto della società/Ente al 01/01/2016	% CCIAA	VALORE 01/01/2017	INVESTIMENTI \ DISINVESTIMENTI	REALIZZATO (-) /IMPIEGATO (+)	CONTO ECONOMICO (PLUSVALENZE/ MINUSVALENZE/ SVALUTAZIONI)	INCREMENTO \ DECREMENTO PATRIMONIO NETTO	VALORE BILANCIO 31/12/2017
<b>PARTECIPAZIONI CONTROLLATE/COLLEGATE</b>													
CENTRO TESSILE COTONIERO E ABBIGLIAMENTO SPA	1.423.364	2.756	€ 516,46	1.081	558.293	2.080.917	39,22%	800.415	-	-	-	96.436	896.851
<b>TOTALE</b>								<b>800.415</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>96.436</b>	<b>896.851</b>
<b>ALTRE PARTECIPAZIONI NON CONTROLLATE O COLLEGATE</b>													
AGENZIA PER LA CINA S.R.L.	788.141	788.141	€ 1,00	7.500	7.500	1.073.690	0,95%	10.254	-	-	- 5.961	-	4.293
CERTOTTICA S.C.R.L.	2.195.000	2.195.000	€ 1,00	33.000	33.000	2.429.666	1,50%	34.843	-	-	-	-	34.843
DIGICAMERE SCARL	1.000.000	1.000.000	€ 1,00	20.000	20.000	1.661.053	2,00%	20.000	-	-	-	-	20.000
IC OUTSOURCING SCRL	372.000	372.000	€ 1,00	2.983	2.983	2.518.102	0,80%	2.983	-	-	-	-	2.983
INFOCAMERE SCPA	17.670.000	5.700.000	€ 3,10	75.645	234.500	45.885.051	1,33%	692.017	-	-	-	-	692.017
RETECAMERE S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE (*)	900.000	900.000	€ 1,00	563	563	-619.245	0,06%	937	-	-	-	-	937
SOC. ESERCIZI AEROPORTUALI SPA	27.500.000	250.000.000	€ 0,11	46.256	5.088	271.684.090	0,02%	33.749	-	-	-	-	33.749
TECNOSERVICECAMERE SCPA	1.318.941	2.536.425	€ 0,52	26.897	13.986	3.546.813	1,06%	21.634	-	-	-	-	21.634
<b>TOTALE</b>								<b>816.416</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>- 5.961</b>	<b>-</b>	<b>810.455</b>
(*) La società è stata posta in liquidazione a seguito di decisione assembleare del 4 settembre 2013													
<b>ENTI DIVERSI</b>													
PROVEX CONSORZIO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE					1.291		1,12%	1.291	-	-	-	-	1.291
FONDAZIONE "CENTRO LOMBARDO PER L'INCREMENTO DELLA FLORO-ORTO-FRUTTICOLTURA - SCUOLA DI MINOPRIO"					11.620		0,50%	8.864	-	-	-	-	8.864
CONSORZIO STRADALE PARCO PONTI					21.810		36,80%	21.810	-	-	-	-	21.810
<b>TOTALE</b>								<b>31.965</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>31.965</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>								<b>1.648.796</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>- 5.961</b>	<b>96.436</b>	<b>1.739.271</b>

## Prestiti e anticipazioni attive

I prestiti e le anticipazioni attive ammontano a complessivi **euro 1.098.023,73** e presentano un decremento di euro 117.949,04 rispetto al precedente esercizio, generato dai prestiti concessi al personale dipendente nel corso dell'esercizio (vedi dettaglio di seguito).

La voce in commento comprende:

- anticipazioni ai dipendenti dell'indennità di fine servizio, per euro 544.128,73. Nel corso dell'esercizio la voce in commento risulta movimentata:

<b>Prestiti e anticipazioni al personale</b>	<b>2017</b>
Saldo al 31/12/2016	<b>662.077,77</b>
+ Prestito concesso (determinazione del Segretario Generale n. 9 del 17 gennaio 2017)	12.000,00
+ Prestito concesso (determinazione del Segretario Generale n. 308 del 27 luglio 2017)	13.350,00
+ Prestito concesso (determinazione del Segretario Generale n. 404 del 9 novembre 2017)	7.000,00
- Recupero prestiti e anticipazioni dipendenti cessati	- 150.299,04
<b>TOTALE</b>	<b>544.128,73</b>

- il credito verso l'azienda speciale Promovarese conseguente all'assegnazione dell'azienda Malpensafiere S.p.A. del 15 dicembre 2011, per euro 553.745,00. La posta di che trattasi non ha registrato movimentazioni nell'anno e coincide con il valore iscritto a bilancio dell'Azienda speciale al 31 dicembre 2017;
- depositi cauzionali per euro 150,00.

## B) ATTIVO CIRCOLANTE

### d) Rimanenze

Le rimanenze di magazzino ammontano a **euro 76.556,67** e presentano un decremento di euro 2.317,18 rispetto al precedente esercizio. La voce in commento accoglie scorte di magazzino relative a carnet ATA, lettori smart card, materiale di consumo, ecc., secondo il dettaglio riportato di seguito:

<b>Composizione rimanenze</b>	<b>2017</b>
Cancelleria	29.454,28
Certificati di origine	640,50
Carnet ATA	1.792,00
Lettori per dispositivi di firma digitale	44.669,89
<b>TOTALE</b>	<b>76.556,67</b>

### e) Crediti di funzionamento

I **crediti di funzionamento** ammontano complessivamente a euro **1.678.453,94**, tutti giuridicamente esigibili entro i dodici mesi ancorché per il diritto annuale (pari ad euro 951.912,75) si debba ricorrere a procedure di riscossione coattiva con presumibile durata pluriennale. Rispetto al precedente esercizio si registra un decremento pari a euro 1.037.061,25.

I crediti di funzionamento risultano suddivisi come di seguito:

<b>Crediti di funzionamento</b>	<b>2017</b>	<b>%</b>
Crediti da diritto annuale	951.912,75	56,71%
Crediti v/ organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	===	===
Crediti v/ organismi del sistema camerale	===	===
Crediti v/clienti	518.721,55	30,90%
Crediti diversi	207.819,64	12,38%
<b>TOTALE</b>	<b>1.678.453,94</b>	<b>100,00%</b>

### **Credito da diritto annuale**

Il valore dei crediti da diritto annuale rilevati a bilancio deriva in parte dall'applicazione di stime. L'esatto ammontare dovuto dai soggetti iscritti che corrispondono il diritto in misura variabile può infatti essere determinato solo in base ai dati di fatturato forniti dall'Agenzia delle Entrate.

Per l'annualità 2017, la base di calcolo degli importi dovuti è costituita dal fatturato 2016 per i soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare. I dati risultanti dalle dichiarazioni dei redditi telematiche inviate entro ottobre 2017 saranno disponibili successivamente all'approvazione del presente bilancio.

Il credito per diritto annuale relativo all'annualità 2017 risulta suddiviso tra le seguenti classi di contribuzione:

<b>Classe Contribuzione</b>	<b>Totale Diritto non Versato</b>	<b>Totale Importo Sanzione</b>	<b>Totale Importo Interessi</b>	<b>Numero Sedi</b>	<b>Numero Sedi Neoiscritte</b>	<b>Numero UL</b>	<b>Numero UL Neoiscritte</b>
<b>Imprese individuali e in sezione speciale</b>	586.946,23	176.584,60	19,91	11.520	1.233	216	35
<b>Imprese individuali in sezione ordinaria</b>	18.781,75	5.634,58	2,00	164	15	8	0
<b>Società in sezione ordinaria</b>	1.258.055,00	377.490,90	102,93	8.800	30	1.297	57
<b>Società in se.z. speciale ex art 16 DL 96/2001</b>	20,00	6,00	0,00	1	0	0	0
<b>Società semplici agricole</b>	1.390,13	417,04	0,23	30	2	0	0
<b>Società semplici non agricole</b>	7.595,76	2.278,73	0,73	72	6	1	0
<b>Soggetti REA</b>	2.837,94	856,78	0,04	163	9	0	0
<b>Unità locali estere</b>	7.234,74	2.170,42	1,00	104	7	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.882.861,55</b>	<b>565.439,05</b>	<b>126,90</b>	<b>20.854</b>	<b>1.302</b>	<b>1.522</b>	<b>92</b>

(Fonte: elaborazione Infocamere)

I crediti da diritto annuale relativi alle annualità pregresse (pari a complessivi euro 22.525.070,40) unitamente a quelli relativi all'annualità 2017 stimati in base ai dati forniti da Infocamere per diritto (euro 1.882.861,55), sanzioni (euro 565.439,05) e interessi (euro 126,90) sono esposti nell'attivo patrimoniale al netto del relativo fondo svalutazione crediti di euro 24.021.585,15.

Il valore complessivo netto del credito esposto a bilancio ammonta quindi a euro 951.912,75.

Oltre all'accantonamento relativo ai crediti per il diritto di competenza 2017, è stata operata una ulteriore svalutazione con riferimento al presumibile valore di realizzo dei crediti relativi ai ruoli emessi, il cui effetto netto è rilevabile tra le sopravvenienze del conto economico: si tratta delle annualità 2011 e 2012, messe a ruolo, rispettivamente, negli anni 2014 e 2015, svalutate in ragione del residuo valore di realizzo (totale svalutato euro 200.488,95).

Per quanto concerne la definizione agevolata delle cartelle esattoriali, introdotta con l'art. 6 del decreto legge n. 193/2016, convertito con modificazioni dalla Legge n. 225/2016, in vigore dal 3 dicembre, si ritiene di non operare ulteriori svalutazioni in attesa di conoscere l'entità dei crediti che saranno interessati da tale procedura, oltre al fatto che le poste a credito relative alle annualità eventualmente interessate sono già pesantemente svalutate.

Stratificazione credito da diritto annuale:

	Credito per diritto, sanzioni e interessi	Fondo svalutazione crediti	Importo svalutato
DIRITTO ANNUALE 2008	1.803.459,27	1.803.459,27	0,00
DIRITTO ANNUALE 2009	2.650.034,61	2.650.034,61	0,00
DIRITTO ANNUALE 2010	2.451.167,52	2.451.167,52	0,00
DIRITTO ANNUALE 2011	2.612.792,25	2.612.792,25	0,00
DIRITTO ANNUALE 2012	2.537.743,63	2.537.743,63	0,00
DIRITTO ANNUALE 2013	3.636.917,85	3.602.488,97	34.428,88
DIRITTO ANNUALE 2014	2.624.490,97	2.447.180,59	177.310,38
DIRITTO ANNUALE 2015	2.174.106,86	1.859.645,98	314.460,88
DIRITTO ANNUALE 2016	2.034.357,44	1.891.683,05	142.674,39
DIRITTO ANNUALE 2017	2.448.427,50	2.165.389,28	283.038,22
	<b>24.973.497,90</b>	<b>24.021.585,15</b>	<b>951.912,75</b>

Stratificazione fondo svalutazione crediti da diritto annuale:

	VALORE AL 01/01/2017	INCREMENTI 2017	UTILIZZI 2017	RIDUZIONI 2017	VALORE AL 31/12/2017
FONDO SVALUTAZIONE 2008	1.835.128,01			31.668,74	1.803.459,27
FONDO SVALUTAZIONE 2009	2.676.435,08		2.509,06	23.891,41	2.650.034,61
FONDO SVALUTAZIONE 2010	2.489.792,16		6.225,92	32.398,72	2.451.167,52
FONDO SVALUTAZIONE 2011	2.565.916,22	75.675,36	28.799,33		2.612.792,25
FONDO SVALUTAZIONE 2012	2.453.293,21	124.813,59	40.363,17		2.537.743,63
FONDO SVALUTAZIONE 2013	3.620.728,17		18.239,20		3.602.488,97
FONDO SVALUTAZIONE 2014	2.461.180,81		14.000,22		2.447.180,59
FONDO SVALUTAZIONE 2015	1.892.562,21		32.916,23		1.859.645,98
FONDO SVALUTAZIONE 2016	1.963.006,18		71.323,13		1.891.683,05
FONDO SVALUTAZIONE 2017		2.165.389,28			2.165.389,28
<b>TOTALE</b>	<b>21.958.042,05</b>	<b>2.365.878,23</b>	<b>214.376,26</b>	<b>87.958,87</b>	<b>24.021.585,15</b>

### Crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie

La voce crediti verso organismi nazionali e comunitari alla fine dell'esercizio risulta pari a zero.

Nel corso dell'esercizio la voce in commento risulta movimentata per l'incasso delle somme iscritte a credito nell'esercizio 2016 (euro 180.000,00 quale quota a saldo del contributo riconosciuto da Regione Lombardia per il progetto "DoYouLake" ed euro 985,60 quale quota a saldo del contributo riconosciuto nell'ambito della Convenzione con l'Unione italiana delle Camere di Commercio in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori annualità 2015-2016).

### Crediti v/organismi del sistema camerale

La voce crediti v/organismi del sistema camerale alla fine dell'esercizio risulta pari a zero

Nel corso dell'esercizio la voce in commento risulta movimentata per l'incasso dell'importo di euro 17.234,06, quale quota residua dei progetti finanziati a valere sul fondo perequativo nazionale 2014 (progetto perequativo "Competenze digitali" per euro 4.990,25 e "Made In Italy" per euro 12.243,81).

### Crediti v/clienti

La voce in esame, pari ad **euro 518.721,55**, comprende crediti derivanti da cessione di beni e prestazioni di servizi per l'importo di euro 529.151,55 - esposti al netto del fondo di svalutazione pari ad euro 10.430,00 -.

Nel corso dell'esercizio gli uffici camerali hanno provveduto ad una ricognizione dei crediti non riscossi iscritti a bilancio nel periodo 2009-2014 che riguardano, in gran parte, mancati pagamenti dei servizi resi dall'Ente per le attività di conciliazione e mediazione, operazioni a premio, verifiche metriche.

A fronte delle posizioni creditizie per le quali sono state intentate procedure stragiudiziale di recupero del *quantum* dovuto e tenuto conto della onerosità delle procedure legali la Giunta camerale, con deliberazione n. 56 del 20 ottobre 2017, ha autorizzato il Segretario Generale ad adottare provvedimenti di rinuncia dei crediti non riscossi per i quali fossero stati esperiti più tentativi di riscossione stragiudiziale, relativi a società cessate, in stato di fallimento (o altre procedure concorsuali) o irripetibili, di importo inferiore ad euro 250,00. Sulla base dei criteri individuati dalla Giunta camerale e al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta dell'ammontare dei crediti esigibili iscritti a bilancio, con determinazione del Segretario Generale n.

403 del 6 novembre 2017 è stata disposta la rinuncia dei crediti non riscossi con conseguente cancellazione degli stessi per l'importo complessivo di euro 16.874,36.

### **Crediti diversi**

Tra i crediti diversi, pari a **euro 207.819,64**, si segnalano, tra gli altri:

- crediti per il recupero delle differenze risultanti a seguito della corretta analisi ricostruttiva per la determinazione del "fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente" dall'anno 2011 all'anno 2015, per un valore di euro 67.751,18 (al netto dell'importo di euro 45.000 recuperata sull'ammontare del fondo 2016 come da determinazione del Segretario Generale n. 477 del 22 dicembre 2016). Si ricorda che la somma determinata a seguito dell'analisi ricostruttiva ammontava complessivamente ad euro 112.751,18 (determinazione del Segretario Generale n. 411 del 21 novembre 2016) e la parte residua sarà recuperata sull'ammontare del fondo degli anni 2017 e 2018 fino ad integrale compensazione;
- credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze relativo alla richiesta di rimborso della maggior somma versata ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135 (consumi intermedi anno 2012), per l'importo di euro 20.810,66. Con circolare n. 31 del 23 ottobre 2012 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fornito ulteriori istruzioni circa la determinazione degli importi da versare in relazione alla suddetta misura di contenimento, con conseguente rideterminazione dell'importo dovuto;
- crediti verso l'Agenzia delle Entrate per l'importo di euro 41.027,50 generato quale differenza a saldo tra l'imposta di bollo assolta in modo virtuale e versata a titolo di acconto nell'anno 2017 e l'imposta fissa maturata così come risultante dalla dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 15 DPR 642/1972;
- crediti verso il Tesoriere per gli interessi maturati nel periodo 1° gennaio-31 dicembre dell'esercizio su sottoconto fruttifero aperto presso la tesoreria statale per l'importo di euro 154,26;
- crediti nei confronti dell'erario per euro 38.141,03 (iva, irap, inail, ires);
- crediti tributari per Ires da liquidazione Malpensafiere Spa per euro 12.854,00;
- crediti verso altre Camere di commercio per diritto annuale, sanzioni e interessi per euro 24.018,15;
- crediti di imposta per incremento tassazione dividendi ex art. 1 comma 656 L.190/2014 (legge di stabilità 2015) per l'importo residuo di euro 1.787,00. Si ricorda che per effetto di tale norma è aumentata retroattivamente la tassazione sugli utili percepiti a partire dal 1° gennaio 2014, con una esenzione di imposta che si riduce passando dal 95% al 22,26%. Limitatamente al periodo d'imposta 2014, è stato riconosciuto un credito d'imposta per maggiore IRES dovuta per l'importo di euro 5.359,00, che può essere utilizzato esclusivamente in compensazione, nella misura del 33,33% del suo ammontare nel triennio 2016-2018. Nell'esercizio 2017 si è provveduto ad utilizzare in compensazione la seconda tranche del credito per l'importo di euro 1.786,00;
- altri crediti per l'importo di euro 1.275,86.

## f) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a complessivi **euro 21.850.690,67** e si riferiscono per euro 21.846.525,46 alla liquidità depositata presso il Tesoriere, per euro 1.694,21 a depositi postali, per euro 1.650,00 alla giacenza di cassa presso l'ufficio provveditorato al 31/12/2017 (si tratta del fondo cassa di sportello che per esigenze volte ad assicurare i servizi all'utenza non vengono riversate al tesoriere, come disposto dall'articolo 7 comma 4 del "Regolamento del servizio di cassa economale" approvato dalla Giunta camerale nella riunione dell'8 luglio 2015 ) e per euro 821,00 a incassi da sportello da regolarizzare (accreditati a gennaio 2018). Gli incassi da regolarizzare vengono allocati tra le liquidità in considerazione della natura di immediata disponibilità della posta in questione.

Si ricorda che dal 1° febbraio 2015, per effetto dell'articolo 1, commi da 391 a 394 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le Camere di Commercio sono assoggettate al sistema di Tesoreria unica.

## C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei attivi misurano proventi la cui competenza economica è anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. A fine 2017 non sono rilevati ratei attivi.

I risconti attivi rinviano a successivi esercizi oneri di competenza economica dell'anno 2018, ovvero di esercizi successivi, la cui manifestazione numeraria è avvenuta nel corso del 2017 o in precedenti esercizi.

I risconti attivi ammontano complessivamente a **euro 20.993,71**, in aumento rispetto all'esercizio precedente per euro 929,74.

Si riporta di seguito la composizione dei risconti attivi:

Risconti attivi	2017
premi assicurativi di competenza anno 2018	14.288,43
canoni vari di competenza anno 2018	3.703,40
quote associative di competenza anno 2018	1.000,00
affitto locali viale Aguggiari di competenza anno 2018	2.001,88
<b>TOTALE</b>	<b>20.993,71</b>

## PASSIVO

### A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto, pari a **euro 27.614.548,59** risulta così composto:

- patrimonio netto derivante da esercizi precedenti per euro 23.738.266,61. Lo scostamento in aumento rispetto al 2016, per l'importo di euro + 3.587.092,30, è imputabile alla quota di avanzo economico registrato nell'esercizio precedente pari ad euro +3.240.006,92 ed all'incremento degli avanzi patrimonializzati - per la quota di insoluti dell'esercizio per un importo di euro 347.085,38 (insoluti per euro 350.000,00 ridotti di euro 2.914,62 a seguito del rimborso effettuato da Federfidi Lombardia) nell'ambito del progetto "Confiducia";
- disavanzo dell'esercizio pari a euro 1.436.088,18
- riserve da partecipazioni per euro 662.476,52;
- altre riserve per euro 4.649.893,64.

La voce "Riserve da partecipazioni" comprende:

- la riserva di rivalutazione del Centro Tessile Cotoniero S.p.a., per un importo pari a euro 448.261,26 a cui è stato imputato l'incremento di valore della partecipazione;
- le riserve di rivalutazione delle altre partecipazioni societarie, che riguardano partecipazioni in imprese non controllate né collegate, per un importo pari a euro 214.215,26. Tale voce non registra scostamenti rispetto all'esercizio precedente;

La voce "Altre riserve" comprende:

- le rivalutazioni ex art. 25 D.M. 287/97 dei fabbricati del Centro Congressi Ville Ponti e del Centro Espositivo Malpensafiere, per un importo pari a euro 2.942.210,68, ridotte rispetto all'esercizio precedente a seguito delle corrispondenti quote di ammortamento;
- la riserva creata a seguito dell'adesione al progetto Confiducia per un importo pari a euro 1.707.682,96, decurtata della quota di insoluti dell'esercizio per l'importo di euro 350.000,00 (imputata tra gli interventi economici) reintegrata dell'importo di euro 2.914,62 a seguito del rimborso effettuato da Federfidi Lombardia, per il recupero degli insoluti. Si ricorda che la quota di riserva decurtata incide sugli avanzi patrimonializzati essendo riportata ad incremento degli stessi.

Il patrimonio netto registra una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari a euro - 1.619.330,75, dovuto in particolare al risultato economico negativo dell'esercizio ed alla movimentazione delle riserve (da partecipazioni e da rivalutazione immobili).

Si riporta di seguito la movimentazione del patrimonio netto registrata nell'esercizio:

PATRIMONIO NETTO INIZIALE (valori al 31.12.2016)		Variazioni in aumento (+)	Variazioni in diminuzione (-)	PATRIMONIO NETTO FINALE (valori al 31.12.2017)
Patrimonio netto esercizi precedenti	20.151.174,31			23.738.266,61
Avanzo/Disavanzo economico esercizio precedente	3.240.006,92			
Quota riserva Confiducia disponibile		347.085,38		
Avanzo/Disavanzo economico esercizio corrente			-1.436.088,18	-1.436.088,18
<b>Riserve da partecipazioni</b>	<b>566.040,02</b>	<b>96.436,50</b>		<b>662.476,52</b>
<i>Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento Spa</i>	351.824,76	96.436,50		448.261,26
<i>Fondazione Minoprio</i>	160,74			160,74
<i>Infocamere Scpa</i>	213.597,71			213.597,71
<i>Retecamere Srl in liquidazione</i>	199,44			199,44
<i>TecnoserviceCamere Scpa</i>	257,37			257,37
<b>Altre riserve</b>	<b>5.276.658,09</b>		<b>-626.764,45</b>	<b>4.649.893,64</b>
<i>Rivalutazione ex art. 25 Dm 287/97 CCVP e MPX</i>	3.221.889,75		-279.679,07	2.942.210,68
<i>Progetto Confiducia</i>	2.054.768,34		-347.085,38	1.707.682,96
<b>TOTALE</b>	<b>29.233.879,34</b>	<b>443.521,88</b>	<b>-2.062.852,63</b>	<b>27.614.548,59</b>

## B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

L'Ente non ha fatto ricorso a finanziamenti esterni.

## C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce rappresenta il debito per indennità di fine servizio e trattamento di fine rapporto maturato nei confronti del personale dipendente alla data di bilancio, per un importo pari a **euro 4.301.451,64**. Rispetto all'esercizio precedente si registra un decremento pari a euro 340.157,25.

La movimentazione nell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 1.1.2017	4.641.608,86
Accantonamenti dell'esercizio in competenza	184.056,17
Sopravvenienze passive per riallineamento fondo IFS (progressioni economiche)	38.744,46
(+/-) Debiti verso altri enti (per dipendenti in mobilità verso altri Enti)	-
(+/-) Crediti verso altri enti	-
Rettifica fondo per G/c debiti verso Fondo Perseo	- 5.614,95
Utilizzi dell'esercizio (liquidazioni, G/c debiti v/dipendenti cessati e imposta sostitutiva TFR)	- 557.342,90
<b>Saldo al 31.12.2017</b>	<b>4.301.451,64</b>

Si ricorda che le assunzioni effettuate successivamente alla data del 31.12.2000 ricadono nella disciplina del trattamento di fine rapporto e, pertanto, a queste posizioni è stato applicato l'articolo 2120 del codice civile in materia di trattamento di fine rapporto (ai sensi del comma 1, articolo 2, dell'Accordo Quadro Nazionale 29.7.1999, modificato con DPCM 2.3.2001). A seguito dell'abrogazione delle disposizioni contenute nell'articolo 12, comma 10, del D.L. 78/2010, disposto dal D.lgs 141/2012, l'accantonamento per l'anno 2017 è stato determinato per il personale in regime di indennità di anzianità, secondo le disposizioni contenute nel Decreto Interministeriale 12 luglio 1982, mentre per il personale in regime di TFR, applicando le disposizioni contenute all'articolo 2120 del codice civile.

Si evidenzia inoltre che a seguito dell'adesione di alcuni dipendenti al fondo di pensione complementare Perseo, costituito in attuazione del D.lgs n. 124/1993 e del D.lgs n. 252/2005 e successive integrazioni e modifiche, la quota da versare allo stesso è stata iscritta alla voce "debiti v/fondo Perseo".

Il decremento del fondo è riconducibile alla cessazione dal servizio di n. 6 unità di personale per raggiunta anzianità contributiva e di n. 1 unità per dispensa dal servizio disposta con provvedimento dirigenziale n. 375 del 12 ottobre 2017.

## D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

I debiti di funzionamento ammontano a **euro 6.311.902,75** e hanno scadenza entro la fine dell'esercizio 2017. Rispetto all'anno precedente si registra una variazione in diminuzione pari a euro 731.878,49.

I debiti verso fornitori, pari a euro 663.276,77, riguardano prevalentemente debiti per forniture di beni e

prestazione di servizi acquisiti per il funzionamento e per lo svolgimento delle attività dell'Ente. Tale voce registra una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 30.186,87.

I debiti verso società ed organismi del sistema camerale, pari ad euro 15.307,77 si riferiscono ai rimborsi verso Unioncamere per la riscossione da parte dell'Agenzia delle Entrate del diritto annuale tramite F24.

I debiti tributari e previdenziali ammontano a euro 161.947,56 e si riferiscono a debiti per contributi, ritenute fiscali e previdenziali.

I debiti verso dipendenti, pari ad euro 1.105.540,66 riguardano:

- per euro 459.848,44 la contabilizzazione della quota teorica del fondo incentivazione del personale dipendente e dirigente, previsti dai contratti collettivi di lavoro e determinati nel loro ammontare con determinazione del Segretario Generale n 431 del 04 dicembre 2017 e n. 463 del 19 dicembre 2017;
- per euro 971,79 la contabilizzazione degli importi per ore di lavoro straordinario e rimborsi missioni (maturati nel mese di dicembre 2017);
- per euro 644.720,43 la contabilizzazione delle indennità di fine servizio e di indennità di fine rapporto del personale cessato dal servizio che, secondo le disposizioni vigenti (in particolare art. 3 del decreto legge n. 79/1997 e art. 12, comma 7, del decreto legge n. 78/2010, convertito in legge 30 luglio 2012 n. 122, come modificato dalla legge n. 147/2013) potranno essere corrisposte decorsi ventiquattro mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro.

I debiti verso organi istituzionali, pari ad euro 27.870,94, riguardano: per euro 9.860,35 le indennità di carica relative al secondo semestre 2017 da liquidare al collegio dei revisori dei conti; per euro 12.159,60 l'indennità di carica maturata da un componente della Giunta camerale nel primo quadrimestre 2016, deceduto in data 7 maggio 2016, che verrà liquidata in esito della procedura di successione; per euro 3.511,40 l'indennità di carica annuale riconosciuta all'Organismo indipendente di Valutazione; per euro 2.339,59 i rimborsi spese dovute ai componenti delle Commissioni per annualità pregresse in corso di rendicontazione. Si ricorda che al fine di razionalizzare l'attività degli esperti e informatori/rilevatori della Commissione prezzi, la Giunta camerale con propria deliberazione n. 48 del 7 maggio 2015 ne ha disposto la gratuità.

I debiti diversi, per un importo complessivo pari a euro 3.622.745,15, sono relativi in particolare a:

- interventi economici e contributi da liquidare, per un importo pari ad euro 2.164.048,25 - assegnati nell'ambito delle iniziative di promozione economica;
- debiti v/altre amministrazioni per l'importo di euro 176.320,79 a titolo di indennità di anzianità maturata da quattro dipendenti trasferiti ad altre amministrazioni;
- residuo della quota anticipata dalla Provincia di Varese sulla base della convenzione che ha previsto la compartecipazione dell'ente provinciale alle liquidazioni delle insolvenze, in misura pari al 25% sui finanziamenti garantiti nell'ambito dell'iniziativa "Confiducia". La quota residua da liquidare ammonta ad euro 702.491,16. Al riguardo si precisa che in data 29 maggio 2017 la Provincia di Varese ha chiesto la restituzione integrale della quota versata, ritenendo concluso il progetto in questione. Nel corso del 2018

- verrà assunta una decisione in merito allo svincolo della stessa;
- diritto annuale, sanzioni e interessi incassati nell'esercizio e non ancora attribuibili alle relative posizioni e annualità, per l'importo di euro 52.820,69, ovvero da restituire ad altre Camere di Commercio, per l'importo di euro 13.538,82, ovvero in attesa di regolarizzazione in base a informazioni non ancora completamente pervenute da parte dell'Agenzia delle Entrate, per l'importo di euro 303.650,05;
  - debiti per spese esecutive ex D.M. 15 giugno 2015 per l'importo di euro 173.853,84 da riconoscere a Equitalia Servizi di Riscossione Spa a titolo di rimborso delle spese relative a procedure esecutive per l'incasso dei ruoli riferiti ai crediti fino al 31 dicembre 1999, come previsto dal decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 15 giugno 2015 (determinazione dirigenziale n. 230 del 7 giugno 2017);
  - altri debiti per l'importo di euro 36.021,55 (rimborso spese a Equitalia per procedure esecutive articolo 17 comma 6 bis D.lgs 112/1999, restituzione Regione Lombardia quota progetto "Bando ADP impresa digitale 2012" e rimborso spese a Unioncamere nazionale delle spese per il personale in distacco per motivi sindacali).

I debiti per servizi c/terzi, pari a euro 715.165,10, sono principalmente relativi alle quote di progetti cofinanziati dal sistema camerale, dalla Regione Lombardia nell'ambito dell'Accordo di Programma (bando Impresa sicura e progetto "Tourist Angels"), e dalla Provincia di Varese (quota progetto "Confiducia" rideterminata sulla base del trend storico delle insolvenze e della proiezione dei pagamenti attesi fino alla conclusione del progetto).

La voce clienti c/anticipi per l'importo di euro 48,40 si riferisce agli introiti contabilizzati per l'avvio di una procedura di mediazione per la quale si è in attesa di ricevere domanda.

## **E) FONDI PER RISCHI E ONERI**

I fondi per rischi e oneri ammontano ad euro 189.228,75 e non presentano movimentazioni nell'esercizio.

La voce in commento accoglie oneri accantonati per la realizzazione di interventi di riqualificazione delle strutture congressuali camerali.

## **F) RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I ratei passivi misurano oneri la cui competenza economica è anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. A fine 2017 non sono rilevati ratei passivi.

I risconti passivi rinviando proventi di competenza economica di successivi esercizi, la cui manifestazione numeraria è avvenuta nel corso del 2017 o in precedenti esercizi. I risconti passivi a fine 2017 ammontano a **euro 2.796.213,19**, e risultano costituiti:

- per euro 1.859.244,83, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per un importo pari a euro 464.811,21, dalla quota residua del contributo erogato dalla Regione Lombardia per la costruzione del Centro Espositivo Malpensafiere, riscontato annualmente in misura pari al 5%, in relazione alla quota di ammortamento dell'immobile di competenza dell'esercizio;
- per euro 936.968,36 dalla quota di ricavo inerente alle attività finanziate con l'incremento del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della legge n. 580/1993 e s.m.i., rinviata al 2018 secondo il principio

di competenza economica (in linea con le indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota 0532625 del 5 dicembre 2017).

## **CONTI D'ORDINE**

Per effetto delle disposizioni in materia di bilancio recepite con la direttiva 2013\34\UE del 26 giugno 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio a decorrere dal 1° gennaio 2016 i conti d'ordine sono soppressi.

Si ricorda che la Camera di Commercio di Varese ha ritenuto opportuno adeguarsi alla normativa anticipandone gli effetti già a decorrere dal 2015 (determinazione del Segretario Generale n. 254 del 27 agosto 2015).

## Conto economico (All. C - D.P.R. 254/2005)

VOCI DI ONERI / PROVENTI	2016	2017	DIFFERENZE
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) PROVENTI CORRENTI</b>			
1) Diritto annuale	8.732.252,36	7.727.793,84	- 1.004.458,52
2) Diritti di segreteria	3.426.939,39	3.421.475,50	- 5.463,89
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	998.862,04	621.186,13	- 377.675,91
4) Proventi da gestione di beni e servizi	197.393,77	170.260,00	- 27.133,77
5) Variazioni delle rimanenze	- 613,22	- 2.317,18	- 1.703,96
<b>Totale Proventi correnti (A)</b>	<b>13.354.834,34</b>	<b>11.938.398,29</b>	<b>- 1.416.436,05</b>
<b>B) ONERI CORRENTI</b>			
6) Personale	3.479.110,89	3.398.850,74	- 80.260,15
a) competenze al personale	2.637.070,27	2.574.827,16	- 62.243,11
b) oneri sociali	644.495,19	626.682,67	- 17.812,52
c) accantonamenti al T.F.R.	184.131,53	184.056,17	- 75,36
d) altri costi	13.413,90	13.284,74	- 129,16
7) Funzionamento	4.312.898,13	3.842.103,23	- 470.794,90
a) prestazione di servizi	1.930.941,10	1.861.644,66	- 69.296,44
b) godimento di beni di terzi	41.025,60	33.807,91	- 7.217,69
c) oneri diversi di gestione	1.475.975,26	1.267.837,97	- 208.137,29
d) quote associative	731.532,65	636.561,19	- 94.971,46
e) organi istituzionali	133.423,52	42.251,50	- 91.172,02
8) Interventi economici	4.295.614,85	2.642.742,26	- 1.652.872,59
9) Ammortamenti e accantonamenti	3.547.326,11	3.676.593,51	129.267,40
a) immobilizzazioni immateriali	769,98	769,98	-
b) immobilizzazioni materiali	1.583.549,95	1.458.864,25	- 124.685,70
c) svalutazione crediti	1.963.006,18	2.170.389,28	207.383,10
d) fondi rischi e oneri	-	46.570,00	46.570,00
<b>Totale Oneri correnti (B)</b>	<b>15.634.949,98</b>	<b>13.560.289,74</b>	<b>- 2.074.660,24</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>- 2.280.115,64</b>	<b>- 1.621.891,45</b>	<b>658.224,19</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
10) Proventi finanziari	25.393,44	23.037,77	- 2.355,67
11) Oneri finanziari	-	-	-
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>25.393,44</b>	<b>23.037,77</b>	<b>- 2.355,67</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
12) Proventi straordinari	6.506.437,28	683.740,01	- 5.822.697,27
13) Oneri straordinari	1.011.708,16	515.013,34	- 496.694,82
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>5.494.729,12</b>	<b>168.726,67</b>	<b>- 5.326.002,45</b>
<b>E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIA</b>			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	-	5.961,17	5.961,17
<b>Differenza rettifiche di valore attività finanziaria</b>	<b>-</b>	<b>- 5.961,17</b>	<b>- 5.961,17</b>
<b>Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D+/-E)</b>	<b>3.240.006,92</b>	<b>- 1.436.088,18</b>	<b>- 4.676.095,10</b>

## CONTO ECONOMICO

Il conto economico, redatto secondo l'allegato C del D.P.R. 254/2005, dà dimostrazione della formazione del risultato economico dell'esercizio, che registra un disavanzo di amministrazione pari a euro -1.436.088,18 in diminuzione rispetto al risultato dell'esercizio precedente per l'importo di euro 4.676.095,10.

Si ricorda che il risultato economico registrato nell'esercizio 2016 è stato influenzato dalla plusvalenza da alienazione per l'importo di euro 4.938.940,68 realizzata a seguito della cessione della partecipazione camerale detenuta nella società Tecnoholding Spa.

## GESTIONE CORRENTE

### A) PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti relativi all'anno 2017 sono riportati nella tabella seguente, raffrontati con le risultanze dell'anno precedente.

I proventi correnti ammontano ad un totale di **euro 11.938.398,29** in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per importo pari a euro 1.416.436,05, riconducibile in particolare alla riprogrammazione sull'esercizio 2018 delle risorse del diritto annuale, come meglio precisato nel paragrafo seguente.

Proventi correnti	2016	2017	Δ%
Diritto annuale	8.732.252,36	7.727.793,84	-11,50%
Diritti di segreteria	3.426.939,39	3.421.475,50	-0,16%
Contributi, trasferimenti e altre entrate	998.862,04	621.186,13	-37,81%
Proventi da gestione beni e servizi	197.393,77	170.260,00	-13,75%
Variazione delle rimanenze	- 613,22	- 2.317,18	277,87%
<b>TOTALE</b>	<b>13.354.834,34</b>	<b>11.938.398,29</b>	<b>-10,61%</b>

### 1) Diritto annuale

Il mastro accoglie i proventi per il diritto annuale. Il diritto è dovuto dai soggetti iscritti alla Camera di Commercio ed è rideterminato, per l'annualità 2017, sulla base di quanto disposto dall'articolo 28 del D.L. 90/2014, convertito nella legge n. 114 dell'11 agosto 2014, che ha ridotto questa voce di provento nella misura del 35% per il 2015, del 40% nel 2016 e del 50% a regime nel 2017. Successivamente, è intervenuto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017 che ha autorizzato l'incremento del 20% della misura del diritto annuale.

Tale incremento del 20% del diritto annuale è stato approvato dal Consiglio camerale nella seduta del 28 marzo 2017, vincolandone la destinazione, come previsto dal comma 10 dell'articolo 18 della legge n. 580/1993 e s.m.i., al finanziamento di programmi e progetti strategici per la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese.

Per l'anno 2017 il Ministro dello Sviluppo Economico ha fornito indicazioni operative alle Camere di Commercio in merito agli aspetti contabili legati alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento delle misure del diritto annuale, disponendo la riprogrammazione sull'esercizio 2018 della quota di risorse non utilizzate su tali progetti e, l'iscrizione a risconto della corrispondente quota di proventi (nota Ministero Sviluppo Economico prot. n. 0532625 del 5 dicembre 2017).

Si riporta di seguito la rideterminazione degli importi dovuti per ciascuna tipologia di soggetti tenuti al pagamento:

Soggetti tenuti al pagamento	Importi anno 2014	Importi ridotti del 50% in applicazione dell'articolo 28 del D.L. 90/2014	Importi aumentati del 20% in applicazione del decreto Ministro Sviluppo Economico del 22 maggio 2017
<b>Sezione speciale RI e REA</b>			
- imprese individuali	88	44	52,8
- società semplici agricole	100	50	60
- società semplici non agricole	200	100	120
- società tra avvocati	200	100	120
- unità secondaria imprese con sede principale all'estero	110	55	66
- soggetti REA	30	15	18
<b>Sezione ordinaria RI</b>			
- imprese individuali	200	100	120
- altre imprese	in base al fatturato	in base al fatturato	in base al fatturato

Il versamento dell'importo complessivo viene effettuato con arrotondamento all'unità di euro.

L'attuale formulazione dell'articolo 18 della legge n. 580/1993 prevede dunque che il diritto dovuto dalle imprese individuali iscritte nel Registro delle Imprese e dai soggetti iscritti al R.E.A. sia stabilito in misura fissa. Il diritto dovuto dagli altri soggetti (in particolare società di persone e società di capitali) iscritti al Registro delle Imprese viene invece determinato sull'entità del fatturato dell'esercizio precedente applicando le aliquote previste per lo scaglione di appartenenza: per il diritto 2017 (per i soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare) la base di fatturato è il 2016.

Il diritto è dovuto, oltre che per la sede dell'impresa, anche per le eventuali unità locali ubicate nel territorio provinciale. E' da precisare che per le società semplici, le società tra avvocati e i soggetti REA è in vigore un regime transitorio, che prevede tuttora una determinazione del diritto in misura fissa.

La circolare n. 3622-C del 5 febbraio 2009 ha stabilito modalità uniformi di iscrizione dei proventi e dei crediti da diritto annuale al fine di rendere omogenei i bilanci del sistema camerale. I principi contabili prevedono che i proventi da diritto annuale vengano determinati sulla base dell'importo risultante dalle somme incassate in competenza nell'anno 2017 e della stima dei crediti per omesso o incompleto versamento. Per quanto riguarda i soggetti tenuti a determinare il diritto sulla base dei fatturati, non essendo gli stessi disponibili entro la data di approvazione del presente bilancio, la stima dei mancati adempimenti viene elaborata da Infocamere sulla base dei dati di fatturato delle annualità precedenti.

Determinato l'importo del credito per diritto annuale, si determina di conseguenza l'importo del credito per sanzioni, calcolate applicando la percentuale del 30% (stabilita dal D.M. 27 gennaio 2005, n. 54) e l'importo

del credito per interessi di competenza dell'esercizio, calcolati sul solo importo del diritto al tasso legale (0,1% dal 1° gennaio 2017) per i giorni intercorrenti tra la scadenza di pagamento (stabilita in via ordinaria e generale a giugno, in corrispondenza del saldo delle imposte sui redditi) e il 31 dicembre 2017.

A fronte dell'individuazione del credito complessivo per diritto annuale, sanzioni ed interessi, viene calcolato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, per una adeguata valorizzazione in bilancio delle quote di dubbia esigibilità. La metodologia accolta dai principi contabili per le Camere di Commercio prevede che l'importo venga determinato applicando al valore del credito la percentuale di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi per i quali sussistano dati significativi di riscossione (in particolare, siano disponibili i dati di riscossione al termine dell'anno successivo all'emissione).

La percentuale di probabile mancata riscossione dei crediti, pari in media all'88,44% dei crediti medesimi, è stata determinata utilizzando i dati di riscossione relativi al diritto dal 2012 al 2014, i cui ruoli sono stati emessi rispettivamente nell'anno 2015 e nell'anno 2016 (in particolare nel 2016 è stato emesso un ruolo congiunto per le annualità 2013 e 2014).

Sulla base di quanto illustrato si perviene alla seguente stima del diritto annuale:

<b>Diritto annuale</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Diritto annuale incassato nell'anno	6.914.472,24	6.374.854,96	6.221.542,95
Sanzioni DA incassate nell'anno	8.998,29	7.901,07	6.904,12
Interessi DA incassati nell'anno	441,55	391,64	270,58
<b>Totale incassi</b>	<b>6.923.912,08</b>	<b>6.383.147,67</b>	<b>6.228.717,65</b>
Stima credito diritto annuale (Infocamere)	1.864.369,14	1.785.365,45	1.882.861,55
Stima credito sanzioni (Infocamere)	576.507,13	548.969,77	565.439,05
Stima credito interessi (Infocamere)	4.593,82	1.742,58	126,90
Variazione per crediti/debiti verso altre Camere, versamenti non attribuiti e rimborsi	-10.757,38	13.026,89	- 12.882,94
Risconto quota progetto aumento 20% riprogrammati sull'anno 2018	-	-	-936.468,37
<b>Totale competenza</b>	<b>9.358.624,79</b>	<b>8.732.252,36</b>	<b>7.727.793,84</b>
Accantonamento svalutazione crediti	1.973.738,91	1.963.006,18	2.165.389,28
<b>Totale competenza netto</b>	<b>7.384.885,88</b>	<b>6.769.246,18</b>	<b>5.562.404,56</b>

## 2) Diritti di segreteria

I diritti di segreteria, determinati in base agli importi in vigore (D.M. 2/12/2009 – tabella B, D.M. 17/6/2010 e D.M. 17/07/2012 tabella A), evidenziano complessivamente un decremento pari euro 5.463,89, rispetto all'esercizio precedente. Il dato è esposto al netto dei rimborsi per somme non dovute ed erroneamente versate alla Camera di Commercio per l'importo di euro 1.000,00.

<b>Diritti di segreteria</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Δ%</b>
R.I., albi e ruoli (non telematici)	104.386,22	96.213,47	-7,83%
Vidimazioni	105.214,74	99.750,00	-5,19%
Visti e operazioni con l'estero	130.866,50	141.598,50	8,20%
Diritti a mezzo Infocamere	2.777.708,10	2.757.257,37	-0,74%
MUD \ SISTRI	22.859,00	20.674,00	-9,56%
Diritti metrico	91.423,34	97.930,77	7,12%
Carta Nazionale dei Servizi	157.403,00	168.847,00	7,27%
Sanzioni amministrative	37.078,49	39.204,39	5,73%
<b>Totale diritti di segreteria</b>	<b>3.426.939,39</b>	<b>3.421.475,50</b>	<b>-0,16%</b>

Il dato dell'esercizio 2017 è sostanzialmente in linea con il dato dell'esercizio precedente registrando una contrazione complessiva dello 0,16%.

### 3) Contributi, trasferimenti e altre entrate

La voce comprende diverse tipologie di contributi e rimborsi spese, per un importo complessivo pari a **euro 621.186,13**, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per euro 377.675,91.

Gli importi più significativi sono relativi a:

- quota di competenza del contributo erogato dalla Regione Lombardia per la costruzione del centro polifunzionale Malpensafiere, per l'importo di euro 464.811,21, che viene riscontato annualmente in correlazione alla quota di ammortamento d'esercizio dell'immobile;
- contributo annuale riconosciuto dall'Istituto cassiere "Banca Popolare di Sondrio" dell'importo di euro 3.000,00 come da articolo 12 della convenzione;
- riversamento da parte dell'azienda speciale dell'avanzo di amministrazione realizzato nell'esercizio 2016 per l'importo di euro 7.499,62, secondo quanto previsto dai principi contabili emanati dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009, allegato 3, punto 4.3;
- ulteriori rimborsi e recuperi connessi all'attività istituzionale e commerciale per l'importo di euro 145.875,30. La voce "Altri rimborsi e recuperi diversi" si riferisce:
  - o per euro 15.750,00 alla quota parte (pari a 8/12) della compartecipazione alle spese per la manutenzione e la pulizia ordinaria del Parco del Centro Congressi Ville Ponti riconosciuta dal Comune di Varese per la fruibilità pubblica del parco, secondo quanto previsto nella convenzione ex art. 15 legge 241/90 attivata in via sperimentale tra i due Enti per la durata di un anno dalla data di sottoscrizione (28 aprile 2017);
  - o per euro 42.495,78 al riaddebito del costo di una unità di personale di categoria D in assegnazione temporanea a Provex per il periodo 10.03.2015 – 31.12.2017, ai sensi dell'articolo 23 bis, comma 7, del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 (deliberazione della Giunta camerale n. 27 del 19 marzo 2015);
  - o per l'importo complessivo di euro 76.100,00 al riaddebito all'azienda speciale degli oneri anticipati per la gestione delle strutture camerali, concesse in comodato gratuito fino al 31.10.2018;
  - o per l'importo di euro 2.500,00 al riaddebito dei costi forfettari per la postazione di lavoro occupata presso la sede camerale da parte di un dipendente di Digicamere;
  - o per euro 6.550,00 al rimborso degli oneri sostenuti nell'ambito della convenzione in essere con l'Unione italiana della Camere di Commercio in materia di vigilanza del mercato;
  - o per l'importo residuo di euro 2.479,52 prevalentemente al rimborso spese per la partecipazione di dipendenti camerali in commissioni d'esame presso Enti esterni.

#### 4) Proventi da gestione servizi

Tali proventi, pari ad **euro 170.260,00**, sono relativi a beni e a prestazioni di servizi rese nell'ambito delle attività di natura commerciale dell'Ente camerale (corrispettivi per i servizi resi dall'ufficio metrico, corrispettivi per gli interventi nell'ambito delle operazioni a premio, cessione lettori dispositivi firma digitale, documenti export, conciliazione e arbitrato, ecc.). La voce registra un decremento pari a euro 27.133,77 rispetto all'esercizio precedente, imputabile prevalentemente alla contrazione dei proventi da arbitrato e conciliazione. Il dato riflette la diminuzione di domande di mediazione ricevute che passano da n. 150 nel 2016 a n. 94 nel 2017.

Proventi da gestione di servizi	2016	2017	Δ%
Ricavi per cessione di beni e prestazione di servizi	16.757,00	6.450,00	-61,51%
Proventi concorsi a premio	50.930,00	73.105,00	43,54%
Proventi servizio metrico	62.446,27	58.982,50	-5,55%
Proventi servizio estero	11.482,50	11.575,50	0,81%
Proventi arbitrato e conciliazione	55.778,00	20.147,00	-63,88%
<b>TOTALE</b>	<b>197.393,77</b>	<b>170.260,00</b>	<b>-13,75%</b>

#### 5) Variazione delle rimanenze

La voce accoglie la variazione delle rimanenze intervenute tra l'inizio e la fine dell'esercizio, distinta per tipologia (materiale di consumo, beni destinati alla rivendita quali carnet ATA, lettori smart card, ecc.), per un importo complessivo pari ad **euro 2.317,18**.

### B) ONERI CORRENTI

Gli oneri della gestione corrente, sono riportati nella tabella seguente, raffrontati con le risultanze dell'anno precedente.

Gli oneri della gestione corrente, comprensivi degli interventi promozionali, risultano pari ad **euro 13.560.289,74**, con un decremento di euro 2.074.660,24 rispetto all'esercizio precedente.

Lo scostamento più significativo si registra alla voce "interventi economici" per effetto della riprogrammazione delle risorse destinate alle progettualità finanziate con l'incremento del diritto annuale sull'esercizio 2018.

Per informazioni di dettaglio si rimanda al commento delle singole voci di seguito riportata.

Oneri correnti	2016	2017	Δ%
Personale	3.479.110,89	3.398.850,74	-2,31%
Funzionamento	4.312.898,13	3.842.103,23	-10,92%
Interventi economici	4.295.614,85	2.642.742,26	-38,48%
Ammortamenti e accantonamenti	3.547.326,11	3.676.593,51	3,64%
<b>TOTALE</b>	<b>15.634.949,98</b>	<b>13.560.289,74</b>	<b>-13,27%</b>

## 6) Personale

Il totale degli oneri per il personale, determinati applicando i vigenti contratti del personale e della dirigenza del comparto Regioni e autonomie locali, è pari a **euro 3.398.850,74** e mostra un decremento rispetto all'anno precedente, pari a euro 80.260,15.

Personale	2016	2017	Δ%
Competenze al personale	2.637.070,27	2.574.827,16	-2,36%
Oneri sociali	644.495,19	626.682,67	-2,76%
Accantonamento IFS/TFR	184.131,53	184.056,17	-0,04%
Altri costi	13.413,90	13.284,74	-0,96%
<b>TOTALE</b>	<b>3.479.110,89</b>	<b>3.398.850,74</b>	<b>-2,31%</b>

Nella voce "Competenze al personale" viene rilevata la retribuzione ordinaria, straordinaria e accessoria del personale dipendente e dirigente. La riduzione di questa voce, rispetto all'esercizio precedente, risulta generata dalla cessazione dal servizio, nel corso dell'esercizio, di n. 7 unità di personale (di cui: n. 1 unità di categoria A, n. 2 unità di categoria B, n. 1 unità di categoria C e n. 2 unità di categoria D), oltre che dall'aspettativa non retribuita per cariche pubbliche elettive concessa ad una unità di personale per il periodo 1° giugno 2017 - 2021 (determinazione del Segretario Generale n. 213 del 29 maggio 2017). Si precisa che la cessazione dal servizio per n. 4 unità di personale ha avuto decorrenza negli ultimi mesi dell'esercizio e, pertanto, gli effetti finanziari si manifesteranno con maggiore incidenza a decorrere dal 2018.

La sezione *competenze al personale*, pari ad euro 2.574.827,16 Comprende:

- il costo del personale dipendente per l'importo di euro 1.728.968,45;
- il valore dei compensi erogati al personale per ore di lavoro straordinario per l'importo di euro 21.239,04;
- il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'importo di euro 277.814,62 costituito come da determinazione del Segretario Generale n. 463 del 19 dicembre 2017;
- il fondo per le risorse decentrate a favore del personale dipendente non dirigente per l'importo di euro 546.805,05 costituito come da determinazione del Segretario Generale n. 431 del 4 dicembre 2017.

Nel mastro "Oneri sociali" vengono rilevati i contributi previdenziali e la quota Inail.

Gli altri costi del personale, per l'importo di euro 13.284,74 riguardano in particolare:

- spese per il personale in distacco per motivi sindacali riconosciuti all'Unioncamere Nazionale e spese per personale Upica trasferiti al Ministero dello Sviluppo Economico (per l'importo complessivo di euro 3.500,00);
- quota c/Ente da versare al Fondo di previdenza complementare Perseo (per l'importo di euro 2.902,00), destinato ai dipendenti delle Regioni, delle Autonomie locali, delle Camere di Commercio ed istituito in base al D.lgs n. 124/1933 e al D.lgs n. 252/2005 e successive modifiche e integrazioni;
- oneri per visite mediche periodiche obbligatorie ai sensi del D.lgs 81/2008 e per visite fiscali dipendenti (per l'importo di euro 6.882,74).

In conformità con il piano dei conti individuato dalla circolare ministeriale n. 3612-C/2007, gli oneri relativi al servizio sostitutivo di mensa, alla formazione ed all'aggiornamento professionale, oltre ai rimborsi spese missione, sono accolti tra gli oneri di funzionamento.

## 7) Funzionamento

Le spese di funzionamento sono complessivamente pari a euro 3.842.103,23, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per un ammontare pari a euro 470.794,90. Il mastro accoglie una pluralità di voci relative a oneri di diversa natura dei quali di seguito si fornisce una breve sintesi.

Si segnala in via preliminare, rispetto all'illustrazione delle voci di dettaglio, il rispetto delle misure di contenimento della spesa previste dalla normativa vigente ed in particolare:

- articolo 6, comma 1, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti che ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche nonché la titolarità dei predetti Enti è onorifica, eccetto organi di indirizzo, direzione e controllo – fissazione del limite di 30 euro per l'importo unitario dei gettoni di presenza;
- articolo 6, comma 3, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010 come modificato dall'articolo 13, comma 1, D.L. n. 244/2016, convertito in legge 19/2017: riduzione del 10%, rispetto ai valori unitari al 30 aprile 2010 - già soggetti alla riduzione prevista dalla legge 266/2005 (finanziaria 2006) - dei compensi, delle indennità, dei gettoni e delle altre utilità corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo. Come chiarito dal Ministero dell'Economia e Finanze con nota n. 58875 del 30 marzo 2017, alla luce del novellato articolo 4-bis, comma 2-bis, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, l'importo dovuto per l'annualità 2017 deve essere operato esclusivamente in riferimento ai risparmi realizzati sui soli compensi spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti e ai componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV);
- articolo 6, comma 7, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione dell'80%, rispetto ai valori 2009, della spesa annua sostenuta per studi e incarichi di consulenza. Nell'esercizio 2017 non sono stati sostenuti oneri per tale tipologia;
- articolo 6, comma 8, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione dell'80%, rispetto ai valori 2009, della spesa sostenuta per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- articolo 6, comma 9, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni;
- articolo 6, comma 12, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 50%, rispetto ai valori 2009, della spesa sostenuta per missioni anche all'estero (relativa al personale ad eccezione del personale con funzioni ispettive e degli amministratori);
- articolo 6, comma 13, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 50%, rispetto ai valori 2009 della spesa sostenuta per attività di formazione del personale;
- articolo 6, comma 14, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 20%, rispetto ai valori 2009, della spesa sostenuta per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi;

- articolo 8, comma 1, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, e articolo 2, commi da 618 a 623 legge n. 244/2007: riduzione dal 3% al 2% delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, al lordo dei fondi di ammortamento, quale risultante dall'ultimo bilancio di esercizio;
- articolo 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 50% rispetto ai valori del 2009 delle spese sostenute per personale a tempo determinato e per rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per somministrazione e lavoro accessorio. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le stesse finalità il limite è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009;
- articolo 5, comma 2, D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, e articolo 15, comma 1, D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014: riduzione del 70%, rispetto ai valori del 2011 delle spese per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi;
- art. 8, comma 1, lettera c), D.L. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012: riduzione del 50%, rispetto ai valori 2011, della spesa sostenuta per comunicazioni cartacee verso gli utenti;
- art. 8, comma 3, D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, e articolo 50, comma 3, D.L. n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014: riduzione della spesa per consumi intermedi rispetto alle previsioni aggiornate di bilancio 2012, nella misura del 15% di quanto speso per la medesima tipologia nel 2010, tenendo conto di quanto precisato dalle circolari ministeriali in materia (MISE n. 190345 del 13 settembre 2012 - MEF n. 31 del 23 ottobre 2012);
- art. 1, comma 5, D.L. n. 101/2013, convertito in legge n. 125/2013: riduzione del 20% per l'anno 2014, rispetto al limite di spesa per l'anno 2013 determinato ai sensi dell'articolo 6, comma 7, del D.L. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, della spesa annua per studi e per incarichi di consulenza (richiesta di pareri a esperti); ulteriore riduzione del 25% per l'anno 2016, rispetto al limite di spesa per l'anno 2014 come determinato ai sensi del periodo precedente;
- art. 3, comma 1, del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, come modificato dall'articolo 13, comma 3, D.L. n. 244/2016, convertito in legge 19/2017: riduzione, a decorrere dal 1° luglio 2014, del 15% dei canoni relativi a contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili ad uso istituzionale;
- art. 14, comma 1, del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni in legge 89/2014: contenimento della spesa annua per studi e incarichi di consulenza nel limite del 4,2% della spesa per il personale risultante dal conto annuale del 2012;
- art. 14, comma 2, del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni in legge 89/2014: contenimento della spesa annua per contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel limite del 4,5% della spesa per il personale risultante dal conto annuale del 2012;
- articolo 1, commi da 512 a 516 legge 208/2015: acquisto di beni e servizi informatici esclusivamente tramite Consip Spa o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, ovvero, solo qualora il bene o servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione o in caso di necessità e urgenza, mediante acquisti autonomi a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo. Gli approvvigionamenti effettuati in modo autonomo sono comunicati all'Autorità nazionale anti-corruzione e all'Agenzia per l'Italia digitale – Agid;
- art. 1, commi 550, 551 e 552 legge 147/2013 (c.d. legge di stabilità 2014): accantonamento in apposito fondo vincolato, nel caso in cui i soggetti di cui al comma 550, presentino un risultato di esercizio o saldo

finanziario negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Al riguardo si evidenzia che con nota n. 0023778 del 20 febbraio 2015 il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha fornito ulteriori precisazioni circa le concrete modalità applicative delle disposizioni in questione alle Camere di Commercio ritenendo che la disposizione normativa in esame trova applicazione unicamente con riferimento alle "partecipazioni in altre imprese" di cui all'articolo 26, comma 8, del DPR 254/2005.

In particolare, come chiarito dal Ministero dello Sviluppo Economico, l'applicazione del criterio del patrimonio netto con riferimento alle partecipazioni in imprese controllate e collegate (per la Camera di Commercio di Varese riguarda la partecipazione detenuta ne Centro Tessile Cotoniero Abbigliamento S.p.a.) risponde alla necessità di dare evidenza degli effetti prodotti sul bilancio dell'Ente.

Con riferimento alle partecipazioni detenute in "altre imprese", invece, si evidenzia, che non si registrano perdite durevoli e, rispetto ai risultati accertati per l'esercizio 2015, non si rilevano saldi finanziari negativi. Pertanto, per il 2017 non si è resa necessaria la costituzione di apposito fondo vincolato secondo le modalità previste dai sopra richiamati commi 551 e 552 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014).

Le diverse voci di spesa derivanti dall'applicazione di tali misure di contenimento, risultano iscritte in apposito conto del mastro "Oneri diversi di gestione", per un totale pari a euro 467.566,22, e risultano versate al bilancio dello Stato con i seguenti mandati di pagamento:

- mandato n. 526 del 27.03.2017 dell'importo di euro 14.369,97 (art. 61 comma 17 D.L. 112/2008);
- mandato n. 974 del 30.05.2017 dell'importo di euro 261.639,67 (art. 8 comma 3 D.L. 95/2012);
- mandato n. 973 del 30.05.2017 dell'importo di euro 130.819,84 (art. 50 comma 3 D.L. 66/2014);
- mandato n. 2029 del 10.10.2017 dell'importo di euro 60.736,74 (art. 6, comma 21 D.L. 78/2010).

Ai fini dell'acquisizione di beni e servizi l'Ente, come per il passato, si è avvalso, laddove disponibili, delle convenzioni che Consip - Acquisti in rete della Pubblica Amministrazione – ha attivato per conto del Ministero dell'Economia e della Finanze e quindi delle Pubbliche Amministrazioni nonché dello strumento del MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Dal 2013 l'Ente ha inoltre disciplinato la formazione e la gestione dell'elenco degli operatori economici per le procedure in economia istituito con modalità telematica avvalendosi della piattaforma "Sintel" dell'Agenzia Regionale Centrale Acquisti, ARCA.

Gli oneri di funzionamento accolgono una pluralità di voci relative a oneri di diversa natura che risultano così articolati:

<b>Funzionamento</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Δ%</b>
Prestazioni di servizi	1.930.941,10	1.861.644,66	-3,59%
Godimento di beni di terzi	41.025,60	33.807,91	-17,59%
Oneri diversi di gestione	1.475.975,26	1.267.837,97	-14,10%
Quote associative	731.532,65	636.561,19	-12,98%
Organi istituzionali	133.423,52	42.251,50	-68,33%
<b>TOTALE</b>	<b>4.312.898,13</b>	<b>3.842.103,23</b>	<b>-10,92%</b>

#### **a) prestazione di servizi**

Gli oneri per prestazione di servizi, pari complessivamente a euro 1.861.644,66 rilevano un decremento rispetto all'esercizio precedente, pari ad euro 69.296,44.

Gli oneri per prestazione di servizi registrano una contrazione del 3,59% rispetto all'esercizio 2016 a fronte della prosecuzione del percorso di razionalizzazione della spesa avviato dall'Ente camerale e risultano così costituiti:

Oneri per prestazione di servizi	2016	2017	Δ%
Utenze (spese telefoniche, consumo acqua, riscaldamento e raffrescamento, energia elettrica)	117.265,27	110.523,57	-5,75%
Pulizia, vigilanza, facchinaggio e servizi ausiliari delle sedi camerali	228.415,22	191.754,64	-16,05%
Spese condominiali, relative alle sedi di piazza Monte Grappa ed al Consorzio Parco Ponti. Nel 2017 sono aumentati gli interventi di manutenzione ordinaria e si sono ridotti quelli di manutenzione straordinaria.	59.614,54	78.338,46	31,41%
Gestione e manutenzione degli immobili e impianti camerali (nel rispetto dei vincoli di cui all'articolo 2, commi 618 e 623, legge n. 244/2007)	163.488,75	175.427,23	7,30%
Manutenzione di beni mobili e macchinari e attrezzature informatiche	17.183,66	11.864,46	-30,95%
Manutenzione e messa in sicurezza del parco Centro Congressi Ville Ponti e Centro polifunzionale Malpensafiere	43.596,99	34.753,47	-20,28%
Assicurazioni beni immobili, mobili, opere d'arte, responsabilità amministratori e dirigenti	44.126,76	43.194,69	-2,11%
Prestazioni professionali relative alle spese per la rappresentanza in giudizio dell'Ente	16.137,69	-	-100,00%
Servizi informatici, compresi i servizi forniti da Infocamere a supporto delle attività anagrafico – certificate. I risparmi di spesa realizzati nel 2017 derivano da ulteriori azioni di efficientamento realizzate da Infocamere al fine di contribuire alla riduzione dei costi sostenuti dalle Camere di Commercio e liberare risorse destinate all'innovazione	333.699,69	293.192,10	-12,14%
Spese per esternalizzazione/automazione servizi: relative alla gestione in outsourcing, in particolare tramite le società consortili del sistema camerale, di attività di data-entry, contact center, protocollo informatico e archivio, servizio fiscale, addetto stampa, ecc., servizi informativi di primo livello su prodotti e servizi camerali, servizi di editing stampa	582.123,44	606.144,37	4,13%
Oneri di rappresentanza	-	-	==
Oneri bancari e postali. L'incremento di oneri rispetto al 2016 deriva dall'aumento del numero dei verbali per accertamento per sanzione amministrativa e conseguenti ordinanze di ingiunzione pagamento rispetto all'anno precedente (passano da n. 780 nel 2016 a n. 975 nel 2017)	11.378,05	15.658,84	37,62%
Oneri per la riscossione di entrate comprendenti le spese di riscossione del diritto annuale a mezzo F24, i compensi per i concessionari della riscossione, l'elaborazione e l'invio delle informative alle imprese.	95.738,36	87.466,50	-8,64%
Oneri per autovetture, autonoleggio con conducente e altri mezzi di trasporto. La contrazione di oneri rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alla conclusione del contratto di noleggio delle auto destinate al servizio metrico che ha generato nel 2016 un maggior riaddebito a conguaglio per danni subiti di importo maggiore della franchigia prevista a contratto.	22.792,26	16.505,23	-27,58%
Oneri vari di funzionamento (questa voce raggruppa oneri di varia natura: per attività delegate dalla Camera di Commercio, in particolare in materia di ambiente, arbitrato e conciliazione e oneri connessi al funzionamento degli uffici).	126.024,49	120.475,50	-4,40%
Oneri per buoni pasto. La contrazione di tale voce di oneri nel 2017 riflette la riduzione del personale in organico	49.603,08	47.994,16	-3,24%
Oneri per formazione del personale. Lo scostamento di tale voce di onere, che rientra comunque nei limiti di spesa pari a euro 28.709 euro) rispetto al 2016 è imputabile alla ripresa delle attività formative da parte del personale camerale dopo il periodo di stasi in relazione alla prevista riforma del sistema camerale.	8.279,08	17.843,00	115,52%
Spese per missioni (comprese quelle per personale ispettivo)	10.021,97	9.056,64	-9,63%
Oneri di pubblicità a mezzo stampa, televisione/radio e con altri mezzi, determinati nel rispetto della legge n. 416/1981 e successive modificazioni	1.451,80	1.451,80	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>1.930.941,10</b>	<b>1.861.644,66</b>	<b>-3,59%</b>

## b) godimento beni di terzi

Gli oneri per godimento di beni di terzi riguardano affitti passivi delle sedi periferiche e dell'archivio di viale Aguggiari, nonché noleggi di attrezzature per un importo complessivo pari a **euro 33.807,91**.

La voce in commento registra una diminuzione rispetto all'esercizio precedente per l'importo di euro 7.217,69 imputabile ad una diminuzione di oneri relativi al noleggio attrezzature per effetto della razionalizzazione del numero dei fotocopiatori a noleggio che passano da n.11 nel 2016 a n. 10 nel 2017.

## c) oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione, pari a **euro 1.267.837,97** registrano un decremento di euro 208.137,29 rispetto all'esercizio precedente.

Gli oneri diversi di gestione comprendono in particolare:

- acquisto di beni destinati alla rivendita (euro 92.780,52, nel 2016 euro 89.233,92);
- abbonamenti riviste e quotidiani (euro 190,00; nel 2016 euro 1.172,80);
- acquisto di materiale di consumo e cancelleria (euro 8.797,34; nel 2016 euro 14.552,50);
- oneri fiscali relativi tanto all'attività istituzionale dell'Ente quanto a quella commerciale, quali:
  - I.R.A.P.: determinata in base agli oneri per retribuzioni al personale dipendente, per compensi ai componenti degli organi istituzionali e, più in generale, a percettori di redditi assimilati ai redditi di lavoro dipendente e a percettori di redditi da lavoro autonomo occasionale (euro 204.814,68; nel 2016 euro 208.335,59);
  - I.R.E.S.: calcolata sui redditi fondiari (terreni e fabbricati) e di capitale (dividendi ed interessi) per complessivi euro 7.284,00. Ai sensi dell'art. 1 del decreto del ministero dell'Economia del 26 maggio scorso, pubblicato nella Gazzetta ufficiale 160 dell'11 luglio, la percentuale di imponibilità dei dividendi percepiti nel 2017 e formati con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31.12.2016 viene confermata al 77,74%, mentre il reddito imponibile (pari ad euro 30.531 come sopra determinato), è soggetto all'aliquota Ires ordinaria che, a seguito della modifica apportata all'art. 77, comma 1, del TUIR dall'art. 1, comma 61, della legge 28.12.2015 n. 208, è passata dal 27,5% al 24%;
  - I.M.U./TASI: determinata nel suo ammontare sul valore catastale degli immobili dell'Ente, ossia la sede camerale (euro 15.713,50), il centro polifunzionale Malpensafiere (euro 230.383,00) e il Centro Congressi Ville Ponti (euro 107.524,50);
  - TARI relativa all'immobile di Malpensafiere per euro 85.847,00, alla sede di Piazza Monte Grappa per euro 11.698,29 ed al Centro Congressi Ville Ponti per euro 16.826,71;
- perdite su crediti per l'importo di euro 15.310,36. Come anticipato nella sezione "crediti" della presente relazione, nel corso dell'esercizio gli uffici camerali hanno provveduto ad una ricognizione dei crediti non riscossi iscritti a bilancio nel periodo 2009-2014 che riguardano, in gran parte, mancati pagamenti dei servizi resi dall'Ente per le attività di conciliazione e mediazione, operazioni a premio, verifiche metriche. Per informazioni di dettaglio si rimanda alla sezione crediti della presente relazione.
- versamento al bilancio dello Stato delle somme derivanti dall'applicazione delle misure di contenimento della spesa, secondo il dettaglio di seguito riportato:

VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO	2016	2017
D.L. 112/2008 (a decorrere dal 2010)	14.369,97	14.369,97
D.L. 78/2010 (a decorrere dal 2011)	70.655,01	60.736,74
D.L. 95/2012 (a decorrere dal 2012)	261.639,67	261.639,67
Legge 288/2012 (a decorrere dal 2013)	115.912,42	====
D.L.66/2014 (a decorrere dal 2014)	130.819,84	130.819,84
<b>TOTALE</b>	<b>593.396,91</b>	<b>467.566,22</b>

- arrotondamenti attivi per euro 6,66 e arrotondamenti passivi per euro 15,66;
- altre imposte e tasse euro 3.092,85 Questa voce comprende in particolare:
  - imposta sostitutiva su TFR (euro 1.184,69);
  - valori bollati applicati per l'importo di euro 1.908,16 (registrazione contratti, note debito, libri contabili).

#### d) quote associative

La voce in commento accoglie gli oneri relativi alle quote di adesione annualmente dovute agli organismi del sistema camerale, per l'importo complessivo di **euro 636.561,19**, così suddivisi:

- Quota Unione Italiana C.C.I.A.A. (euro 213.325,25);
- Quota Unione Regionale C.C.I.A.A. (euro 181.517,74);
- Quota Infocamere (euro 4.114,00);
- Fondo di perequazione (euro 223.364,20);
- Quote associative in C.C.I.A.A. estere e italiane all'estero e in altri enti/società (euro 14.240,00).

Gli oneri per quote associative registrano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente per l'importo di euro 94.971,46.

A seguito della riduzione del diritto annuale le quote sono state rideterminate nel modo seguente:

- l'Unioncamere Nazionale con nota prot. 24608 del 2 dicembre 2016 ha comunicato che l'Assemblea ha definito per l'esercizio 2017 l'aliquota contributiva nella misura del 2% dei proventi per diritto annuale e diritti di segreteria risultanti dal bilancio camerale dell'anno 2015, (nell'esercizio precedente l'aliquota contributiva era pari all'1,5%);
- l'Unioncamere Lombardia con nota prot. 3468 del 27 luglio 2017 ha comunicato che il Consiglio ha deliberato la riduzione del 50% della base imponibile 2014, sulla quale viene applicata un'aliquota contributiva dell'1,25%;
- Infocamere con nota prot. 25893/2017 del 27 luglio 2017 ha comunicato la riduzione del contributo consortile 2017 nella misura del 90% rispetto a quanto preventivato a budget;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 0221073 del 13 giugno 2017, a fronte della riduzione del diritto annuale, ha comunicato la riduzione delle aliquote definite dall'articolo 7 del decreto interministeriale 21 aprile 2011, nella misura del 16,6667% rispetto all'esercizio precedente;
- con determinazione del Segretario Generale n. 170 del 3 maggio 2017, sulla base degli esiti della ricognizione degli organismi con i quali la Camera di Commercio collabora, approvata con deliberazione della Giunta camerale n. 24 del 19 marzo 2015, è stata disposta la liquidazione delle

quote associative a favore di Centro Cultura d'Impresa, Isdaci, Unionfiliere e Comunità di Lavoro Regio Insubrica. Si precisa inoltre che a decorrere dall'esercizio 2017, come previsto dall'articolo 4 della convenzione sottoscritta con il Provex Consorzio per l'Internazionalizzazione, le quote associative alle Camere di Commercio italiane all'estero sono liquidate nell'ambito del contributo riconosciuto per l'attuazione del programma di attività del Consorzio.

### **e) organi istituzionali**

Il decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", entrato in vigore il 10 dicembre u.s., modificando l'articolo 4/bis della legge 580/1993 ha disposto la gratuità di tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti.

Gli oneri per organi istituzionali comprendono dunque i soli compensi riconosciuti al Collegio dei Revisori dei Conti ed all'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (D.lgs n. 150/2009). Gli importi includono i relativi oneri fiscali e previdenziali.

I compensi sono stati determinati tenendo conto delle specifiche disposizioni legislative di contenimento della spesa (articolo 6, comma 3, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010).

Il dato complessivo, pari a **euro 42.251,50**, evidenzia pertanto un decremento rispetto allo scorso esercizio (pari ad euro **133.423,52**).

## 8) Interventi economici

Gli interventi economici comprendono gli oneri per attività, progetti ed iniziative dirette alla promozione del sistema delle imprese e dello sviluppo dell'economia del territorio, attraverso iniziative direttamente gestite dall'Ente ovvero tramite l'erogazione di contributi a soggetti terzi. La competenza economica per le iniziative svolte direttamente è individuata nel momento di conclusione del progetto o per stati di avanzamento del medesimo. Per i contributi l'esercizio di competenza economica è determinato nel momento di ammissione della domanda e della conseguente assegnazione del contributo con provvedimento del dirigente responsabile della spesa, indipendentemente dall'effettiva liquidazione del contributo stesso a seguito di successiva rendicontazione.

Gli oneri per interventi economici, per il cui dettaglio si rimanda alla sezione "Le attività promozionali" della relazione sulla gestione, ammontano complessivamente a **euro 2.642.742,26**.

## 9) Ammortamenti e accantonamenti

Gli oneri per ammortamenti e accantonamenti ammontano complessivamente a **euro 3.676.593,51** e si suddividono come riportato nella tabella di seguito:

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	2017
Immobilizzazioni immateriali	769,98
Immobilizzazioni materiali	1.458.864,25
Svalutazione crediti	2.170.389,28
Fondo rischi ed oneri	46.570,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.676.593,51</b>

Gli ammortamenti relativi a beni materiali e immateriali dell'esercizio, pari ad **euro 1.459.634,23** mostrano un decremento pari a euro 124.685,70 rispetto all'esercizio precedente.

Per i dettagli relativi a tale posta si rimanda a quanto illustrato nella voce "Immobilizzazioni" dello stato patrimoniale.

La voce in commento comprende l'accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale pari ad **euro 2.165.389,28**, volto a fronteggiare le quote di dubbia esigibilità dei crediti per diritto annuale originatesi nell'esercizio. L'ammontare del fondo è determinato secondo i criteri illustrati alle voci "crediti di funzionamento e "diritto annuale", alle quali si rimanda.

Oltre al fondo svalutazione crediti da diritto annuale è stato prudenzialmente iscritto un ulteriore accantonamento di **euro 5.000,00** volto a fronteggiare l'eventuale insolvenza di crediti maturati per servizi resi nell'ambito dell'attività commerciale (metrico e operazioni a premio).

Sulla base delle informazioni fornite dal DPCM 27 febbraio 2017 concernente "oneri per rinnovi contrattuali" e della legge di stabilità 2018, è stato inoltre accantonato l'ammontare degli oneri per il finanziamento degli arretrati contrattuali da corrispondere al personale per le annualità 2016-2017, determinato in **euro 46.570,00** (monte salari 2015 al netto della indennità di vacanza contrattuale e maggiorato di oneri riflessi).

## Risultato della gestione corrente

Il risultato della gestione corrente, negativo per **euro – 1.621.891,45**, registra un incremento positivo dell'importo di euro 658.224,19 rispetto al precedente esercizio, laddove si registrava un valore negativo per l'importo di euro – 2.280.115,64.

## C) GESTIONE FINANZIARIA

### Proventi e oneri finanziari

Si rilevano proventi finanziari pari a **euro 23.037,77**, relativi a:

- interessi sulle giacenze depositate sul c.d. "sottoconto fruttifero" nell'ambito del regime di tesoreria unica acceso presso la Banca d'Italia (con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 9 giugno 2016 il tasso di interesse posticipato, da corrispondere sulle somme depositate nelle contabilità speciali fruttifere degli enti ed organismi pubblici, è stato rideterminato nella misura dello 0,001% lordo), oltre che sul c/c postale per un importo complessivo pari a euro 208,46;
- interessi su prestiti al personale pari a euro 9.822,12;
- dividendi da partecipazioni: euro 13.007,19, da S.E.A. - Società per azioni esercizi aeroportuali.

Non sono stati sostenuti oneri finanziari.

## D) GESTIONE STRAORDINARIA

### Proventi e oneri straordinari

Si registrano proventi straordinari per l'importo di **euro 683.740,01**, tra i quali si segnalano, in particolare:

- sopravvenienze attive da diritto annuale per euro 213.486,69 relative a riscossioni di somme di competenza di esercizi precedenti (fino al 2010), nei quali non erano stati originariamente rilevati crediti o che comunque non hanno trovato capienza nei crediti, al netto dei relativi fondi svalutazione, a loro tempo iscritti a bilancio;
- sopravvenienze attive a titolo di diritto annuale, sanzioni e interessi, per euro 296.057,31, registrate per il riallineamento dei valori dei crediti relativi alle annualità pregresse (fino al 2016), operato dal sistema informativo di Infocamere (determinati sulla base dei fatturati effettivi forniti dall'Agenzia delle Entrate);
- sopravvenienze attive legate alla cancellazione di debiti per interventi promozionali iscritti in anni precedenti e risultati non dovuti in esito ad una complessiva revisione delle partite a debito relative ad iniziative promozionali pregresse (relative agli anni 2015-2016) per le quali si sono definitivamente accertate le condizioni di avvenuta conclusione, per l'importo di euro 59.028,97. In particolare:
  - Bando "Interventi in materia di accesso al credito anno 2016 – Misura in conto abbattimento tassi di interesse", euro 37.633,55 (bando chiuso con determinazione dirigenziale n. 454/2017);
  - Bando "Interventi a sostegno delle imprese agricole della provincia di Varese – anno 2016", euro 13.881,88 (progetto chiuso con determinazione dirigenziale n. 350/2017);
  - Progetto Expo 2015 per l'importo di euro 5.294,69 per minori oneri sostenuti (iniziativa chiusa con presentazione rendicontazione finale da parte dell'azienda speciale Promovarese);

- Minori oneri sostenuti su progetti co-finanziati da Regione Lombardia e Unioncamere per l'importo complessivo di euro 2.218,85. I progetti si sono conclusi positivamente in termini di risultati raggiunti e con presentazione di rendicontazione finale.
- Sopravvenienze attive per l'importo di euro 115.085,07 per minori oneri sostenuti, in particolare:
  - per sopravvenienza attiva legata a conguagli per oneri di funzionamento 2016 sovrastimati rispetto alla effettiva quota di competenza dell'esercizio, per l'importo di euro 37.580,34. In particolare si fa riferimento alla nota di variazione di TecnoServiceCamere del 12 giugno 2017 ed al minore rimborso degli oneri sostenuti per la riscossione del diritto annuale con modello di versamento F24 (articoli 5 e 6 della Convenzione stipulata tra l'Unione Italiana delle Camere di Commercio e Agenzia delle Entrate) per l'importo di euro 1.015,55 (nota Unioncamere del 12 aprile 2017, determinazione dirigenziale n. 153/2017);
  - per sopravvenienza attiva legata alla quota di contributo restituita per mancato utilizzo nell'ambito del Fondo di solidarietà promosso dal sistema camerale lombardo a favore delle imprese colpite dal terremoto per l'importo di euro 32.974,76 (deliberazione della Giunta camerale n. 57 del 13 ottobre 2016);
  - per rimborso IVA da parte dell'Agenzia delle Entrate per l'importo di euro 3.376,06 correlato all'operazione di liquidazione di Malpensafiere Spa
  - per recupero degli insoluti da Confidi Systema per l'importo complessivo di euro 2.914,62;
  - per minori premi di produttività dipendenti e dirigenti erogati nell'esercizio, per l'importo complessivo di euro 30.438,27;
  - per maggiori rimborsi riconosciuti dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio sui progetti realizzati a valere sul fondo perequativo 2014 per l'importo complessivo di euro 3.859,10 (euro 1.261,56 per il progetto "Sviluppo delle competenze digitali nei sistemi produttivi territoriali ed euro 2.597,54 per il progetto "Servizi di qualificazione delle filiere Made in Italy in provincia di Varese);
  - per compensi mediatori 2016, sovrastimati rispetto alla effettiva quota di competenza dell'esercizio, per l'importo di euro 3.941,92.
- Plusvalenze da alienazioni per l'importo di euro 81,97 per alienazione di attrezzatura destinata ad una postazione di telelavoro domiciliare a seguito di collocamento a riposto dell'operatore telelavorista (fattura n. 612 del 5 giugno 2017).

Si registrano oneri straordinari per l'importo di **euro 515.013,34** relativi in particolare a:

- sopravvenienze passive da diritto annuale, sanzioni e interessi per un importo pari ad euro 269.255,65 operate a seguito della maggior svalutazione delle annualità 2011 e 2012, a ruolo, rispettivamente, negli anni 2014 e 2015, svalutate in ragione del residuo valore di realizzo (totale svalutato euro 200.488,95) e sulla base delle scritture automatiche del sistema informativo di Infocamere per la restante parte (euro 68.766,70);
- sopravvenienze passive per istanza di rimborso pervenuta da Equitalia Nord Spa relativa alle spese poste in essere per le procedure esecutive sui ruoli emessi e resi esecutivi fino al 31 dicembre 1999, di

cui all'articolo 1, commi 527 e 528, della legge 24 dicembre 2012 n. 228 per un importo di euro residuo di euro 173.853,84 (determinazione dirigenziale n. 230 del 7 giugno 2017);

- sopravvenienze passive per rimborso ad Equitalia delle spese connesse allo svolgimento delle procedure previste dal D.M. 21 novembre 2000, effettuate negli anni 2014 e 2015, per l'importo di euro 16.294,41;
- sopravvenienze passive legate a conguagli di oneri di funzionamento di competenza di anni precedenti (2016) per l'importo di euro 10.509,21;
- sopravvenienza passiva per minor utilizzo del credito d'imposta per l'importo di euro 1.146,59 (si tratta del iscritto a bilancio per detrazione d'imposta al 55% maturato su lavori di efficientamento energetico, utilizzabile annualmente in compensazione con le imposte d'esercizio fino all'importo massimo di euro 8.428,00);
- sopravvenienze passive per rettifiche ricavi di anni precedenti per euro 2.750,62;
- sopravvenienze passive legate alla cancellazione di crediti per conclusione dei progetti realizzati a valere sul fondo perequativo nazionale 2014 ed in forma congiunta con l'Unione regionale, per l'importo complessivo di euro 2.458,56;
- sopravvenienze passive per rideterminazione fondo IFS (a seguito di progressioni orizzontali) per l'importo di euro 38.744,46.

## RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

### Rivalutazioni e svalutazioni attivo patrimoniale

Come anticipato nel commento alla voce "Partecipazioni finanziarie" della presente relazione, con deliberazione della Giunta camerale n. 53 del 20 luglio 2017 risulta accettata la proposta di liquidazione pervenuta dalla società Agenzia per la Cina Srl in data 12 giugno 2017, per l'importo di euro 4.293,18. Il prezzo di cessione, determinato secondo il metodo del patrimonio netto alla data del 31/12/2016, comporta l'allineamento del valore della partecipazione attraverso l'iscrizione a conto economico della relativa svalutazione per l'importo di euro 5.961,17.

### Risultato economico dell'esercizio

Il risultato economico dell'esercizio si attesta a **euro -1.436.088,18**, migliorativo del risultato economico atteso a preventivo, pari a euro -2.484.495. Tale risultato verrà portato a decremento del patrimonio netto dell'Ente.

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una variazione positiva pari a euro 262.845,58, al netto del provento straordinario registrato nel 2016 per la plusvalenza da alienazione dell'importo di euro 4.938.940,68 realizzata a seguito della cessione della partecipazione camerale detenuta nella società Tecnoholding Spa.

Per un confronto di dettaglio con i dati a preventivo si rimanda al "Consuntivo proventi, oneri e investimenti ai sensi dell' art. 24, D.P.R. 254/2005".

Al fine di fornire una rappresentazione sintetica dei principali scostamenti che hanno determinato una variazione netta in aumento di euro 1.048.406,82 tra il risultato economico atteso a preventivo ed il risultato economico registrato a consuntivo, si riporta di seguito un prospetto di "riconciliazione" tra i due risultati.

<b>RISULTATO ECONOMICO A PREVENTIVO</b>	<b>- 2.484.495,00</b>
1) Minori ricavi da diritto annuale	- 892.206,16
2) Minori proventi da gestione servizi	- 15.094,45
2) Maggiori accantonamenti (svalutazione crediti, accantonamenti e ammortamenti)	- 317.343,51
3) Maggiori oneri da gestione straordinaria	- 515.013,34
<b>Totale variazione in diminuzione</b>	<b>- 1.739.657,46</b>
1) Maggiori proventi per diritti di segreteria	127.475,50
2) Minori oneri per interventi economici	1.537.257,74
3) Minori oneri di funzionamento	638.941,77
4) Minori oneri per il personale	25.649,26
5) Maggiori proventi da gestione straordinaria	458.740,01
<b>Totale variazione in aumento</b>	<b>2.788.064,28</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO A CONSUNTIVO</b>	<b>- 1.436.088,18</b>

Varese, 20 marzo 2018

IL PRESIDENTE  
(Fabio Lunghi)

## Elenco movimenti immobilizzazioni (allegato 1)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Attiv	SALDO AL 31/12/2016	ACQUISIZIONI	RICLASSIFICAZIONI/RIVALUTAZ.	ALIENAZIONI	UTILIZZO FONDO	AMMORTAMENTI	SALDO AL 31/12/2017
Software	Ist	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese pluriennali	Ist	1.026,60	-	-	-	-	769,98	256,62
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		<b>1.026,60</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>769,98</b>	<b>256,62</b>

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Attiv	SALDO AL 31/12/2016			ALIENAZIONI	UTILIZZO FONDO	AMMORTAMENTI	SALDO AL 31/12/2017
Terreni Centro Congressi Ville Ponti	Com	627.009,81	-	-	-	-	-	627.009,81
Terreni Centro Espositivo Busto Arsizio	Com	1.544.854,31	-	-	-	-	-	1.544.854,31
Sede Varese - P.zza Montegrappa	Ist	2.061.228,12	-	-	-	-	103.412,08	1.957.816,04
Centro Congressi Ville Ponti	Com	6.388.922,84	-	- 218.819,33	-	-	162.570,52	6.007.532,99
Centro Espositivo Busto Arsizio	Com	5.133.729,00	42.032,00	- 60.859,74	-	-	944.104,75	4.170.796,51
<b>Immobili</b>		<b>15.755.744,08</b>	<b>42.032,00</b>	<b>- 279.679,07</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>- 1.210.087,35</b>	<b>14.308.009,66</b>
Impianti generici	Ist	25.084,37	231,80	-	-	-	16.207,65	9.108,52
Impianti generici	Com	102.859,82	34.596,00	-	-	-	50.108,58	87.347,24
Impianti di allarme e riproduzione	Ist	0,00	-	-	-	-	-	0,00
Impianti di allarme e riproduzione	Com	- 0,00	-	-	-	-	-	- 0,00
Impianti speciali di comunicazione	Ist	17.210,23	1.464,00	-	-	-	11.066,82	7.607,41
Impianti speciali di comunicazione	Com	16.839,42	6.110,60	-	-	-	9.025,50	13.924,52
Impianti e mezzi di sollevamento	Ist	42.732,82	-	-	-	-	16.643,15	26.089,67
Impianti e mezzi di sollevamento	Com	55.357,72	-	-	-	-	18.169,60	37.188,12
<b>Impianti</b>		<b>260.084,38</b>	<b>42.402,40</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>- 121.221,30</b>	<b>181.265,48</b>
Macchine ordinarie d'ufficio	Ist	35.258,76	-	-	- 79,02	79,02	30.731,86	4.526,90
Macchine ordinarie d'ufficio	Com	-	-	-	- 476,30	476,30	-	-
Beni strumentali < 516,46	Ist	-	-	-	-	-	-	-
Beni strumentali < 516,46	Com	-	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni materiali	Ist	-	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni materiali	Com	3.293,00	-	-	-	-	534,00	2.759,00
Macch apparecchi attrezzatura varia	Ist	1.040,01	-	-	-	-	452,25	587,76
Macch apparecchi attrezzatura varia	Com	32.083,96	-	-	-	-	8.330,00	23.753,96
<b>Attrezzature non informatiche</b>		<b>71.675,73</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>- 555,32</b>	<b>555,32</b>	<b>- 40.048,11</b>	<b>31.627,62</b>
Macchine d'ufficio elettron.	Ist	16.157,56	13.619,77	-	-	-	7.809,18	21.968,15
Macchine d'ufficio elettron.	Com	7.868,90	4.400,00	-	-	-	9.321,78	2.947,12
<b>Attrezzature informatiche</b>		<b>24.026,46</b>	<b>18.019,77</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>- 17.130,96</b>	<b>24.915,27</b>
Arredi	Ist	23.509,80	-	-	-	-	15.425,14	8.084,66
Arredi	Com	115.925,08	-	-	-	-	54.951,39	60.973,69
Altri beni materiali < 516,46	Ist	-	-	-	-	-	-	-
Altri beni materiali < 516,46	Com	-	-	-	-	-	-	-
Opere d'arte	Ist	68.774,00	-	-	-	-	-	68.774,00
<b>Arredi e mobili</b>		<b>208.208,88</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>- 70.376,53</b>	<b>137.832,35</b>
Autoveicoli e motoveicoli	Ist	- 0,00	-	-	-	-	-	- 0,00
<b>Automezzi</b>		<b>- 0,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>
Biblioteca	Ist	65.448,36	-	-	-	-	-	65.448,36
<b>Biblioteca</b>		<b>65.448,36</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>65.448,36</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		<b>16.385.187,89</b>	<b>102.454,17</b>	<b>- 279.679,07</b>	<b>- 555,32</b>	<b>555,32</b>	<b>- 1.458.864,25</b>	<b>14.749.098,74</b>
Immobilizzazioni in corso e acconti	Com							
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		<b>16.385.187,89</b>	<b>102.454,17</b>	<b>- 279.679,07</b>	<b>- 555,32</b>	<b>555,32</b>	<b>- 1.458.864,25</b>	<b>14.749.098,74</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>16.386.214,49</b>	<b>102.454,17</b>	<b>- 279.679,07</b>	<b>- 555,32</b>	<b>555,32</b>	<b>- 1.459.634,23</b>	<b>14.749.355,36</b>

## **Consuntivo proventi, oneri e investimenti ai sensi art. 24, D.P.R. 254/2005**

L'articolo 24, comma 2, del D.P.R. 254/2005 prevede che alla relazione sulla gestione sia allegato un prospetto di raffronto (budget/consuntivo) nel quale le voci che compongono il conto economico e il piano degli investimenti sono distinte per destinazione nelle quattro funzioni istituzionali individuate dal regolamento di contabilità:

- organi istituzionali e segreteria generale: funzionamento organi e segreteria; coordinamento tra le attività dell'Ente, dell'azienda speciale e delle società partecipate; comunicazione istituzionale e relazioni esterne; coordinamento e realizzazione eventi dell'Ente; programmazione, controllo di gestione;
- servizi di supporto: amministrazione del personale; relazioni sindacali e formazione; supporto giuridico; contabilità e bilancio; gestione diritto annuale; gestione beni mobili e immobili dell'Ente, acquisizione beni e servizi, manutenzione ordinaria e straordinaria; gestione dei servizi tecnici e della logistica generale dell'Ente, presso la sede principale e le sedi decentrate; protocollo e archivi;
- anagrafe e servizi di regolazione del mercato: Registro imprese; albi, ruoli, registri; albo artigiani; attività sanzionatoria; registro dei protesti cambiari; metrologia legale e saggio dei metalli preziosi; attività ispettive; arbitrato, conciliazione, listini prezzi, tutela del consumatore;
- studio, formazione, informazione e promozione economica: indagini ed elaborazioni statistiche; diffusione informazione economica; gestione degli osservatori; diffusione processi di qualità e innovazione d'impresa; rapporti con i centri di eccellenza; promozione e sviluppo economico del territorio; manifestazioni fieristiche, rassegne e mostre; brevetti per invenzioni industriali, modelli e marchi; contributi a consorzi e imprese.

Con riferimento all'allocatione dei valori, i proventi e gli oneri direttamente imputati alle singole funzioni sono quelli riferibili in maniera univoca all'espletamento delle attività e dei progetti connessi alle stesse funzioni istituzionali. Gli oneri comuni a più funzioni sono ripartiti sulla base di parametri specifici (c.d. "driver"), indicativi dell'assorbimento di risorse. Per l'esercizio 2017 i driver individuati sono il numero dei dipendenti e i metri quadrati.

Gli investimenti iscritti nel relativo piano sono attribuiti alle singole funzioni qualora direttamente riferibili alle attività e ai progetti connessi alle stesse funzioni istituzionali. I restanti investimenti sono imputati alla funzione servizi di supporto.

## **Conto economico**

Il bilancio dell'esercizio 2017 si chiude con un risultato economico negativo pari ad euro - 1.436.088,18 a fronte di un dato previsionale pari a euro - 2.484.495,00, formulato in sede di approvazione dell'aggiornamento di preventivo 2017.

Lo scostamento tra i valori di preventivo aggiornato e di consuntivo è dovuto all'effetto congiunto di una rimodulazione degli interventi economici e di una riduzione degli oneri di funzionamento, nonché dal positivo andamento delle gestioni finanziaria e straordinaria, come di seguito illustrato.

## Gestione corrente

### Proventi correnti

<b>CONSUNTIVO ART. 24: PROVENTI CORRENTI</b>	<b>preventivo aggiornato</b>	<b>consuntivo</b>	<b>differenza</b>
1) Diritto annuale	8.620.000,00	7.543.262,21	- 1.076.737,79
2) Diritti di segreteria	3.294.000,00	3.421.475,50	127.475,50
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	619.100,00	621.186,13	2.086,13
4) Proventi da gestione di beni e servizi	190.000,00	170.260,00	- 19.740,00
5) Variazioni delle rimanenze	-	- 2.317,18	- 2.317,18
<b>Totale</b>	<b>12.723.100,00</b>	<b>11.753.866,66</b>	<b>- 969.233,34</b>

Per quanto riguarda i proventi correnti le voci che li determinano fanno rilevare scostamenti in diminuzione rispetto al valore di preventivo aggiornato, per l'importo complessivo di euro 969.233,34 ed in particolare:

- il diritto annuale registra un decremento di euro 1.076.737,79. La previsione di questa voce di provento ha rilevato una variazione in diminuzione a consuntivo per effetto dell'iscrizione a risconto della quota di ricavo inerente le progettualità finanziate con l'incremento del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della legge n. 580/1993 e s.m.i. e rinviata al 2018 secondo il principio di competenza economica (in linea con le indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota 0532625 del 5 dicembre 2017);
- i diritti di segreteria risultano in aumento rispetto alle previsioni per 127.475,50 euro: in questo caso l'incremento registrato è imputabile prevalentemente ad un aumento dei diritti per il servizio metrico;
- i "contributi trasferimenti ed altre entrate" registrano uno scostamento di circa 20.000 euro rispetto al dato a preventivo.

### Oneri correnti

<b>CONSUNTIVO ART. 24: ONERI CORRENTI</b>	<b>Preventivo aggiornato</b>	<b>consuntivo</b>	<b>differenza</b>
6) Personale	3.424.500,00	3.398.850,74	- 25.649,26
7) Funzionamento	4.481.045,00	3.842.103,23	- 638.941,77
8) Interventi economici	4.180.000,00	2.642.742,26	- 1.537.257,74
9) Ammortamenti e accantonamenti	3.359.250,00	3.630.023,51	270.773,51
<b>Totale</b>	<b>15.444.795,00</b>	<b>13.513.719,74</b>	<b>- 1.931.075,26</b>

Dal lato degli oneri correnti si registra un contenimento generale rispetto al dato previsionale pari a circa 1.931.000 euro. In particolare:

- si riduce la spesa del personale per circa 26.000 euro per i minori oneri sostenuti per il personale cessato. Alla previsione iniziale di n. 6 unità di personale che avrebbero cessato dal servizio nel corso del 2017 si è aggiunta la cessazione di una ulteriore unità negli ultimi mesi dell'anno e l'aspettativa non retribuita per cariche pubbliche elettive concessa ad una unità di personale per il periodo 1° giugno 2017 - 2021 (determinazione del Segretario Generale n. 213 del 29 maggio 2017);

- si riducono gli oneri di funzionamento di circa 639.000 euro rispetto a quanto preventivato. Per maggiori informazioni di dettaglio sulle singole voci di spesa si rimanda al paragrafo “funzionamento” della nota integrativa;
- gli interventi economici registrano l'utilizzo di circa 2.640.000 euro rispetto al dato previsionale pari a 3.359.000 euro. In questo caso la diminuzione di oneri è riconducibile in parte ad iniziative che sono state realizzate con risparmi di spesa ed in parte alla riprogrammazione di alcune progettualità nel 2018;
- gli ammortamenti e accantonamenti rilevano un incremento di circa 271.000 euro. La differenza in aumento è da ascrivere principalmente al maggior accantonamento al fondo svalutazione crediti per diritto annuale e all'iscrizione dell'accantonamento per il finanziamento degli arretrati contrattuali da corrispondere al personale per le annualità 2016-2017, determinato in euro 46.570,00 (monte salari 2015 al netto della indennità di vacanza contrattuale e maggiorato di oneri riflessi).

### **Gestione finanziaria**

La gestione finanziaria registra un incremento di circa euro 10.800 rispetto al dato previsionale per effetto di un maggiore introito registrato nell'esercizio da proventi mobiliari.

### **Gestione straordinaria**

Come già ricordato alla medesima voce del conto economico, alla quale si rinvia per maggiori informazioni di dettaglio, la gestione straordinaria registra un saldo netto negativo, dell'importo complessivo di euro 56.000 circa.

### **Piano degli investimenti**

Il piano degli investimenti riporta l'ammontare degli acquisti di beni materiali e immateriali e degli investimenti finanziari effettuati nel corso dell'esercizio.

Il dato a consuntivo vede un ammontare di investimenti pari a circa 87.000 euro.

## **Analisi per funzioni**

Il risultato economico della funzione A mostra un andamento dei costi sostanzialmente in linea con quanto inizialmente previsto.

La funzione B registra un risultato economico positivo. Il valore risulta influenzato dalla contrazione degli oneri di funzionamento di cui si è già detto nella parte di commento sugli oneri correnti.

Il risultato economico della funzione C fa registrare un dato positivo, per effetto dell'incremento dei proventi correnti, con particolare riguardo ai diritti di segreteria, e dei risparmi di spese di funzionamento legati all'esternalizzazione e ai servizi informatici.

La differenza più rilevante all'interno della funzione D è riconducibile alla rimodulazione degli interventi economici. Delle motivazioni che hanno portato alla revisione della programmazione delle iniziative promozionali nel corso del 2018 si è dato conto nella parte introduttiva della presente relazione alla quale si rinvia.

Per il dettaglio degli interventi promozionali si rimanda alle schede della relazione sulla gestione.

Consuntivo proventi, oneri e investimenti (art. 24 D.P.R. 254/2005)

	A		B		C		D		TOTALE (A+B+C+D)	
	Preventivo	Consuntivo	Preventivo	Consuntivo	Preventivo	Consuntivo	Preventivo	Consuntivo	Preventivo	Consuntivo
<b>GESTIONE CORRENTE</b>										
<b>A) Proventi Correnti</b>										
1 Diritto Annuale	-	-	8.620.000	7.512.701	-	65.250	-	149.843	8.620.000	7.727.794
2 Diritti di Segreteria	-	-	-	-	3.019.400	3.091.356	274.600	330.120	3.294.000	3.421.476
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	-	-	4.500	4.980	-	6.550	614.600	609.657	619.100	621.186
4 Proventi da gestione di beni e servizi	-	-	-	-	175.000	152.235	15.000	18.026	190.000	170.260
5 Variazione delle rimanenze	-	-	-	-	-	-	-	2.317	-	2.317
<b>Totale proventi correnti A</b>	-	-	<b>8.624.500</b>	<b>7.517.680</b>	<b>3.194.400</b>	<b>3.315.391</b>	<b>904.200</b>	<b>1.105.327</b>	<b>12.723.100</b>	<b>11.938.398</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>										
6 Personale	260.661	321.753	914.163	848.294	1.587.264	1.523.157	662.413	705.647	3.424.500	3.398.851
7 Funzionamento	576.495	505.741	1.311.960	1.108.766	898.670	685.547	1.693.920	1.542.049	4.481.045	3.842.103
8 Interventi economici	-	-	-	-	65.000	69.112	4.115.000	2.573.630	4.180.000	2.642.742
9 Ammortamenti e accantonamenti	17.930	12.143	1.999.195	2.233.889	181.142	127.676	1.160.983	1.302.886	3.359.250	3.676.594
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>855.086</b>	<b>839.638</b>	<b>4.225.317</b>	<b>4.190.948</b>	<b>2.732.076</b>	<b>2.405.492</b>	<b>7.632.316</b>	<b>6.124.212</b>	<b>15.444.795</b>	<b>13.560.290</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>- 855.086</b>	<b>- 839.638</b>	<b>4.399.183</b>	<b>3.326.732</b>	<b>462.324</b>	<b>909.899</b>	<b>- 6.728.116</b>	<b>- 5.018.885</b>	<b>- 2.721.695</b>	<b>- 1.621.891</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>										
10 Proventi finanziari	-	-	12.200	23.038	-	-	-	-	12.200	23.038
11 Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	-	-	<b>12.200</b>	<b>23.038</b>	-	-	-	-	<b>12.200</b>	<b>23.038</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>										
12 Proventi straordinari	-	7.296	225.000	570.190	-	26.461	-	79.793	225.000	683.740
13 Oneri straordinari	-	3.799	-	474.278	-	23.115	-	13.822	-	515.013
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	-	<b>3.497</b>	<b>225.000</b>	<b>95.912</b>	-	<b>3.346</b>	-	<b>65.971</b>	<b>225.000</b>	<b>168.727</b>
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-	5.961	-	-	-	-	-	5.961
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>	-	-	-	<b>- 5.961</b>	-	-	-	-	-	<b>- 5.961</b>
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B -C -D)</b>	<b>- 855.086</b>	<b>- 836.140</b>	<b>4.636.383</b>	<b>3.439.721</b>	<b>462.324</b>	<b>913.245</b>	<b>- 6.728.116</b>	<b>- 4.952.913</b>	<b>- 2.484.495</b>	<b>- 1.436.088</b>
E Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
F Immobilizzazioni Materiali	-	-	45.000	15.316	-	-	155.000	87.139	200.000	102.454
F Immobilizzazioni Finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	-	-	<b>45.000</b>	<b>15.316</b>	-	-	<b>155.000</b>	<b>87.139</b>	<b>200.000</b>	<b>102.454</b>

**Funzione A (ORGANI ISTITUZIONALI):** Funzionamento organi istituzionali, coordinamento tra le attività dell'Ente, dell'azienda speciale e delle società partecipate, quote associative alle Unioni nazionale e regionale delle Camere di Commercio.

**Funzione B (SERVIZI DI SUPPORTO):** Amministrazione del personale; relazioni sindacali e formazione; supporto giuridico; contabilità e bilancio; gestione diritto annuale; gestione beni mobili e immobili dell'Ente, acquisizione beni e servizi, manutenzione ordinaria e straordinaria; gestione dei servizi tecnici e della logistica generale dell'Ente, presso la sede principale e le sedi decentrate; protocollo e archivi.

**Funzione C (ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO):** Registro imprese; albi, ruoli, registri; albo artigiani; attività sanzionatoria; registro dei protesti cambiari; metrologia legale e saggio dei metalli preziosi; attività ispettive; arbitrato, conciliazione, tutela del consumatore; listini prezzi.

**Funzione D (STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA):** Indagini ed elaborazioni statistiche; diffusione informazione economica; gestione degli osservatori; diffusione processi di qualità e innovazione d'impresa; rapporti con i centri di eccellenza; promozione e sviluppo economico del territorio; manifestazioni fieristiche, rassegne e mostre; brevetti per invenzioni industriali, modelli e marchi; gestione sportelli decentrati; contributi a consorzi e imprese.

## Allegato E (art. 37, D.P.R. 254/2005)

Allegato E (previsto dall'articolo 37, comma 1)

Spettabile  
**Camera di Commercio I.A.A. di Varese**

Conto annuale reso dall'Istituto Cassiere **Banca Popolare di Sondrio**

Fondo di cassa al 01.01.2017	€	21.316.573,59
Totale reversali incassate nell'anno	€	14.579.607,15
Totale mandati pagati nell'anno	€	14.049.655,28
Fondo di cassa esercizio 2017	€	<b>21.846.525,46</b>
Tassi debitori applicati: tasso Euribor 3 mesi (base 360), riferito alla media del mese precedente -0,029 punti percentuali		
Tassi creditori applicati: tasso Euribor 3 mesi (base 360), riferito alla media del mese precedente +0,07 punti percentuali		
Anticipazioni richieste	€	-
Anticipazioni concesse	€	-
Mandati inestinti per un totale di	€	-
Reversali non riscosse per un totale di	€	-

Concordanza con la Tesoreria Provinciale

Fondo di cassa esercizio 2017	€	<b>21.846.525,46</b>
Addebiti da contabilizzare	€	341.399,45
Accrediti da contabilizzare	€	7.244,27
Disponibilità presso la Tesoreria Provinciale (29.12.2017)	€	<b>21.512.370,28</b>

Sondrio, li 17 gennaio 2018



L'Istituto cassiere

## Allegato F (art. 37, D.P.R. 254/2005)

Al Segretario Generale  
SEDE

Conto annuale reso dal Responsabile del servizio di cassa interna.

Dotazione fondo Rimborsi periodici		Pagamenti		Estremi provvedimenti di scarico
Periodo	Importo	Periodo	Importo	
Dotazione fondo iniziale alla data del 2.1.2017	€ 5.000,00			
Gennaio	€ 998,75	Gennaio	€ 998,75	mandato n. 200 del 7/2/2017
Febbraio	€ 452,37	Febbraio	€ 452,37	mandato n. 468 del 22/3/2017
Marzo	€ 946,71	Marzo	€ 946,71	mandato n. 602 dell'11/4/2017
Aprile	€ 452,45	Aprile	€ 452,45	mandato n. 866 del 17/5/2017
Maggio	€ 558,59	Maggio	€ 558,59	mandato n. 1097 del 13/6/2017
Giugno	€ 559,22	Giugno	€ 559,22	mandato n. 1368 del 20/7/2017
Luglio	€ 1.951,73	Luglio	€ 1.951,73	mandato n. 1859 del 12/9/2017
Agosto		Agosto		
Settembre	€ 604,78	Settembre	€ 604,78	mandato n. 2101 del 20/10/2017
Ottobre	€ 881,43	Ottobre	€ 881,43	mandato n. 2195 del 14/11/2017
Novembre	€ 899,20	Novembre	€ 899,20	mandato n. 2416 del 18/12/2017
Dicembre	€	Dicembre	€ 698,91	
<b>Totale dotazione e pagamenti</b>	<b>€ 13.305,23</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 9.004,14</b>	
Riversamento Istituto Cassiere			€ 2.651,09	reversale n. 1425 del 31/12/2016
Fondo cassa al 31/12/2017			€ 1.650,00	
<i>di cui:</i>				
<i>Fondo cassa sportelli</i>			€ 1.650,00	
<b>A pareggio dotazione fondo</b>	<b>€ 13.305,23</b>		<b>€ 13.305,23</b>	

Varese, li 30 gennaio 2018

Il Cassiere camerale  
Damiano Bottoni  
(F.to Bottoni)

## Prospetto economico riclassificato (articolo 8 D.L. 66/2014 e D.M. 27 marzo 2013)

### Confronto tra Consuntivo 2017 e Consuntivo 2016

Prospetto di cui all'articolo 8, comma 1, D.L. 66/2014				
	Consuntivo 2017		Consuntivo 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
<b>1) Ricavi e proventi per attività istituzionale</b>		11.617.081		12.960.148
<b>a) contributo ordinario dello stato</b>	-		-	
<b>b) corrispettivi da contratto di servizio</b>	-		-	
b1) con lo Stato	-		-	
b2) con le Regioni	-		-	
b3) con altri enti pubblici	-		-	
b4) con l'Unione Europea	-		-	
<b>c) contributi in conto esercizio</b>	<b>467.811</b>		<b>800.956</b>	
c1) contributi dallo Stato	-		-	
c2) contributi da Regione	-		-	
c3) contributi da altri enti pubblici	467.811		800.956	
c4) contributi dall'Unione Europea	-		-	
<b>d) contributi da privati</b>	-		-	
<b>e) proventi fiscali e parafiscali</b>	<b>7.727.794</b>		<b>8.732.252</b>	
<b>f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi</b>	<b>3.421.476</b>		<b>3.426.939</b>	
<b>2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti</b>		- 2.317		-613
<b>3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>		-		-
<b>4) incremento di immobili per lavori interni</b>		-		-
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		323.635		395.300
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	323.635		395.300	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>11.938.398</b>		<b>13.354.834</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				-
<b>6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>		-		-
<b>7) per servizi</b>		4.546.638		6.359.979
a) erogazione di servizi istituzionali	<b>2.642.742</b>		<b>4.295.615</b>	
b) acquisizione di servizi	<b>1.861.645</b>		<b>1.930.941</b>	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	-		-	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	<b>42.252</b>		<b>133.424</b>	
<b>8) per godimento beni di terzi</b>		33.808		41.026
<b>9) per il personale</b>		3.398.851		3.479.111
a) salari e stipendi	<b>2.574.827</b>		<b>2.637.070</b>	
b) oneri sociali	<b>626.683</b>		<b>644.495</b>	
c) trattamento fine rapporto	<b>184.056</b>		<b>184.132</b>	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	<b>13.285</b>		<b>13.414</b>	
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		3.635.985		3.547.326
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	<b>770</b>		<b>770</b>	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	<b>1.458.864</b>		<b>1.583.550</b>	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	<b>5.961</b>		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	<b>2.170.389</b>		<b>1.963.006</b>	
<b>11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>		-		-
<b>12) accantonamento per rischi</b>		-		-
<b>13) altri accantonamenti</b>		46.570		-
<b>14) oneri diversi di gestione</b>		1.904.399		2.207.508

**Prospetto di cui all'articolo 8, comma 1, D.L. 66/2014**

	Consuntivo 2017		Consuntivo 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	467.566		593.397	
b) altri oneri diversi di gestione	1.436.833		1.614.111	
<b>Totale costi della produzione (B)</b>		<b>13.566.251</b>		<b>15.634.950</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-1.627.853</b>		<b>-2.280.116</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				-
<b>15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate</b>		13.089		4.950.569
<b>16) altri proventi finanziari</b>		10.031		13.765
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	10.031		13.765	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
<b>17) interessi ed altri oneri finanziari</b>		-		-
a) interessi passivi	-		-	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-		-	
<b>17 bis) utili e perdite su cambi</b>		-		-
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)</b>		<b>23.120</b>		<b>4.964.334</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				-
<b>18) rivalutazioni</b>		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
<b>19) svalutazioni</b>		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>		<b>-</b>		<b>-</b>
<b>D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				-
<b>20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)</b>		683.658		
<b>21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti</b>		515.013		
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>168.645</b>		
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>- 1.436.088</b>		
<b>Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate</b>				-
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>- 1.436.088</b>		<b>3.240.007</b>

## “Attestazione tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali”

### - articolo 41 comma 1 D.L. 66/2014

Il D.L. n. 66 del 24 aprile 2014, articolo 41 “Attestazione dei tempi di pagamento” modificato ed integrato dal DPCM 22 settembre 2014, prevede che a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, - di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - venga allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, - nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati.

Al riguardo si precisa che nel 2017 i pagamenti relativi a transazioni commerciali risultano effettuati entro la scadenza e non si rileva pertanto il superamento dei termini previsti dal decreto 231/2002.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture. Il citato DPCM all'articolo 9, comma 3, ne definisce in maniera univoca la modalità di calcolo, prevedendo che:

- il **numeratore** contenga la somma, per le transazioni commerciali pagate nell'anno solare, dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- il **denominatore** contenga la somma degli importi pagati nell'anno solare.

L'unità di misura dell'indicatore è espressa in giorni.

Si evidenzia che nella metodologia di calcolo vengono prese in considerazione tutte le fatture pagate nel periodo, anche eventualmente quelle pagate prima della data di scadenza. In tal caso la differenza avrà valore negativo nel calcolo incidendo sulla media ponderata.

Si riporta di seguito la prescritta attestazione.

Con l'entrata in vigore del D.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 in materia revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, ed in particolare per effetto di quanto disposto dall'articolo 29, sono state apportate modifiche al comma 1 dell'articolo 33 del D.lgs 33/2013 aggiungendo alla base di calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, così come definita dall'articolo 9-bis, le prestazioni professionali.

## Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

CAMERA DI COMMERCIO DI VARESE

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO PER L'ANNO 2017

Prospetto di cui all'art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014

Attestazione dei tempi di pagamento

1) **Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002**

€ 0,00

2) **Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali**

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori. **L'indicatore assume valore negativo quando i tempi di pagamento sono mediamente in anticipo rispetto alla data di scadenza.**

Con l'entrata in vigore del D.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 in materia Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, ed in particolare per effetto di quanto disposto dall'articolo 29, vengono apportate modifiche al comma 1 dell'articolo 33 del D.lgs 33/2013 aggiungendo alla base di calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamento, così come definita dall'articolo 9-bis, le prestazioni professionali

-21,12 giorni

3) **Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti**

Al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, la Camera di Commercio di Varese ha adottato, ormai da alcuni anni, una serie di misure organizzative tra le quali si segnalano in particolare:

- **procedura elettronica di gestione dei documenti di spesa:** la procedura avviene in modalità elettronica a partire dalla richiesta di acquisto da parte degli uffici, all'autorizzazione da parte del responsabile unico del procedimento, alla selezione del fornitore tramite piattaforma telematica Sintel, fino all'emissione dell'ordinativo firmato digitalmente ed alla sua trasmissione via pec al fornitore,;

- **procedura elettronica di contabilizzazione dei documenti:** il visto su fattura per attestare la conformità della fornitura/prestazione da parte dell'ufficio e l'atto di liquidazione per l'autorizzazione alla spesa da parte del dirigente sono apposti digitalmente;

- tempestiva informazione ai fornitori interessati da eventuali irregolarità riscontrate in sede di verifica presso il sistema dei concessionari della riscossione Equitalia, per quanto attiene i pagamenti superiori a euro 10.000,00, al fine della loro regolarizzazione;

- utilizzo del servizio "Durc On line" dal 1° luglio 2015 per la verifica in tempo reale della regolarità contributiva dei fornitori;

- **adozione dello strumento dell'ordinativo informatico di pagamento con firma digitale:** per la trasmissione al tesoriere dei mandati di pagamento ai fini della loro esecuzione a favore dei soggetti terzi, con conseguente riduzione dei tempi di lavorazione dei pagamenti da parte della banca.

I benefici derivanti dal passaggio della gestione cartacea a quella elettronica consistono principalmente nell'efficientamento del processo con conseguente riduzione dei tempi di pagamento.

Il dato registrato nel 2017 (pari a -21,12 giorni) è sostanzialmente in linea con la media registrata nel triennio 2014 - 2016 (pari a -22,23 giorni).

4) **Informazioni aggiuntive da inserire nell'eventualità di utilizzo di metodologia diversa da quella fornita con il DPCM 22 settembre 2014 applicata per il calcolo dell'importo di cui al punto 1 (perimetro di riferimento, metodo di calcolo e fonti dei dati utilizzate dall'amministrazione)**

Varese, 31 gennaio 2018

IL DIRIGENTE  
AREA RISORSE E PATRIMONIO  
Anna Deligios

IL PRESIDENTE  
Fabio Lunghi

Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82

## **Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013**

Il decreto legislativo n. 91/2011, emanato in attuazione dell'articolo 2 della legge n. 196/2009, ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare un migliore coordinamento della finanza pubblica attraverso una omogenea disciplina dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

In attuazione dell'articolo 16 del predetto decreto, il Ministro dell'economia e delle finanze a marzo 2013 ha emanato il decreto recante "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*".

Il D.M. 27 marzo 2013 definisce, in particolare, criteri e modalità, oltre agli schemi, in base ai quali le amministrazioni devono predisporre, ovvero riclassificare, i documenti di programmazione e di rendicontazione.

Con nota circolare n. 148123 del 12 settembre 2013 il Ministero dello Sviluppo Economico ha successivamente diramato le istruzioni applicative al fine di dettare omogenee indicazioni e di consentire di assolvere, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del DPR 254/2005, gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e di rendicontazione nelle forme previste dal decreto 27 marzo 2013.

### **Conto consuntivo in termini di cassa**

Il conto consuntivo in termini di cassa – redatto ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013 -, è impostato secondo una struttura che tende ad evidenziare le principali funzioni dell'Ente camerale e gli obiettivi strategici ed istituzionali dallo stesso perseguiti. Per maggiori informazioni di dettaglio si rimanda al paragrafo "nota alla lettura" della relazione al preventivo 2017.

Si evidenzia che con nota 87080 del 9 giugno 2015, il Ministero dello Sviluppo Economico, su indicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha rivisto la denominazione di due programmi: il programma 011.005 "Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale" modificato in "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"; ed il programma 032.004 "Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche" sostituito da "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza".

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo delle missioni e dei programmi ricollegate con le funzioni istituzionali degli enti camerali.

## PROSPETTO DI RACCORDO MISSIONI E PROGRAMMI CON LE FUNZIONI ISTITUZIONALI

Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	COFOG			Funzione ISTITUZIONALE	
			Divisioni	1			4
				SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI			AFFARI ECONOMICI
			Gruppi	1	3		1
Descrizione programma	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro				
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo			D	
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori			C	
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del <i>made in Italy</i>			D	
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico			A	
		003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza			B	
033	Fondi da ripartire	001	Fondi da assegnare			A	
		002	Fondi di riserva e speciali			B	
90	Servizi per conto terzi e partite di giro	001	Servizi per conto terzi e partite di giro				
91	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione				

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA**  
**(Allegato 2 articolo 9, comma 3, decreto 27 marzo 2013)**

**ENTRATE**

<b>Livello</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOT. ENTRATE</b>
	<b>DIRITTI</b>	<b>10.912.210</b>
1100	Diritto annuale	7.283.785
1200	Sanzioni diritto annuale	162.665
1300	Interessi moratori per diritto annuale	25.006
1400	Diritti di segreteria	3.401.468
1500	Sanzioni amministrative	39.287
	<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>	<b>212.683</b>
	<b>Entrate derivanti dalla vendita di beni</b>	<b>14.122</b>
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	14.122
	<b>Entrate derivanti dalla prestazione di servizi</b>	<b>198.561</b>
2201	Proventi da verifiche metriche	76.116
2202	Concorsi a premio	89.444
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	33.001
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>768.029</b>
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>757.530</b>
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	178.676
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	300.000
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	223.132
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	50.208
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	5.514
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</b>	<b>10.500</b>
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	7.500
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	3.000
	<b>Contributi e trasferimenti correnti dall'estero</b>	<b>-</b>
	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>585.820</b>
	<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	<b>562.851</b>
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	62.880
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	399.716
4199	Sopravvenienze attive	100.256
	<b>Entrate patrimoniali</b>	<b>22.969</b>
4204	Interessi attivi da altri	9.961
4205	Proventi mobiliari	13.007
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>	<b>100</b>
	<b>Alienazione di immobilizzazioni materiali</b>	<b>100</b>
5104	Alienazione di altri beni materiali	100
<b>5200</b>	<b>Alienazione di immobilizzazioni immateriali</b>	<b>-</b>
	<b>Alienazione di immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>-</b>
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>	<b>-</b>
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>-</b>
	<b>Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati</b>	<b>-</b>
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero</b>	<b>-</b>
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>2.100.764</b>
<b>7100</b>	<b>Prelievi da conti bancari di deposito</b>	<b>-</b>
<b>7200</b>	<b>Restituzione depositi versati dall'Ente</b>	<b>-</b>
<b>7300</b>	<b>Depositi cauzionali</b>	<b>-</b>
<b>7350</b>	<b>Restituzione fondi economali</b>	<b>3.151</b>
	<b>Riscossione di crediti</b>	<b>20.251</b>
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	884
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	19.367
<b>7500</b>	<b>Altre operazioni finanziarie</b>	<b>2.077.363</b>
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	<b>-</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>14.579.607</b>

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA**  
**(Allegato 2 articolo 9, comma 3, decreto 27 marzo 2013)**

**USCITE**

## PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA

		USCITE									
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
<b>PERSONALE</b>	<b>3.517.533</b>	<b>697.599</b>	<b>1.217.528</b>	<b>430.335</b>	<b>66.192</b>	<b>217.357</b>	<b>888.522</b>	-	-	-	-
	<b>Competenze a favore del personale</b>	<b>1.834.299</b>	<b>375.355</b>	<b>625.586</b>	<b>232.292</b>	<b>35.737</b>	<b>89.601</b>	-	-	-	-
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.828.326	375.355	625.586	232.292	35.737	89.601	-	-	-	-
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	5.973	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	<b>Ritenute a carico del personale</b>	<b>902.521</b>	<b>189.529</b>	<b>315.882</b>	<b>117.328</b>	<b>18.050</b>	<b>45.126</b>	-	-	-	-
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	237.834	49.945	83.242	30.918	4.757	11.892	-	-	-	-
1202	Ritenute erariali a carico del personale	631.963	132.712	221.187	82.155	12.639	31.598	-	-	-	-
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	32.724	6.872	11.453	4.254	655	1.636	-	-	-	-
	<b>Contributi a carico dell'ente</b>	<b>620.568</b>	<b>130.358</b>	<b>217.141</b>	<b>80.669</b>	<b>12.404</b>	<b>31.025</b>	-	-	-	-
1301	Contributi obbligatori per il personale	617.666	129.748	216.125	80.292	12.346	30.880	-	-	-	-
1302	Contributi aggiuntivi	2.902	609	1.016	377	58	145	-	-	-	-
	<b>Interventi assistenziali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>Altre spese di personale</b>	<b>160.145</b>	<b>2.357</b>	<b>58.919</b>	<b>46</b>	<b>-</b>	<b>51.606</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.771	465	110	46	-	1.606	-	-	-	-
1502	TFR a carico direttamente dell'Enti	50.000	-	50.000	-	-	-	-	-	-	-
1599	Altri oneri per il personale	107.374	1.892	8.809	-	-	50.000	-	-	-	-

## PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA

USCITE												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
<b>ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>		<b>2.440.857</b>	<b>1.448.114</b>	<b>484.301</b>	<b>132.897</b>	<b>13.848</b>	<b>46.373</b>	<b>269.971</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>45.353</b>	<b>-</b>
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	4.610	993	1.439	599	92	231	1.256	-	-	-	-
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	12.782	2.684	4.474	1.662	256	639	3.068	-	-	-	-
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	267	117	67	25	4	10	46	-	-	-	-
2104	Altri materiali di consumo	55.813	49.637	2.636	1.206	151	377	1.807	-	-	-	-
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	17.173	3.606	6.011	2.232	343	859	4.121	-	-	-	-
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	14.000	14.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	2.175	2.175	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	257.175	182.974	27.792	10.323	1.588	3.970	19.057	-	-	11.471	-
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	46.860	9.841	16.401	6.092	937	2.343	11.246	-	-	-	-
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	37.231	25.272	5.297	1.967	303	757	3.632	-	-	3	-
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	39.411	8.276	13.794	5.123	788	1.971	9.459	-	-	-	-
2117	Utenze e canoni per altri servizi	278.658	121.028	44.961	18.195	1.009	13.969	79.496	-	-	-	-
2118	Riscaldamento e condizionamento	24.659	6.825	7.901	2.935	451	1.129	5.418	-	-	-	-
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	90.859	-	81.990	-	-	-	8.869	-	-	-	-

## PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA

			USCITE									
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
2121	Spese postali e di recapito	13.321	2.797	4.662	1.732	266	666	3.197	-	-	-	-
2122	Assicurazioni	42.929	9.015	15.025	5.581	859	2.146	10.303	-	-	-	-
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	135.196	50.310	37.313	15.382	2.039	5.099	25.053	-	-	-	-
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	195.867	160.072	15.859	5.890	906	2.265	10.875	-	-	-	-
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	465	98	163	60	9	23	112	-	-	-	-
2126	Spese legali	9.619	2.020	3.367	1.251	192	481	2.309	-	-	-	-
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.161.783	796.373	195.150	52.642	3.654	9.439	70.646	-	-	33.880	-
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	3	1	1	0	0	0	1	-	-	-	-
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		<b>4.214.391</b>	<b>3.002.599</b>	<b>35.150</b>	<b>11.589</b>	<b>509.732</b>	<b>399.300</b>	<b>244.759</b>	-	-	<b>11.261</b>	-
	<b>Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche</b>	<b>1.249.804</b>	<b>627.756</b>	-	-	<b>3.840</b>	<b>394.843</b>	<b>223.364</b>	-	-	-	-
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	3.840	-	-	-	3.840	-	-	-	-	-	-
3105	Contributi e trasferimenti correnti a province	300.000	300.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	115.102	115.102	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	5.000	5.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-

## PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA

			USCITE									
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	223.364	-	-	-	-	223.364	-	-	-	-	
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	213.325	-	-	-	213.325	-	-	-	-	-	
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	197.972	16.454	-	-	181.518	-	-	-	-	-	
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	190.000	190.000	-	-	-	-	-	-	-	-	
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	1.200	1.200	-	-	-	-	-	-	-	-	
	<b>Contributi e trasferimenti a soggetti privati</b>	<b>2.964.587</b>	<b>2.374.843</b>	<b>35.150</b>	<b>11.589</b>	<b>505.892</b>	<b>4.457</b>	<b>21.395</b>	-	<b>11.261</b>	-	
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	36.000	36.000	-	-	-	-	-	-	-	-	
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	273.064	237.803	-	-	24.000	-	-	-	11.261	-	
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.257.422	1.702.939	35.150	11.589	481.892	4.457	21.395	-	-	-	
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	398.101	398.101	-	-	-	-	-	-	-	-	
	<b>ALTRE SPESE CORRENTI</b>	<b>1.668.483</b>	<b>579.976</b>	<b>255.362</b>	<b>85.640</b>	<b>13.143</b>	<b>103.396</b>	<b>630.965</b>	-	-	-	
	<b>Rimborsi</b>	<b>30.108</b>	<b>1.061</b>	<b>28.815</b>	-	-	-	<b>232</b>	-	-	-	
4101	Rimborso diritto annuale	28.815	-	28.815	-	-	-	-	-	-	-	
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.115	1.061	-	-	-	-	54	-	-	-	

## PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA

		USCITE									
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
4199		178	-	-	-	-	178	-	-	-	-
	<b>Godimenti di beni di terzi</b>	<b>35.554</b>	<b>8.186</b>	<b>11.594</b>	<b>4.306</b>	<b>662</b>	<b>1.656</b>	<b>9.150</b>	-	-	-
4201	Noleggi	9.102	1.911	3.186	1.183	182	455	2.184	-	-	-
4202	Locazioni	25.252	6.274	8.408	3.123	480	1.201	5.765	-	-	-
4205	Licenze software	1.200	-	-	-	-	-	1.200	-	-	-
	<b>Interessi passivi e oneri finanziari diversi</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	<b>Imposte e tasse</b>	<b>1.510.018</b>	<b>564.174</b>	<b>206.124</b>	<b>78.054</b>	<b>11.976</b>	<b>34.160</b>	<b>615.530</b>	-	-	-
4401	IRAP	209.101	43.133	71.652	26.647	4.094	14.441	49.133	-	-	-
4402	IRES	656	138	230	85	13	33	157	-	-	-
4403	I.V.A.	359.599	76.052	122.109	46.748	7.192	17.980	89.519	-	-	-
4405	ICI	350.451	338.037	5.500	2.043	314	786	3.771	-	-	-
4499	Altri tributi	590.211	106.814	6.634	2.531	363	920	472.949	-	-	-
	<b>Altre spese correnti</b>	<b>92.802</b>	<b>6.555</b>	<b>8.829</b>	<b>3.279</b>	<b>505</b>	<b>67.580</b>	<b>6.054</b>	-	-	-
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	5.674	-	-	-	-	5.674	-	-	-	-
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	2.928	-	-	-	-	2.928	-	-	-	-
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	15.436	-	-	-	-	15.436	-	-	-	-

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA											
USCITE											
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	30.325	-	-	-	30.325	-	-	-	-	-
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	2.958	-	-	-	2.958	-	-	-	-	-
4507	Commissioni e Comitati	1.100	1.100	-	-	-	-	-	-	-	-
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	21.994	4.619	7.698	2.859	440	1.100	5.279	-	-	-
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.463	-	-	-	-	6.463	-	-	-	-
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	141	-	-	-	-	141	-	-	-	-
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	3.232	679	1.131	420	65	162	776	-	-	-
4513	Altri oneri della gestione corrente	2.551	158	-	-	-	2.393	-	-	-	-
<b>INVESTIMENTI FISSI</b>		<b>65.701</b>	<b>56.113</b>	<b>4.248</b>	<b>1.578</b>	<b>243</b>	<b>607</b>	<b>2.913</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>65.701</b>	<b>56.113</b>	<b>4.248</b>	<b>1.578</b>	<b>243</b>	<b>607</b>	<b>2.913</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
5102	Fabbricati	45.749	45.749	-	-	-	-	-	-	-	-
5103	Impianti e macchinari	9.205	8.107	487	181	28	70	334	-	-	-
5149	Altri beni materiali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5152	Hardware	10.747	2.257	3.762	1.397	215	537	2.579	-	-	-

## PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA

			USCITE								
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
	Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI</b>		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>2.142.691</b>	<b>5.329</b>	<b>3.360</b>	<b>8.988</b>	<b>240</b>	<b>4.455</b>	<b>16.950</b>	-	-	<b>2.103.369</b>
7100	Versamenti a conti bancari di deposito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7300	Restituzione di depositi cauzionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	3.855	-	-	-	-	3.855	-	-	-	-
	Concessione di crediti	32.350	2.640	3.360	8.560	240	600	16.950	-	-	-
7405	Concessione di crediti a famiglie	32.350	2.640	3.360	8.560	240	600	16.950	-	-	-
7500	Altre operazioni finanziarie	2.106.486	2.689	-	428	-	-	-	-	-	2.103.369
<b>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</b>		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

## PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA

		USCITE									
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
8200	Rimborso mutui e prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9997	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER PIGNORAMENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE GENERALE</b>		14.049.655	5.789.730	1.999.949	671.026	603.398	771.488	2.054.080	-	-	2.159.983

## **Rapporto sui risultati (DPCM 18 settembre 2012) e Relazione sulla gestione (articolo 7 D.M. 27 marzo 2013)**

Il D.P.C.M. 18 settembre 2012 dispone che al fine di illustrare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati gli Enti debbano predisporre il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" c.d. "PIRA".

Secondo quanto prescritto all'articolo 5 comma 1 lettera b) il rapporto sui risultati, ovvero il documento redatto alla fine di ciascun esercizio finanziario, deve contenere le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti.

Il rapporto sui risultati, deve riportare oltre agli elementi contenuti nel documento previsionale, i valori a consuntivo degli indicatori: ossia il valore effettivamente misurato al termine del periodo di osservazione.

Secondo quanto disposto dall'articolo 7 del D.M. 27 marzo 2013, a corredo delle informazioni previste dal codice civile, la relazione sulla gestione evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e per programmi.

Alla luce del quadro normativo e al fine di fornire una lettura organica dei documenti di rendicontazione si è ritenuto opportuno integrare il contenuto della relazione sui risultati (di cui al DPCM 18 settembre 2012) e sulla gestione (di cui all'articolo 7 del D.M. 27 marzo 2013) in un unico prospetto.

Nelle schede che seguono, suddivise per Missione si riportano i seguenti elementi informativi:

- **Missione;**
- **Programma:** si precisa che la realizzazione di ciascun programma è attribuita ad **un unico centro di responsabilità amministrativa**, individuato nella figura del Segretario Generale;
- **Descrizione delle attività;**
- **Risultati finanziari** con confronto tra preventivo e consuntivo. Considerato che il bilancio per Missioni e Programmi fornisce informazioni di natura finanziaria, le **risorse indicate nel Pira, per ciascun programma, sono formulate per cassa;**
- **Obiettivi del programma;**
- **Indicatori:** con Circolare ministeriale n. 0148123 del 12 settembre 2013, è stato precisato che le Camere di Commercio sono tenute alla predisposizione del Bilancio per Missioni e Programmi con un orizzonte temporale annuale, pertanto gli indicatori ed i valori target e risultati corrispondenti seguono la stessa durata;
- **Valori Target e risultati raggiunti;**
- **Principali fatti di gestione:** si intendono le circostanze significative, ovvero i fatti gestionali, che hanno determinato gli eventuali scostamenti tra le previsioni iniziali di spesa e quelle finali indicate nel rendiconto generale .

Preme sottolineare che il PIRA si inserisce nel quadro dei documenti di pianificazione strategica ed operativa dell'Ente ed in particolare della Relazione Previsionale e Programmatica, del Piano e della Relazione sulla Performance.

Pertanto, si rimanda alla relazione sulla performance 2017 per maggiori approfondimenti in merito allo scenario istituzionale socio-economico entro il quale ha effettivamente operato l'amministrazione nell'anno di riferimento, ai vincoli istituzionali e normativi intervenuti, agli interventi organizzativi effettuati.

## MISSIONE: Competitività e sviluppo delle imprese

<b>PROGRAMMA</b>	<b>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</b>
<b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ</b>	<p>La Camera di Commercio supporta i processi evolutivi e di innovazione delle imprese.          Adotta inoltre misure indirizzate ad attivare e rafforzare i processi di aggregazione imprenditoriale.          Attiva politiche di facilitazione del credito, attraverso l'attività di sostegno diretto alle imprese e misure finalizzate al rafforzamento patrimoniale dei Confidi ed al sistema generale delle garanzie.          Sostiene le politiche di accrescimento della qualità e dell'offerta commerciale dei distretti del commercio, nell'ambito delle aree tematiche della formazione a favore degli operatori del distretto, promozione e animazione dello stesso, monitoraggio delle performance, partecipazione congiunta a fiere.          Realizza progettualità innovative, per il tramite di Centrocot, volte alla riconversione del comparto (TAM).          Contribuisce alla crescita professionale delle imprese del territorio attraverso un sistema di incentivazione che sostenga progetti volti allo sviluppo delle politiche di cultura e di aggregazione rivolti alle piccole e medie imprese della provincia.          Favorisce l'incontro tra impresa e scuola per agevolare l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro attraverso esperienze di stage.          Valorizza l'offerta turistica della provincia di Varese che conta su un patrimonio naturalistico e di strutture ricettive/sportive.          Sostegno ai produttori agricoli locali attraverso bandi e sostegno a programmi di sviluppo del comparto.</p>

<b>RISULTATI FINANZIARI</b>	<b>PREVENTIVO AGG. 2017</b>	<b>CONSUNTIVO 2017</b>
<b>Totale Generale</b>	7.126.300	5.789.790

<b>OBIETTIVO</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>FORMULA</b>	<b>TARGET 2017</b>	<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>
Incremento del numero delle imprese che accedono ai finanziamenti	Moltiplicatore finanziamenti	Contributi concessi/Finanziamenti erogati	≥30	65
Sostegno alla competitività dei distretti del commercio (DIC/DUD)	Numero iniziative di cooperazione imprenditoriale	∑ iniziative di cooperazione imprenditoriale	≥5	4
Registro per l'alternanza scuola-lavoro	Profilazione nel registro per l'alternanza scuola-lavoro	∑ iscritti (imprese/professionisti/enti).	1.000	459
Alternanza scuola-lavoro	Scuole coinvolte nel network promosso dalla Camera di commercio	% di scuole del territorio	10%	50%
Punto Impresa Digitale	N. imprese raggiunte dalle attività di informazione e comunicazione	∑ imprese raggiunte	100%	100%
Incontri di informazione e sensibilizzazione organizzati dal PID	Numero incontri organizzati	∑ incontri	≥2	9
Imprese coinvolte nelle varie progettualità comparto agricoltura	Numero imprese	∑ imprese	≥7	547
Organizzazione accoglienza di gruppi sportivi	Numero gruppi sportivi	∑ gruppi sportivi	3	5
Turismo e attrattività	Realizzazione di almento n. 1 idea progettuale	∑ progetti	1	1

### PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE

Le risorse finanziarie assegnate alla missione registrano uno scostamento in diminuzione rispetto alle previsioni per l'importo complessivo di euro 1.330.000 circa. Da un'analisi di dettaglio delle singole voci di spesa del programma in commento, si evidenzia che la variazione risulta generata prevalentemente da una contrazione delle uscite finanziarie per "contributi e trasferimenti" e per "altre spese per acquisto servizi" dovuta principalmente ad uno sfasamento temporale nella realizzazione degli interventi promozionali finanziati con le maggiori risorse da diritto annuale. Le risorse relative a tali progettualità saranno riprogrammate nell'esercizio 2018, secondo il principio di competenza economica.

## MISSIONE: Regolazione dei mercati

### PROGRAMMA

**Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori – servizi generali**

### DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Questa missione ricomprende al suo interno le attività connesse alla tenuta del Registro Imprese.

Il Registro imprese fornisce un quadro essenziale della situazione giuridica e dell'attività svolta da ciascuna impresa ed è un archivio fondamentale per l'elaborazione degli indicatori di sviluppo economico ed imprenditoriale.

Le attività da realizzare nei prossimi esercizi si innestano in un percorso pluriennale che possa portare ad un Registro Imprese sempre più rispondente alla realtà del sistema economico. Un Registro Imprese "open", anche e soprattutto con il coinvolgimento delle rappresentanze delle categorie e dei "grandi utenti", e in grado di rappresentare, in linea con i caratteri distintivi della Camera di Commercio, un partner delle imprese e non una loro controparte.

Strutturazione di un servizio di orientamento relativamente alle tematiche "consumatore-impresa" e legalità.

### RISULTATI FINANZIARI

#### PREVENTIVO AGG. 2017

#### CONSUNTIVO 2017

Totale Generale

1.928.300

1.999.949

### OBIETTIVO

### INDICATORE

### FORMULA

### TARGET 2017

### RISULTATI RAGGIUNTI

Sviluppo dei servizi offerti on-line

Incremento delle richieste gestite virtualmente ed evoluzione dei servizi on-line

Servizi erogati on-line/Totale servizi erogati

≥5%

5,13

Prosecuzione interventi di regolazione nella filiera "casa" concentrando l'attenzione soprattutto alla promozione della convenzione casa

Numero imprese aderenti al marchio "Convenzione casa"

Incremento % 2017/2018

≥5%

0

Favorire l'omogeneizzazione delle procedure tra i Suap

Numero SUAP assistiti

Convenzioni SUAP/Numero SUAP

≥50%

73,38%

### PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE

Le risorse finanziarie assegnate alla missione sono sostanzialmente in linea con il dato di preventivo registrando uno scostamento in aumento rispetto alle previsioni per l'importo complessivo di euro 70.000 circa.

## MISSIONE: Regolazione dei mercati

<b>PROGRAMMA</b>	<b>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori – affari economici, commerciali e del lavoro</b>
<b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ</b>	<p>La Camera di Commercio svolge diverse attività allo scopo di informare e dunque tutelare il mercato ed in particolar modo i consumatori (attività di verifica degli strumenti di misura, attività di raccolta dei prezzi medi praticati, verifica della regolarità delle procedure di manifestazione a premio...).</p> <p>L'Ente Camerale, inoltre, punta a sostenere la diffusione della conoscenza dello strumento della mediazione e, conseguentemente, ad aumentare il numero dei casi in cui le parti accettano di esperire il tentativo, partecipando agli incontri. Consapevoli che l'esito positivo della mediazione rimane nella disponibilità delle parti, si punta a creare tutte le condizioni affinché il livello di successo della mediazione aumenti con conseguente riduzione dei costi e dei tempi di giustizia a vantaggio della competitività delle imprese.</p> <p>Nell'ambito delle funzioni di trasparenza del mercato e tutela dei consumatori proseguirà l'attività e le progettualità in corso per la trasparenza e la pubblicità dei prezzi.</p> <p>Promozione dei temi della legalità a vantaggio delle imprese e dei consumatori, anche con un collegamento con il mondo della scuola.</p>

<b>RISULTATI FINANZIARI</b>	<b>PREVENTIVO AGG. 2017</b>	<b>CONSUNTIVO 2017</b>
Totale Generale	629.400	671.026

<b>OBIETTIVO</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>FORMULA</b>	<b>TARGET 2017</b>	<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>
Contribuire alla tutela del consumatore ed alla sicurezza del mercato, verificando la regolarità dei prodotti in distribuzione e garantendo la concorrenza	Esecuzione delle verifiche e controlli previsti dalla convenzione Mise/Unioncamere	Verifiche eseguite nel periodo di validità della convenzione/Totale verifiche eseguite	100%	75%
Tutelare il mercato e la fede pubblica nell'ambito dei compiti attribuiti dalla normativa	Realizzazione attività ispettiva	Verifiche effettuate nell'anno/Totale verifiche richieste dall'utenza	≥80%	100%
Maggiore conoscenza della mediazione e dell'arbitrato e maggiore consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti ADR	Arbitrato: tempestività nella notifica della domanda depositata	∑ giorni	≤5	5
Promozione dell'utilizzo del listino delle opere edili su supporto informatico mediante la messa a disposizione sul sito camerale	Grado di diffusione dei listini – cartacei + on-line	∑ volumi cartacei distribuiti + accessi on-line pagine prezzi del sito	≥5%	25%

### PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE

Le risorse finanziarie assegnate alla missione registrano uno scostamento in aumento rispetto alle previsioni per l'importo complessivo di euro 42.000 circa.

## MISSIONE: Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

<b>PROGRAMMA</b>	<b>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del <i>made in Italy</i></b>			
<b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ</b>	<p>Attività di assistenza in tema di internazionalizzazione offerte dalla rete degli sportelli regionali Lombardia Point. Interventi mirati a sostenere il programma di internazionalizzazione del Distretto Aerospaziale Lombardo.</p> <p>Promozione dei processi di internazionalizzazione delle imprese lombarde con il sostegno a progetti di internazionalizzazione in forma aggregata, quale strumento di rafforzamento della competitività sistemica del territorio.</p> <p>Supporto alle imprese varesine interessate all'internazionalizzazione tramite lo sviluppo di relazioni e scambi con l'estero favorite da un unico soggetto operante sul territorio.</p> <p>Richiamo di operatori/investitori internazionali sul territorio lombardo avvalendosi delle competenze/reti regionali che sono state create nel tempo, anche in ottica di valorizzare i contatti creati durante Expo 2015.</p>			
<b>RISULTATI FINANZIARI</b>	<b>PREVENTIVO AGG. 2017</b>	<b>CONSUNTIVO 2017</b>		
Totale Generale		942.900	603.398	
<b>OBIETTIVO</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>FORMULA</b>	<b>TARGET 2017</b>	<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>
Accrescere il bacino delle imprese beneficiarie del contributo	Incremento del bacino delle imprese beneficiarie del contributo	Nuove imprese beneficiarie/Totale imprese beneficiarie	≥35%	78%
Iniziative di cooperazione imprenditoriale, quali partecipazioni congiunte a rassegne internazionali aerospaziali	Iniziative di cooperazione imprenditoriale	∑ iniziative di cooperazione imprenditoriale	≥3	3
Consolidamento del soggetto unico locale per l'internazionalizzazione	Consolidare il percorso del soggetto unico locale per l'internazionalizzazione	∑ nuove adesioni	≥3	5
<b>PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE</b>				

Le risorse finanziarie assegnate alla missione registrano uno scostamento in diminuzione rispetto alle previsioni per l'importo complessivo di euro 340.000 circa.

Tali riduzioni riflettono anche in questo caso la rimodulazione degli interventi economici intervenuta a seguito dello sfasamento temporale nella realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale. Le risorse destinate ai progetti interessati, anche in questo caso, saranno riprogrammate nell'esercizio 2018 secondo il principio di competenza economica.

## MISSIONE: Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni

PROGRAMMA		Indirizzo Politico			
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ		Attività svolta dagli uffici di diretta collaborazione degli organi di indirizzo.			
RISULTATI FINANZIARI		PREVENTIVO AGG. 2017	CONSUNTIVO 2017		
Totale Generale		743.200	771.488		
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2017	RISULTATI RAGGIUNTI	
Perseguimento della mission istituzionale in un'ottica di costante miglioramento della qualità dei servizi e dell'efficacia dell'azione amministrativa	Pubblicazione atti dall'Ente	∑ giorni	≤15	10	

### PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE

Le risorse finanziarie assegnate alla missione registrano uno scostamento in aumentp rispetto alle previsioni per l'importo complessivo di euro 30.000 circa. L'incremento di spesa del programma "Indirizzo politico" è riconducibile principalmente agli effetti finanziari dello split payment (IVA versata direttamente all'Erario in base al meccanismo della scissione dei pagamenti).

## MISSIONE: Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni

<b>PROGRAMMA</b>	<b>Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</b>
<b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ</b>	Gestione delle attività strumentali necessarie a garantire il funzionamento generale dell'amministrazione (gestione del personale, gestione della contabilità, delle procedure di acquisto, degli affari giuridici, ecc.). Ampliamento della digitalizzazione dei processi dell'Ente attraverso il nuovo sistema di gestione documentale Gedoc. Realizzazione azioni individuate nell'ambito del Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità. Implementazione utilizzo software Pubblicamera per gestione adempimenti in materia di trasparenza.

<b>RISULTATI FINANZIARI</b>	<b>PREVENTIVO AGG. 2017</b>	<b>CONSUNTIVO 2017</b>
Totale Generale	1.927.400	2.054.080

<b>OBIETTIVO</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>FORMULA</b>	<b>TARGET 2017</b>	<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>
Razionalizzazione costi di funzionamento	Riduzione progressiva spese di funzionamento	Spese di funzionamento (anno n – anno n-1)/Spese di funzionamento anno n	3%	10%
Implementazione digitalizzazione gestione documentale	Azzeramento corrispondenza cartacea verso utenti istituzionali e imprese	Documenti trasmessi ricevuti e inviati tramite Pec/Totale documenti	≥85%	96%
Prevenzione della corruzione e dell'illegalità	Monitoraggio uffici a "rischio"	Numero uffici a "rischio" monitorati	7	7
Implementazione utilizzo software gestionale per trasparenza	Utilizzo software gestionale Pubblicamera	Numero adempimenti gestiti con Pubblicamera/Totale adempimenti	≥90%	85%

### PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE

Le risorse finanziarie assegnate alla missione registrano una variazione in aumento rispetto alle previsioni per l'importo complessivo di euro 127.400 circa.

L'incremento di spesa del programma "Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche" è riconducibile principalmente alla voce altre spese correnti, all'interno della quale si segnala un aumento di imposte e tasse. Le spese della missione risultano influenzate in particolare dal maggior versamento, rispetto al preventivo, per gli effetti dell'entrata in vigore della normativa in materia di scissione dei pagamenti (articolo , commi 629, lettere b) e c), 630, 632 e 633 della legge 23 dicembre 2014, n. 190), con conseguente versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

## MISSIONE: Servizi per conto terzi e partite di giro

<b>PROGRAMMA</b>	<b>Servizi per conto terzi e partite di giro</b> <b>Debiti da finanziamento dell'amministrazione</b>			
<b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ</b>	La missione comprende la gestione dei pagamenti per interessi e per rimborso delle quote capitale dei debiti contratti dall'Amministrazione.			
<b>RISULTATI FINANZIARI</b>	<b>PREVENTIVO AGG. 2017</b>	<b>CONSUNTIVO 2017</b>		
Totale Generale	2.000.000	2.159.983		
<b>OBIETTIVO</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>FORMULA</b>	<b>TARGET 2017</b>	<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>
Rispetti dei tempi di pagamento	Pagamento entro la scadenza	$\sum$ giorni	100%	100%
<b>PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE</b>				
Si registra uno scostamento in aumento rispetto alle previsioni per l'importo di euro 160.000 circa. La variazione è imputabile principalmente ad un maggior versamento dell'imposta di bollo virtuale dovuta (ai sensi dell'articolo 15 del DPR 642/72 e successive modificazioni), rispetto a quanto preventivato.				

## Allegato tecnico: prospetti SIOPE anno 2017

Ente Codice 000699062

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI VARESE

Periodo MENSILE Dicembre 2017

Prospetto DISPONIBILITA' LIQUIDE

Data ultimo aggiornamento 25-gen-2018

Data stampa 30-gen-2018

Importi in EURO

000699062 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI VARESE

Importo a tutto il periodo

### CONTO CORRENTE PRINCIPALE

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	21.316.573,59
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	14.579.607,15
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	14.049.655,28
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	21.846.525,46
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00

### FONDI DELL'ENTE PRESSO IL CASSIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

### FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DI CREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

### CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	341.399,45
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	0,00
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	7.244,27
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	21.512.370,28

**Ente Codice** 000699062  
**Ente Descrizione** CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI VARESE  
**Periodo** ANNUALE 2017  
**Prospetto** INCASSI PER CODICI GESTIONALI  
**Tipo Report** Semplice  
**Data ultimo aggiornamento** 25-gen-2017  
**Data stampa** 30-gen-2018  
**Importi in EURO**

<b>000699062 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI VARESE</b>		<b>Importo nel periodo</b>	<b>Importo a tutto il periodo</b>
<b>DIRITTI</b>		<b>10.912.210,02</b>	<b>10.912.210,02</b>
1100	Diritto annuale	7.283.784,64	7.283.784,64
1200	Sanzioni diritto annuale	162.664,77	162.664,77
1300	Interessi moratori per diritto annuale	25.005,51	25.005,51
1400	Diritti di segreteria	3.401.467,72	3.401.467,72
1500	Sanzioni amministrative	39.287,38	39.287,38
<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>		<b>212.683,22</b>	<b>212.683,22</b>
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	14.122,11	14.122,11
2201	Proventi da verifiche metriche	76.116,10	76.116,10
2202	Concorsi a premio	89.444,30	89.444,30
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	33.000,71	33.000,71
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		<b>768.029,44</b>	<b>768.029,44</b>
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	178.676,11	178.676,11
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	300.000,00	300.000,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	223.131,54	223.131,54
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	50.207,96	50.207,96
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	5.514,21	5.514,21
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	7.499,62	7.499,62
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	3.000,00	3.000,00
<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>		<b>585.820,09</b>	<b>585.820,09</b>
4103	Rimborsi spese dalle Aziende Speciali	62.880,29	62.880,29
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	399.715,67	399.715,67
4199	Sopravvenienze attive	100.255,50	100.255,50
4204	Interessi attivi da altri	9.961,44	9.961,44
4205	Proventi mobiliari	13.007,19	13.007,19
<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>		<b>100,00</b>	<b>100,00</b>
5104	Alienazione di altri beni materiali	100,00	100,00
<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>			
7350	Restituzione fondi economici	3.151,09	3.151,09
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	884,12	884,12
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	19.366,58	19.366,58
7500	Altre operazioni finanziarie	2.077.362,59	2.077.362,59
<b>INCASSI DA REGOLARIZZARE</b>			
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	-	-
<b>TOTALE INCASSI</b>		<b>14.579.607,15</b>	<b>14.579.607,15</b>

Ente Codice 000699062

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI VARESE

Periodo ANNUALE 2017

Prospetto PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI

Data ultimo aggiornamento 25-gen-2017

Data stampa 30-gen-2018

Importi in EURO

000699062 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI VARESE		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
<b>PERSONALE</b>		<b>3.517.532,82</b>	<b>3.517.532,82</b>
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	1.828.326,47	1.828.326,47
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	5.972,53	5.972,53
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	237.833,65	237.833,65
1202	Ritenute erariali a carico del personale	631.963,00	631.963,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	32.724,08	32.724,08
1301	Contributi obbligatori per il personale	617.666,35	617.666,35
1302	Contributi aggiuntivi	2.902,00	2.902,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.770,93	2.770,93
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	50.000,00	50.000,00
1599	Altri oneri per il personale	107.373,81	107.373,81
<b>ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>		<b>2.440.857,35</b>	<b>2.440.857,35</b>
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	4.610,09	4.610,09
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	12.781,88	12.781,88
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	267,38	267,38
2104	Altri materiali di consumo	55.813,44	55.813,44
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co. e occasionali	0,32	0,32
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	17.172,92	17.172,92
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	14.000,00	14.000,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	2.175,00	2.175,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	257.175,23	257.175,23
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	46.859,70	46.859,70
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	37.230,60	37.230,60
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	39.411,34	39.411,34
2117	Utenze e canoni per altri servizi	278.657,57	278.657,57
2118	Riscaldamento e condizionamento	24.659,27	24.659,27
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	90.859,07	90.859,07
2121	Spese postali e di recapito	13.321,16	13.321,16
2122	Assicurazioni	42.929,43	42.929,43
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	135.195,95	135.195,95
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	195.867,34	195.867,34
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	465,00	465,00
2126	Spese legali	9.619,20	9.619,20
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.161.782,91	1.161.782,91
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	2,55	2,55

Ente Codice 000699062

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI VARESE

Periodo ANNUALE 2017

Prospetto PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI

Data ultimo aggiornamento 25-gen-2017

Data stampa 30-gen-2018

Importi in EURO

000699062 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI VARESE		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		<b>4.214.390,76</b>	<b>4.214.390,76</b>
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	3.840,00	3.840,00
3105	Contributi e trasferimenti correnti a province	300.000,00	300.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	115.102,33	115.102,33
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di Commercio	5.000,00	5.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	223.364,20	223.364,20
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	213.325,25	213.325,25
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	197.971,74	197.971,74
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Universita'	190.000,00	190.000,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	1.200,00	1.200,00
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	36.000,00	36.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	273.063,61	273.063,61
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.257.422,38	2.257.422,38
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	398.101,25	398.101,25
<b>ALTRE SPESE CORRENTI</b>		<b>1.668.482,50</b>	<b>1.668.482,50</b>
4101	Rimborso diritto annuale	28.815,21	28.815,21
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.114,68	1.114,68
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	178,12	178,12
4201	Noleggi	9.102,02	9.102,02
4202	Locazioni	25.252,11	25.252,11
4205	Licenze software	1.200,00	1.200,00
4401	IRAP	209.100,62	209.100,62
4402	IRES	656,00	656,00
4403	I.V.A.	359.599,28	359.599,28
4405	ICI	350.451,00	350.451,00
4499	Altri tributi	590.211,26	590.211,26
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	5.673,66	5.673,66
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	2.927,68	2.927,68
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	15.436,45	15.436,45
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	30.325,39	30.325,39
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	2.957,90	2.957,90
4507	Commissioni e Comitati	1.100,00	1.100,00
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	21.994,33	21.994,33
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	6.463,16	6.463,16
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	141,07	141,07
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	3.231,52	3.231,52
4513	Altri oneri della gestione corrente	2.551,04	2.551,04
<b>INVESTIMENTI FISSI</b>		<b>65.701,34</b>	<b>65.701,34</b>
5102	Fabbricati	45.749,04	45.749,04
5103	Impianti e macchinari	9.205,00	9.205,00
5152	Hardware	10.747,30	10.747,30
<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>2.142.690,51</b>	<b>2.142.690,51</b>
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	3.854,81	3.854,81
7405	Concessione di crediti a famiglie	32.350,00	32.350,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.106.485,70	2.106.485,70
<b>PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE	-	-
<b>TOTALE PAGAMENTI</b>		<b>14.049.655,28</b>	<b>14.049.655,28</b>

## Rendiconto finanziario

Secondo il disposto dell'articolo 6 comma 1, del decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", le Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica sono tenute alla redazione di un *Rendiconto finanziario* in termini di liquidità predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità.

Il rendiconto finanziario è un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio.

L'organismo italiano di contabilità ha elaborato un apposito principio contabile – OIC 10 – per la redazione del rendiconto finanziario, nel quale i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente in una delle seguenti categorie:

- *gestione reddituale*: nella quale confluiscono sostanzialmente i flussi finanziari derivanti dalla gestione caratteristica/operativa, ovvero da tutte quelle operazioni che sostanzialmente sono riconducibili all'acquisizione, produzione, amministrazione e distribuzione di beni ed alla fornitura di servizi;
- *gestione di investimento*: nella quale confluiscono gli impieghi e le fonti derivanti dagli investimenti e disinvestimenti di attività, in particolare immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie ed attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni;
- *attività di finanziamento*: dalle quali si originano le dinamiche finanziarie che attengono principalmente all'acquisizione di capitale proprio, e/o di capitale di terzi oppure che riguardano il rimborso di mezzi finanziari propri.

Nel 2016 l'OIC ha elaborato una nuova edizione dell'OIC 10 per tenere conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs 139/2015, di attuazione della Direttiva 2013/34/UE.

La sola modifica di rilievo contenuta nell'OIC 10, rispetto alla precedente versione, riguarda l'indicazione, nell'ambito dello schema, dell'ammontare e della composizione delle disponibilità liquide in linea con quanto espressamente richiesto dall'articolo 2425-ter.

Si è quindi provveduto ad integrare lo schema di rendiconto finanziario con indicazione dell'ammontare e della composizione delle disponibilità liquide, che comprendono anche valori espressi in valuta estera, evidenziando depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa.

### CONTENUTO E STRUTTURA DEL RENDICONTO FINANZIARIO

<b>Flusso della gestione reddituale</b>	<i>Flusso di cassa generato dalla "gestione operativa" dell'impresa. I flussi finanziari della gestione reddituale comprendono generalmente i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.</i>
<b>+</b> <b>Flussi finanziari dell'attività di investimento</b>	<i>I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.</i>
<b>+</b> <b>Flussi finanziari dell'attività di finanziamento</b>	<i>I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.</i>
<b>=</b> <b>Dettaglio delle disponibilità liquide</b>	<i>Nel rendiconto finanziario sono indicati l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio ed alla fine dell'esercizio</i>

## SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO

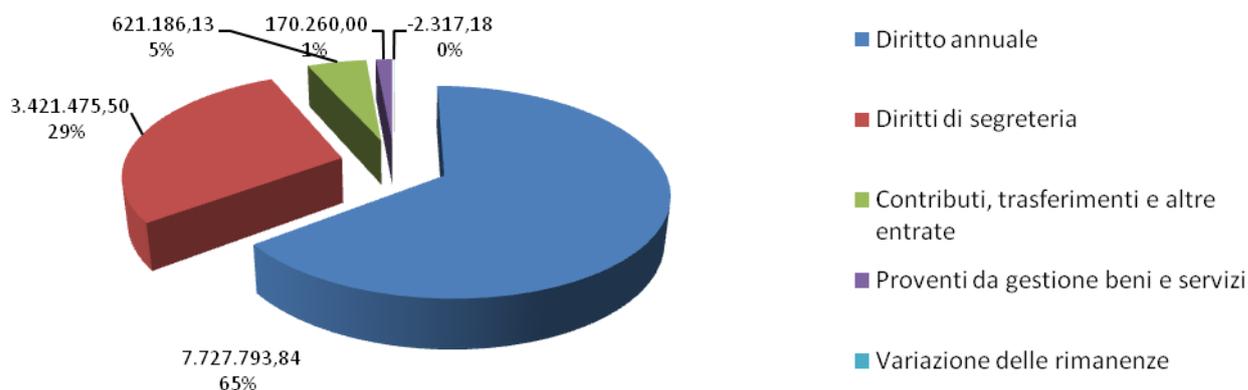
### Schema del Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	Anno 2016	Anno 2017
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
<b>Avanzo/disavanzo dell'esercizio</b>	3.240.006,92	- 1.436.088,18
Imposte sul reddito	9.083,97	7.284,00
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 13.764,68	- 10.030,58
(Dividendi)	- 11.628,76	- 13.007,19
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- 4.938.940,68	- 81,97
<b>1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>- 1.715.243,23</b>	<b>- 1.451.923,92</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	184.131,53	184.056,17
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.584.319,93	1.459.634,23
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	5.961,17
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	51.570,00
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>53.208,23</b>	<b>249.297,65</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	613,22	2.317,18
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	599.232,03	954.974,40
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	664.169,97	- 731.878,49
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 128,43	- 929,74
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 464.811,21	472.157,16
Altre variazioni del capitale circolante netto	-	-
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>852.283,81</b>	<b>945.938,16</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	22.713,10	9.961,44
(Imposte pagate)	- 2.700,31	- 656,00
Dividendi incassati	11.628,76	13.007,19
(Utilizzo dei fondi)	18.577,42	- 340.157,22
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>902.502,78</b>	
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>902.502,78</b>	<b>628.093,57</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 56.047,54	- 65.701,34
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	- 57.860,75	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	- 50.000,00	- 32.350,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	6.036.421,00	100,00
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>5.872.512,71</b>	<b>- 97.951,34</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>6.775.015,49</b>	<b>530.142,23</b>
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>14.545.532,95</b>	<b>21.320.548,44</b>
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	14.544.282,95	21.319.198,44
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	1.250,00	1.350,00
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>21.320.548,44</b>	<b>21.850.690,67</b>
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	21.319.198,44	21.849.040,67
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	1.350,00	1.650,00

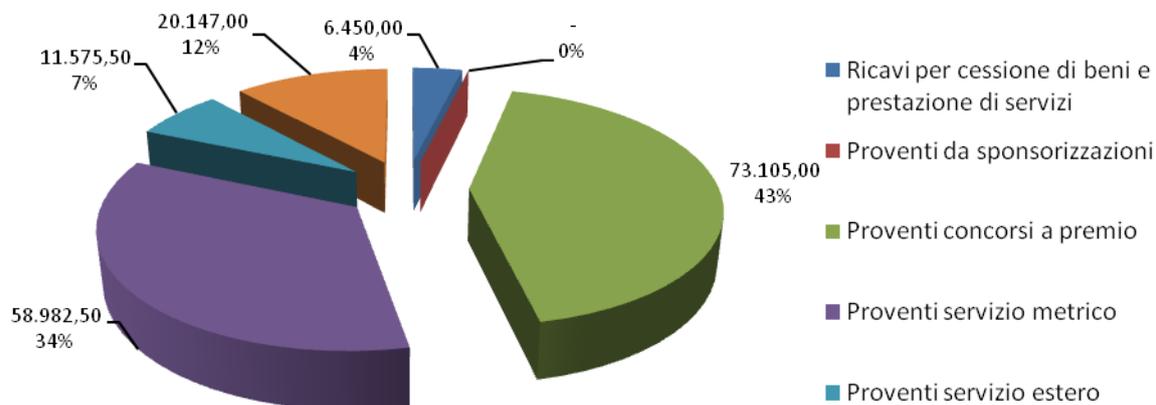
<b>RACCORDO PROSPETTI SIOPE E RENDICONTO FINANZIARIO</b>			
SIOPE	<i>saldo banca al 01/01</i>	<b>14.542.944,37</b>	<b>21.316.573,59</b>
	+ totale incassi prospetto SIOPE	20.822.789,74	14.579.607,15
	- totale pagamenti prospetto SIOPE	- 14.049.160,52	-
	<i>= saldo banca al 31/12</i>	<b>21.316.573,59</b>	<b>21.846.525,46</b>
RENDICONTO FINANZIARIO	+incassi /-pagamenti prospetto SIOPE	6.773.629,22	529.951,87
	- altre disponibilità liquide al 01/01	- 2.588,58	-
	+ altre disponibilità liquide al 31/12	3.974,85	3.974,85
	<i>= incremento/decremento disponibilità liquide</i>	<b>6.775.015,49</b>	<b>4.165,21</b>

## Grafici

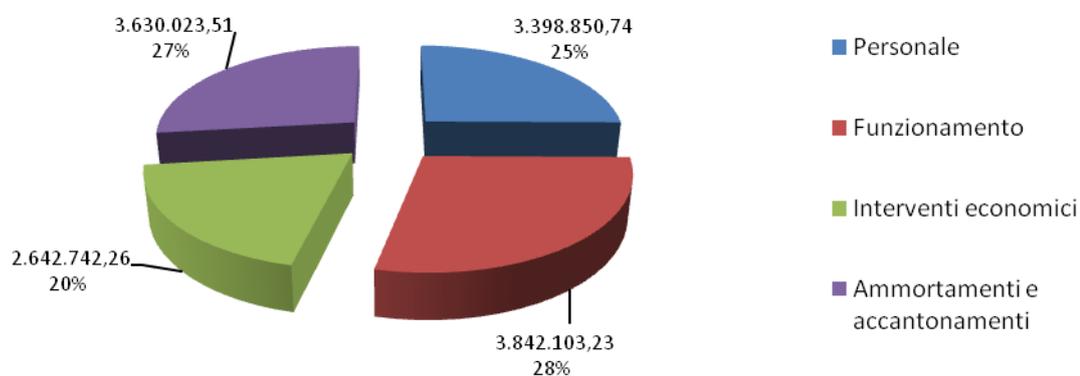
Il grafico che segue rappresenta la composizione per l'anno 2017 dei proventi correnti:



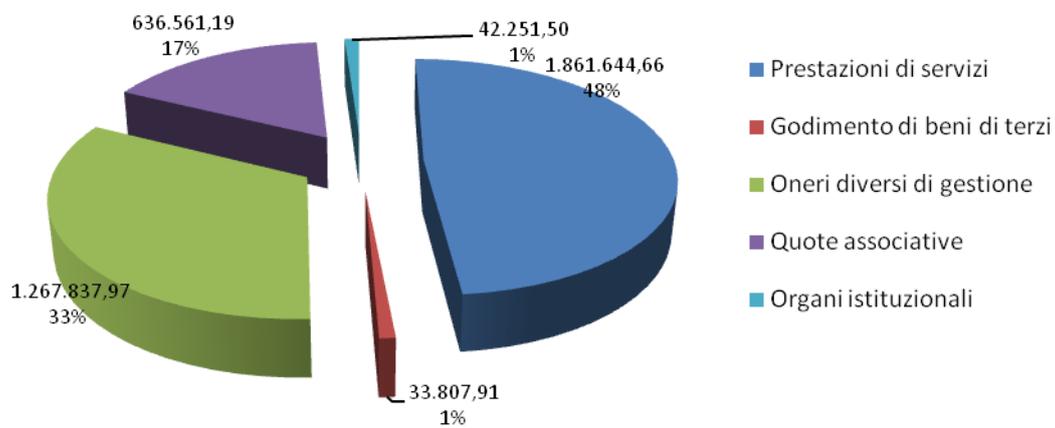
Il grafico che segue rappresenta la composizione per l'anno 2017 dei proventi da gestione servizi:



Il grafico che segue rappresenta la composizione per l'anno 2017 degli oneri correnti:



Il grafico che segue rappresenta la composizione per il 2017 dei costi di funzionamento:



## **VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 20 MARZO 2018 (N. PROGR. 139)**

Oggi, 20 marzo, alle ore 14.00 presso il Centro Congressi Ville Ponti, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone del dr Valerio Amici Presidente del Collegio, della dr.ssa Emanuela Cadario e del dr. Marco Maceroni.

Assistono alla riunione la dr.ssa Anna Deligios, dirigente area Risorse e Patrimonio e la dr.ssa Lucia Vaccaro, funzionario dell'Ente.

I Revisori iniziano l'esame del progetto di bilancio d'esercizio 2017, che sarà oggetto di deliberazione da parte della Giunta camerale nel corso della riunione odierna, predisponendo una bozza di relazione. Il Collegio si riserva della Giunta. Nel corso della riunione il Collegio chiede approfondimenti su alcuni punti della nota integrativa per i quali la struttura fornisce le seguenti informazioni di dettaglio:

- incremento del diritto annuale nella misura del 20%: la struttura evidenzia che le informazioni relative agli effetti dell'incremento del diritto camerale sono state illustrate sia rispetto alle implicazioni puramente contabili (iscrizione del risconto per la parte di DA non utilizzato nell'esercizio), sia rispetto all'attività promozionale realizzata (incidenza sugli interventi economici). In particolare, si può fare riferimento alle seguenti sezioni della relazione: commento alla tabella interventi economici pag. 11, commento risconti passivi pag. 58 e diritto annuale pag. 60, commento al bilancio secondo schema art. 24 DPR 254/2005 pag. 82;
- voce "debiti v/società ed organismi del sistema camerale": Il valore esposto al 31.12.2016 comprendeva, oltre al rimborso spese dell'esercizio per la riscossione da parte dell'AE del diritto annuale tramite F24, la somma di euro 85.000 per il contributo straordinario riconosciuto alle imprese colpite dal sisma, nell'ambito del progetto promosso dal sistema camerale

lombardo (delibera Giunta camerale n. 57 del 13 ottobre 2016). La somma è stata liquidata all'Unione Regionale con mandato di pagamento n. 1789 del 23 agosto 2017. Il valore esposto a bilancio nel 2017 si riferisce quindi al solo debito verso l'Unione maturato per gli oneri di riscossione dell'esercizio;

- voce "Altre riserve": la differenza tra il valore delle al 31.12.2016 (euro 5.276.658,09) ed il valore al 31.12.2017 (euro 4.649.893,64) pari ad euro 626.764,45 è imputabile: per euro 347.085,38 alla quota di riserva Confiducia imputata alla voce interventi economici e riportata ad incremento del patrimonio netto (pag. 54 della relazione) e per euro 279.679,07 alla quota di ammortamento della rivalutazione del Centro Congressi Ville Ponti e Malpensafiere computata a decremento della relativa riserva (pag. 44 della relazione);
- voce "Fondo Trattamento Fine Rapporto": a bilancio il valore del TFR è esposto in due conti di contabilità generale separati per i dipendenti in servizio e per il personale cessato. Questa modalità di contabilizzazione deriva dal fatto che dalla data di cessazione il valore del TFR maturato viene "congelato" e non è più soggetto a rivalutazione. Il TFR non soggetto a rivalutazione viene iscritto alla voce "debiti v/dipendenti per personale cessato" in attesa che venga liquidato, decorsi 24 mesi dalla data di cessazione (art. 3 D.L. 79/1997 e art. 2, comma 7, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 come modificato dalla legge n. 147/2013);
- voce "crediti diversi" con particolare riguardo al recupero delle somme risultanti a seguito dell'analisi ricostruttiva per la determinazione del "fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente" dall'anno 2011 all'anno 2015: La ricostruzione in linea giuridica dei fondi dal 2001 al 2015 ha evidenziato, in ciascuno degli anni sottoposti a verifica,

scostamenti positivi e negativi tra somme teoricamente destinabili al fondo e somme effettivamente utilizzate. Per quanto riguarda le differenze positive si è deciso di non considerarle, nemmeno ai fini della compensazione delle differenze negative evidenziate in altri anni, in quanto essendo il risultato di una ricostruzione puramente teorica, effettuata a posteriori nell'anno 2016, corrispondono a risparmi sul fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti anch'essi teorici che non trovano esatta corrispondenza nel bilancio degli anni presi in considerazione e, pertanto, prudentemente non utilizzati. Si è invece deciso di procedere comunque al recupero della somma complessiva delle differenze negative riscontrate utilizzando a tal fine le somme del fondo che non saranno effettivamente utilizzate per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente ma che hanno una destinazione comunque vincolata al pagamento dei compensi accessori dei dirigenti. Fino al 2018, quindi, parte delle risorse da imputare obbligatoriamente al fondo secondo la normativa contrattuale vigente e che – teoricamente - potrebbero essere destinate al trattamento accessorio dei dirigenti in servizio, verranno utilizzate per il recupero di tali differenze negative.

Il Collegio dei Revisori completati i controlli sopra riportati conclude la riunione alle ore 15:30.

I REVISORI DEI CONTI

Dr. Valerio Amici

Dr.ssa Emanuela Cadario

Dr. Marco Maceroni

Firmato digitalmente dai componenti del Collegio ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Imposta di bollo assolta in modo virtuale ex art. 6 DM 17 giugno 2014.

*Autorizzazione n. 2001/23058 del 27 marzo 2001. Direzione Provinciale delle Entrate di Varese.*

## **VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 28 MARZO 2018 (N. PROGR. 141)**

Oggi, 28 marzo 2018, alle ore 9:30 si è riunito, in conferenza telefonica, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone del dr Valerio Amici Presidente del Collegio, della dr.ssa Emanuela Cadario e del dr. Marco Maceroni.

I Revisori, preso atto dell'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio 2017 da parte della Giunta camerale nel corso della seduta del 20 marzo 2018, senza variazioni rispetto al testo già esaminato, completano la relazione abbozzata nel corso della seduta precedente, da trasmettere al Consiglio camerale a corredo della documentazione inerente il bilancio d'esercizio 2017.

### **RELAZIONE SUL PROGETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO 2017**

*Il Collegio dei Revisori ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio 2017, verificandone la concordanza con quanto previsto dalla vigente normativa, rilevando quanto di seguito indicato. Il presente bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, è stato redatto secondo le disposizioni contenute nel Titolo III del D.P.R. 254/2005 ed in conformità ai principi contabili della Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del citato decreto, quali risultano dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.*

*Con riferimento al decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 di attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati ed alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 205 del 4 settembre 2015, che introduce importanti novità a decorrere dal 1° gennaio 2016, nella classificazione delle voci di bilancio, si precisa che, in attesa che i Ministeri competenti forniscano chiarimenti in merito all'applicabilità delle citate disposizioni al*

*sistema camerale, sono confermati i criteri di redazione dei documenti e gli schemi contabili fino ad ora utilizzati.*

*Il bilancio d'esercizio 2017, redatto sulla base di tale normativa, si compone di:*

- *conto economico, redatto secondo l'art. 21 D.P.R. 254/2005;*
- *stato patrimoniale, redatto secondo l'art. 22 D.P.R. 254/2005;*
- *nota integrativa, redatta secondo l'art. 23 D.P.R. 254/2005,*
- *relazione sui risultati (relazione sulla gestione), prevista dall'art. 24 del D.P.R. 254/2005, con la quale sono fornite le informazioni necessarie ad una migliore comprensione dell'attività dell'Ente e dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti, alla quale è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali, sulla base di quanto previsto al comma 2 del medesimo articolo;*
- *allegati E) ed F) previsti dall'art. 37, comma 1 del D.P.R. 254/2005, riguardanti il "Conto annuale reso dall'Istituto Cassiere" e il "Conto annuale reso dal responsabile del servizio di cassa interna".*

*Al bilancio dell'Ente risultano allegati:*

- *il conto economico riclassificato secondo il prospetto di cui all'articolo 8 comma 1, D.L. 66/2014 e D.M. 27 marzo 2013;*
- *il prospetto di cui all'articolo 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014 "Attestazione tempi di pagamento".*

*Come disposto dall'articolo 5 del Decreto 27 marzo 2013 al bilancio d'esercizio risultano altresì allegati:*

- *il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'articolo 9, commi 1 e 2, del suddetto decreto;*

- *il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012;*
- *i prospetti riepilogativi dei dati SIOPE di cui all'articolo 17, comma 3, del D.lgs n. 91/2011 e articolo 5, comma 3, lettera c) del D.M. 27 marzo 2013;*
- *il rendiconto finanziario di cui agli articoli 5, commi 2 e 6 del D.M. 27 marzo 2013, così come modificato dall'Organismo italiano di contabilità per tenere conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs 139/2015, di attuazione della Direttiva 2013/34/UE.*

*Si evidenzia che il rapporto sui risultati (di cui al DPCM 18 settembre 2012), è stato integrato con la relazione sulla finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi (di cui all'articolo 7, comma 1, del D.M. 27 marzo 2013).*

*Al bilancio dell'Ente verrà infine allegato il bilancio di chiusura dell'azienda speciale Promovarese approvato dal Consiglio di amministrazione dell'azienda stessa nel corso della riunione del 26 marzo.*

*Il Collegio ha esaminato lo stato patrimoniale e il conto economico, da quali risulta un disavanzo economico dell'esercizio per euro -1.436.088,18 (si ricorda che l'esercizio 2016 rilevava un avanzo pari a euro 3.240.006,92 generato dal provento straordinario per la plusvalenza da alienazione realizzata a seguito della cessione della partecipazione camerale detenuta nella società Tecnoholding Spa dell'importo di euro 4.938.940,68), soffermandosi in particolare sulla verifica della concordanza dei saldi, sui criteri di valutazione dei beni patrimoniali e sulla loro corrispondenza con quanto previsto dall'art. 26 del D.P. R. 254/05.*

## **CONTO ECONOMICO**

Proventi correnti	11.938.398,29
Oneri correnti	13.560.289,74
<i>Risultato gestione corrente</i>	- 1.621.891,45
Risultato gestione finanziaria	23.037,77
Risultato gestione straordinaria	168.726,67
Diff.rettifiche di valore att.finanziaria	-
<b><i>Risultato economico d'esercizio</i></b>	<b>- 1.436.088,18</b>

## **STATO PATRIMONIALE**

### **ATTIVITA'**

A) Immobilizzazioni	17.586.649,93
B) Attivo circolante	23.605.701,28
C) Ratei e risconti attivi	20.993,71
<b><i>Totale attivo</i></b>	<b>41.213.344,92</b>

### **CONTI D'ORDINE**

<b><i>Totale complessivo</i></b>	<b>41.213.344,92</b>
----------------------------------	----------------------

### **PASSIVITA'**

A) Patrimonio netto	27.614.548,59
B) Debiti di finanziamento	-
C) Trattamento di fine rapporto	4.301.451,64
D) Debiti di funzionamento	6.311.902,75
E) Fondi per rischi ed oneri	189.228,75
F) Ratei e risconti passivi	2.796.213,19
<b><i>Totale passivo</i></b>	<b>13.598.796,33</b>
<b><i>Totale passivo e patrimonio netto</i></b>	<b>41.213.344,92</b>

## **CONTI D'ORDINE**

-

### **Totale complessivo**

**41.213.344,92**

*In merito ai valori contenuti nello stato patrimoniale e nel conto economico, il Collegio, in particolare, prende atto che:*

- i crediti da diritto annuale sono iscritti sulla base dei principi contabili della Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 254/2005, quali risultano dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e successivi aggiornamenti;*
- gli altri crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione;*
- le immobilizzazioni sono state iscritte al costo d'acquisto, ad eccezione dei fabbricati acquisiti prima dell'esercizio 2007 che, ai sensi della circolare 3622/2008, continuano ad essere iscritti a norma dell'art. 25 del decreto ministeriale 23 luglio 1997 n. 287;*
- è stato separatamente esposto il valore dei terreni delle Ville Ponti (terreni ex proprietà Meoni) e del Centro Espositivo di Busto Arsizio;*
- i beni ammortizzabili sono stati ammortizzati applicando i coefficienti massimi stabiliti con il D.M. 31.12.1988, ridotti della metà per il primo esercizio; detti coefficienti sono ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento e consumo che condiziona la vita utile residua dei beni;*
- non sono state ammortizzate le opere d'arte, i terreni, e il patrimonio librario;*
- le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all' articolo 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Negli esercizi successivi all'acquisto le*

*plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto all'importo iscritto nell'esercizio precedente sono accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto; le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente a tale riserva se esistente, ovvero, riducono proporzionalmente il valore della partecipazione. Le partecipazioni, diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione. Per dette partecipazioni, se acquisite prima del 2007, è stato considerato in luogo del costo ed in conformità ai principi contabili di cui alla Circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009, il valore risultante dall'ultima valutazione effettuata a norma dell'art. 25 del decreto ministeriale 23 luglio 1997 n. 287. Detto valore è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.*

*Il Collegio ricorda che alla luce delle numerose disposizioni legislative intervenute negli ultimi anni in materia di partecipazioni pubbliche, finalizzate a ricondurre l'utilizzo dello strumento societario alle finalità istituzionali (legge 27 dicembre 2013, n. 147) la Giunta camerale, con deliberazione n. 81 del 17 dicembre 2014, ha disposto di procedere alla dismissione delle partecipazioni detenute in: Agenzia per la Cina Srl, Certottica Scrl, Hupac Spa, Job Camere Srl e Tecnoholding Spa. Successivamente, con deliberazione n. 3 del 18 febbraio 2016, prendendo atto del mancato perfezionamento della procedura di vendita avviata il 31 dicembre 2015, ha ritenuto di confermare il mantenimento della partecipazione in Certottica S.c.a.r.l.*

*Nel corso del 2017, ai sensi dell'articolo 24 del D.lgs n. 175 del 19 agosto 2016, la Giunta camerale con deliberazione n. 52 del 20 luglio 2017 ha*

*approvato il documento di “Ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute, disponendo la dismissione della partecipazione detenuta in ICOutsourcing Scarl. Con nota prot. 426 del 20 febbraio 2018 la società ha inviato comunicazione in merito alla determinazione del valore di liquidazione delle quote e offerta in opzione agli altri soci, delle quote dei soci recedenti ex articolo 2437-quarter del codice civile.*

*Con riferimento alla quota di partecipazione detenuta nella società Agenzia per la Cina Srl si precisa che con deliberazione della Giunta camerale n. 53 del 20 luglio 2017 risulta accettata la proposta di liquidazione pervenuta dalla società in data 12 giugno 2017 per un importo di euro 4.293,18 (valore determinato secondo il metodo del patrimonio netto al 31.12.2016);*

*– i debiti sono stati rilevati al loro presumibile valore di estinzione, che corrisponde al loro valore nominale;*

*– le rimanenze sono state valutate al costo d’acquisto;*

*– conti d’ordine: per effetto delle disposizioni in materia di bilancio recepite con la direttiva 2013/34/UE del 26 giugno 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, a decorrere dal 1° gennaio 2016 i conti d’ordine sono soppressi. L’Ente ha ritenuto opportuno adeguarsi alla normativa anticipandone gli effetti già a decorrere dal 2015 provvedendo alla cancellazione dei conti d’ordine iscritti a bilancio (determinazione del Segretario Generale n. 254 del 27 agosto 2015).*

*Il Collegio ritiene di evidenziare quanto segue:*

*a) Crediti per diritto annuale*

*In base alla circolare 3622/C del 5 febbraio 2009, i proventi da diritto annuale 2017 vengono determinati sulla base dell’importo risultante dalle somme incassate nel corso dell’esercizio e sulla stima di un credito per gli*

*importi dovuti e non versati. Tale stima viene elaborata da Infocamere srl, sulla base delle indicazioni ministeriali individuando:*

- *per le imprese iscritte alla sezione speciale, che pagano in misura fissa, gli importi determinati con il già citato decreto ministeriale;*
- *per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi (2013-2015), non essendo disponibili i fatturati 2016, per le imprese che hanno l'esercizio non coincidente con l'anno solare, entro la data di approvazione del presente bilancio. Qualora non si disponga di tali informazioni, il diritto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato minimo previsto. Al credito così determinato viene applicata la sanzione, pari al 30%, stabilita dal D.M. 27 gennaio 2005, n. 54, nonché gli interessi moratori sulla base del tasso di interesse legale vigente.*

*Sulla base dei principi contabili tale credito è prudenzialmente svalutato, individuando così la quota di diritto, sanzioni e interessi ritenuta inesigibile. L'ammontare dell'accantonamento al fondo svalutazione viene determinato applicando al valore del credito non regolarmente pagato la percentuale di mancata riscossione con riferimento agli ultimi ruoli emessi, per i quali sia disponibile una percentuale media calcolata tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno di emissione del ruolo e in quello successivo. Per l'anno 2017 la percentuale di probabile mancata riscossione dei crediti è pari all'88,44%, determinata utilizzando i dati di riscossione relativi al diritto 2012 e 2014 i cui ruoli sono stati emessi rispettivamente nell'anno 2015 e nell'anno 2016.*

*Per quanto concerne la definizione agevolata delle cartelle esattoriali, introdotta con l'articolo 6 del decreto legge n. 193/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 225/2016, in vigore dal 3 dicembre, il Collegio prende atto che l'Ente ha ritenuto di non operare ulteriori svalutazioni in attesa di conoscere l'entità dei crediti che saranno interessati da tale procedura, anche in considerazione del fatto che le poste a credito relative alle annualità eventualmente interessate risultano già pesantemente svalutate.*

*Il diritto annuale 2017 è stato rideterminato sulla base di quanto disposto dall'articolo 28 del D.L. 90/2014, convertito nella legge n. 114 dell'11 agosto 2014, che ha ridotto questa voce di provento nella misura del 35% per il 2015, del 40% nel 2016 e del 50% a regime nel 2017, e tenendo conto del successivo decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017 che ha autorizzato l'incremento del diritto annuale nella misura del 20%, per il finanziamento di progettualità di carattere strategico.*

*Il Collegio dà atto che l'importo dei crediti per diritto annuale (24.973.497,90), dello stato patrimoniale, comprensivo di sanzioni e interessi, è esposto al netto dello specifico fondo svalutazione crediti (24.021.585,15 euro), per un importo netto pari a 951.912,75 euro.*

*b) Fondi spese future*

*Nel fondo in esame si trovano le risorse riferite al progetto di riqualificazione delle strutture congressuali camerali.*

*c) Patrimonio netto*

*Il patrimonio netto, pari ad euro 27.614.548,59, comprende gli avanzi patrimonializzati realizzati nei precedenti esercizi, il disavanzo dell'esercizio in corso e riserve di varia natura.*

*La voce si compone di:*

- *patrimonio netto derivante da esercizi precedenti per euro 23.738.266,61. Lo scostamento rispetto al 2016, per l'importo di euro +3.587.092,30 è imputabile all'incremento degli avanzi patrimonializzati per la quota di insoluti liquidati a valere sul fondo Confiducia nel corso dell'esercizio per un importo di euro 347.085,38 (insoluti per euro 350.000,00 ridotti di euro 2.914,62 a seguito del rimborso effettuato da Federfidi Lombardia) ed al risultato economico positivo registrato nell'esercizio 2016 (pari ad euro 3.240.006,92), portato ad incremento dell'avanzo di amministrazione;*
- *disavanzo dell'esercizio 2017 pari a euro -1.436.088,18;*
- *riserve da partecipazioni per euro 662.476,52;*
- *altre riserve per euro 4.649.893,64.*

*Tra le riserve si segnala in particolare:*

- *le rivalutazioni ex art. 25 D.M. 287/97 dei fabbricati del Centro Congressi Ville Ponti e del Centro Espositivo Malpensafiere, per un importo pari a euro 2.942.210,68, ridotte rispetto all'esercizio precedente a seguito delle corrispondenti quote di ammortamento da rivalutazione (per euro 279.679,07);*
- *la riserva di rivalutazione del Centro Tessile Cottoniero S.p.a., per un importo pari a euro 448.261,26 a cui è stato imputato l'incremento di valore della partecipazione (euro 96.436,50);*
- *le riserve di rivalutazione delle altre partecipazioni societarie, che riguardano partecipazioni in imprese non controllate né collegate, per un importo pari a euro 214.215,26, ;*

- *la riserva creata a seguito dell'adesione al progetto Confiducia per un importo pari a euro 1.707.682,96, decurtata della quota di insoluti liquidata nel corso dell'esercizio pari ad euro 350.000,00 (imputata tra gli interventi economici). La riserva risulta inoltre reintegrata dell'importo di euro 2.914,62 a seguito del rimborso effettuato da Federfidi Lombardia per il recupero degli insoluti dell'esercizio). Si ricorda che la quota di riserva decurtata incide sugli avanzi patrimonializzati essendo riportata ad incremento degli stessi.*

*d) Costo e organico del personale*

*I Revisori prendono atto che l'organico effettivo al 31/12/2017 risulta pari a n. 74 unità, registrando una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di n. 7 unità di personale, di cui n. 5 ai sensi del decreto 201/2012 (c.d. "pensionamento anticipato"), n. 1 per collocamento a riposo per raggiunti limiti di età e n. 1 a seguito di risoluzione del rapporto di lavoro ai sensi dell'articolo 55 octies del D.lgs 165/2001.*

*e) Disposizioni normative concernenti il contenimento della spesa*

*Il Collegio, nel corso delle proprie riunioni, ha proceduto alle verifiche di competenza, le cui risultanze sono contenute nei relativi verbali ed allegati a cui si fa rinvio e dai quali risulta il rispetto delle normative in questione.*

*Le impostazioni previsionali e il sistema di rilevazione sono rispondenti al fine del controllo dei limiti di spesa vigenti.*

*Il Collegio procede all'esame delle disposizioni di contenimento della spesa verificando il rispetto dei relativi limiti per il consuntivo 2017 ed in particolare:*

- *art. 6, commi vari, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come modificato dall'articolo 13, comma 1, D.L. n. 244/2016, convertito in legge 19/2017, in materia di:*

- *adeguamento a 30 euro dell'importo dei gettoni per la partecipazione a organi collegiali (commissioni, comitati e altri organismi), eccetto organi di indirizzo, direzione e controllo;*
- *taglio del 10% rispetto al valore al 30 aprile 2010, già soggetto alla riduzione prevista dalla legge 266/2005 (finanziaria 2006) di indennità, compensi, gettoni e altre utilità corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo; Come chiarito dal Ministero dell'Economia e Finanze con nota n. 58875 del v30 marzo 2017, alla luce del novellato articolo 4-bis, comma 2-bis, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal D.lgs 219/2016, l'importo dovuto per l'annualità 2017 è stato operato esclusivamente in riferimento ai risparmi realizzati sui soli compensi spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti e dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV);*
- *riduzione dell'80%, rispetto ai valori 2009, della spesa sostenuta per studi e incarichi di consulenza;*
- *riduzione dell'80%, rispetto ai valori 2009, della spesa sostenuta per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;*
- *divieto di effettuare spese per sponsorizzazioni;*
- *riduzione del 50%, rispetto ai valori 2009, della spesa sostenuta per missioni anche all'estero (ad eccezione del personale con funzioni ispettive, e amministratori);*
- *riduzione del 50%, rispetto ai valori 2009, della spesa sostenuta per attività di formazione del personale;*
- *riduzione del 20%, rispetto ai valori 2009, della spesa sostenuta per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi;*

- *art. 8, comma 1, D.L. 78/2010, convertito in legge. 122/2010, e articolo 2, commi da 618 a 623, legge n. 244/2007: riduzione delle spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili al 2% del valore degli immobili, al lordo dei fondi di ammortamento, quale risultante dall'ultimo bilancio di esercizio;*
- *art. 9, comma 28, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione del 50% rispetto alla media del triennio 2007-2009 delle spese di somministrazione lavoro;*
- *art. 8, comma 3, D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012, e articolo 50, comma 3, DL n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014: riduzione della spesa per consumi intermedi, nella misura del 15% di quanto speso per l'analogo aggregato nel 2010, tenuto conto di quanto precisato dalle circolari ministeriali in materia;*
- *art. 1, comma 5, D.L. 31 agosto 2013 n. 101: ulteriore riduzione del 10% rispetto a quanto previsto dal suddetto articolo 6, comma 7, D.L. 78/2010 della spesa per incarichi di consulenza;*
- *art. 3, comma 1, D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, come modificato dall'articolo 13, comma 3, D.L. n. 244/2016, convertito in legge 19/2017: riduzione, a decorrere dal 1° luglio 2014, del 15% della spesa sostenuta per canoni relativi a contratti di locazione passiva aventi ad oggetti immobili ad uso istituzionale;*
- *art. 14, comma 1, D.L. 66/2014, convertito con modificazioni in legge 89/2014: divieto di conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come*

*risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 ml di euro;*

▪ *art. 14, comma 2, D.L. 66/2014, convertito con modificazioni in legge 89/2014: divieto di stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore rispetto alla spesa di personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 ml di euro e all'1,1% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 ml di euro;*

▪ *art. 15, comma 1, D.L. 66/2014, convertito con modificazioni in legge 89/2014: sostituisce l'articolo 5, comma 2, del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012: riduzione del limite del 30% della spesa sostenuta nel 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi;*

*I mandati di pagamento relativi ai versamenti dei risparmi di spesa al bilancio dello Stato, legati alle normative sopra indicate, per un importo complessivo pari a euro 593.396,91, sono stati verificati dal Collegio nel corso dell'esercizio in occasione delle periodiche verifiche di cassa. Tale importo, dettagliato nella tabella di seguito riportata, risulta versato con i seguenti mandati di pagamento: n. 526 del 27.03.2017 dell'importo di euro 14.369,97, n. 973 del 30.05.2017 dell'importo di euro 130.819,84, n. 974 del 30.05.2017 dell'importo di euro 261.639,67, n. 2029 del 10.10.2017 dell'importo di euro 60.736,74.*

riferimento normativo			Riduzioni di spesa	Versamenti
art.	c.	provvedimento		
61	1	DL 112/2008 - Legge 133/2008	<b>spese per organi</b> - 30% spese commissioni rispetto al valore a consuntivo 2007	1.327,02
61	5	DL 112/2008 - Legge 133/2008	<b>relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza</b> 50% rispetto al 2007	13.042,95
6	1	DL 78/2010 - Legge 122/2010	<b>partecipazione a organi collegiali</b> (commissioni, comitati e altri organismi) esclusi organi di indirizzo, direzione e controllo massimo 30,00 euro	288,00
6	3	DL 78/2010 - Legge 122/2010	<b>indennità, compensi, gettoni, retribuzioni altre utilità corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo</b> - 10% rispetto ai valori unitari 2010 (importi in parte già soggetti al taglio della finanziaria 2006)	3.282,27
6	7	DL 78/2010 - Legge 122/2010	<b>spesa annua per studi e incarichi di consulenza</b> 20% rispetto al 2009	704,00
6	8	DL 78/2010 - Legge 122/2010	<b>spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza</b> 20% rispetto al 2009	9.912,20
6	9	DL 78/2010 - Legge 122/2010	<b>spese per sponsorizzazioni</b> divieto assoluto	-
6	12	DL 78/2010 - Legge 122/2010	<b>spese per missioni anche all'estero</b> 50% rispetto al 2009	11.104,71
6	13	DL 78/2010 - Legge 122/2010	<b>spese per attività esclusivamente di formazione</b> 50% rispetto al 2009	28.709,34

6	14	DL 78/2010 - Legge 122/2010	<b>spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi</b> 80% rispetto al 2009	6.736,22
8 2	1 618 623	DL 78/2010 - Legge 122/2010	<b>spese per manutenzione ordinaria e straordinaria immobili</b> 2% valore degli immobili	-
8	3	DL 95/2012 Legge 135/2012	<b>spese per consumi intermedi</b> 10% dello speso 2010 dall'anno 2013 - previsioni assestate 2012 su consumi intermedi come limite per previsioni 2013	261.639,67
50	3	D.L. 66/2014	<b>spese per consumi intermedi</b> ulteriore riduzione del 5% su base annua dello speso 2010	130.819,84
<b>TOTALE RIVERSAMENTO RISPARMI DI SPESA AL BILANCIO DELLO STATO</b>				<b>467.566,22</b>

(Valori espressi in euro)

*Il Collegio verifica che le spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi l'Ente abbia rispettato i limiti prescritti dall'articolo 6, comma 14, del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010. La spesa sostenuta nel 2017 ammonta ad euro 4.718,05, quindi inferiore rispetto al limite quantificato in euro 9.868,66.*

*Come disposto dalla delibera 59/17/CONS dell'8 febbraio 2017 dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, a partire dal 2017 la raccolta dei dati relativi alle somme destinate, ai fini della comunicazione istituzionale, per l'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione di massa, è effettuata in modalità telematica a partire dal 1° al 30 settembre di ciascun anno. In data 5 settembre 2017 sono stati comunicati i dati relativi all'esercizio 2016.*

*Il Collegio prende inoltre visione del "Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione nell'utilizzo di dotazioni strumentali,*

autovetture di servizio e beni immobili – relazione anno 2017”, approvato con determinazione dirigenziale n. 90 del 15 marzo 2018 e redatto dagli uffici ai sensi dell’art. 2 comma 594 della legge 24 dicembre 2007, n. 254 – Legge Finanziaria 2008.

f) Scostamenti tra preventivo e consuntivo

La relazione al consuntivo proventi, oneri e investimenti illustra gli scostamenti fra i dati di preventivo aggiornato e consuntivo: in particolare si dà atto che il risultato economico previsto era pari a -2.484.495 euro mentre quello realizzato a consuntivo è pari a euro -1.436.088,18.

Il Collegio verifica le principali variazioni che hanno determinato lo scostamento tra i due risultati riepilogati nel seguente prospetto di riconciliazione:

<b>RISULTATO ECONOMICO A PREVENTIVO</b>	<b>- 2.484.495,00</b>
1) Minori ricavi da diritto annuale	- 892.206,16
2) Minori proventi da gestione servizi	- 15.094,45
2) Maggiori accantonamenti (svalutazione crediti, accantonamenti e ammortamenti)	- 317.343,51
3) Maggiori oneri da gestione straordinaria	- 515.013,34
<b>Totale variazione in diminuzione</b>	<b>- 1.739.657,46</b>
1) Maggiori proventi per diritti di segreteria	127.475,50
2) Minori oneri per interventi economici	1.537.257,74
3) Minori oneri di funzionamento	638.941,77
4) Minori oneri per il personale	25.649,26
5) Maggiori proventi da gestione straordinaria	458.740,01
<b>Totale variazione in aumento</b>	<b>2.788.064,28</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO A CONSUNTIVO</b>	<b>- 1.436.088,18</b>

Nel dettaglio la dinamica dei proventi e degli oneri è stata la seguente:

- dal lato dei proventi si segnala, rispetto al 2016, una riduzione dei ricavi da diritto annuale per euro 1.004.458,52 (come sopra riportato, per effetto dell’iscrizione a risconto della quota di ricavo inerente le progettualità finanziate con l’incremento del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della

legge n. 580/1993 e s.m.i. e rinviata al 2018 secondo il principio di competenza economica) oltre che una diminuzione dei ricavi per proventi da gestione di beni e servizi per euro 27.133,77 (imputabile prevalentemente alla contrazione dei proventi da arbitrato e conciliazione) ed una riduzione dei contributi per euro 377.675,91 (l'esercizio 2016 era influenzato dall'iscrizione del ricavo per contributi da Regione Lombardia per il progetto DoYouLake);

- gli oneri correnti registrano una diminuzione, rispetto al precedente esercizio, di euro 2.074.660,24 determinati prevalentemente da minori oneri di funzionamento (-470.794,90 euro), di personale (-80.260,15 euro) e minori oneri per interventi economici (-1.652.872,59) a seguito della riprogrammazione delle risorse in particolare per le progettualità finanziate con l'incremento del diritto annuale;

- il risultato della gestione finanziaria, sempre rispetto al 2016, registra un decremento di euro 2.355,67 dovuto ad una riduzione dei proventi finanziari (interessi di tesoreria e proventi mobiliari);

-il risultato della gestione straordinaria registra un decremento rispetto al precedente esercizio pari ad euro 5.326.002,45. Si ricorda che l'esercizio 2016 è stato influenzato dalla plusvalenza generata dall'alienazione della partecipazione detenuta in Tecnoholding Spa (per euro 4.938.940,68).

g) Oneri per organi istituzionali

Per quanto riguarda gli oneri per organi istituzionali si segnala una diminuzione rispetto al precedente esercizio di euro 91.172,02, a seguito dell'applicazione del decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di

*commercio, industria, artigianato e agricoltura”, entrato in vigore il 10 dicembre u.s., che modificando l’articolo 4/bis della legge 580/1993 ha disposto la gratuità di tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti. Gli oneri per organi istituzionali comprendono dunque i soli compensi riconosciuti al Collegio dei Revisori dei Conti ed all’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV). I compensi sono stati determinati tenendo conto delle specifiche disposizioni legislative di contenimento della spesa (articolo 6, comma 3 DL 78/2010, convertito in legge n. 122/2010).*

*Come disposto dall’articolo 8 del D.M. 27 marzo 2013 il Collegio verifica l’adempimento di quanto prescritto dall’articolo 5 dello stesso decreto, con particolare riferimento alla redazione degli allegati di bilancio previsti dalla normativa. In particolare il Collegio attesta che:*

- gli allegati previsti dall’articolo 5 del D.M. 27 marzo 2013 risultano conformi alla previsione normativa;*
  - il processo di armonizzazione contabile è stato effettuato correttamente sia rispetto al formato (allegato 2 al D.M. 27 marzo 2013) che alle regole tassonomiche applicate;*
  - risultano applicati i criteri di riclassificazione indicati nella nota n. 148123 del 12 settembre 2013 del Ministero dello Sviluppo Economico;*
  - le risultanze del rendiconto finanziario (redatto secondo quanto previsto dall’articolo 6 del D.M. 27 marzo 2013 e secondo i chiarimenti forniti dal Ministero dell’Economia con circolare n. 13 del 24 marzo 2015) sono conformi con il conto consuntivo in termini di cassa e con i prospetti Siope.*
- A questo proposito la struttura ha elaborato uno schema di raccordo tra i prospetti Siope ed il rendiconto finanziario dal quale emerge la perfetta*

*coincidenza del saldo di aumento delle disponibilità, registrato nell'esercizio 2017, per l'importo di euro 530.142,23;*

*- la relazione sulla gestione (articolo 7 D.M. 27 marzo 2013) è stata integrata con la relazione sui risultati (DPCM 18 settembre 2012) attraverso l'analisi dei principali fatti di gestione relativi alla spesa sostenuta per ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi, fornendo in tal modo una lettura organica dei documenti di rendicontazione. Peraltro, tale impostazione risulta in linea con le indicazioni dettate dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 50114 del 9 aprile 2015 recante "Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 – istruzioni applicative redazione bilancio d'esercizio".*

*Infine, come disposto dall'articolo 41 del D.L. 66/2014 il Collegio verifica l'attestazione dei tempi di pagamento per l'anno 2017, allegato alla nota integrativa. Dal prospetto in questione risulta un indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (determinato secondo le modalità definite dal DPCM 22 settembre 2014 e le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 3 del 14 gennaio 2015) pari a -21,12 giorni. Il Collegio verifica che nel prospetto di cui all'articolo 9, comma 8, del DPCM 22 settembre 2014 sono state fornite informazioni di dettaglio circa le misure adottate dall'Ente per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.*

*Il Collegio verifica inoltre l'avvenuta pubblicazione dell'indicatore sul sito istituzionale dell'Ente verificandone altresì la rispondenza con il dato riportato nell'attestazione della nota integrativa.*

### *Conclusioni*

*Il Collegio, tenuto conto di quanto innanzi esposto e costituente parte integrante del proprio giudizio, attesta la corretta esposizione dei dati contabili, dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione e, pertanto, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio 2017 della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Varese.*

I REVISORI DEI CONTI

Dr. Valerio Amici

Dr.ssa Emanuela Cadario

Dr. Marco Maceroni

Firmato digitalmente dai componenti del Collegio ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82  
Imposta di bollo assolta in modo virtuale ex art. 6 DM 17 giugno 2014.

Autorizzazione n. 2001/23058 del 27 marzo 2001. Direzione Provinciale delle Entrate di Varese.



# PROMOVARESE

Azienda speciale della Camera di Commercio

**BILANCIO D'ESERCIZIO 2017**



**Indice**

<b>Introduzione.....</b>	<b>4</b>
<b>Congressi, fiere ed eventi .....</b>	<b>9</b>
Congressi - Centro Congressi Ville Ponti.....	10
Fiere - MalpensaFiere.....	14
<b>Interventi promozionali.....</b>	<b>18</b>
Comunicazione statistica .....	18
Internazionalizzazione.....	20
Promozione e sviluppo – spazio imprese e formazione .....	22
Promozione e sviluppo - attrattività e aggregazioni.....	24
Progetti speciali.....	27
<b>La gestione delle risorse .....</b>	<b>30</b>
<b>Nota integrativa Bilancio d'Esercizio 2017 .....</b>	<b>33</b>
Evoluzione quadro normativo.....	34
Nota integrativa.....	34
<b>Allegato I Stato Patrimoniale al 31/12/2017.....</b>	<b>49</b>
<b>Allegato H - Conto Economico.....</b>	<b>60</b>
<b>Rendiconto finanziario .....</b>	<b>61</b>
<b>Verbale Collegio dei Revisori dei Conti .....</b>	<b>64</b>

## Introduzione

Il 2017 segna il primo anno di applicazione del decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016 di riforma del sistema camerale. Un decreto che definisce il nuovo assetto delle Camere di Commercio portandole a n. 60 e che introduce importanti novità nei principi, nelle funzioni e nella governance del sistema camerale, nonché nella riorganizzazione delle Aziende Speciali e nella razionalizzazione delle sedi e del patrimonio immobiliare.

In questo quadro generale, che ha decretato l'autonomia della Camera di Commercio di Varese e della sua azienda speciale, Promovarese ha continuato ad operare al fianco della Camera di Commercio secondo il principio di sussidiarietà, nella realizzazione di iniziative, programmi e progetti che si riconducono alle più generali finalità dell'Ente camerale, con un modello organizzativo e di intervento ispirato ai criteri di efficacia, efficienza e flessibilità operativa.

Con riferimento al filone di attività "business-oriented", nelle more di decisioni più strategiche da parte della Camera di Commercio, come per esempio la vendita e/o affidamento in gestione delle strutture congressuali camerale – vedi rinvio di ogni decisione deliberato dal Consiglio camerale in data 29 ottobre 2015 –, ha continuato ad operare nella gestione diretta delle strutture di proprietà camerale ed in particolare nella organizzazione e nella gestione delle attività del **Centro polifunzionale Malpensafiere e del Centro Congressi Ville Ponti**, confermando il proprio ruolo a sostegno dello sviluppo del sistema economico e produttivo del territorio in coerenza con le finalità e le linee strategiche definite dalla Camera di Commercio con l'approvazione del programma pluriennale 2013-2017.

Si evidenzia ancora una volta come il funzionamento delle strutture rappresenti un contributo di carattere generale alle esigenze della business-community, essendo, nei rispettivi ambiti, le due principali strutture del territorio.

Il 2017 rappresenta comunque un anno nel quale le problematiche interne al sistema – quali gli accorpamenti e la riduzione delle risorse disponibili – non hanno allontanato l'attenzione dalle esigenze del territorio e delle imprese, tanto più in una fase di debole ripresa, con diversi fattori esogeni che ne mettono a rischio il consolidamento.

In particolare, sotto il profilo più operativo, nel 2017 è proseguito il programma di attività del progetto **Varese Sport Commission**: un progetto promosso dalla Camera di Commercio di Varese che punta sugli eventi sportivi quale leva dell'attrattività turistica territoriale.

Sempre nell'ambito delle attività di marketing turistico, nel corso del 2017 Promovarese, su indicazione camerale, si è attivata per partecipare alla progettazione di bandi Interreg (Cooperazione transfrontaliera italo-svizzera). Nel bacino del Ceresio, con Camera di Commercio capofila, è stata presentata una progettualità finalizzata a creare e sviluppare (in partenariato con le amministrazioni comunali ed enti e soggetti preposti alla promozione turistica anche in ambito svizzero) proposte per una vacanza attiva, outdoor, senza tralasciare le attrattività culturali e "innervando" l'offerta turistica con una rete integrata di servizi e di eventi che permetta al turista di vivere una vera "lake experience". In partenariato con la Camera di Commercio del VCO, capofila, è stata presentata una progettualità volta alla valorizzazione e promozione in chiave turistica delle risorse paesaggistiche, ambientali, culturali per accrescere la visibilità della destinazione Lago Maggiore e per incrementare i flussi turistici.

Questi progetti, generatori di notevoli ricadute per l'economia, non solo intesa in senso stretto del territorio, si propongono anche di attirare un maggior numero di nuovi turisti, in particolare internazionali, puntando sulla possibilità di praticare numerose attività sportive.

Sempre in qualità di partner, la Camera, per il tramite di Promovarese, ha affiancato il soggetto capofila, Museo MA\*GA, allo scopo di candidare sul Bando Interreg una progettualità che punti a rafforzare l'attrattività del territorio coniugando la progettualità innovativa della cultura contemporanea (attraverso il coinvolgimento di artisti, musicisti, danzatori, filosofi...) con la valorizzazione turistica del territorio e delle istituzioni culturali che lo caratterizzano

Nell'ambito delle attività **Spazio Imprese e Formazione**, è proseguito il processo di razionalizzazione e modernizzazione delle attività del servizio al pubblico.

Sono inoltre state realizzate iniziative di **Promozione e sviluppo** di specifici comparti dell'economia provinciale e rispetto alle attività di **Internazionalizzazione** nel 2017 l'Ente camerale ha proseguito nella collaborazione con il Provox – Consorzio per l'internazionalizzazione – nell'organizzazione e divulgazione dei seminari tecnici legati alle tematiche dell'internazionalizzazione. Su tale fronte l'azienda speciale, al fine di assicurare continuità all'operatività del rinnovato Consorzio Provox, ha rinnovato anche per il 2017 la convenzione di distacco di due unità di personale.

Rimandando alla trattazione completa delle singole aree progettuali, riportate nelle pagine successive del documento, si considera utile focalizzare fin da subito l'attenzione su alcuni dati di sintesi che hanno caratterizzato il programma di attività dell'esercizio 2017:

- la prosecuzione dell'attività di erogazione di servizi nel campo dell'internazionalizzazione, sempre in regime di sussidiarietà come per le iniziative di formazione. **11 seminari** (che hanno visto la partecipazione complessiva di **1.568 partecipanti**); **11 newsletter** pubblicate e veicolate a **3.070** destinatari, sono solo alcuni esempi delle iniziative realizzate;
- la prosecuzione delle attività congressuali con l'organizzazione di **188 eventi con oltre 30.000 partecipanti**;
- l'ospitalità di n. **114 tra eventi e manifestazioni** presso il Centro polifunzionale dei quali 83 di carattere commerciale e 31 istituzionali, con circa **320.000 partecipanti e visitatori**;
- il presidio delle attività di comunicazione dell'ente, che ha fatto registrare l'aggiornamento di oltre **1.390 pagine del sito**; **2.365 articoli** sui media locali e nazionali. Si è dato particolare impulso allo sviluppo dei canali social con l'accrescimento del profilo Facebook, giunto a **15.287 contatti**, di quello Twitter con **2.641 follower**, di quello Instagram con **3.794 follower** e del canale Youtube con **11.987 visualizzazioni**.

Il livello dei "ricavi propri", attestato all' **83%** del totale dei ricavi, conferma l'utilizzo dell'azienda speciale come volano per moltiplicare gli interventi promozionali e i rapporti con le imprese, restituendo al territorio valore aggiunto.

L'azienda è in grado di coprire autonomamente, con ricavi propri, i costi strutturali attestati intorno al **37%** di quelli complessivi, in coerenza con l'obiettivo tendenziale indicato dall'articolo 65 del Regolamento di contabilità.

IL PRESIDENTE  
(Giuseppe Mauro Vitiello)



## PROSPETTO BILANCIO D'ESERCIZIO 2017

PROMOVA RESE	PREVENTIVO 2017	CONSUNTIVO 2017	STRUTTURA	CONGRESSI, FIERE ED EVENTI	COMUNICAZIO NE E STATISTICA	INTERNAZIONA LIZZAZIONE	PROMOZIONE E SVILUPPO		PROGETTI SPECIA LI
							SPAZIO IMPRES E FORMAZIO NE	ATTRATTI VITA' E AGGREGA ZIONI	
			(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)
<b>RICAVI E PROVENTI DI NATURA COMMERCIALE</b>	<b>1.787.090</b>	<b>1.715.464</b>	<b>20.492</b>	<b>1.227.257</b>	<b>128.672</b>	<b>40.769</b>	<b>272.423</b>	<b>9.000</b>	<b>16.850</b>
Concessione sale e spazi	607.000	617.310	-	617.310	-	-	-	-	-
Ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi da mostre ed esposizioni	450.000	396.450	-	379.600	-	-	-	-	16.850
Proventi da eventi e convegni di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi da servizi accessori	185.000	200.372	-	200.372	-	-	-	-	-
Recupero spese funzioni delegate	530.090	485.801	20.492	29.975	128.672	40.769	256.893	9.000	-
Quote partecipazione corsi \ seminari \ convegni	15.000	15.530	-	-	-	-	15.530	-	-
Contributi regionali o da altri enti pubblici	-	1.509	-	-	-	-	1.509	-	-
<b>CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Contributi comunitari	411.000	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>RICAVI E PROVENTI DI NATURA ISTITUZIONALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Contributi da CCI AA a Promovarese per progetti e iniziative	695.000	349.701	-	64.149	78.182	38.391	-	147.362	21.618
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (VP)</b>	<b>2.893.090</b>	<b>2.066.674</b>	<b>20.492</b>	<b>1.291.407</b>	<b>206.854</b>	<b>79.160</b>	<b>273.932</b>	<b>156.362</b>	<b>38.468</b>
Costi per servizi accessori	1.257.759	497.353	-	497.353	-	-	-	-	-
Costi per organizzazione eventi e progetti	-	171.922	3.481	-	81.956	1.065	10.911	41.042	33.468
<b>COSTI OPERATIVI (CO)</b>	<b>1.257.759</b>	<b>669.292</b>	<b>3.481</b>	<b>497.353</b>	<b>81.956</b>	<b>1.065</b>	<b>10.911</b>	<b>41.059</b>	<b>33.468</b>
<b>VALORE AGGIUNTO (VA=VP-CO)</b>	<b>1.635.331</b>	<b>1.397.381</b>	<b>17.011</b>	<b>794.053</b>	<b>124.898</b>	<b>78.095</b>	<b>263.021</b>	<b>115.303</b>	<b>5.000</b>
Spese per organi istituzionali	15.165	13.329	13.329	-	-	-	-	-	-
Costi del personale	1.030.056	893.667	116.915	301.525	93.087	56.779	223.325	97.121	4.915
Costi di gestione e funzionamento	150.138	114.872	15.049	99.823	-	-	-	-	-
Consulenti	39.500	19.060	19.060	-	-	-	-	-	-
Manutenzioni	58.006	40.994	-	40.994	-	-	-	-	-
Utenze	255.388	259.461	-	259.461	-	-	-	-	-
Ammortamenti e accantonamenti	25.000	11.618	-	11.279	-	-	-	339	-
<b>SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE (SG)</b>	<b>1.573.253</b>	<b>1.353.002</b>	<b>164.353</b>	<b>713.082</b>	<b>93.087</b>	<b>56.779</b>	<b>223.325</b>	<b>97.460</b>	<b>4.915</b>
<b>MOL (=VA - SG)</b>	<b>62.077</b>	<b>44.380</b>	<b>- 147.342</b>	<b>80.971</b>	<b>31.811</b>	<b>21.316</b>	<b>39.696</b>	<b>17.842</b>	<b>85</b>
Oneri diversi di gestione	62.577	43.484	- 5.659	38.393	1.811	1.316	4.696	2.842	85
Altri proventi o rimborsi	500	8.538	1.116	7.422	-	-	-	-	-
<b>I° MARGINE DI CONTRIBUZIONE</b>	<b>-</b>	<b>9.433</b>	<b>- 140.567</b>	<b>50.000</b>	<b>30.000</b>	<b>20.000</b>	<b>35.000</b>	<b>15.000</b>	<b>-</b>
Ripartizione costi di struttura			<b>150.000</b>	<b>- 50.000</b>	<b>- 30.000</b>	<b>- 20.000</b>	<b>- 35.000</b>	<b>- 15.000</b>	<b>-</b>
<b>II° MARGINE DI CONTRIBUZIONE</b>	<b>-</b>	<b>9.433</b>	<b>9.433</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**LEGENDA:**

- (1) STRUTTURA: Organi, servizi amministrativo-contabili, altre attività erogate a favore dei centri di costo finali
- (2) CONGRESSI FIERE ED EVENTI: Centro Congressi Ville Pontii e Malpensafiere)
- (3) COMUNICAZIONE: Iniziative di relazione con i media, Comunicazione on line, Altre iniziative di comunicazione.
- (4) INTERNAZIONALIZZAZIONE: Percorsi di internazionalizzazione
- (5) PROMOZIONE E SVILUPPO: Spazio Imprese e Formazione (Info Point)
- (6) PROMOZIONE E SVILUPPO: Attrattività del territorio e Aggregazioni ( Sviluppo correttezza e trasparenza del mercato, Progetto Varese Sport Commission)
- (7) PROGETTI SPECIALI: Salone immobiliare

## CONGRESSI, FIERE ED EVENTI

### Premessa

Come è stato più volte sottolineato la rilevanza del patrimonio immobiliare camerale, in termini di valore dello stesso e di attività svolte negli edifici che lo compongono, con le relative ricadute sul sistema economico locale, ma anche l'incidenza dei costi per la sua manutenzione e conservazione sul bilancio dell'Ente, rendono necessaria una gestione sempre più attenta e responsabile e l'adozione di scelte strategiche per la razionalizzazione dello stesso.

In attesa che il Consiglio camerale si pronunci in merito, anche alla luce del piano di razionalizzazione predisposto da Unioncamere in attuazione del decreto di riforma del sistema camerale, Promovarese, cui è affidata la gestione del Centro Congressi Ville Ponti e del Centro Espositivo Malpensafiere, ha operato nel corso del 2017 cercando di consolidare l'operatività delle due strutture con l'obiettivo, da una parte, di svolgere la propria funzione di strumenti attraverso cui la Camera di Commercio supporta l'economia e promuove lo sviluppo del territorio, dall'altra di contenere i costi connessi al loro mantenimento.

Occorre segnalare che le due strutture nel corso del 2017 hanno ospitato 302 eventi, tra convegni, seminari, convention e manifestazioni fieristiche, che hanno richiamato quasi 350.000 visitatori e circa 3.500 espositori. Un risultato positivo e di indubbia ricaduta sul tessuto economico locale.

Si stima infatti l'attività congressuale sia potenzialmente in grado di generare un indotto economico sul territorio stimato in 10 euro a fronte di ogni euro investito (naturalmente per gli eventi di maggiore durata e/o con un maggior numero di partecipanti).

Per quanto concerne le fiere il dato sugli espositori—circa il 50% sono aziende della provincia e limitrofi— mette in luce come, da un lato, vi siano espositori che per partecipare alle manifestazioni devono soggiornare sul territorio, dall'altro, come tali eventi costituiscono per le imprese locali partecipanti vetrine per presentarsi ad un vasto pubblico di visitatori e quindi occasioni di business, in linea con il mandato dell'azienda.

## Congressi - Centro Congressi Ville Ponti

Nel corso del 2017 il Centro Congressi Ville Ponti ha ospitato n. 188 eventi per un totale di 30.668 presenze congressuali. Le principali valutazioni di carattere statistico relative all'attività congressuale ospitata da Ville Ponti nel 2017, sono riassunte nella tabella n. 2 e riguardano: dimensione e tipologia degli eventi, soggetti promotori, durata media, tasso di occupazione degli spazi.

Sotto il profilo dimensionale, la maggiore concentrazione di eventi si registra nelle fasce da 101 a 200 persone (34%), seguono con la stessa percentuale le fasce fino a 50 partecipanti e da 51 a 100 (23%), si passa quindi alla fascia oltre 300 (13%) per chiudere con quella da 201 a 300 (7%).

Complessivamente l'80% di tutta l'attività svolta presso Ville Ponti, ha registrato un numero di partecipanti fino a 200 persone.

Il restante 20% è costituito da eventi con un numero di partecipanti superiore, comprese le mostre ed esposizioni con presenze significative di diverse migliaia di visitatori.

Continua ad essere l'impronta business a caratterizzare la maggior parte degli eventi ospitati a Ville Ponti. In linea con la mission di Promovarese: il 60% degli eventi ospitati è costituito da convegni, congressi e meeting. Un dato che evidenzia come sia principalmente la comunità economica e medico-scientifica ad avvalersi dei servizi del centro.

Marginale la consistenza di manifestazioni quali mostre, spettacoli ed eventi culturali, mentre continuano a far registrare un buon andamento eventi quali cene di gala e matrimoni, che, pur essendo meno allineati con gli indirizzi strategici dettati dall'Ente camerale, contribuiscono al miglioramento dei risultati di bilancio.

Tra i soggetti promotori di eventi sono le imprese e le associazioni medico/scientifiche e di altri comparti a registrare il maggior numero di eventi organizzati (45%), confermando un trend positivo rilevato già negli ultimi anni.

Seguono i privati, le Associazioni di categoria e la Camera di Commercio.

Per quanto concerne il dato inerente la durata media anche nel 2017 il 90% degli eventi ospitati si è svolto nell'arco della giornata.

Tra gli eventi più importanti ospitati a Ville Ponti nel 2017 ricordiamo:

- *Varese Wine Festival*, marzo, 750 persone
- *Assokappa* – aprile, dicembre, 400 persone
- *Explora Tourism, Progetto #inLombardia* – aprile, 200 persone
- *SWM* – maggio, 350 persone
- *Confartigianato, Congresso Provinciale 2017* – maggio, 700 persone
- *Defoe Eventi, cena 41° Congresso Nazionale SIUD* – giugno, 400 persone
- *TEDxVarese* – giugno, 200 persone
- *Fiab, cena* – giugno, 400 persone
- *Lindt - presentazione nuovi prodotti (3/4 gg.)* settembre, 100 persone
- *Whirlpool, Supplier Day EMEA 2017* – (2 gg.) ottobre, 370 persone
- *TMP - congresso materie plastiche* - (2 gg.) novembre, 250 persone
- *Federazione Motociclistica Italiana* - novembre, 400 persone
- *Vodafone, cena di Natale* – dicembre, 450 persone
- *24 matrimoni*

**Tabella N. 2 - Confronto dati statistici attività congressuale Ville Ponti**

ANALISI ATTIVITÀ CONGRESSUALE	2017		2016		2015
<b>Volume attività</b>	<b>N.</b>	<b>–</b>	<b>N.</b>	<b>–</b>	<b>N.</b>
<i>Eventi svolti</i>	188		198		179
<i>Partecipanti</i>	30.600		31.018		35.125
<b>Dimensione eventi</b>	<b>N. eventi</b>	<b>%</b>	<b>N. eventi</b>	<b>%</b>	<b>%</b>
≤ 50	43	23	42	21	14
51-100	44	23	55	28	31
101-200	63	34	63	32	30
201-300	13	7	17	8	12.5
>300	25	13	21	11	12.5
<b>Tipologia eventi</b>	<b>N. eventi</b>	<b>%</b>	<b>N. eventi</b>	<b>%</b>	<b>%</b>
<i>Meeting-seminari-corsi</i>	44	23	56	28	24
<i>Convegni-congressi-assemblee</i>	67	36	64	32	41
<i>Matrimoni</i>	24	13	33	17	10
<i>Cene di gala</i>	7	4	6	3	6
<i>Mostre ed esposizioni</i>	2	1	1	0.5	1
<i>Eventi culturali e di costume</i>	0	0	1	0.5	2
<i>Varie</i>	44	23	37	19	16
<b>Soggetti promotori</b>	<b>N. eventi</b>	<b>%</b>	<b>N. eventi</b>	<b>%</b>	<b>%</b>
<i>Camera di Commercio</i>	19	10	22	11	11
<i>Associazioni varie</i>	49	26	44	22	26
<i>Aziende</i>	35	19	31	16	16
<i>Associazioni di categoria</i>	17	9	23	12	9
<i>Privati</i>	32	17	38	19	11
<i>Agenzie congressuali</i>	5	3	9	4.5	7
<i>Ordini professionali</i>	18	9	15	7.5	8
<i>Altro/Sindacati/Partiti politici/Università/Istituti di cr. e assic.</i>	13	7	16	8	12
<b>Durata eventi</b>	<b>–</b>	<b>%</b>	<b>–</b>	<b>%</b>	<b>%</b>
<i>In giornata</i>	169	90	181	91	89
<i>Più giornate</i>	19	10	17	9	11
<b>Tasso di occupazione</b>		<b>%</b>	<b>–</b>	<b>%</b>	<b>%</b>
<i>Salone Villa Andrea</i>		27		30	24
<i>Primo piano Villa Andrea</i>		11		18	9
<i>Piano terra Villa Andrea</i>		29		35	35
<i>Salone Villa Napoleonica</i>		13		14	15
<i>Primo piano Villa Napoleonica</i>		31		24	21

## Analisi voci bilancio Centro Congressi Ville Ponti

CENTRO CONGRESSI VILLE PONTI	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2017	CONSUNTIVO 2017	Scostamento Consuntivo 2017- Consuntivo 2016	Scostamento Consuntivo 2017- Preventivo 2017	Scostamento % Consuntivo 2017- Consuntivo 2016	Scostamento % Consuntivo 2017- Preventivo 2017
<b>RICAVI E PROVENTI DI NATURA COMMERCIALE</b>								
Concessione sale e spazi	334.403	375.293	334.000	308.839	-66.454	-25.161	-18%	-8%
Proventi da mostre ed esposizioni	-	-	-	-	-	-	==	==
Ricavi da servizi accessori	83.366	75.168	35.000	36.041	-39.128	1.041	-52%	3%
Recupero spese funzioni delegate	5.250	5.250	5.250	5.250	-	-	0%	0%
<b>RICAVI E PROVENTI DI NATURA ISTITUZIONALE</b>								
Contributi da CCIAA a Promovarese per progetti e iniziative	1.164	-	35.436	2.416	2.416	-33.020	==	-93%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (VP)</b>	<b>424.183</b>	<b>455.712</b>	<b>409.686</b>	<b>352.546</b>	<b>-103.166</b>	<b>-57.140</b>	<b>-23%</b>	<b>-14%</b>
Costi per organizzazione eventi	120.901	131.322	74.000	94.103	-37.219	20.103	-28%	27%
<b>COSTI OPERATIVI (CO)</b>	<b>120.901</b>	<b>131.322</b>	<b>74.000</b>	<b>94.103</b>	<b>-37.219</b>	<b>20.103</b>	<b>-28%</b>	<b>27%</b>
<b>VALORE AGGIUNTO (VA=VP-CO)</b>	<b>303.282</b>	<b>324.390</b>	<b>335.686</b>	<b>258.443</b>	<b>-65.947</b>	<b>-77.243</b>	<b>-20%</b>	<b>-23%</b>
Costi del personale	125.785	126.876	134.253	104.735	-22.141	-29.518	-17%	-22%
Costi di gestione e funzionamento	52.245	48.753	56.638	45.163	-3.590	-11.475	-7%	-20%
Consulenti	978	-	1.500	0	0	-1.500	==	-100%
Manutenzioni	10.690	12.864	18.006	9.949	-2.915	-8.057	-23%	-45%
Utenze	69.011	75.881	77.888	67.552	-8.329	-10.336	-11%	-13%
Ammortamenti e accantonamenti	5.034	5.109	5.000	5.416	307	416	6%	8%
<b>SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE (SG)</b>	<b>263.743</b>	<b>269.482</b>	<b>293.285</b>	<b>232.815</b>	<b>-36.667</b>	<b>-60.470</b>	<b>-14%</b>	<b>-21%</b>
<b>MOL (=VA - SG)</b>	<b>39.539</b>	<b>54.907</b>	<b>42.401</b>	<b>25.628</b>	<b>-29.280</b>	<b>-16.773</b>	<b>-53%</b>	<b>-40%</b>
<b>MOL (=VA - SG) al netto del contributo CCIAA</b>	<b>38.375</b>	<b>54.907</b>	<b>6.965</b>	<b>23.212</b>	<b>-31.695</b>	<b>16.247</b>	<b>-58%</b>	<b>233%</b>

Le principali osservazioni relative agli aspetti economici della gestione "Centro Congressi Ville Ponti 2017" sono di seguito evidenziate.

### Valore della produzione

L'esercizio 2017 registra un valore della produzione pari a euro 352.546 generato dalle seguenti voci di bilancio:

### Concessione sale e spazi

Nel corso del 2017 il volume di fatturato realizzato da Promovarese per l'affitto delle sale e degli spazi congressuali si è attestato a euro 308.839, con un -18% rispetto al consuntivo 2016; il minor fatturato si è registrato soprattutto nei mesi di aprile, giugno e novembre.

La voce "Concessione sale e spazi" include anche gli importi delle occupazioni camerale quantificate al 50% dei valori di listino. Gli importi vengono riconosciuti dall'Ente camerale a titolo di rimborso delle spese di gestione degli spazi e organizzazione dei necessari servizi.

**Proventi da servizi accessori**

Nel 2017 il fatturato generato dai servizi accessori agli eventi chiude con un valore complessivo di euro 36.041, con un meno 52% rispetto al dato 2016. Il notevole scostamento rispetto all'anno precedente è in parte imputabile a servizi catering di alcuni grossi eventi rifatturati al cliente, come si può vedere anche dai minori costi operativi registrati rispetto al 2016.

**Costi operativi e di struttura**

*I Costi Operativi* nel 2017 ammontano complessivamente a euro 94.103 (-28%). In questa voce ricompriamo i costi più direttamente imputabili allo svolgimento degli eventi, in parte rifatturati al cliente. In questa voce rientrano i costi per le assistenze agli eventi, incrementati nell'ultimo anno a seguito della riforma dei buoni lavoro.

Le *Spese Generali e Amministrative* ammontano a euro 323.815 e ricompriamo le *Spese di Funzionamento* (riscaldamento, energia elettrica, spese telefoniche, manutenzioni) che si sono attestate a euro 128.080 e le *Spese per il personale* che hanno inciso per euro 104.735.

**Fiere - MalpensaFiere**

Il 2017 ha rappresentato il sesto anno di gestione del Centro espositivo Polifunzionale MalpensaFiere da parte dell'Azienda speciale che, dopo i primi anni dedicati ad approfondire la conoscenza dell'attività e ad individuare forme di collaborazione, sinergie e modalità gestionali comuni con le Ville Ponti, sta ora consolidando i frutti di questa attività di promozione.

La scelta assunta dal Consiglio camerale di rinviare ogni decisione in merito ad una eventuale dismissione della struttura, anche in relazione all'attuazione del piano di razionalizzazione di Unioncamere relativo alla riforma del sistema camerale, ha imposto che si procedesse ad una contrattualizzazione annuale degli eventi ospitati presso la struttura, con le conseguenti difficoltà collegate alle nuove manifestazioni che, necessitando di un importante investimento iniziale, richiedono prospettive di più lungo periodo.

Nonostante ciò nel 2017 Malpensafiere ha ospitato nuovi eventi, alcuni dei quali verranno riproposti nel 2018, mentre sono stati avviati contatti per la contrattualizzazione di alcune nuove manifestazioni che andranno a sostituire in calendario eventi storici che sono stati cancellati a causa della crisi dello specifico settore o della proliferazione sul territorio di eventi simili (arredamento, edilizia, sposi).

Nel 2017 si è svolta la terza edizione del festival latino-americano, un evento che impatta notevolmente sulla struttura sia per il numero di presenze –nei 72 giorni di durata dell'evento i visitatori sono stati circa 250.000 – che per l'impegno organizzativo richiesto ma che, per contro, genera un interessante ritorno economico, soprattutto se si considera che la manifestazione si svolge in un periodo, quello estivo, in cui tradizionalmente il centro rimaneva chiuso o comunque privo di eventi.

Nel 2017 è inoltre proseguita l'attività di promozione della struttura congressuale, con la conferma, tra l'altro, degli accordi con l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Busto Arsizio e con l'Ordine dei Consulenti del lavoro.

## Analisi voci bilancio Centro Esposizioni Polifunzionale Malpensafiere

CENTRO POLIFUNZIONALE MALPENSAFIERE	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2017	CONSUNTIVO 2017	Scostamento Consuntivo 2017- Consuntivo 2016	Scostamento Consuntivo 2017- Preventivo 2017	Scostamento % Consuntivo 2017- Consuntivo 2016	Scostamento % Consuntivo 2017 Preventivo 2017
<b>RICAVI E PROVENTI DI NATURA COMMERCIALE</b>								
Concessione sale e spazi	324.023	278.285	273.000	308.471	30.186	35.471	11%	13%
Proventi da mostre ed esposizioni	424.500	400.500	435.000	379.600	-20.900	-55.400	-5%	-13%
Ricavi da servizi accessori	139.889	177.872	150.000	164.331	-13.540	14.331	-8%	10%
Recupero spese funzioni delegate	24.406	24.250	24.250	24.725	475	475	2%	2%
<b>RICAVI E PROVENTI DI NATURA ISTITUZIONALE</b>								
Contributi da CCIAA a Promovarese per progetti e iniziative	42.960	65.778	59.564	61.733	-4.044	2.169	==	4%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (VP)</b>	<b>955.778</b>	<b>946.685</b>	<b>941.814</b>	<b>938.861</b>	<b>-7.824</b>	<b>-2.953</b>	<b>-1%</b>	<b>0%</b>
Costi per organizzazione eventi	405.196	390.212	350.000	403.250	13.039	53.250	3%	15%
<b>COSTI OPERATIVI (CO)</b>	<b>405.196</b>	<b>390.212</b>	<b>350.000</b>	<b>403.250</b>	<b>13.039</b>	<b>53.250</b>	<b>3%</b>	<b>15%</b>
<b>VALORE AGGIUNTO (VA=VP-CO)</b>	<b>550.581</b>	<b>556.473</b>	<b>591.814</b>	<b>535.610</b>	<b>-20.863</b>	<b>-56.204</b>	<b>-4%</b>	<b>-9%</b>
Costi del personale	198.056	199.414	209.077	196.790	-2.624	-12.287	-1%	-6%
Costi di gestione e funzionamento	56.566	60.486	73.000	54.660	-5.826	-18.340	-10%	-25%
Consulenti	4.859	1.746	3.000	-	-1.746	-3.000	-100%	-100%
Manutenzioni	41.301	45.006	40.000	31.045	-13.960	-8.955	-31%	-22%
Utenze	173.173	186.886	177.500	191.908	5.022	14.408	3%	8%
Ammortamenti e accantonamenti	18.030	11.572	20.000	5.863	-5.709	-14.137	-49%	-71%
<b>SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE (SG)</b>	<b>491.985</b>	<b>505.110</b>	<b>522.577</b>	<b>480.267</b>	<b>-24.843</b>	<b>-42.310</b>	<b>-5%</b>	<b>-8%</b>
<b>MOL (=VA - SG)</b>	<b>58.596</b>	<b>51.363</b>	<b>69.237</b>	<b>55.343</b>	<b>3.980</b>	<b>-13.894</b>	<b>8%</b>	<b>-20%</b>
<b>MOL (=VA - SG) al netto del contributo CCIAA</b>	<b>15.636</b>	<b>-14.415</b>	<b>9.673</b>	<b>-6.390</b>	<b>8.024</b>	<b>-16.063</b>	<b>-56%</b>	<b>-166%</b>

Le principali osservazioni relative agli aspetti economici della gestione "Malpensafiere 2017" sono di seguito evidenziate.

### Valore della produzione

L'esercizio 2017 registra un valore della produzione pari a euro 938.861 generato dalle voci di bilancio dettagliate di seguito.

### Concessione spazi espositivi

Nel corso del 2017 il volume di fatturato realizzato da Promovarese per l'affitto degli spazi espositivi ammonta ad euro 379.600 (-5% rispetto al 2016), determinato dal venir meno di alcune fiere ("Artigiana", "Ediltek", "Sposi Oggi", e l'edizione di novembre di "Passatempo e Passioni") solo parzialmente sostituite da nuove manifestazioni in fase di avvio ("Abbatista Expo", "Tisana" e "Life").

Di seguito l'elenco delle manifestazioni svolte:

- Expo Elettronica - edizioni di gennaio, maggio e settembre
- Mostra scambio auto e moto d'epoca e ricambi - edizioni di marzo ed ottobre
- Kustom Road – marzo
- Ceriani Expo – marzo
- Life! – maggio
- Expo Machieraldo – maggio
- Fiera del disco - maggio
- Abbatista Expo - settembre

- Tisana - novembre
- Insubria Winner – novembre
- Expo Natale - dicembre

## Concessione sale e spazi

In questa voce è inserito il fatturato realizzato da Promovarese per l'affitto di sale, spazi e padiglioni a fini convegnistico-congressuali, per lo svolgimento di seminari e corsi di formazione, nonché di eventi di natura non fieristica.

Nel corso del 2017 il volume di fatturato realizzato da Promovarese si è attestato a euro 308.471 (+11% rispetto al 2016).

Il numero complessivo degli eventi ospitati ammonta a 100, 69 dei quali di carattere commerciale e 31 istituzionali, nei quali ultimi sono compresi quelli organizzati dalle Associazioni di categoria che, anche per le sale di Malpensafiere, fruiscono della scontistica prevista per il Centro Congressi, in virtù della promozione integrata delle due strutture.

Tra gli eventi più significativi ospitati a Malpensafiere nel 2017 ricordiamo:

- *Italian Show Down* - aprile
- *Assemblea annuale UNIVA* – maggio
- *International & LatinFiexpo* – giugno/settembre
- *Gold Day Tempo Casa* - ottobre
- *DIA Sotto le stelle* - ottobre
- *Evento “Embracing the world - Incontrare Amma”* - novembre
- *Evento Oltre l'impresa* - novembre

La voce “Concessione sale e spazi” include anche gli importi delle occupazioni camerale quantificate al 50% dei valori di listino. Gli importi vengono riconosciuti dall'Ente camerale a titolo di rimborso delle spese di gestione degli spazi e organizzazione dei necessari servizi.

## Recupero spese funzioni delegate

La voce (euro 24.250) si riferisce al rimborso spese per i contratti di sub-comodato in essere con il Consorzio Provex e con l'Ente Bilaterale per l'Artigianato che hanno sede presso il Centro espositivo.

## Proventi da servizi accessori

Nel 2017 il fatturato generato dai servizi accessori agli eventi chiude con un valore complessivo di euro 164.331 (-8% rispetto al 2016).

## Costi operativi e di struttura

*I Costi Operativi* nel 2017 ammontano complessivamente a euro 403.250 (3% rispetto al 2016). In questa voce ricomprendiamo di norma i costi più direttamente imputabili allo svolgimento degli eventi, in parte rifatturati al cliente. Tra questi costi sono inclusi quelli relativi al personale avventizio impiegato durante le manifestazioni, in precedenza reclutato con la modalità dei buoni lavoro.

Le *Spese Generali e Amministrative* ammontano a euro 480.267 e ricomprendono, in particolare, *le Spese di Funzionamento (riscaldamento, energia elettrica, spese telefoniche, manutenzioni)* che si sono attestate a euro 283.476 e le *Spese per il personale* che hanno inciso per euro 196.790.

CONGRESSI, FIERE ED EVENTI	PREVENTIVO 2017	CONSUNTIVO 2017	CENTRO CONGRESSI VILLE PONTI	MALPENSA- FIERE
<b>RICAVI E PROVENTI DI NATURA COMMERCIALE</b>				
Concessione sale e spazi	607.000	617.310	308.839	308.471
Proventi da mostre ed esposizioni	450.000	379.600	-	379.600
Ricavi da servizi accessori	185.000	200.372	36.041	164.331
Recupero spese funzioni delegate	29.500	29.975	5.250	24.725
Quote partecipazione corsi \ seminari \ convegni	-	-	-	-
<b>RICAVI E PROVENTI DI NATURA ISTITUZIONALE</b>				
Contributi da CCIAA a Promovarese per progetti e iniziative	170.000	64.149	2.416	61.733
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (VP)</b>	<b>1.441.500</b>	<b>1.291.407</b>	<b>352.546</b>	<b>938.861</b>
Costi per servizi accessori	367.295	497.353	94.103	403.250
Costi per organizzazione eventi e progetti	115.000	-	-	-
<b>COSTI OPERATIVI (CO)</b>	<b>496.587</b>	<b>497.353</b>	<b>94.103</b>	<b>403.250</b>
<b>VALORE AGGIUNTO (VA=VP-CO)</b>	<b>944.913</b>	<b>794.053</b>	<b>258.443</b>	<b>535.610</b>
Costi del personale	355.412	301.525	104.735	196.790
Costi di gestione e funzionamento	129.638	99.823	45.163	54.660
Consulenti	4.500	-	-	-
Manutenzioni	58.006	40.994	9.949	31.045
Utenze	255.388	259.461	67.552	191.908
Ammortamenti e accantonamenti	25.000	11.279	5.416	5.863
<b>SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE (SG)</b>	<b>827.943</b>	<b>713.082</b>	<b>232.815</b>	<b>480.267</b>
<b>MOL (=VA - SG)</b>	<b>116.969</b>	<b>80.971</b>	<b>25.628</b>	<b>55.343</b>
Oneri diversi di gestione	41.969	38.393	10.905	27.487
Altri proventi o rimborsi	-	7.422	5.278	2.144
<b>I° MARGINE DI CONTRIBUZIONE</b>	<b>75.000</b>	<b>50.000</b>	<b>20.000</b>	<b>30.000</b>
Ripartizione costi fissi	-	75.000	-	50.000
<b>II° MARGINE DI CONTRIBUZIONE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## INTERVENTI PROMOZIONALI

### Comunicazione statistica

#### Area Progettuale Azienda speciale COMUNICAZIONE E STATISTICA

#### Progetto

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

#### Descrizione/Obiettivo del Progetto

Anche nel corso dell'anno 2017 Promovarese ha gestito per conto della Camera di Commercio l'articolato insieme di iniziative di diffusione informazioni economiche e attività, in una logica di integrazione fra i diversi strumenti disponibili, tradizionali e on line, e con l'obiettivo di rendere sempre più diffusi, più immediati e più fruibili i servizi e le attività a favore delle imprese. A questi fini il consolidamento delle relazioni con i mass media, l'implementazione della comunicazione on line e in particolare della presenza sui social network hanno di fatto rappresentato le principali aree di lavoro. Particolare impulso stato dato alla comunicazione a supporto delle iniziative di promozione del territorio con specifico riferimento ai progetti #DoYouLake ?, Varese Sport Commission e Tourist Angels.

#### Attività realizzate

##### INIZIATIVE DI RELAZIONE CON I MEDIA

È proseguita nell'anno una costante e intensa attività di relazione con i media, per la divulgazione delle informazioni economico-statistiche, per la diffusione delle diverse iniziative di promozione a sostegno dello sviluppo economico locale e per la presentazione dei numerosi servizi a favore delle imprese.

Nel corso dell'anno sono stati redatti 140 comunicati stampa che hanno generato oltre 2.365 articoli pubblicati dalle testate giornalistiche della carta stampata e web. Sempre nel 2017 si è consolidato il supporto media anche per le sedi congressuali di Ville Ponti e MalpensaFiere che ha generato 42 informazioni alla stampa.

Per progetti di particolare rilevanza sono state organizzate 21 conferenze stampa. Sono stati inoltre predisposti 43 testi per interventi dei rappresentanti camerali ai diversi momenti pubblici.

Anche nel 2017 è stato assicurato il servizio di rassegna stampa quotidiana provvedendo alla sua internalizzazione e assicurando il servizio anche agli amministratori dell'ente, con la selezione di 12 testate con oltre 4.100 articoli segnalati.

##### COMUNICAZIONE ON LINE

Anche nel 2017 è proseguita l'attività di aggiornamento costante del portale internet della Camera di Commercio con la revisione di oltre 1.390 pagine. Il sito camerale ha registrato oltre 127.068 visitatori.

Si è dato particolare impulso allo sviluppo dei canali social con l'accrescimento del profilo Facebook, giunto a 15.287 contatti, di quello Twitter con 2.641 follower, di quello Instagram con 3.794 follower e del canale Youtube, con 11.987 visualizzazioni, che settimanalmente raccoglie gli aggiornamenti sui principali appuntamenti dell'ente.

Nell'informazione *on line* si inserisce anche la newsletter mensile sulle attività e iniziative della Camera di Commercio indirizzata a 10.170 destinatari. Si è di fatto consolidato il sistema di newsletter tematiche (Mercati esteri, Innovazione e Ambiente, Registro Imprese, Statistica ed economia e Nuova Impresa) si è sistematizzato il processo di targhetizzazione degli utenti/imprenditori appoggiandosi alla piattaforma CRM.

##### EDITING

È proseguita nell'anno, in stretta collaborazione con i diversi referenti camerali, una nutrita attività di coordinamento e di supporto specialistico alla produzione editoriale below the line. L'attività ha interessato la realizzazione di n. 155 prodotti diversi comprendenti brochure, leaflet, opuscoli, manifesti, banner, gabbie pubblicitarie, espositori e tutte le altre attività riferite alle specifiche iniziative di informazione alle imprese.

#### Indicatori di attività

Descrizione:	Risultato raggiunto
Numero di articoli pubblicati in seguito a comunicati stampa	2.365
Numero contatti social	33.709
Numero destinatari newsletter Vareseconomia	10.170

#### Confronto anno precedente

decremento del -1,38% articoli pubblicati *\*\*\*(nel 2017 diverse testate online locali che abitualmente pubblicavano i comunicati stampa della Camera di Commercio sono state chiuse)*

Incremento del 58,20% dei contatti social

Incremento del 3,45% del numero destinatari newsletter Vareseconomia

	PREVENTIVO 2017	CONSUNTIVO 2017	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
<b>COMUNICAZIONE E STATISTICA</b>			
<b>RICAVI E PROVENTI DI NATURA COMMERCIALE</b>			
Recupero spese funzioni delegate	139.344	128.672	128.672
<b>RICAVI E PROVENTI DI NATURA ISTITUZIONALE</b>			
Contributi da CCIAA a Promovarese per progetti e iniziative	<b>239.344</b>	<b>206.854</b>	<b>206.854</b>
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (VP)</b>	139.344	128.672	128.672
Costi per servizi accessori	-	-	-
Costi per organizzazione eventi e progetti	107.589	81.956	81.956
<b>COSTI OPERATIVI (CO)</b>	<b>107.589</b>	<b>81.956</b>	<b>81.956</b>
<b>VALORE AGGIUNTO (VA=VP-CO)</b>	<b>131.755</b>	<b>124.898</b>	<b>124.898</b>
Costi del personale	99.050	93.087	93.087
Costi di gestione e funzionamento	-	-	-
Consulenti	-	-	-
<b>SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE (SG)</b>	<b>99.050</b>	<b>93.087</b>	<b>93.087</b>
<b>MOL (=VA - SG)</b>	<b>32.705</b>	<b>31.811</b>	<b>31.811</b>
Oneri diversi di gestione	2.705	1.811	1.811
<b>I° MARGINE DI CONTRIBUZIONE</b>	<b>30.000</b>	<b>30.000</b>	<b>30.000</b>
<b>RIPARTIZIONE COSTI FISSI</b>	<b>-30.000</b>	<b>-30.000</b>	<b>-30.000</b>
<b>II° MARGINE DI CONTRIBUZIONE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**Internazionalizzazione****Area Progettuale Azienda speciale**  
**INTERNAZIONALIZZAZIONE****Progetti**

- PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE - INFORMAZIONE E FORMAZIONE

**Descrizione/Obiettivo del Progetto**

Nell'ambito della propria attività di supporto alle imprese varesine già presenti o che intendono affrontare i mercati esteri, la Camera di Commercio di Varese con la sua azienda speciale Promovarese ha proseguito l'attività di assistenza alle imprese, offerta dallo sportello LombardiaPoint.

**Attività realizzate**

- erogazione di servizi attraverso il desk fisico e virtuale ([www.lombardiapoint.it](http://www.lombardiapoint.it)), sulle principali problematiche dell'internazionalizzazione (dogane, pagamenti e trasporti, fiscalità, contrattualistica, ricerca partner, contributi, ecc.) - n. **4.422** contatti sportello Lombardia Point;
- veicolazione delle informazioni sulle principali tematiche relative all'export, attraverso la newsletter Mercati esteri - **11** newsletter pubblicate, per un totale di **86** articoli, veicolate **3.070** destinatari;
- formazione, in collaborazione con il consorzio Provex, sulle tematiche dell'internazionalizzazione in collaborazione con Provex – consorzio per L'internazionalizzazione: n. **11** seminari con n. **1.568** partecipanti, **6** assistenze specialistiche via skype con n. **105** partecipanti, **12** seminari in modalità webinar in collaborazione con il sistema camerale lombardo n. **2366** partecipanti e 1 incoming buyer esteri, con **32** imprese partecipanti, **8** buyer e **108** B2B;

**Indicatori di attività**

Descrizione:	Risultato raggiunto
Adesione ai corsi di almeno 400 partecipanti complessivamente Costo medio pro-capite partecipanti alle attività di informazione/assistenza ≤100 euro	n. 1.568 partecipanti costo medio pro-capite 7,39 euro

**Confronto anno precedente**

TIPOLOGIA EVENTI	Dati a DICEMBRE 2016	Dati a DICEMBRE 2017
INFORMAZIONE - newsletter Mercati esteri	11 newsletter pubblicate e veicolate a 2.856 destinatari	11 newsletter pubblicate e veicolate a 3.070 destinatari
FORMAZIONE - Seminari + Assistenza specialistica (in collaborazione con il consorzio Provex)	21 eventi – 1.262 partecipanti (di cui 62 hanno ricevuto successiva assistenza tecnica)	33 eventi – 1.329 partecipanti (di cui 79 hanno ricevuto successiva assistenza tecnica)

	PREVENTIVO 2017	CONSUNTIVO 2017	PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE
<b>INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>			
<b>RICAVI E PROVENTI DI NATURA COMMERCIALE</b>			
Recupero spese funzioni delegate	46.000	40.769	40.769
Quote partecipazione corsi \ seminari \ convegni	-	-	-
<b>RICAVI E PROVENTI DI NATURA ISTITUZIONALE</b>			-
Contributi da CCIAA a Promovarese progetti e iniziative	45.000	38.391	38.391
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (VP)</b>	<b>91.000</b>	<b>79.160</b>	<b>79.160</b>
Costi per servizi accessori	-	-	-
Costi per organizzazione eventi e progetti	2.848	1.065	1.065
<b>COSTI OPERATIVI (CO)</b>	<b>2.848</b>	<b>1.065</b>	<b>1.065</b>
<b>VALORE AGGIUNTO (VA=VP-CO)</b>	<b>88.152</b>	<b>78.095</b>	<b>78.095</b>
Costi del personale	66.325	56.779	56.779
Costi di gestione e funzionamento	-	-	-
Consulenti	-	-	-
Ammortamenti e accantonamenti	-	-	-
<b>SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE (SG)</b>	<b>66.325</b>	<b>56.779</b>	<b>56.779</b>
<b>MOL (=VA - SG)</b>	<b>21.827</b>	<b>21.316</b>	<b>21.316</b>
Oneri diversi di gestione	1.827	1.316	1.316
<b>I° MARGINE DI CONTRIBUZIONE</b>	<b>20.000</b>	<b>20.000</b>	<b>20.000</b>
<b>RIPARTIZIONE COSTI FISSI</b>	<b>-20.000</b>	<b>-20.000</b>	<b>-20.000</b>
<b>II° MARGINE DI CONTRIBUZIONE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**Promozione e sviluppo – Spazio imprese e formazione****Area Progettuale Azienda speciale**  
**SPAZIO IMPRESE E FORMAZIONE****Progetto**

INFO-POINT: sviluppo e-gov e servizi innovativi al pubblico

**Descrizione/Obiettivo del Progetto**

Considerata la costante tensione all'innovazione della Camera di Commercio, segnata, tra l'altro, dall'entrata in vigore nel 2010 della Comunicazione Unica d'Impresa, si è voluta razionalizzare e modernizzare l'attività di servizio al pubblico con una spinta sempre più promozionale. Con tale finalità in una prima fase è stato sviluppato un progetto pluriennale (2011-2012) per la gestione del servizio al pubblico affidato a Promovarese. Tale servizio è diventato nel corso degli ultimi anni il fulcro informativo di tutte le attività camerali rivolte all'impresa con una divulgazione sempre più personalizzata sulle esigenze di ciascun utente.

Per il 2017, il progetto intende proseguire nel processo di razionalizzazione delle attività di servizio al pubblico iniziato alcuni anni fa, consolidando l'offerta dei servizi on-line, sviluppando ulteriormente in pacchetto informativo di qualità in relazione alle procedure di apertura di nuove attività ed accentuando l'ottica promozionale del servizio.

Attenzione particolare sarà dedicata al tema dell'auto-imprenditorialità e del supporto alla "nuova impresa" (o "impresa nuova", intesa come impresa in fase di ampliamento/riqualificazione) – anche attraverso la valorizzazione di reti di servizi e di competenze provenienti da altri soggetti istituzionali o di mercato – senza trascurare il presidio di alcune attività già avviate in via sperimentale gli scorsi anni relative alle tematiche "consumatore-impresa" (con particolare riferimento alle utenze energetiche e telefoniche delle PNI) ed al progetto "Riemergo - Sportello legalità" (dedicato all'ascolto ed al primo orientamento sugli strumenti di supporto e sulle tutele esistenti in tema di usura, estorsione, corruzione e contraffazione).

**Attività realizzate**

Nel corso dell'anno si è provveduto a consolidare e sviluppare l'offerta al pubblico dei seguenti servizi:

- informativo (informazioni di primo livello su prodotti e servizi camerali), amministrativo-certificativo (rilascio visure e certificati, deposito di atti, bollatura e vidimazione libri, rilascio carte tachigrafiche), e-government (rilascio CNS e business key e gestione delle relative procedure di attivazione);
- Punto Nuova Impresa (potenziando, - in ottica di rete anche attraverso la partecipazione a progettualità condivise a livello regionale (es Progetto GaranziaGiovani) - l'offerta dei servizi di supporto agli aspiranti imprenditori e lavoratori autonomi nel compiere scelte meditate e consapevoli per avviare attività competitive in grado di affermarsi sul mercato);
- Sportello Brevetti ed Ambiente e Sportello istanze cancellazione protesti (attraverso il consolidamento dei relativi servizi nell'ambito dello Spazio Imprese);
- Servizi di "brokeraggio informativo" (puntando a valorizzare le informazioni detenute nelle banche dati camerali con finalità di trasparenza del mercato e di supporto alla crescita economica) e presidio delle attività già avviate in via sperimentale gli scorsi anni quali il progetto "consumatore-impresa" ed il progetto "Riemergo - Sportello legalità".

**Indicatori di attività**

Descrizione:	Risultato raggiunto
richieste sportello (certificati di origine, vidimazione libri, visure e certificati R.I., elenchi e bilanci,...)	47.040
Nr. accessi accessi sportelli di Varese 2017 (fonte dati sistema gestione taglia code)	20.669
Nr. accessi accessi sportelli di Busto Arsizio 2017 (fonte dati sistema gestione taglia code)	18.820

	PREVENTIVO 2017	CONSUNTIVO 2017	INFO POINT
<b>SPAZIO IMPRESE E FORMAZIONE</b>			
<b>RICAVI E PROVENTI DI NATURA COMMERCIALE</b>			
Recupero spese funzioni delegate	298.852	256.893	256.893
Contributi regionali o da altri enti pubblici	-	1.509	1.509
<b>RICAVI E PROVENTI DI NATURA ISTITUZIONALE</b>			
Contributi da CCIAA a Promovarese per progetti e iniziative	-	-	-
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (VP)</b>	<b>298.852</b>	<b>273.932</b>	<b>273.932</b>
Costi per servizi accessori	-	-	-
Costi per organizzazione eventi e progetti	10.822	10.911	10.911
<b>COSTI OPERATIVI (CO)</b>	<b>10.822</b>	<b>10.911</b>	<b>10.911</b>
<b>VALORE AGGIUNTO (VA=VP-CO)</b>	<b>288.031</b>	<b>263.021</b>	<b>263.021</b>
Costi del personale	246.335	223.325	223.325
Costi di gestione e funzionamento	-	-	-
Consulenti	-	-	-
<b>SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE (SG)</b>	<b>246.335</b>	<b>223.325</b>	<b>223.325</b>
<b>MOL (=VA - SG)</b>	<b>41.696</b>	<b>39.696</b>	<b>39.696</b>
Oneri diversi di gestione	6.696	4.696	4.696
Altri proventi e rimborsi	-	-	-
<b>I° MARGINE DI CONTRIBUZIONE</b>	<b>35.000</b>	<b>35.000</b>	<b>35.000</b>
<b>RIPARTIZIONE COSTI FISSI</b>	<b>-35.000</b>	<b>-35.000</b>	<b>-35.000</b>
<b>II° MARGINE DI CONTRIBUZIONE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**Promozione e sviluppo - attrattività e aggregazioni****Area Progettuale Azienda speciale****ATTRATTIVITA' E AGGREGAZIONI****Progetto****VARESE SPORT COMMISSION****Descrizione/Obiiettivo del Progetto**

La Varese Sport Commission, è un progetto avviato nel 2016 dalla Camera di Commercio di Varese che fa della vacanza sportiva la leva dell'attrattività turistica territoriale.

Tra turismo e sport esiste una forte connessione, soprattutto in una provincia come quella di Varese caratterizzata da un contesto naturale favorevole, da dotazioni sportive all'avanguardia, dallo svolgimento di manifestazioni sportive a respiro nazionale e internazionale ormai consolidate.

Va inoltre considerato che il turismo sportivo a livello mondiale genera dai 12 ai 15 mIn di arrivi internazionali ogni anno, con previsioni di crescita di circa il 6% annuo nel breve periodo, rappresentando in tal modo il 10% dell'industria turistica mondiale con un fatturato di circa 800 mld di \$.

Date tali premesse, il progetto Varese Sport Commission è proseguito anche nel 2017 con un duplice obiettivo:

- posizionare il territorio varesino nell'ambito del mercato turistico nazionale e internazionale, quale luogo ideale per praticare una vacanza sportiva, attiva e green;
- attrarre, promuovere, consolidare, eventi sportivi a carattere regionale, nazionale e internazionale che abbiano effettive ricadute turistiche all'interno del territorio provinciale, con lo scopo di migliorarne l'economia, l'immagine e la qualità della vita e creare prospettive lavorative e indotto.

Sempre nell'ambito delle attività di marketing turistico, nel corso del 2017 Promovarese, su indicazione camerale, si è attivata per partecipare alla progettazione di bandi Interreg (Cooperazione transfrontaliera italo-svizzera).

Nel bacino del Ceresio, con Camera di Commercio capofila, è stata presentata una progettualità finalizzata a creare e sviluppare (in partenariato con le amministrazioni comunali ed enti e soggetti preposti alla promozione turistica anche in ambito svizzero) proposte per una vacanza attiva, outdoor, senza tralasciare le attrattività culturali e "innervando" l'offerta turistica con una rete integrata di servizi e di eventi che permetta al turista di vivere una vera "lake experience". Il progetto si completa con un' incisiva azione di promozione integrata dell'area dei laghi insubrici, che punta in particolare sul passa-parola social e su strumenti e attività di web-marketing, campagne e materiali di comunicazione che privilegiano le tecnologie mobile.

Mentre in partenariato con la Camera di Commercio del VCO, capofila, abbiamo partecipato a una progettualità volta alla valorizzazione e promozione in chiave turistica delle risorse paesaggistiche, ambientali, culturali per accrescere la visibilità della destinazione Lago Maggiore e per incrementare i flussi turistici.

Sempre in qualità di partner, la Camera, per il tramite di Promovarese, ha affiancato il soggetto capofila, Museo MA\*GA, allo scopo di candidare sul Bando Interreg una progettualità che punti a rafforzare l'attrattività del territorio coniugando la progettualità innovativa della cultura contemporanea (attraverso il coinvolgimento di artisti, musicisti, danzatori, filosofi...) con la valorizzazione turistica del territorio e delle istituzioni culturali che lo caratterizzano.

**Attività realizzate**

Relativamente alla Varese Sport Commission:

- Ricognizione degli eventi sportivi provinciali per creazione calendario
- Attivazione e implementazione sito internet
- Realizzazione materiale informativo (brochure/roll up /video)
- Attività ufficio stampa e attività social anche a supporto degli eventi
- Realizzazione influencer tour
- Creazione di proposte turistico/sportive (pacchetti)
- Partecipazione a fiere nazionali e all'estero
- Azioni di promozione del territorio al seguito del Giro d'Italia
- Supporto organizzativo agli eventi turistico/sportivi
- Collaborazioni per l'acquisizione di eventi

**Indicatori di attività**

Descrizione:	Risultato raggiunto
Calendario eventi turistico-sportivi con ricadute sul territorio	1
Creazione di prodotti turistici esperienziali	10
Sostegno a eventi turistico-sportivi (bando)	35
Realizzazione educational per buyer/giornalisti	1
Comunicazione on-line (sito/social)	4 "canali" (sito internet/facebook/instagram/twitter)

Candidature/collaborazioni per eventi sportivi	8
Video promozionale	1
Partecipazione a fiere/eventi promozionali	4
Progettualità Interreg in ambito turistico in qualità di capofila e partner	3

## Confronto anno precedente

Le azioni svolte nel corso del 2017 hanno consolidato le attività avviate nel corso del 2016.

In particolare attraverso azioni dirette e di comunicazione si è cercato di affermare sempre di più, anche a livello locale, il ruolo della Varese Sport Commission, ossia quello di un soggetto facilitatore che fa incontrare e dialogare i veri protagonisti della scena turistico-sportiva (gli operatori sportivi e il sistema turistico), innescando meccanismi virtuosi e stimolando nuove opportunità di business.

Un'importante attività ha riguardato il perfezionamento del Calendario degli eventi e delle manifestazioni sportive. Strumento nuovo e unico, utile sia come mezzo di pianificazione delle manifestazioni ad uso delle amministrazioni e dei soggetti organizzatori, ma anche importante mezzo di promozione territoriale.

Anche il sostegno agli eventi turistico-sportivi è stato rafforzato, affiancando al supporto organizzativo (collaborazione nella gestione dei servizi accoglienza sul territorio) anche un aiuto economico grazie al bando Bando camerale "Interventi a sostegno di eventi e manifestazioni sportive", che ha permesso di contribuire alla realizzazione di n. 35 eventi per un totale di 12.000 pernottamenti generati.

La novità del 2017 è stato l'impegno di Promovarese nella progettazione europea (partecipazione al bando di Cooperazione transfrontaliera Italia/Svizzera), in particolare nel progetto "Turismo in LU.CE - Valorizzazione turistica integrata del Lago Lugano/Ceresio: #DoYouLake?", che vede la Camera di Commercio di Varese soggetto capofila.

L'obiettivo del progetto: fare del lago di Lugano una destinazione di rilievo internazionale, un luogo di grande fascino culturale e ambientale dove vivere esperienze turistiche all'aria aperta. E questo per fornire un'identità turistica all'area transfrontaliera italo-svizzera. Grazie alla sinergia tra partner italiani e svizzeri e al focus sulla valorizzazione in chiave turistico-sportiva dell'area del Ceresio, si punta a promuovere tutto il distretto naturalistico dei laghi insubrici, facendo leva soprattutto sulle potenzialità turistiche in chiave sportiva, attiva e outdoor, in linea con le strategie della Varese Sport Commission.

	PREVENTIVO 2017	CONSUNTIVO 2017	VARESE SPORT COMMISSION
<b>ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E AGGREGAZIONI</b>			
<b>RICAVI E PROVENTI DI NATURA COMMERCIALE</b>			
Recupero spese funzioni delegate	-	9.000	9.000
<b>CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI</b>			
Contributi comunitari	315.000	-	-
<b>RICAVI E PROVENTI DI NATURA ISTITUZIONALE</b>			
Contributi da CCIAA a Promovarese progetti e iniz.	340.000	147.362	147.362
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (VP)</b>	<b>655.000</b>	<b>156.362</b>	<b>156.362</b>
Costi per servizi accessori	-	-	-
Costi per organizzazione eventi e progetti	494.775	41.042	41.042
<b>COSTI OPERATIVI (CO)</b>	<b>494.775</b>	<b>41.059</b>	<b>41.059</b>
<b>VALORE AGGIUNTO (VA=VP-CO)</b>	<b>160.225</b>	<b>115.303</b>	<b>115.303</b>
Costi del personale	136.499	97.121	97.121
Costi di gestione e funzionamento	-	-	-
Consulenti	-	-	-
Ammortamenti e accantonamenti	-	339	339
<b>SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE (SG)</b>	<b>136.499</b>	<b>97.460</b>	<b>97.460</b>
<b>MOL (= VA - SG)</b>	<b>23.725</b>	<b>17.842</b>	<b>17.842</b>
Oneri diversi di gestione	3.725	2.842	2.842
Altri proventi o rimborsi	-	-	-
<b>I° MARGINE DI CONTRIBUZIONE</b>	<b>20.000</b>	<b>15.000</b>	<b>15.000</b>
<b>RIPARTIZIONE COSTI FISSI</b>	<b>-20.000</b>	<b>-15.000</b>	<b>-15.000</b>
<b>II° MARGINE DI CONTRIBUZIONE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**Progetti speciali****Area Progettuale Azienda speciale****PROGETTI SPECIALI****Progetto****SALONE IMMOBILIARE****Descrizione/Obiettivo del Progetto**

Il progetto nasce nel 2010 dalla volontà della Camera di Commercio, in accordo con le Associazioni di filiera, di proporre agli operatori immobiliari varesini una concreta opportunità di promozione e sviluppo commerciale del settore.

Dopo l'edizione 2015 organizzata a Malpensafiere per dare visibilità al sud della provincia, e quella 2016 a Varese, per un principio di alternanza l'edizione 2017 sarebbe dovuta essere a Busto Arsizio. Tuttavia il confronto con il tavolo tecnico delle associazioni di riferimento ha portato alla decisione di organizzare anche l'edizione 2017 a Varese in quanto maggiormente rispondente alle esigenze di operatori e visitatori.

Anche l'edizione del 2017, che si è svolta il 21 e 22 ottobre nella sede camerale di piazza monte Grappa, ha visto la partecipazione, oltre che dei mediatori immobiliari e dei costruttori, anche degli Istituti di credito, del Consiglio Notarile e delle Associazioni dei consumatori; per la prima volta hanno preso parte alla manifestazione anche l'Unione Piccoli Proprietari Immobiliari e gli Ordini degli Esperti Contabili e Dottori Commercialisti di Varese e Busto Arsizio. Ciò ha permesso di dare un importante valore aggiunto ai fruitori dell'iniziativa.

**Obiettivo del progetto:**

- creare un'occasione per il rilancio del mercato immobiliare varesino, in particolare quello residenziale, e riportare così l'attenzione dell'opinione pubblica circa la concretezza dell'investimento nel "mattone";
- offrire agli operatori immobiliari varesini una concreta opportunità di promozione e sviluppo delle proprie attività, facendo incontrare la domanda con l'offerta in un momento esclusivo e dedicato, attraverso una manifestazione connotata come una sorta di "Borsa degli Affari".

**Attività realizzate**

Per lo svolgimento della settima edizione de "La Casa in Piazza", la Camera di Commercio di Varese ha messo a disposizione la sede camerale (Salone Campiotti e spazi limitrofi, scalone d'onore, atrio ingresso).

Grande risalto è stato dato alla sezione espositiva per rendere visibile, attraverso pannelli di grandi dimensioni, l'offerta immobiliare varesina. I pannelli hanno trovato collocazione lungo la scala d'ingresso, percorso obbligato per i visitatori sia in entrata che in uscita.

In corrispondenza dell'ingresso sono stati posizionati totem indicatori e nell'atrio è stato collocato il banco Reception – Info Point.

**L'OFFERTA ESPOSITIVA**

Anche la settima edizione della Borsa è stata dedicata in via esclusiva agli operatori proponenti offerte relative alla provincia di Varese: agenzie di mediazione e imprese di costruzione.

L'organizzazione della manifestazione è avvenuta in stretta sinergia con le associazioni di filiera per garantire il massimo coinvolgimento degli operatori territoriali e con l'obiettivo di dare un efficace contenuto promozionale all'evento in relazione agli scopi prefissati.

La partecipazione prevedeva, per gli operatori, la disponibilità di:

- Un "temporary office", ossia una postazione personalizzabile (con monitor a noleggio su richiesta) per illustrare la propria offerta e per gli incontri con i clienti;
- Un pannello offerte immobiliari, dimensioni cm 90 x 280 cad., posti lungo il percorso della "Borsa" in cui inserire n. 10 proposte immobiliari

La partecipazione è stata estesa anche agli istituti di credito, ritenuti interlocutori fondamentale nella compravendita immobiliare.

Grazie alla presenza istituzionale delle Associazioni di categoria, del Consiglio Notarile, delle principali Associazioni dei consumatori, e per la prima volta, di Unione Piccoli Imprenditori e degli Ordini degli Esperti Contabili e Dottori Commercialisti di Varese e Busto Arsizio è stato possibile offrire al pubblico dei visitatori consulenze puntuali e totalmente gratuite in materia di compravendita immobiliare.

**Indicatori di attività**

<b>Descrizione:</b>	<b>Risultato raggiunto</b>	
Costo per espositore	euro 1040	
Numero adesioni e visitatori	Agenzie immobiliari/imprese di costruzione	n. 17
	Imprese di costruzioni	n. 2
	Postazioni operatori	n. 20
	Istituti di credito	n. 2
	Soc. editrici	n. 2
	Visitatori	n. 1.500

	Proposte immobiliari in visione circa	n. 2.000
Indicatore di qualità	Format della manifestazione Vantaggi legati alla "paternità istituzionale" che ha conferito alla manifestazione grande autorevolezza Occasione di aggregazione tra operatori immobiliari Occasioni di contatto degli operatori con un vasto pubblico di potenziali acquirenti Vantaggi per il potenziale cliente in termini di opportunità di scelta Presenza dei principali interlocutori nella compravendita immobiliare: mediatori, costruttori, banche, notai e associazioni dei consumatori Opportunità di ottenere consulenze gratuite in materia di compravendita immobiliare	

**Confronto anno precedente**

Rispetto al precedente anno il numero di operatori è rimasto pressoché invariato ma è aumentato il numero di nuovi espositori.

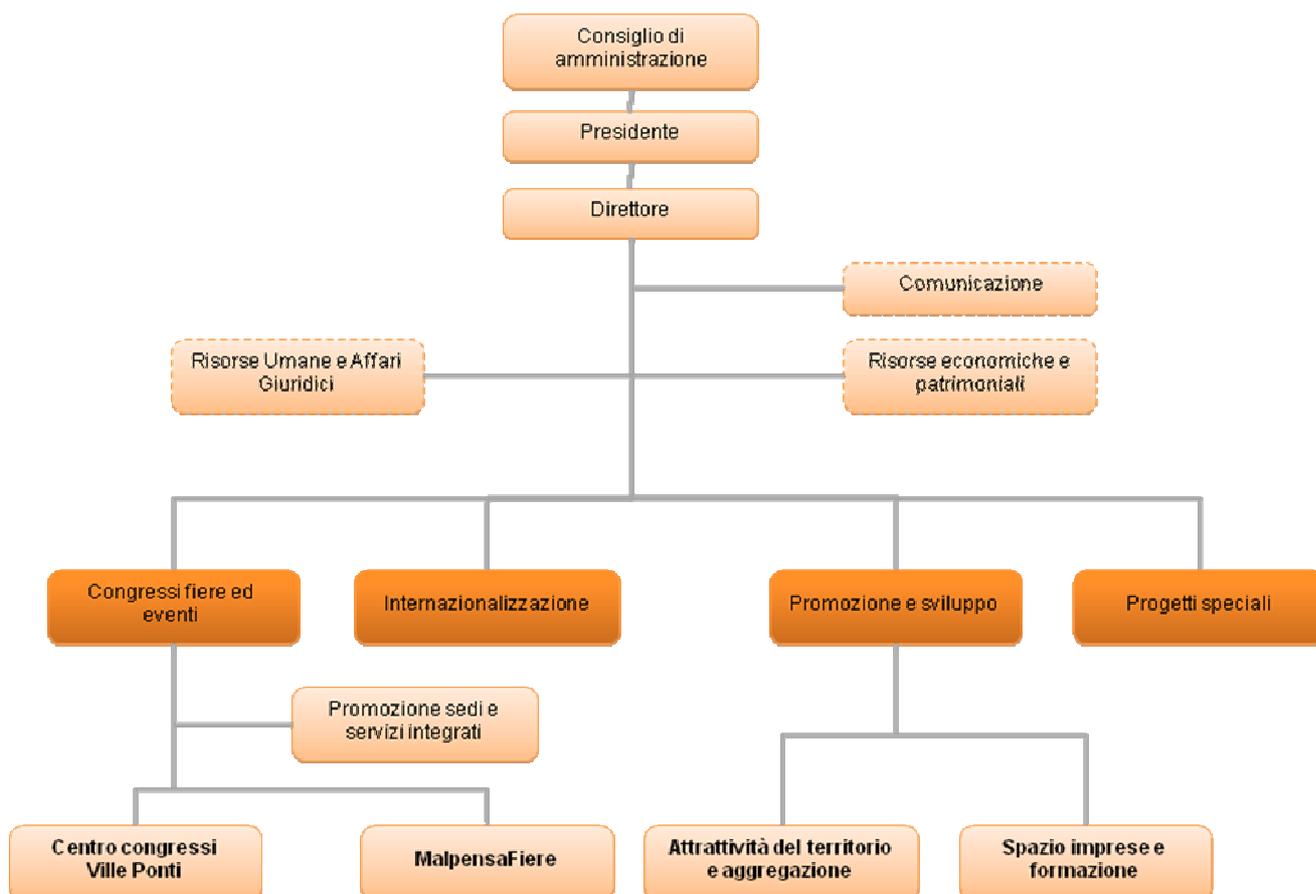
I visitatori si sono dimostrati molto interessati all'offerta e ciò ha quindi permesso alle agenzie/imprese di costruzioni di raccogliere contatti mirati e fortemente finalizzati alla compravendita.

	PREVENTIVO 2017	CONSUNTIVO 2017	SALONE IMMOBILIARE
<b>PROGETTI SPECIALI</b>			
<b>RICAVI E PROVENTI DI NATURA COMMERCIALE</b>			
Proventi da mostre ed esposizioni	15.000	16.850	16.850
Ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi	-	-	-
Recupero spese funzioni delegate	-	-	-
<b>CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI</b>			
Contributi comunitari	96.000	-	-
<b>RICAVI E PROVENTI DI NATURA ISTITUZIONALE</b>			
Contributi da CCIAA a Promovarese progetti e iniz.	40.000	21.618	21.618
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (VP)</b>	<b>151.000</b>	<b>38.468</b>	<b>38.468</b>
Costi per servizi accessori	-	-	-
Costi per organizzazione eventi e progetti	141.000	33.468	33.468
<b>COSTI OPERATIVI (CO)</b>	<b>141.000</b>	<b>33.468</b>	<b>33.468</b>
<b>VALORE AGGIUNTO (VA=VP-CO)</b>	<b>10.000</b>	<b>5.000</b>	<b>5.000</b>
Costi del personale	-	4.915	4.915
Costi di gestione e funzionamento	-	-	-
Consulenti	-	-	-
<b>SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE (SG)</b>	<b>-</b>	<b>4.915</b>	<b>4.915</b>
<b>MOL (= VA - SG)</b>	<b>10.000</b>	<b>85</b>	<b>85</b>
Oneri diversi di gestione	-	85	85
<b>I° MARGINE DI CONTRIBUZIONE</b>	<b>10.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>RIPARTIZIONE COSTI FISSI</b>	<b>-10.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>II° MARGINE DI CONTRIBUZIONE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## La gestione delle risorse

La struttura organizzativa di Promovarese, approvata dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 7 del 28 marzo 2013, è la seguente:

### Promovarese - Azienda per la promozione delle attività economiche: Struttura organizzativa



L'organico dell'Azienda speciale Promovarese al 31.12.2017 conta n. **24 unità di personale** in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato. Nel corso dell'esercizio l'organico si è ridotto di una unità di personale inquadrata al 2° livello del CCNL commercio per dimissioni volontarie.

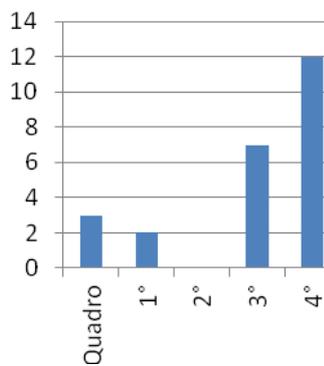
Con deliberazione n. 82 del 17 dicembre 2014 la Giunta camerale ha approvato il "Programma triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2015-2017" della holding camerale (Camera di Commercio e Azienda speciale).

Per effetto delle sopra elencate operazioni, l'organico dell'azienda speciale al 31.12.2017 risulta così strutturato:

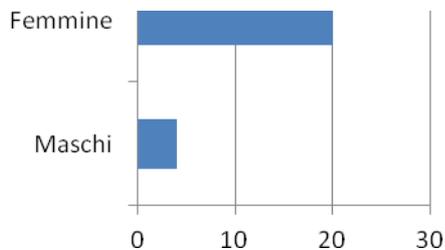
## Dotazione Organica Promovarese

Livello CCNL Commercio	N. Unità	Organico al 31.12.2017	▲
<b>Quadro</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	----
<b>1°</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	----
<b>2°</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	----
<b>3°</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	----
<b>4°</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	----
<b>TOTALE</b>	<b>24</b>	<b>24</b>	----

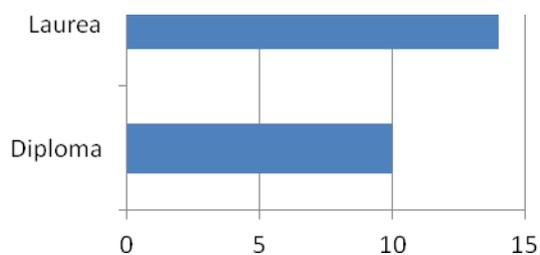
### Inquadramento contrattuale (organico al 31/12/2017)



### Composizione per genere (organico al 31/12/2017)



### Composizione per titolo di studio (organico al 31/12/2017)



Nel corso dell'anno il Consiglio di amministrazione si è riunito in n. **4 sessioni** ed ha assunto n. **11 deliberazioni**. Il Direttore per la gestione dei programmi di attività ed il funzionamento dell'azienda ha adottato n. **35 determinazioni**.



# **PROMOVARESE**

Azienda speciale della Camera di Commercio

## **NOTA INTEGRATIVA BILANCIO D'ESERCIZIO 2017**

**Sommario**

**Evoluzione quadro normativo**

**Nota Integrativa**

**Allegato H “Conto economico aziende speciali”**

**Allegato I “Stato patrimoniale al 31.12.2017”**

**Rendiconto finanziario**

## Evoluzione Quadro Normativo

Le Aziende speciali delle Camere di Commercio costituiscono, storicamente:

- sul **piano giuridico** una formula organizzativa per lo svolgimento di attività di rilevanza economica;
- sul **piano economico** un importante moltiplicatore dell'efficacia degli interventi camerali in particolare nei rapporti con le imprese e con il territorio di riferimento.

Soprattutto a partire dal 2011 le aziende speciali - articolazioni funzionali delle Camere di Commercio, caratterizzate da un modulo organizzativo di natura privatistica che ne sancisce l'autonomia sotto un profilo amministrativo, finanziario e contabile (art.2, comma 5, della legge 580/93 come modificata dal D. Lgs. 23/2010) - sono state destinatarie di una evoluzione normativa che le ha sempre più assoggettate a specifiche discipline pubblicistiche, giungendo di fatto a limitarne fortemente le prerogative connesse alla natura privatistico/aziendale (DPR 363/2001 in materia di compensi degli organi, legge 183/2011 in materia di personale, ..).

I provvedimenti legislativi e la giurisprudenza hanno ulteriormente insistito nella disciplina delle aziende speciali, in particolare attraverso il loro inquadramento nella categoria degli organismi di diritto pubblico (sentenza del Consiglio di Stato 3211/2011 in materia di affidamenti di incarichi). Con la legge di stabilità poi, a partire del 1° gennaio 2012, i vincoli in materia di personale previsti per gli enti camerali sono stati estesi anche a tali organismi.

Dall'inquadramento delle aziende speciali nella categoria degli organismi pubblici si desume, in sostanza, la volontà di assoggettarle alle stesse regole, non potendo ammettere che un organismo di diritto pubblico possa "dismettere" la sua veste semplicemente dando vita ad altre entità per perseguire la sua missione istituzionale.

Da ultimo, con l'entrata in vigore del **decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, di riforma del sistema camerale**, è stato confermato per le aziende speciali il ruolo di organismo strumentale, alle quali le Camere di Commercio possono attribuire il compito di realizzare iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie.

In materia di contratti pubblici la Camera di Commercio e l'azienda speciale Promovarese hanno consolidato ormai da diversi anni, per le iniziative riconducibili all'attività di natura istituzionale, la consultazione di un elenco di operatori economici tenuto con sistemi e strumenti informatici e telematici che si fonda sulla piattaforma SINTEL messa a disposizione da Regione Lombardia ai sensi dell'articolo 1, comma 6 bis) della legge regionale n. 33/2007.

Al fine di perseguire con sempre maggiore efficacia ed efficienza le proprie finalità, nel corso del 2017 l'azienda speciale ha inoltre:

- avviato dal mese di ottobre 2017 la conservazione digitale dei documenti attraverso l'applicativo di gestione documentale Gedoc, sviluppato dalla società del sistema camerale Infocamere (conservatore accreditato da Agid). In questo percorso si inserisce anche il processo di informatizzazione e digitalizzazione della tenuta dei libri e dei registri contabili che prenderà avvio dall'esercizio 2018 (secondo quanto disposto dall'articolo 2215-bis del codice civile in materia di documentazione informatica);
- avviato la sperimentazione dal mese di settembre 2017, insieme alla Camera di Commercio di Varese e ad un gruppo di Camere "pilota", di un nuovo sistema contabile, di gestione del ciclo autorizzatorio e del controllo di gestione sviluppato da Infocamere per il sistema camerale;
- recepito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità per il triennio 2017-2019 della Camera di Commercio, integrato con la parte relativa all'azienda speciale. Alla luce delle normative vigenti si ritiene, infatti,

che i principi in tema di lotta alla corruzione e di divulgazione delle norme in tema di trasparenza siano applicabili a entrambi i soggetti;

- integrato e aggiornato il contenuto della pagina “Amministrazione trasparente” del sito con le informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza (D.lgs 33/2013). In particolare, secondo quanto disposto dal D.P.C.M. 22 settembre 2014, articolo 9, l'azienda ha provveduto alla pubblicazione con cadenza trimestrale dell'indicatore di tempestività dei pagamenti (calcolato come media ponderata dei giorni intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori). L'indicatore annuale, consultabile sul sito istituzionale dell'azienda speciale, per l'anno 2017 risulta pari a **-13,32 giorni** (il dato registrato nel 2016 era pari a **-14,98** giorni.);

Con l'entrata in vigore del D.lgs 97/2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, all'articolo 33, comma 1, è stato introdotto un ulteriore obbligo di pubblicazione riguardante l'ammontare complessivo dei debiti ed il numero di imprese creditrici. L'azienda speciale ha provveduto a pubblicare anche il dato relativo all'anno 2017, per un ammontare complessivo di debiti pari ad **euro 28.618,94** per n. **22 imprese** creditrici (il dato registrato nel 2016 era pari ad euro 85.698,54 per n. 37 imprese creditrici).

## Nota integrativa

### Premessa

Il bilancio d'esercizio 2017 è redatto in conformità a quanto disposto dal "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" approvato con D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, , dal Codice Civile e dai principi contabili emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), comunemente accettati e per quanto non espressamente previsto dal medesimo regolamento. Gli schemi di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'articolo 68 comma 1 del decreto sopra citato.

Si segnala che con l'entrata in vigore del D.lgs n. 139/2015 di attuazione della direttiva 2013/34/UE sono state introdotte nel nostro ordinamento numerose novità relative alla predisposizione dei bilanci di esercizio, che si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2016.

Per adeguarsi alle novità introdotte dal decreto l'OIC (Organismo italiano di contabilità) ha aggiornato i principi contabili nazionali.

Il nuovo decreto dispone inoltre l'obbligatorietà di redazione del rendiconto finanziario dal bilancio 2016 (articolo 2425-ter codice civile) comparato con l'esercizio precedente.

In attesa che i Ministeri competenti forniscano chiarimenti in merito all'applicabilità delle citate disposizioni in materia di bilancio al sistema camerale e, al fine di rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili, si è ritenuto opportuno confermare i criteri fino ad ora utilizzati, mantenendo l'iscrizione delle voci della sezione straordinaria del conto economico.

Tuttavia, già a decorrere dal 2016, si è ritenuto opportuno integrare gli schemi di bilancio con la redazione del rendiconto finanziario.

Si ricorda, inoltre, che per esprimere con maggiore chiarezza le peculiarità della gestione dell'Azienda speciale, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 7 del D.P.R. 87/92 (prevalenza della sostanza sulla forma), le voci di costo e di ricavo sono state raggruppate per filoni omogenei di attività.

La presente nota integrativa fornisce le indicazioni previste dalle citate disposizioni di legge e, in particolare indica i criteri di valutazione delle voci di bilancio, nonché, per le poste soggette ad ammortamento, i relativi criteri di ammortamento.

La nota integrativa costituisce con lo Stato patrimoniale e con il Conto economico, parte integrante del bilancio. La sua funzione è quella di integrare sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

La presente nota integrativa si compone delle seguenti parti:

1. principi generali di bilancio;
2. criteri di valutazione delle poste patrimoniali;
3. commenti alle principali voci di stato patrimoniale al 31.12.2017;
4. commenti alle principali voci di conto economico al 31.12.2017;
5. rendiconto finanziario.

### Comparabilità del bilancio

Per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato il corrispondente importo dell'esercizio precedente.

## **Principi generali di bilancio**

Il bilancio d'esercizio 2017 è redatto sulla base dei seguenti principi:

- La valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Azienda;
- Nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché nella presente nota integrativa, vengono fornite tutte le informazioni obbligatorie, che sono ritenute sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico;
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- I criteri di valutazione delle voci di bilancio non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

## Criteria di valutazione delle poste patrimoniali

### Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le Immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli eventuali oneri accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione operata viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato negli esercizi precedenti.

Per le immobilizzazioni materiali, così come ritenuto accettato dal dall'OIC n. 16 in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Le aliquote utilizzate sono riportate di seguito:

▪ Licenze programmi software	33%
▪ Marchi	20%
▪ Arredi e attrezzature varie	10%
▪ Attrezz. Pubblicitarie	27%
▪ Impianti	15%
▪ Macchine ufficio elettroniche	20%
▪ Beni < 516,46 euro	100%

### Crediti

Il valore dei crediti iscritti in bilancio coincide con quello del loro presumibile valore di realizzo. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo di fondi rettificativi delle poste attive, riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

### Disponibilità liquide

Sono costituite dalla cassa contanti e dal saldo dei conti correnti di corrispondenza attivi intrattenuti con contropartite bancarie o di altra natura e sono espresse al loro valore nominale.

### Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati determinati, sulla base del principio della competenza temporale, mediante la ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi, sugli esercizi medesimi.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati allo scopo di coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla fine dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è inoltre tenuto conto di eventuali rischi e/o perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

### **Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti del personale dipendente in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento in cui la prestazione è resa.

### **Imposte dell'esercizio**

Le imposte dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del valore della produzione imponibile e del reddito netto in conformità alla vigente legislazione fiscale.

## Commenti alle principali voci dello stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale, redatto in conformità con l'allegato I), rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda speciale e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari al termine dell'esercizio, raffrontata con quella dell'esercizio precedente.

### ATTIVO

Le attività sono iscritte al netto dei relativi fondi rettificativi.

#### Immobilizzazioni

##### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nette ammontano a euro **451**. Rispetto al precedente esercizio si registra un incremento pari a euro **451** per effetto dei costi di deposito del marchio "DoYouBike" e dell'acquisto delle licenze Microsoft per le sale regia del Contro Congressi Ville Ponti.

I relativi costi sono stati iscritti con il consenso dei Revisori dei Conti.

##### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali nette ammontano a complessivi euro **25.374**. Rispetto al precedente esercizio si registra un incremento pari a euro **1.807**.

Per ciascuna delle classi delle immobilizzazioni è stato predisposto un apposito prospetto, riportato nelle pagine seguenti, in cui sono esposti, per ciascuna classe di immobilizzazione, il costo storico e relativi fondi, le eventuali rivalutazioni, gli ammortamenti e svalutazioni; oltre alle acquisizioni intervenute nell'esercizio.

## Allegato 1 - Prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali.

<b>SALDO AL 31/12/2016</b>						
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>COSTO STORICO</b>	<b>PRECEDENTI RIVALUTAZIONI</b>	<b>RETTIFICHE. OPERATE</b>	<b>FONDI DI AMM.TO</b>	<b>SALDO AL 31/12/2016</b>	
Costi ricerca e sviluppo capit.	74.920	-	-	74.920	-	
Licenze programmi software	12.306	-	-	12.306	-	
Marchi	3.848	-	-	3.848	-	
Diritto di godimento	3.747.730	-	-	3.747.730	-	
<b>TOTALE IMMOB. IMMATERIALI</b>	<b>3.838.803</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.838.803</b>	<b>-</b>	

<b>MOVIMENTAZIONI NELL'ESERCIZIO E SALDO AL 31/12/2017</b>									
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>SALDO AL 31/12/2016</b>	<b>ACQUISIZ.</b>	<b>RICLASS. (+/-)</b>	<b>ALIENAZ. (-)</b>	<b>UTILIZZO FONDO</b>	<b>RIVAL. MONET.</b>	<b>AMM.TI</b>	<b>SVALUT.</b>	<b>SALDO AL 31/12/2017</b>
Costi ricerca e sviluppo capit.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Licenze programmi software	-	540	-	-	-	-	89	-	451
Marchi	-	339	-	-	-	-	339	-	-
Diritto di godimento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE IMMOB. IMMATERIALI</b>	<b>-</b>	<b>879</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>428</b>	<b>-</b>	<b>451</b>

## Allegato 2 - Prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

SALDO AL 31/12/2016					
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO STORICO	PRECEDENTI RIVALUTAZIONI	RETTIFICHE OPERATE	FONDI DI AMM.TO	SALDO AL 31/12/2016
Altri impianti	8.684	-	-	7.215	1.469
Attrezzature e impianti pubblicitari	44.303	-	-	44.303	-
Attrezzature varie e minuti	28.593	-	-	22.800	5.793
Altri beni materiali < 1 milione	40.857	-	-	40.857	-
Altre immobilizzazioni materiali	4.657	-	-	2.147	2.510
Macch apparecchi attrezzatura varia	12.233	-	-	12.233	-
Macch. uff. elettrom./elettron.	58.200	-	-	56.330	1.870
Mobili	3.227	-	-	3.227	-
Arredi	4.230	-	-	2.115	2.115
Mobili arredamento fiere e rassegne	41.195	-	-	31.385	9.810
Autoveicoli e motoveicoli	-	-	-	-	-
<b>TOTALE IMMOB. MATERIALI</b>	<b>246.179</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>222.612</b>	<b>23.567</b>

MOVIMENTAZIONI NELL'ESERCIZIO E SALDO AL 31/12/2017									
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	SALDO AL 31/12/2016	ACQUISIZ.	RICLASS. (+/-)	ALIENAZ. (-)	UTILIZZO FONDO	RIVAL. MONETARIA	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONE	SALDO AL 31/12/2017
Altri impianti	1.469	-	-	-	-	-	882	-	588
Attrezzature e impianti pubblicitari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attrezzature varie e minute	5.793	1.400	-	-	-	-	964	-	6.229
Altri beni materiali < 1 milione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni materiali	2.510	800	-	-	-	-	482	-	2.828
Macch apparec. attrezzatura varia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Macch. uff. elettrom./elettron.	1.870	2.400	-	-	-	-	920	-	3.350
Mobili	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Arredi	2.115	-	-	-	-	-	423	-	1.692
Mobili arredamento fiere e rassegne	9.810	3.397	-	-	-	-	2.520	-	10.687
Autoveicoli e motoveicoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE IMMOB. MATERIALI</b>	<b>23.567</b>	<b>7.997</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.190</b>	<b>-</b>	<b>25.374</b>

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

La voce in commento non registra movimenti rispetto all'esercizio precedente.

### Crediti di funzionamento

La voce *crediti di funzionamento* ammonta complessivamente a **euro 532.580**, di cui **euro 489.443** esigibili entro l'esercizio successivo. Rispetto al precedente esercizio si registra un decremento pari a **euro 95.304**.

Di seguito sono commentate le voci il cui ammontare è ritenuto significativo.

In tale voce di bilancio si evidenziano in particolare:

- 1) I *Crediti v/CCIAA* che ammontano a **euro 115.943** e sono riferiti principalmente a contributi da ricevere dall'ente camerale per il finanziamento dei progetti che l'azienda speciale ha realizzato nell'ambito dei seguenti filoni di intervento:

28.182	COMUNICAZIONE
13.391	LOMBARDIA POINT
26.103	TURISMO
26.649	VALORIZZAZIONE STRUTTURE CAMERALI
21.618	BORSA IMMOBILIARE
<b>115.943</b>	<b>SALDO FINALE</b>

- 2) I *Crediti v/organismi istituzionali nazionali e comunitari* ammontano a **euro 100.000** e sono riferiti alle seguenti voci:

100.000	CONTRIBUTO MINISTERO POLITICHE AGRICOLE (acquisito con atto di assegnazione del Centro Polifunzionale Malpensafiere)
<b>100.000</b>	<b>SALDO FINALE</b>

Si ricorda che il credito derivante dal contributo riconosciuto dal Ministero delle Politiche Agricole (d.m. n. 13711 del 10 settembre 2009) è stato trasferito a Promovarese a seguito della messa in liquidazione di Malpensafiere Spa (atto notaio Oreste Cirillo – prot. n. 7191). Con nota a firma del liquidatore prot. 16 del 9 maggio 2012 è stata data comunicazione al Ministero di tale cessione.

Successivamente Promovarese ha sollecitato la liquidazione dell'importo a saldo del contributo con diverse comunicazioni, da ultimo con nota prot. 1062 del 19 ottobre 2017 inviata via pec. Si attende riscontro in merito.

- 3) I *Crediti per servizi c/terzi* che ammontano complessivamente a **euro 247.077** sono esposti al netto del fondo svalutazione (euro 77.442) e sono riferibili:

- per *euro 204.185* a crediti v/clienti: tali crediti sono generati principalmente dall'attività congressuale e fieristica svolta presso il Centro congressi Ville Ponti e presso Malpensafiere;
- per *euro 120.334* ai crediti per fatture da emettere, prevalentemente all'ente camerale, per i programmi di attività realizzati nel 2017;

Il Fondo *svalutazione crediti* al 31.12.2017 ammonta a **euro 77.442** e risulta così movimentato:

106.483	SALDO INIZIALE
5.000	STANZIAMENTO DEL PERIODO
-34.041	UTILIZZI DEL PERIODO
<b>77.442</b>	<b>SALDO FINALE</b>

Nel corso dell'esercizio sono stati iscritti a perdita i crediti ritenuti inesigibili vantati verso la società Promaad srl, per l'importo di euro 26.041 (lettera legale del 28 giugno 2017) e verso la società Itinerando Eventi di Pedrina Stefania, per l'importo di euro 8.000 (lettera legale del 14 luglio 2017).

- 4) I *Crediti diversi* che ammontano a **euro 69.561** e sono riferiti alle seguenti voci:
- Crediti v/Erario c/lres a rimborso ai sensi del DL n. 201/2011 (**euro 43.137**), esigibili oltre l'esercizio successivo;
  - Crediti v/Erario per ritenute su contributi pubblici (**euro 17.878**);
  - Crediti v/Erario per Irap (**euro 2.503**);
  - Crediti v/Inail (**euro 621**);
  - Crediti su c/c bancari per interessi attivi (**euro 9**);
  - Altri crediti diversi e.e.e.s. (**euro 5.414**).

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide considerano le giacenze sui conti correnti bancari, presso la Banca Popolare di Sondrio - Istituto cassiere dell'ente camerale, sulla c/credito pre-pagata e la consistenza della cassa corrispettivi.

Si ricorda che con determinazione del Direttore n. 10 del 5 maggio 2015, il servizio di cassa di Promovarese, relativo al periodo 1 luglio 2015 – 30 giugno 2020 è stato affidato alla Banca Popolare di Sondrio a seguito di procedura aperta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa espletata dalla Camera di Commercio.

Le poste in bilancio sono iscritte al loro valore nominale e corrispondono, dopo l'eventuale riconciliazione tra scritture contabili e movimenti bancari, alle risultanze degli estratti conto bancari di fine anno. Si precisa inoltre che gli importi indicati risultano al netto degli interessi bancari maturati al **31.12.2017**.

L'importo complessivo delle disponibilità liquide è pari a **euro 1.082.610** e risulta costituito: per **euro 1.079.298** dalle giacenze di banca (di cui si allega il conto annuale reso dall'Istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio per il c/c 9800X63); per euro **401** dal credito residuo sulla carta di credito VISA prepagata emessa dall'Istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio e intestata a Promovarese; per **euro 1.152** da depositi cauzionali (costituiti a fronte della fornitura di acqua e utilizzo di passi carrai nel comune di Busto Arsizio); e per **euro 1.760** dalla giacenza nella cassa minute spese e nelle casse corrispettivi del Centro Congressuale.

## Allegato E (previsto dall'articolo 37, comma 1)

Spettabile  
**Promovarese**

Conto annuale reso dall'Istituto Cassiere **Banca Popolare di Sondrio**

Fondo di cassa al 01.01.2017	€	1.039.737,50
Totale reversali incassate nell'anno	€	2.349.698,72
Totale mandati pagati nell'anno	€	2.310.138,72
Fondo di cassa esercizio 2017	€	<b>1.079.297,50</b>
Tassi debitori applicati: tasso Euribor 3 mesi (base 360), riferito alla media del mese precedente -0,029 punti percentuali		
Tassi creditori applicati: tasso Euribor 3 mesi (base 360), riferito alla media del mese precedente +0,07 punti percentuali		
Anticipazioni richieste	€	-
Anticipazioni concesse	€	-
Mandati inestinti per un totale di	€	-
Reversali non riscosse per un totale di	€	-

Concordanza con la Tesoreria Provinciale

Fondo di cassa esercizio 2017	€	<b>1.079.297,50</b>
Addebiti da contabilizzare	€	
Accrediti da contabilizzare	€	
Disponibilità presso la Tesoreria Provinciale (29.12.2017)	€	

Sondrio, li 17 gennaio 2018



L'Istituto cassiere

**Ratei e risconti attivi**

La voce in commento ammonta a complessivi **euro 16.861** e presenta un decremento di euro 3.051 rispetto al precedente esercizio.

Nella voce "risconti attivi" sono iscritti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio 2017, ma di competenza dell'esercizio 2018.

I risconti attivi sono pari a **euro 16.861** e risultano così dettagliati:

1.350	MATITA – Affissione cartello manifestazione gennaio 2018
7.032	ASSITECA – Polizze assicurative
1.628	OTIS - Manutenzione impianti ascensori
6.565	INTERNET ONE - Manutenzione impianti linee dati e canoni
287	Abbonamenti quotidiani cartacei e on line
<b>16.861</b>	<b>SALDO FINALE</b>

**PASSIVO****Patrimonio netto**

Il patrimonio netto, di euro **553.745**, risulta composto esclusivamente dalla Riserva da conferimento di MalpensaFiere Spa, pari all'importo di euro 813.692, derivante dall'atto di assegnazione dell'azienda MalpensaFiere Spa, utilizzata per il ripiano della perdita relativa all'esercizio 2012 per l'importo di euro 259.947. La riserva non ha registrato movimentazioni nell'esercizio 2017.

**Debiti di finanziamento**

L'Azienda non ha fatto ricorso a debiti di finanziamento.

**Trattamento fine rapporto**

L'importo iscritto a bilancio, copre integralmente i diritti maturati dal personale dipendente fino alla chiusura dell'esercizio 2017 in conformità alle disposizioni di legge e ai vigenti contratti di lavoro, tenendo conto dell'anzianità di servizio, delle retribuzioni percepite, della rivalutazione sulla base dei parametri di indicizzazione prestabiliti e delle liquidazioni erogate. In questa posta di bilancio sono inoltre comprese le quote di TFR liquidate per effetto della cessazione dei contratti di lavoro secondo il dettaglio di seguito riportato.

Il fondo per il 2017 ammonta **euro 393.466**, registrando un incremento rispetto al 2016 di **euro 24.258**.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

369.208	SALDO INIZIALE
53.690	TFR maturato nell'anno
-9.644	TFR versato a previdenza integrativa
-1.292	TFR Imposta sostitutiva
-18.497	TFR erogato nell'anno (cessazione dal servizio di n. 1 unità di personale)
<b>393.466</b>	<b>SALDO FINALE</b>

**Debiti di funzionamento**

I debiti di funzionamento ammontano a **euro 563.274**, registrando un decremento di **euro 81.980** rispetto all'esercizio precedente, e hanno tutti scadenza entro la fine dell'esercizio successivo.

I **debiti verso fornitori**, pari a **euro 337.723** riguardano prevalentemente debiti per acquisto di beni e servizi, per il funzionamento dell'azienda e per l'attuazione dei programmi di attività.

I **debiti tributari e previdenziali** pari a **euro 69.155** sono relativi a:

31.626	Debiti contr.prev.dipendenti
5.725	Debiti per Ires
21.198	Debiti per vers. rit.fiscali dipendenti
245	Debiti x vers. rit.fisc. lav.auton.eees
345	Debiti per imposte regionali e comunali
5.686	Debiti per iva
252	Debiti Fondo EST
1.629	Debiti Fondo Fonte
265	Altre ritenute al personale (sindacato)
2.184	Debiti contributi INPGI
<b>69.155</b>	<b>SALDO FINALE</b>

I suddetti contributi e debiti, relativi alle retribuzioni di Dicembre, risultano regolarmente saldati con F24 nel mese di Gennaio 2018.

I **debiti verso fornitori**, pari a **euro 337.723** riguardano prevalentemente debiti per acquisto di beni e servizi, per il funzionamento dell'azienda e per l'attuazione dei programmi di attività.

I **debiti diversi** per l'importo di **euro 65.680** sono costituiti dalle voci di dettaglio di seguito riportate

15.948	Completamento integrazione software contabilità
41.049	Computo utenze, consulenze e quota residua MOL
8.683	Previdenza complementare e altre ritenute
<b>65.680</b>	<b>SALDO FINALE</b>

**Clients c/anticipi:** Tale posta di bilancio risulta valorizzata per **euro 89.661**. L'importo è costituito da acconti versati per manifestazioni che si svolgeranno nell'anno 2018.

### Fondi per rischi ed oneri

Non risultano stanziamenti effettuati per rischi e oneri

### Ratei e risconti passivi

La voce in commento ammonta a complessivi **euro 137.958**. Tale importo si riferisce a:

- ratei 14<sup>a</sup> mensilità, ferie e contributi previdenziali del personale dipendente, per euro 104.499;
- risconti relativi alle somme erogate dalla Camera di Commercio per lo svolgimento di progettualità di competenza del 2018, per euro 33.459.

L'importo presenta un decremento di **euro 4.504** rispetto al precedente esercizio.

## ALLEGATO I Stato Patrimoniale al 31/12/2017

ATTIVO	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Valori al 31/12/2016	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Valori al 31/12/2017	Differenza
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>							
<b>a) Immateriali</b>							
Software	-	-	-	451	-	451	451
Altre	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	-	-	-	451	-	451	451
<b>b) Materiali</b>							
Impianti	7.263	-	7.263	6.817	-	6.817	-446
Attrezzat. non informatiche	2.510	-	2.510	2.828	-	2.828	318
Attrezzat. informatiche	1.870	-	1.870	3.350	-	3.350	1.480
Arredi e mobili	11.925	-	11.925	12.379	-	12.379	454
Automezzi	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	23.567	-	23.567	25.374	-	25.374	1.807
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	23.567	-	23.567	25.825	-	25.825	2.258
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>							
<b>c) Rimanenze</b>							
Rimanenze di magazzino	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale rimanenze</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>d) Crediti di funzionamento</b>							
Crediti v/CCIAA	213.183	-	213.183	115.943	-	115.943	-97.240
Crediti v/org istituz nazionali e comunitari	100.000	-	100.000	100.000	-	100.000	-
Crediti v/org del sistema camerale	-	-	-	-	-	-	-
Crediti per servizi c/terzi	229.875	-	229.875	247.077	-	247.077	17.202
Crediti diversi	41.689	43.137	84.826	26.424	43.137	69.561	-15.265
Anticipazioni a fornitori	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale crediti di funzionamento</b>	584.747	43.137	627.884	489.443	43.137	532.580	-95.304
<b>e) Disponibilità liquide</b>							
Banca c/c	1.039.738	-	1.039.738	1.079.298	-	1.079.298	39.560
Depositi postali	-	-	-	-	-	-	-
Deposito voucher INPS	4.330	-	4.330	-	-	-	-4.330
Deposito c/credito pre-pagata	1.251	-	1.251	401	-	401	-850
Depositi cauzionali	1.152	-	1.152	1.152	-	1.152	-
Cassa	336	-	336	1.760	-	1.760	1.423
<b>Totale disponibilità liquide</b>	1.046.806	-	1.046.806	1.082.610	-	1.082.610	35.803
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	1.631.553	43.137	1.674.690	1.572.053	43.137	1.615.190	-59.500
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>							
Ratei attivi	-	-	-	-	-	-	-
Risconti attivi	19.912	-	19.912	16.861	-	16.861	-3.051
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	19.912	-	19.912	16.861	-	16.861	-3.051
<b>TOTALE ATTIVO</b>	1.675.032	43.137	1.718.169	1.614.739	43.137	1.657.876	-60.293

PASSIVO	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Valori al 31/12/2016	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Valori al 31/12/2017	Differenza
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>							
Fondo acquisizioni patrimoniali	-	-	-	-	-	-	-
Riserva da conferimento Malpensa Fiere s.p.a.	553.745	-	553.745	553.745	-	553.745	-
<b>Totale patrimonio netto</b>	553.745	-	553.745	553.745	-	553.745	-
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>							
Mutui passivi	-	-	-	-	-	-	-
Prestiti ed anticipazioni passive	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale debiti di finanziamento</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>							
Trattamento fine rapporto impiegati	369.208	-	369.208	393.466	-	393.466	24.258
<b>Totale trattamento fine rapporto</b>	369.208	-	369.208	393.466	-	393.466	24.258
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>							
Debiti v/fornitori	419.897	-	419.897	337.723	-	337.723	-82.174
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/ org e ist naz e comunitari	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	71.793	-	71.793	69.155	-	69.155	-2.638
Debiti v/dipendenti	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/organismi istituzionali	3.630	-	3.630	1.056	-	1.056	-2.575
Debiti diversi	62.592	-	62.592	65.680	-	65.680	3.088
Clienti c/anticipi	87.342	-	87.342	89.661	-	89.661	2.319
<b>Totale debiti di funzionamento</b>	645.254	-	645.254	563.274	-	563.274	-81.980
<b>E) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>							
Fondo imposte	-	-	-	-	-	-	-
Altri fondi	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>							
Ratei passivi	121.970	-	121.970	104.499	-	104.499	-4.504
Risconti passivi	20.492	-	20.492	33.459	-	33.459	-62.227
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	142.462	-	142.462	137.958	-	137.958	-62.227
<b>TOTALE PASSIVO</b>	1.156.925	-	1.156.925	1.094.698	-	1.094.698	-
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	1.710.670	-	1.710.670	1.648.443	-	1.648.443	-
<b>G) CONTI D'ORDINE</b>							
<b>TOTALE GENERALE</b>	1.710.670	-	1.710.670	1.648.443	-	1.648.443	-62.227
<b>DIFFERENZA</b>	-35.637	43.137	7.500	-33.704	43.137	9.433	1.934

## Commenti alle principali voci del conto economico

Il Conto economico, redatto secondo l'allegato H) del D.P.R. 254/2005, fornisce dimostrazione della formazione del risultato economico dell'esercizio. Per l'esercizio 2017 si evidenzia un risultato economico positivo pari a **euro 9.433**.

Come previsto dai principi contabili emanati dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009, allegato 3, punto 4.3, *"alla riapertura dei conti, nel caso in cui il bilancio dell'esercizio antecedente quello di riferimento evidenzia un avanzo, l'azienda contabilizza il debito verso la Camera di Commercio per avanzo da riversare fra i "Debiti diversi" del passivo patrimoniale, in apposita voce "Debiti verso la CCIAA per riversamento avanzo"*.

### RICAVI ORDINARI

I ricavi ordinari relativi all'anno 2017 per un totale di euro **2.066.674** risultano così dettagliati:

Proventi da servizi	1.229.662	59,50%
Altri proventi o rimborsi	485.801	23,51%
Contributi regionali o da altri enti pubblici	1.509	0,07%
Contributo Camera di Commercio	349.701	16,92%
<b>SALDO FINALE</b>	<b>2.066.674</b>	<b>100,00%</b>

#### 1) PROVENTI DA SERVIZI

I proventi da servizi per un importo complessivo di **euro 1.229.662** registrano un decremento di **euro 110.336** rispetto al precedente esercizio.

Tali proventi sono riconducibili ai seguenti filoni di attività:

Attività tradizionali (attività congressuale e fieristica)	1.214.132
Quote di partecipazione a manifestazioni camerali	15.530
<b>SALDO FINALE</b>	<b>110.336</b>

#### 2) ALTRI PROVENTI O RIMBORSI

In tale voce, pari all'importo complessivo di **euro 485.801** confluiscono prevalentemente le somme ricevute dall'ente camerale a titolo di corrispettivo per la realizzazione di progetti e iniziative, oltre al riaddebito del costo del personale preposto alle attività di internazionalizzazione, distaccato al Consorzio Provex (deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 23 gennaio 2014).

#### 3) CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati proventi iscrivibili nella voce in commento.

#### 4) CONTRIBUTI REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI

La voce di provento risulta pari ad **euro 1.509** e comprende il rimborso da parte di Unioncamere per i costi sostenuti per la realizzazione del "Progetto Excelsior" (Determinazione del Segretario Generale n. 414 del 21.11.2016).

#### 5) ALTRI CONTRIBUTI

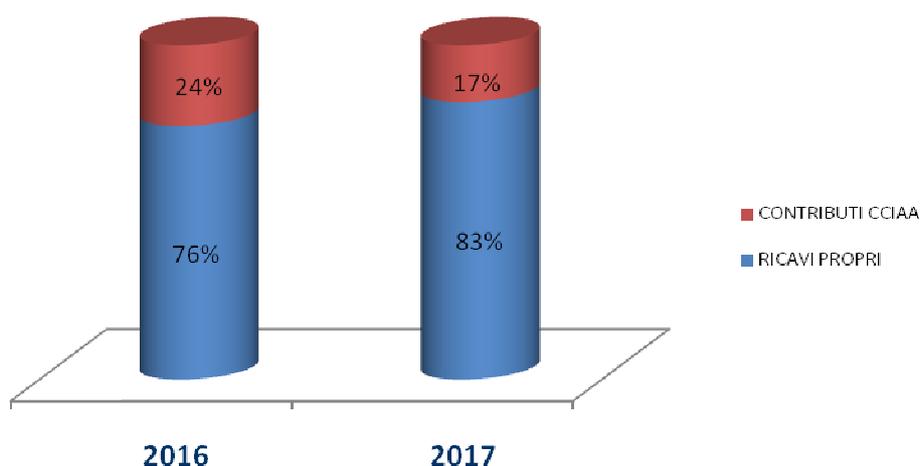
Nel corso dell'esercizio non si sono registrati proventi iscrivibili nella voce in commento.

**6) CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO**

In tale voce di bilancio, pari all'importo complessivo di **euro 349.701**, confluiscono i contributi assegnati dall'Ente camerale all'azienda speciale Promovarese con la finalità di finanziare gli oneri dei progetti e delle iniziative, autonomamente programmate dall'azienda stessa, e realizzate in coerenza con gli indirizzi programmatici definiti dal Consiglio camerale. Si tratta in particolare dei seguenti filoni di intervento:

CONGRESSI FIERE ED EVENTI	64.149	18,34%
COMUNICAZIONE E STATISTICA	78.182	22,36%
INTERNAZIONALIZZAZIONE	38.391	10,98%
SPAZIO IMPRESA E FORMAZIONE	-	0,00%
ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E AGGREGAZIONE	147.362	42,14%
PROGETTI SPECIALI	21.618	6,18%
<b>SALDO FINALE</b>	<b>349.701</b>	<b>100,00%</b>

I ricavi di cui trattasi e la corrispondente illustrazione delle attività sono indicati in dettaglio nelle apposite schede della relazione sulla gestione.

**Composizione ricavi ordinari 2016-2017**

Nella tabella che segue si illustrano, sinteticamente, i principali elementi di differenziazione, relativamente ai ricavi ordinari, tra i valori del consuntivo 2016 e il consuntivo 2017.

Voci di ricavo	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Differenza 2017-2016	Scostamento %
Proventi da servizi	1.339.999	1.229.662	-110.337	-9%
Altri proventi o rimborsi	456.171	485.801	29.630	6%
Contributi regionali o altri Enti pubblici	3.900	1.509	-2.391	==
Contributi CCIAA	571.833	349.701	-222.132	-64%
<b>TOTALE RICAVI ORDINARI</b>	<b>2.371.902</b>	<b>2.066.674</b>	<b>-305.229</b>	<b>-15%</b>

**COSTI****COSTI DI STRUTTURA**

I costi di struttura, per un importo complessivo di **euro 1.391.486** risultano così costituiti:

**ORGANI ISTITUZIONALI**

Le spese per organi istituzionali per l'importo complessivo di **euro 13.329** comprendono i soli compensi per i revisori dei conti dell'azienda speciale.

Con l'entrata in vigore dell'articolo 4-bis del D.lgs n. 219 del 25 novembre 2016 è stata infatti disposta la gratuità di tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori, rinviando alla successiva adozione di un decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la definizione delle indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori.

Nelle more dell'emanazione del decreto di cui al comma 2-bis dell'articolo 4-bis della legge n. 580/93 e s.m. e alla luce delle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico d'intesa con il Ministero dell'Economia e Finanze con nota prot. 04606680 del 19 ottobre 2017 in materia di rimborsi spese agli organi camerati, gli importi degli emolumenti per gli organi dell'azienda speciale sono stati determinati sulla base dei seguenti parametri (osservando le disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica con particolare riguardo all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122):

EMOLUMENTI ORGANI AZIENDA SPECIALE		
INDENNITÀ'	IMPORTO DELIBERATO DAL CONSIGLIO (AL NETTO DELLE RIDUZIONI DEL 10%)	ADEGUAMENTO COMMA 2 ARTICOLO 6 D.L. 78/2010
Presidente	7.529,76	Carica onorifica
Presidente Collegio dei Revisori	4.685,36	4.685,36
Componenti Collegio dei Revisori	3.011,90	3.011,90

**PERSONALE**

Il rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Azienda speciale Promovarese è di tipo privatistico, regolato in base al contratto collettivo nazionale di lavoro del settore terziario.

Gli oneri per il personale al 31.12.2017 ammontano a **euro 893.667**. Tale importo comprende l'accantonamento del TFR maturato nel 2017 pari a **euro 53.454**, ed il costo sostenuto per i buoni pasto pari all'importo di **euro 16.587**.

Lo scostamento rispetto al 2016 (pari ad euro -61.088) è generato da una contrazione di costi per congedi maternità e parentali, oltre che dalla risoluzione al termine del mese di aprile 2017 del rapporto di lavoro di un'unità di personale inquadrata al 2° livello per dimissioni volontarie.

Lo scostamento tiene conto anche degli adeguamenti contrattuali disposti dal CCNL commercio.

La dotazione organica di Promovarese, al 31 dicembre 2017 risulta così costituita:

DOTAZIONE ORGANICA PROMOVARESE			
Livello CCNL Commercio	N. Unità	Organico al 31.12.2017	
<b>Quadro</b>	3	3	-----
<b>1°</b>	2	2	-----
<b>2°</b>	1	-	-1
<b>3°</b>	8	7	-1
<b>4°</b>	12	12	-----
<b>TOTALE</b>	<b>26</b>	<b>24</b>	<b>-2</b>

La tabella seguente illustra la suddivisione delle unità di personale per area progettuale dell'azienda speciale, evidenziando l'importanza del ruolo svolto da Promovarese quale "braccio operativo" dell'Ente camerale.

AREA	PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (contratto a tempo determinato e contratto a progetto)	TOTALE	INCIDENZA % SUL TOTALE
BILANCIO E CONTABILITA' DI SISTEMA	4	0	4	16%
CONGRESSI, FIERE ED EVENTI	6	1	7	28%
COMUNICAZIONE	2	0	2	8%
INTERNAZIONALIZZAZIONE	2	0	2	8%
SPAZIO IMPRESE E FORMAZIONE	9	0	9	36%
ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E AGGREGAZIONE	1	0	1	4%
PROGETTI SPECIALI	0	0	0	0%
<b>TOTALE</b>	<b>24</b>	<b>1</b>	<b>25</b>	<b>100%</b>

In linea con il modello organizzativo adottato, il personale dell'azienda speciale Promovarese si concentra principalmente in attività di progettazione, coordinamento e monitoraggio dei diversi programmi di attività, mentre è affidata ai collaboratori esterni la gestione operativa dei progetti (tutoraggio, realizzazione di manifestazioni, presidio operativo delle iniziative, ecc.). Questo modello organizzativo, oltre a garantire un elevato livello di flessibilità, consente anche di garantire il ricorso a professionalità specifiche da attivare sulla base delle esigenze dei diversi ambiti di intervento.

In particolare, per esigenze connesse alle attività del centro polifunzionale Malpensafiere, nel corso dell'esercizio l'azienda speciale ha fatto ricorso alla collaborazione di una unità di personale assunta con contratto di lavoro a tempo determinato, esclusa dai vincoli assunzionali, ai sensi della l'articolo 7, comma 6, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, nel limite del completamento della quota d'obbligo. La predetta assunzione è stata autorizzata e asseverata dalla Giunta camerale con deliberazione n. 94 del 10 dicembre 2015 e successivamente prorogata con deliberazione n. 55 del 13 ottobre 2016, come disposto dall'articolo 76, comma 8 bis, del decreto legge n. 112/2008, introdotto con legge n. 183/2011. Il rapporto di lavoro è giunto a naturale scadenza in data 31.12.2017.

## FUNZIONAMENTO

Le spese di funzionamento sono complessivamente pari a **euro 472.871**. Tale voce comprende oneri di diversa natura dei quali si fornisce uno schema riassuntivo:

### A) Prestazioni di servizi

Gli oneri per prestazioni di servizi, pari a complessivi **euro 428.172**, si compongono in prevalenza delle seguenti voci di costo:

Utenze	259.461
Oneri di pulizia e vigilanza	36.447
Oneri per consulenze (lavoro, legali)	19.060
Assicurazioni	23.749
Servizi vari informatici	20.050
Oneri vari di funzionamento	69.405
<b>PRESTAZIONE DI SERVIZI</b>	<b>428.172</b>

**B) Godimento beni di terzi**

La voce in commento, pari ad **euro 6.214**, si riferisce ai contratti di noleggio per stampanti presso il Centro Congressi Ville Ponti e il Centro Polifunzionale Malpensafiere.

**C) Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione pari a **euro 38.484** sono costituiti in modo particolare dalle seguenti voci:

I.R.A.P	1.202
I.R.E.S.	5.725
Tasse e imposte bollo, pubblicità	31.300
Spese bancarie e valori bollati	180
Arrotondamenti passivi	78
<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>38.484</b>

Si evidenzia che l'IRAP di competenza per il 2017, pari ad euro 1.201,52, risulta di importo inferiore rispetto a quella di competenza 2016 (pari ad euro 3.705), per effetto di una ridotta base imponibile e di un minor impatto delle riprese fiscali. La base imponibile Irap è determinata come differenza tra valore e costi della produzione, così come risultanti dal conto economico redatto ex articolo 2425 Codice Civile, al netto del costo del personale, delle svalutazioni e delle perdite su crediti.

Si ricorda infine, come già per il passato esercizio, che la modifica dello schema di conto economico, abrogandone l'area "straordinaria", ha determinato il trasferimento di oneri e proventi "ex straordinari" nella parte "caratteristica" dello stesso, con conseguente effetto sulla base imponibile Irap.

**AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI**

Gli ammortamenti e accantonamenti dell'esercizio sono pari complessivamente a **euro 11.618**. Tale importo si riferisce a:

- euro 428 per ammortamento delle immobilizzazioni immateriali;
- euro 6.190 per ammortamento delle immobilizzazioni materiali;
- euro 5.000 per accantonamento al fondo svalutazione crediti.

**COSTI ISTITUZIONALI****SPESE PER PROGETTI E INIZIATIVE**

Le spese per progetti e iniziative ammontano complessivamente a **euro 669.292** e sono composte dagli oneri direttamente imputabili alla realizzazione dei programmi di attività dell'azienda speciale. Nell'ambito di tale voce si segnalano in particolare le seguenti voci di costo:

Spese allestimento, interpretariato, custodia, vigilanza e servizi tecnici	422.411
Servizi catering	2.780
Altri servizi (in prevalenza servizi accessori per manifestazioni e progetti, quali Varese Sport Commission, Piano Comunicazione ecc.)	242.813
Redazione stampa e inserzioni per iniziative promozionali	1.289
<b>TOTALE</b>	<b>669.292</b>

Per ulteriori specifiche sulle iniziative realizzate si rimanda alla relazione sulla gestione.

**D) GESTIONE FINANZIARIA****Proventi e oneri finanziari**

La voce in commento accoglie proventi finanziari per un importo di **euro 8,61** che si riferiscono prevalentemente agli interessi maturati sul conto corrente bancario, cui si è già fatto cenno trattando dell'Attivo della Situazione Patrimoniale nella prima parte della presente nota integrativa.

**E) GESTIONE STRAORDINARIA****Proventi e oneri straordinari****Proventi Straordinari**

Questa voce ammonta complessivamente ad **euro 8.529**.

L'importo risulta costituito da:

- arrotondamenti attivi per **euro 118**;
- sopravvenienze attive per **euro 8.411** a seguito di minor costi relativi all'anno 2016 rispetto al computo precedente.

## Oneri Straordinari

Gli oneri straordinari ammontano a complessivi **euro 5.000**. Tale voce costituita unicamente da sopravvenienze passive è formata principalmente dalle seguenti voci.

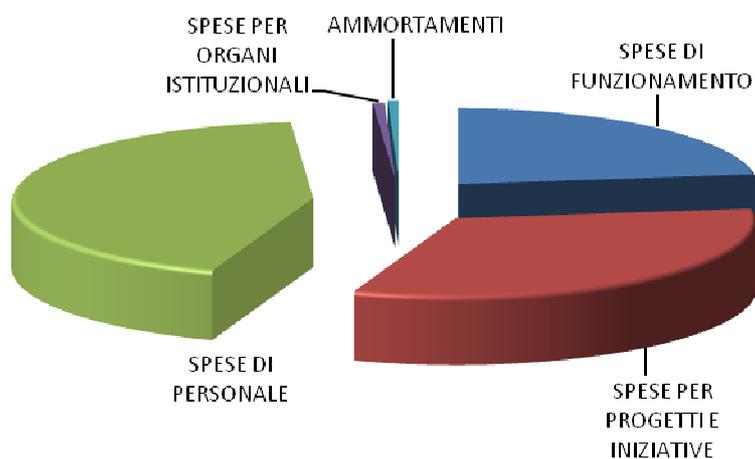
### Sopravvenienze passive

Costi competenza anno 2016 e anni precedenti	200
Minor incassi	4.113
Allineamento tributi	687
<b>TOTALE</b>	<b>5.000</b>

### Ripartizione dei costi

Di seguito si fornisce la rappresentazione grafica della ripartizione complessiva dei costi

### Ripartizione costi



## Risultato economico dell'esercizio

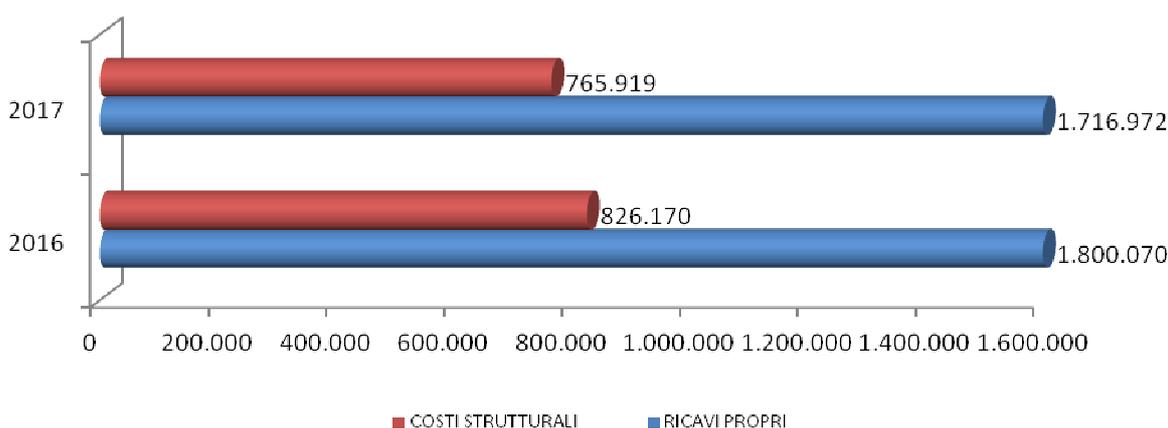
Il presente bilancio chiude con un risultato economico positivo per l'importo di euro 9.433,17.

Tale risultato risulta generato principalmente dalla minore contribuzione Irap dell'esercizio per effetto dell'ulteriore deduzione, introdotta con la legge 190/2014 (nuovo comma 4-octies dell'art. 11 D.Lgs. 446/97) del costo residuo per personale dipendente dalla base imponibile.

Come anticipato nelle premesse al commento delle voci di conto economico, sulla base di quanto disposto dai principi contabili emanati dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009, allegato 3, punto 4.3, nel caso in cui il bilancio di esercizio evidenzia un avanzo, alla riapertura dei conti l'azienda contabilizza il debito verso la Camera di Commercio per avanzo da riversare fra i "Debiti diversi" del passivo patrimoniale, in apposita voce "Debiti verso la CCIAA per riversamento avanzo".

Dal raffronto tra i ricavi propri pari ad euro 1.716.972 e i costi strutturali - ricalcolati secondo i criteri definiti dal MSE con circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007 e condivisi con il Collegio dei revisori - (somatoria delle spese per organi istituzionali, 30% del costo del personale - il restante 70% è direttamente imputabile ai progetti -, delle spese di funzionamento e delle spese relative ad ammortamenti e accantonamenti) pari ad euro 765.919 si evidenzia che, come disposto dall'**articolo 65 del D.P.R. 254/2005** l'azienda speciale Promovarese, per l'esercizio 2017, ha conseguito **l'obiettivo di copertura dei costi strutturali** mediante la acquisizione di risorse proprie.

## Grado di copertura costi strutturali



## Altre informazioni

### ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI EX ARTICOLO 2427, C. 1, N. 5) DEL CODICE CIVILE

L'azienda speciale non possiede partecipazioni né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona in imprese controllate e collegate.

### CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI - DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI EX ARTICOLO 2427, C. 1, N. 6) DEL CODICE CIVILE

I crediti ed i debiti iscritti in bilancio sono di durata inferiore a cinque anni. I debiti non sono assistiti da garanzie reali su beni dell'azienda.

### IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE EX ARTICOLO 2427, C. 1, N. 14) DEL CODICE CIVILE

Non si registrano differenze temporanee che hanno dato luogo allo stanziamento di imposte anticipate e differite.

### CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO EX ARTICOLO 2427, C. 1, N. 22) DEL CODICE CIVILE

Non vi sono contratti di leasing in essere.

**FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio.

*Varese, 26 marzo 2018*

*IL PRESIDENTE*

*(Giuseppe Mauro Vitiello)*

## Allegato H - Conto Economico

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Differenza 2017-2016
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>			
1) Proventi da servizi	1.339.999	1.229.662	- 110.336
2) Altri proventi o rimb.(fatturato)	456.171	485.801	29.630
3) Contributi da organismi comunitari	-	-	-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	3.900	1.509	- 2.391
5) Altri contributi	-	-	-
6) Contributi della CCIAA	571.833	349.701	- 222.131
<b>Totale (A)</b>	<b>2.371.902</b>	<b>2.066.674</b>	<b>- 305.228</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>			
6) Organi istituzionali	12.919	13.329	410
7) Personale	954.755	893.667	- 61.088
a) competenze al personale	682.901	634.655	- 48.246
b) oneri sociali	199.004	186.276	- 12.728
c) accantonamento TFR	55.205	53.454	- 1.750
d) altri costi	17.645	19.282	1.637
8) Funzionamento	509.906	472.871	- 37.035
a) prestazione servizi	466.918	428.172	- 38.746
b) godimento di beni di terzi	5.608	6.214	606
c) oneri diversi di gestione	37.380	38.484	1.105
9) Ammortamenti e accantonamenti	16.918	11.618	- 5.300
a) immobilizzazioni immateriali	488	428	- 60
b) immobilizzazioni materiali	6.430	6.190	- 240
c) svalutazione crediti	10.000	5.000	- 5.000
d) fondo rischi e oneri	-	-	-
<b>Totale (B)</b>	<b>1.494.499</b>	<b>1.391.486</b>	<b>- 103.013</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>			
10) Spese per progetti e iniziative	887.568	669.292	- 218.275
<b>Totale (C)</b>	<b>887.568</b>	<b>669.292</b>	<b>- 218.275</b>
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	-10.164	5.896	16.059
<b>D) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
11) Proventi finanziari	166	9	- 158
12) Oneri finanziari	-	-	-
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>166</b>	<b>9</b>	<b>- 158</b>
<b>E) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
13) Proventi straordinari	22.300	8.529	- 13.771
14) Oneri straordinari	4.803	5.000	198
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>17.497</b>	<b>3.529</b>	<b>- 13.968</b>
<b>F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
15) Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
16) Svalutazioni attivo patrimoniali	-	-	-
<b>DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio</b>	<b>7.500</b>	<b>9.433</b>	<b>1.934</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

Come anticipato nelle premesse alla relazione contabile, con l'entrata in vigore del D.lgs n. 139/2015 di attuazione della direttiva 2013/34/UE sono state introdotte nel nostro ordinamento numerose novità relative alla predisposizione dei bilanci di esercizio, che si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2016.

In particolare, l'articolo 6 comma 2 del decreto introduce l'obbligo di predisposizione del rendiconto finanziario ai fini della redazione del bilancio d'esercizio.

In attesa che i Ministeri competenti forniscano chiarimenti in merito all'applicabilità delle nuove disposizioni normative in tema di bilancio, si è ritenuto opportuno integrare gli schemi di bilancio con il rendiconto finanziario.

Le caratteristiche del rendiconto sono individuate dal nuovo articolo 2425-ter del codice civile, secondo il quale, *"dal rendiconto finanziario devono risultare, per l'esercizio in chiusura e per quello precedente"*:

- l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio ed alla fine dell'esercizio;
- i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dalle attività:
  - operativa;
  - di investimento;
  - di finanziamento (ivi comprese le operazioni con i soci con autonoma indicazione).

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario dell'azienda speciale Promovarese per l'anno 2017, redatto secondo il principio contabile OIC 10 elaborato dall'Organismo italiano di contabilità:

## SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO

## Schema del Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	Anno 2017	Anno 2016
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
<b>Avanzo/disavanzo dell'esercizio</b>	- 9.433,17	- 2.537,71
Imposte sul reddito	5.725,00	-
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 8,61	- 166,21
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
<b>1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>- 3.716,78</b>	<b>- 2.703,92</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	58.454,31	65.204,80
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.529,18	6.918,12
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	-
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>61.266,71</b>	<b>69.419,00</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	91.066,30	- 114.416,74
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	- 87.705,50	- 76.440,55
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	3.050,74	- 1.471,53
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 4.504,09	- 7.844,76
Altre variazioni del capitale circolante netto	-	-
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>63.174,16</b>	<b>- 130.754,58</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	2,09	235,63
(Imposte pagate)	-	-
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi TFR/IFS e accant. crediti)	- 18.496,98	- 42.589,55
Altri incassi /pagamenti	-	-
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>44.679,27</b>	<b>- 173.108,50</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>44.679,27</b>	<b>- 173.108,50</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 7.996,87	- 13.800,82
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	- 879,00	- 237,00
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
Acquisizione o cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>- 8.875,87</b>	<b>- 14.037,82</b>

<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	<b>35.803,40</b>	- <b>187.146,32</b>
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>1.046.806,28</b>	<b>1.233.952,60</b>
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	1.040.988,41	1.228.788,31
assegni	4.330,00	4.020,00
denaro e valori in cassa	1.487,87	1.144,29
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>1.082.609,68</b>	<b>1.046.806,28</b>
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	1.079.698,33	1.040.988,41
Assegni/voucher lavoro	-	4.330,00
denaro e valori in cassa	2.911,35	1.487,87

**VERBALE N. 02/2018 RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI  
REVISORI DEI CONTI IN DATA 26 marzo 2018**

Il giorno 26 marzo 2018, alle ore 9.00, presso la sede della Camera di Commercio di Varese – piazza Monte Grappa 5 -, come da convocazione diramata per posta elettronica in data 19 marzo 2018, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per l'esame del bilancio dell'esercizio 2017.

Sono presenti i Revisori: rag. Sante Tramentozzi (Presidente del Collegio dei Revisori e rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico), rag. Emanuela Tamborini (componente effettivo del Collegio dei Revisori e rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze) e rag. Alfredo Sardella (componente effettivo e rappresentante della Regione Lombardia).

Assistono alla riunione Lucia Vaccaro responsabile amministrativo - contabile dell'azienda speciale e Claudia Pulzato dell'ufficio contabilità.

I Revisori procedono all'esame del bilancio di Promovarese chiuso al 31 dicembre 2017. I suddetti prospetti saranno esaminati dal Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

Al termine dell'esame i revisori concordano la seguente relazione.

Nel **2017** l'azienda speciale Promovarese ha proseguito nella gestione diretta delle strutture di proprietà camerale ed in particolare nella organizzazione e nella gestione delle attività del Centro polifunzionale Malpensafiere e del Centro Congressi Ville Ponti. Nel 2017 è proseguito anche il progetto "Varese Sport Commission" avviato nel 2016, promosso dalla Camera di Commercio di Varese per la promozione della vacanza sportiva quale leva dell'attrattività turistica territoriale.

Sempre nell'ambito delle attività di marketing turistico, nel corso del 2017 Promovarese, su indicazione camerale, si è attivata per partecipare alla progettazione di bandi Interreg (Cooperazione transfrontaliera italo-svizzera).

Altra nota di rilievo dell'esercizio appena concluso riguarda la prosecuzione nella collaborazione con il Provex – Consorzio per l'internazionalizzazione – nell'organizzazione e divulgazione dei seminari tecnici legati alle tematiche dell'internazionalizzazione. Su tale fronte si rileva che l'azienda speciale, al fine di assicurare continuità all'operatività del rinnovato Consorzio, ha confermato anche per il 2017 la convenzione di distacco di due unità di personale. Il distacco si è concluso nel 2017 con il reintegro delle due unità di personale nell'organico dell'azienda speciale.

Nell'ambito del filone “Spazio Imprese e Formazione” è proseguito il processo di razionalizzazione e modernizzazione delle attività del servizio al pubblico.

L'azienda speciale ha inoltre realizzato un'ampia gamma di attività: in materia di comunicazione e statistica e di supporto all'attrattività del territorio e aggregazioni.

Passando all'analisi delle voci del **bilancio d'esercizio 2017**, il Collegio prende atto che lo stesso risulta redatto in conformità a quanto disposto dal “Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” - approvato con D.P.R. 254/2005 -, secondo gli schemi “H – Conto economico” ed “I – Stato patrimoniale”.

Per esprimere con maggior chiarezza le peculiarità della gestione dell'azienda speciale, inoltre, è stato predisposto un Conto Economico articolato per centri di costo, costruito per dare evidenza delle risultanze tra ricavi e costi diretti (valore aggiunto) per poi addivenire al Margine Operativo Lordo (MOL) e al

marginale di contribuzione dell'esercizio.

Il bilancio risulta inoltre corredato del Rendiconto finanziario così come previsto dal nuovo articolo 2425-ter del codice civile, modificato dal D.lgs n. 139/2015 di attuazione della direttiva 213/34/UE. In attesa che i Ministeri competenti forniscano chiarimenti in merito all'applicabilità al sistema camerale delle disposizioni normative intervenute in materia di bilancio, l'azienda speciale ha infatti ritenuto opportuno integrare gli schemi vigenti con le nuove prescrizioni normative.

Il bilancio risulta così composto:

**STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA':**

Immobilizzazioni materiali (dedotti fondi ammortamenti)	€	25.374
Immobilizzazioni immateriali (dedotti fondi ammortam.)	€	451
Attivo circolante	€	1.615.190
Ratei e risconti attivi	€	<u>16.861</u>
Totale attività	€	1.657.876

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA':**

<b>Patrimonio netto</b>	€	<b>9.433</b>
<b>Riserva da conferimento Malpensafiere S.p.a.</b>	€	<b>553745</b>
<b>Fondo Trattam. fine rapporto dipendenti</b>	€	<b>393.466</b>
Debiti di funzionamento	€	563.274
Fondo rischi ed oneri	€	-
Ratei e risconti passivi	€	<u>137.958</u>
Totale passività	€	1.657.876

**CONTO ECONOMICO**

Ricavi ordinari	€	2.066.674
-----------------	---	-----------

Costi di struttura	€	- 1.391.486
Costi istituzionali	€	<u>- 669.292</u>
Differenza	€	+5.896
Gestione finanziaria	€	+9
Gestione straordinaria	€	<u>+3.529</u>
<b>Risultato economico d'esercizio</b>	<b>€</b>	<b><u>9.433</u></b>

Il Bilancio d'esercizio di Promovarese chiuso al 31 dicembre 2017 presenta un saldo positivo di euro + 9.433.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009, sulla base di quanto disposto dai principi contabili emanati dal Ministero, allegato 3, punto 4.3, prevede che, nel caso in cui il bilancio di esercizio evidenzi un avanzo, alla riapertura dei conti l'azienda contabilizzi il debito verso la Camera di Commercio per avanzo da riversare fra i "Debiti diversi" del passivo patrimoniale, in apposita voce "Debiti verso la CCIAA per riversamento avanzo".

Per le principali voci di ricavo e di costo il Collegio rileva:

- **La sezione dei ricavi ordinari** per l'importo complessivo di **euro 2.066.674** è costituita da: **Proventi da servizi** per euro 1.229.662, **Altri proventi o rimborsi** per euro 485.801, **Contributi regionali o da altri enti pubblici** per euro 1.509 e da **Contributi della Camera di Commercio** per euro 349.701.

Lo scostamento complessivo di euro -305.228 rispetto all'esercizio precedente è riconducibile in particolare alla contrazione dei ricavi per le iniziative in materia di turismo generato dalla conclusione del progetto Club di Prodotto avvenuto nel 2016 (per euro 150.000 circa)

oltre che per effetto della contrazione dei ricavi da fatturato spazi del Centro Congressi Ville Ponti (contrazione compensata da una riduzione dei costi di gestione) e dallo slittamento dell'organizzazione della manifestazione "Agrivarese" all'esercizio 2018.

I "proventi da servizi" sono costituiti prevalentemente dalle entrate generate dalle attività tradizionali dell'azienda speciale (affitto sale Centro Congressi Ville Ponti e spazi presso il Centro Polifunzionale Malpensafiere e quote di partecipazione a mostre e manifestazioni).

Come definito dai principi contabili di redazione dei documenti di bilancio delle Camere di Commercio, predisposti dalla Commissione istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico, le somme ricevute dall'ente camerale a titolo di corrispettivo sono iscritte tra i ricavi ordinari alla voce "**Altri proventi o rimborsi**" e, per l'esercizio 2017, sono pari a euro 485.801. Come definito dagli stessi principi contabili, i contributi in conto esercizio assegnati con la finalità di finanziare gli oneri dei progetti e delle iniziative che l'azienda speciale realizza in coerenza con l'indirizzo programmatico e gli obiettivi fissati annualmente dal Consiglio camerale (es. attività a sostegno dell'internazionalizzazione, comunicazione, promozione strutture camerale..) sono rilevati alla voce "**Contributi della Camera di Commercio**" e, per il 2017, ammontano a euro 349.701.

**La sezione costi di struttura** per l'importo complessivo di euro 1.391.486 è costituita principalmente dalle **competenze per il personale** (euro 893.667). In tale sezione rientrano anche i costi per **Organi istituzionali** (euro 13.329), le spese di **Funzionamento** (euro

472.871) relative principalmente a spese per utenze e spese generali non direttamente imputabili all'attività commerciale e **Ammortamenti e Accantonamenti** (euro 11.618).

L'ammontare delle spese di funzionamento registra complessivamente una variazione in diminuzione di euro 37.035, rispetto all'esercizio precedente. Tale scostamento è imputabile principalmente ad un decremento degli oneri relativi alla gestione degli immobili camerale (utenze, manutenzioni, pulizie, vigilanza..)

- La voce **costi per iniziative istituzionali** (euro 669.292) si riferisce alle spese sostenute per la realizzazione di Progetti e Iniziative ed è pari a circa il 32,48% dei costi complessivi. In dettaglio si tratta degli oneri inerenti lo svolgimento dell'attività caratteristica aziendale (esempio spese per catering, locazioni immobili, docenze, spese per mostre, allestimenti ....).

Per le principali voci di credito e di debito il Collegio rileva:

- **L'Attivo circolante** è principalmente formato da crediti per servizi c/terzi (circa 247.077 euro) e da contributi da ricevere per attività svolte per conto dell'ente camerale (circa 115.943 euro). Si è avuta conferma che i crediti verso clienti risultano esigibili e quindi il fondo svalutazione crediti (77.442 euro) appare congruo.
- Le voci maggiormente significative che compongono i **debiti di funzionamento** pari a complessivi euro 563.274 sono relative a: debiti verso fornitori (337.723 euro), debiti tributari e previdenziali (69.155 euro), debiti verso organismi istituzionali (1.056 euro), debiti diversi (circa 65.680 euro) e a anticipi da clienti (89.661 euro) – come illustrato

nella nota integrativa.

Come evidenziato nella nota integrativa il Collegio prende atto che l'Azienda, seguendo le indicazioni contenute nella circolare MISE n. 3612/C del 26 luglio 2007, ha considerato vero e proprio **costo strutturale** la somma di euro 765.919, ricalcolata sommando le spese per Organi Istituzionali, il 30% delle spese di personale (il restante 70% è direttamente imputabile a Progetti), le spese di funzionamento e le spese relative ad ammortamenti e accantonamenti. Quindi, secondo tale stima, l'Azienda speciale Promovarese, per l'esercizio 2017, ha conseguito l'obiettivo di copertura dei costi strutturali mediante l'acquisizione di risorse proprie (pari ad euro 1.716.972).

Nel corso dell'esame è stata presa visione della relazione sull'attività dell'Azienda; verificata la rispondenza delle poste di bilancio con le risultanze contabili ed inoltre è stato preso atto dei criteri di valutazione delle partite della Situazione Patrimoniale.

Il Collegio ha preso visione delle iniziative attuate nel corso del 2017, come dettagliato nella relazione illustrativa, sottolineandone l'efficacia soprattutto in termini di visibilità e di rispondenza agli obiettivi istituzionali dell'Azienda.

Per quanto di specifica e propria competenza, il Collegio dei Revisori precisa che:

- le risultanze finali concordano con i dati di bilancio sopra riportati;
- la situazione Patrimoniale ed il Conto Economico ricalcano gli schemi di cui agli allegati H ed I del D.P.R. 254/2005;
- i crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;
- le immobilizzazioni sono iscritte al costo storico, al netto degli

ammortamenti. Per la determinazione delle quote annuali sono stati adottati criteri che tengono debitamente conto dell'obsolescenza dei beni.

Il Collegio attesta infine che:

- le attività e le passività riportate in bilancio sono correttamente esposte, le valutazioni di bilancio si possono considerare attendibili;
- i risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione sono corretti;
- i dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati possono considerarsi esatti e chiari e corrispondono con le scritture contabili;
- sono state correttamente applicate le vigenti norme amministrative, contabili e fiscali.

Il Collegio dei Revisori verifica la rispondenza dei dati di bilancio consuntivo 2017 con quelli richiesti, evidenziando quanto segue:

1. Non si registrano contributi per finanziamenti pubblici nel quadro della programmazione regionale per la formazione professionale;
2. Non si rilevano debiti finanziari (istituti di credito, società finanziarie, ecc...);
3. Il risultato positivo della gestione 2017 di euro 9.433 alla riapertura dei conti sarà contabilizzato come debito verso la Camera di Commercio per avanzo da riversare fra i "Debiti diversi" del passivo patrimoniale, in apposita voce "Debiti verso la CCIAA per riversamento avanzo";
4. Le altre informazioni trovano rispondenza con le poste iscritte a

bilancio.

Infine, con riferimento alla normativa in materia di trasparenza (D.lgs 33/2013) ed in particolare rispetto alle disposizioni dell'articolo 9 del DPCM 22 settembre 2014, il Collegio verifica l'avvenuta pubblicazione, con cadenza trimestrale, dell'indicatore di tempestività dei pagamenti. Come riportato nella relazione al bilancio e sul sito istituzionale l'indicatore annuale per il 2017 risulta pari a **-13,32 giorni**.

Il Collegio esamina gli indici allegati alla presente relazione esprimendo una valutazione positiva delle risultanze.

Tenuto conto di quanto precedentemente esposto, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio in esame da parte del Consiglio di amministrazione.

Dopo i controlli di cui sopra, redatto e dato lettura del presente verbale, alle ore 10:30 la riunione viene chiusa.

Letto confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Rag. Sante TRAMENTOZZI

Rag. Alfredo SARDELLA

Rag. Emanuela TAMBORINI

Firmato digitalmente dai componenti del Collegio ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82  
Imposta di bollo assolta in modo virtuale ex art. 6 DM 17 giugno 2014.  
Autorizzazione n. 2014/61912 del 9 giugno 2014. Direzione Provinciale delle Entrate di Varese.